



Rendiconto generale

Anno 2023

Nota Integrativa



Indice

Parte I – QUADRO GENERALE.....	9
1. Premessa	9
2. Criteri di redazione del bilancio.....	11
3. Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale	12
4. Quadro di sintesi dei dati di bilancio	14
5. Quadro Macroeconomico.....	16
6. Verifica tecnico-attuariale ex artt. 153 e 154 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS: sintesi della situazione economica patrimoniale dell'Istituto nel 2023...	19
7. Situazione Amministrativa	22
8. Variazione dei residui attivi e passivi e dei crediti non costituenti residui al 31/12/2022	23
9. Acquisizione e specificazione contabile dei saldi delle denunce contributive	24
10. Risorse umane	24
11. Il contenzioso giudiziario	28
12. Eventi di particolare rilievo avvenuti nell'esercizio 2023	32
12.1. Il ruolo dell'INPS nel Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR.....	32
12.2. Distinzione tra assistenza e previdenza: un dibattito ancora aperto	34
12.3. Principali agevolazioni e decontribuzioni: riflessi sui conti dell'Istituto.	37
12.4. Missioni e programmi	39
12.5. Integrazioni al minimo: nuova rappresentazione contabile	41
13. Variazione al piano dei capitoli.....	41
Parte II – GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA	47
14. Quadro generale.....	47
15. Entrate correnti	53
15.1. Entrate contributive	53
15.2. Trasferimenti correnti	58
15.2.1. Trasferimenti da parte dello Stato e delle Regioni destinati alla GIAS	58
15.2.2. Trasferimenti dello Stato per il finanziamento di quota parte di ciascuna mensilità erogata (relativa ripartizione) e per la parziale copertura dell'onere delle pensioni di invalidità liquidate ante legge n. 222/84.....	59
15.2.3. Trasferimenti dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (ex art. 35, co. 6, legge n. 448/1998) e relativa ripartizione	61
16. Altre entrate	63
17. Entrate in conto capitale	65
18. Uscite correnti	66
18.1. Spese di funzionamento.....	67
18.1.1. Quadro generale	67
18.1.2. Le norme di contenimento delle spese di funzionamento	72
18.1.3. Il trasferimento al bilancio dello Stato	74

18.1.4. Le spese di funzionamento per l'esercizio 2023	77
18.1.5. Spese per il personale in servizio	80
18.1.6. Acquisto di beni e servizi (art. 1, c. 591, L. 160/2019)	83
18.1.7. Spese correnti ICT	92
18.1.8. Altre spese correnti non soggette all'art. 1, c. 591, L. 160/2019	97
18.1.9. Uscite correnti non classificabili in altre voci (non soggette all'art. 1, c. 591, L. 160/2019)	99
18.1.10. Investimenti ICT	104
18.1.11. Altre spese in conto capitale	106
18.2. Interventi diversi	111
18.2.1. Prestazioni istituzionali	111
19. Uscite in conto capitale	117
20. Partite di giro	119
Parte III – GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA	120
21. Quadro generale	120
22. Riscossioni	126
23. Pagamenti	126
Parte IV – CONTO ECONOMICO	127
24. Quadro generale	127
25. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	131
25.1. Svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	131
25.2. Svalutazione Crediti contributivi	131
26. Costi di amministrazione	133
Parte V – STATO PATRIMONIALE	149
27. Quadro generale	149
28. Attività	152
28.1. Immobilizzazioni	152
28.1.1. Immobilizzazioni materiali e immateriali	152
28.1.2. Immobilizzazioni finanziarie	155
28.2. Attivo circolante	161
28.2.1. Rimanenze	161
28.2.2. Residui attivi al netto del fondo di svalutazione	161
28.2.3. Altre partecipazioni	167
28.2.4. Disponibilità liquide	167
29. Passività	168
29.1. Fondi per rischi e oneri futuri	168
29.2. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	168
29.3. Debiti	168
29.4. Ratei e risconti	168
29.5. Fondo rischi per il contenzioso giudiziario	170

Parte VI – ANALISI DELLE PRINCIPALI GESTIONI DI BILANCIO	172
30. Gestioni e fondi amministrati	172
31. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	175
32. Gestione Prestazioni Temporanee	175
33. Gestione ex INPDAP	175
34. Le Gestioni dei lavoratori autonomi e dei “parasubordinati”	176
35. Fondo integrazione salariale	177
Appendice	178
1. Gestione provvisoria ordinaria ex SCAU	179
2. Fondo per l’assistenza e l’educazione degli orfani del personale dell’INPS	184
3. Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale, art. 64, legge 17 maggio 1999, n. 144	191
4. Gestione provvisoria della soppressa cassa di previdenza delle Assicurazioni sportive (Sportass)	197
5. Gestione per il contributo dello Stato per il finanziamento del fondo di garanzia, di cui all’art. 1, comma 32, della legge 23 dicembre 2014, n. 190	201
6. Fondo di garanzia per l’accesso all’anticipo finanziario a garanzia pensionistica (APE), di cui all’ art. 1, comma 173, della legge 11 dicembre 2016, n. 232	205
7. Fondo di garanzia per l’accesso all’anticipo del TFS/TFR, art. 23, d.l. 4/2019	209

Indice Tabelle

Tabella 1 - Quadro di sintesi*	15
Tabella 2 - Quadro macroeconomico anno 2023	17
Tabella 3 – Verifica tecnico attuariale - Sintesi del conto economico e stato patrimoniale anno 2023	20
Tabella 4 - Situazione Amministrativa	22
Tabella 5 - Riepilogo delle variazioni ai residui	23
Tabella 6 - Saldi denunce contributive	24
Tabella 7 - Confronto dotazione organica e consistenza del personale INPS anni 2013 – 2023	25
Tabella 8 - Consistenza personale per aree funzionali	26
Tabella 9 - Consistenza personale per genere	26
Tabella 10 - Consistenza personale al 31.12.2023 suddivisa per singole posizioni retributive	27
Tabella 11 - Contenzioso per Organo Giudiziario	30
Tabella 12 - A.T.P. (Art. 38 D.L. n. 98/2011)	31
Tabella 13 - Andamento produttivo per materia	32
Tabella 14 - Sintesi bilancio missioni e programmi	41
Tabella 15 - Gestione finanziaria di competenza	48
Tabella 16 - Gestione finanziaria di competenza. Quadro riassuntivo per U.P.B. Rendiconto 2023	49
Tabella 17 - Gestione finanziaria di competenza. Quadro riassuntivo per U.P.B. - Rendiconto 2023 / Rendiconto 2022	50
Tabella 18 - Gestione finanziaria di competenza – Entrate	52
Tabella 19 - Entrate contributive per tipologia di assicurati	54
Tabella 20 - Contributi della produzione e degli iscritti (Titolo 1°)	56
Tabella 21 - Contributi per i lavoratori dipendenti dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce	57
Tabella 22 - Trasferimenti GIAS per finalità	58
Tabella 23 - Riparto del trasferimento dello Stato a copertura onere pensionistico	60
Tabella 24 - Contabilità separate del FPLD	61
Tabella 25 - Contabilità autonome ex INPDAP	62
Tabella 26 - Gestione finanziaria di competenza. Uscite	66
Tabella 27 - Spese di funzionamento. Riepilogo	68
Tabella 28 - Spese di funzionamento correnti e in conto capitale	70
Tabella 29 - Spese di funzionamento per unità previsionali di base	71
Tabella 30 - Versamenti al bilancio dello Stato per contenimento delle spese	75
Tabella 31 - Versamenti al bilancio dello Stato per capitolo di bilancio	76
Tabella 32 - Variazioni compensative al bilancio di previsione 2023 ex art. 19, comma 8, RAC INPS	77
Tabella 33 - Spese per il funzionamento dell'ente. Riepilogo per tipologie di spesa	79
Tabella 34 - Spese per il personale in servizio	81
Tabella 35 - Spese acquisto beni e servizi (art. 1, c. 591, l. 160/2019)	87
Tabella 36 - Spese correnti ICT	96
Tabella 37 - Altre spese correnti non soggette all'art. 1, c. 591, l. 160/2019	98
Tabella 38 - Compensi ed oneri relativi all'Accordo Collettivo Nazionale Medicina fiscale convenzionata INPS (Cap. 3U1210051)	100
Tabella 39 - Uscite correnti non classificabili in altre voci non soggette all'art. 1, c. 591, l. 160/2019	102
Tabella 40 - Investimenti ICT	105
Tabella 41 - Altre spese in conto capitale	109
Tabella 42 - Prestazioni istituzionali	111
Tabella 43 - Rate di pensione e relativi trattamenti per carichi familiari	114
Tabella 44 - Trasferimenti passivi correnti	115
Tabella 45 - Partite di giro	119
Tabella 46 - Gestione finanziaria di cassa	121

Tabella 47 - Gestione finanziaria di cassa. Quadro riassuntivo per UPB.....	122
Tabella 48 - Gestione finanziaria di cassa. Quadro riassuntivo per UPB. Rendiconto 2023 / Rendiconto 2022	123
Tabella 49 - Differenziale delle gestioni previdenziali.....	125
Tabella 50 - Conto Economico.....	129
Tabella 51 - Situazione economico-patrimoniale.....	130
Tabella 52 - Gestione economico-patrimoniale. Quadro riassuntivo	130
Tabella 53 - Coefficienti di svalutazione dei crediti contributivi	132
Tabella 54 - Costi di gestione. Quadro riassuntivo.....	135
Tabella 55 - Costi di gestione. Spese per il personale	136
Tabella 56 - Costi di gestione. Spese per acquisto di beni di consumo, servizi e immobilizzazioni tecniche	137
Tabella 57 - Costi di gestione. Altri oneri di funzionamento.....	140
Tabella 58 - Recupero spese di amministrazione.....	141
Tabella 59 - Spese di amministrazione 2023.....	142
Tabella 60 - Stato Patrimoniale	150
Tabella 61 - Consistenza immobili al 31 dicembre 2023.....	154
Tabella 62 - Partecipazioni in altri enti.....	155
Tabella 63 - Partecipazioni nei fondi di investimento immobiliare	156
Tabella 64 - Ripartizione proventi Fondo Aristotele	157
Tabella 65 - Partecipazioni nei fondi di investimento immobiliare per Gestione.....	158
Tabella 66 - Quote fondi di investimento mobiliare	160
Tabella 67 - Investimenti mobiliari. Quadro Riepilogativo.....	161
Tabella 68 - Crediti	162
Tabella 69 - Fondo Svalutazione Crediti Contributivi.....	163
Tabella 70 - Crediti dell'istituto difficilmente recuperabili	164
Tabella 71 - Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.....	166
Tabella 72 - Disponibilità Liquide	167
Tabella 73 - Debiti	169
Tabella 74 - Andamento della situazione debitoria	170
Tabella 75 - Ripiano anticipazioni - Art. 1, commi 634 e 635 L. 234/2021 diviso per gestione	172
Tabella 76 - Principali gestioni e fondi amministrativi: Confronto degli aggregati di bilancio degli esercizi 2022 e 2023	173

Indice Grafici

Grafico 1 - Dotazione organica e consistenza del personale anni 2013 – 2023.....	28
Grafico 2 - Composizione delle entrate correnti (2019 - 2023).....	53
Grafico 3 - Entrate contributive per tipologia di assicurati (2019-2023)	55
Grafico 4 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	63
Grafico 5 - Redditi e proventi patrimoniali.....	63
Grafico 6 - Poste correttive e compensative di spese correnti	64
Grafico 7 - Entrate non classificabili in altre voci	64
Grafico 8 - Entrate per vendita di beni e riscossione di crediti	65
Grafico 9 - Accensione di prestiti.....	65
Grafico 10 - Composizione delle prestazioni istituzionali nel periodo 2019-2023.....	112
Grafico 11 - Poste correttive e compensative di entrate correnti	117
Grafico 12 - Investimenti	117
Grafico 13 - Oneri comuni	118

Parte I – QUADRO GENERALE

1. PREMESSA

La presente Nota integrativa illustra le risultanze finanziarie ed economico-patrimoniali del rendiconto 2023, l'andamento della gestione dell'Istituto nei suoi settori operativi e ne costituisce parte integrante. Il Rendiconto 2023 è redatto sulla base del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto emanato in attuazione di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n. 97, approvato dal Consiglio di amministrazione il 18 maggio 2005.

Il bilancio dell'Istituto è redatto, peraltro, secondo l'attuale quadro normativo che prevede un processo di armonizzazione dei sistemi contabili in ambito pubblico avviato con la L. n.31 dicembre 2009, n. 196. Il successivo decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, nel proseguire il percorso di consolidamento dei conti pubblici, funzionale all'analisi dell'allocatione della spesa pubblica, detta le regole generali di contabilità e di bilancio. A tal fine, il citato decreto, all'art. 4, comma 3, lettere a), b), e c) prevede l'adozione di tre diversi regolamenti, concernenti rispettivamente:

- a) il piano dei conti integrato, disciplinato dal DPR n. 132/2013 che delinea il sistema di classificazione a cui devono riferirsi tutte le amministrazioni in contabilità finanziaria;
- b) le disposizioni di contabilità delle amministrazioni pubbliche sostitutive del vigente DPR n. 97/2003, ad oggi non ancora emanate;
- c) i principi contabili riguardanti i comuni criteri di contabilizzazione dei fatti gestionali, differenziati per tipologia di enti, cui devono conformarsi i regolamenti di contabilità delle amministrazioni pubbliche.

Il decreto legislativo n. 91/2011, allo scopo di rafforzare l'armonizzazione delle regole di redazione dei bilanci pubblici, ha previsto, infatti, l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi delle pubbliche amministrazioni. A tal proposito, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 ha definito le linee guida generali per una uniforme classificazione delle missioni di spesa delle amministrazioni pubbliche diverse dalle amministrazioni centrali dello Stato, individuando quale base di riferimento la classificazione delle missioni applicata al bilancio dello Stato.

Ad oggi, stante la vigenza del DPR n. 97/2003, l'Istituto non ha ancora adottato in via esclusiva il piano dei conti integrato (DPR n. 132/2013), la cui applicazione agli enti statali non territoriali sarà regolata dall'atteso decreto del Presidente della Repubblica recante le nuove norme in materia di contabilità.

L'Istituto continua, così, a rappresentare i propri dati di bilancio sulla base delle norme del DPR n. 97/2003 e, in parallelo, secondo il piano dei conti integrato (DPR n. 132/2013) - si rinvia a tal fine ai documenti ufficiali di bilancio allegati alla presente nota integrativa predisposti sulla base di entrambe le disposizioni normative- adottando, inoltre, gli schemi di bilancio per missioni e programmi, così come individuati sulla base delle analisi condotte con i competenti uffici dei Ministeri vigilanti e approvati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (note del 10 novembre 2015 e dell'11 gennaio 2016) e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (nota del 10 febbraio 2016).

Sulle ipotesi al vaglio di introduzione di un nuovo schema di bilancio per missioni e programmi, si rinvia alla lettura del paragrafo dedicato nella sezione "eventi di particolare rilievo nell'esercizio 2023".

Relativamente all'esercizio finanziario 2023, i dati del rendiconto sono la risultante degli effetti economico-finanziari della normativa generale, nonché del quadro macroeconomico aggiornato.

Il presente rendiconto conclude il processo di bilancio dell'esercizio finanziario 2023, relativamente al quale erano già stati approvati in via definitiva:

- il bilancio preventivo originario (deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 19 del 20 dicembre 2022);
- l'assestamento al bilancio preventivo 2023 (deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 36 del 12 settembre 2023).

L'attuale articolazione del bilancio a legislazione vigente prevista per Unità previsionali di base (UPB) con la disaggregazione dei relativi stanziamenti per titoli risulta dagli appositi prospetti ordinati per quadri riepilogativi inseriti nell'analisi voci della presente Nota integrativa, dove sono sintetizzati i risultati di competenza e di cassa per UPB.

Per le spese obbligatorie, ai sensi dell'art. 38, comma 4, del medesimo Regolamento, vengono esposte, nell'allegato "C", le motivazioni che hanno causato eccedenze di impegni rispetto agli originari stanziamenti di bilancio.

I bilanci delle società partecipate dall'Istituto, INPS SERVIZI S.p.A., IGEI S.p.A. in liquidazione, alla data di predisposizione del presente Rendiconto, non sono ancora stati adottati dai rispettivi organi deliberanti e verranno trasmessi appena disponibili; mentre con riferimento a 3-i S.p.A, il relativo rendiconto è regolarmente allegato al presente documento. In particolare, con riguardo:

- ad IINPS SERVIZI, il relativo C.d.A. ha deliberato l'estensione a 180 giorni del termine di approvazione del Bilancio, per cui l'Assemblea sarà convocata entro la fine di giugno (art. 15, comma 5, dello Statuto);
- ad IGEI S.p.A. in liquidazione, in data 29 aprile è stata convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria avente ad oggetto, tra gli altri, il Rendiconto 2023 che tuttavia non si è tenuta ed è stata rinviata al 28 maggio p.v;
- ad 3-I S.p.A., l'Assemblea dei Soci in data 24 aprile 2024 ha approvato il rendiconto 2023.

I residui risultanti all'inizio dell'esercizio, di cui si riportano i dati riepilogativi nel paragrafo dedicato, sono stati aggiornati sulla base della deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 23 aprile 2024 - *"Riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2022 ed eliminazione di altri importi non aventi natura di residui di cui alla determinazione del Commissario Straordinario n. 35/24"*.

Tra gli elementi di novità che hanno caratterizzato l'esercizio 2023, occorre segnalare, principalmente, le nuove modalità di contabilizzazione delle integrazioni al trattamento minimo (articolo 6 del DL n. 463/1983, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 638/1983) quantificate complessivamente in 4.795 mln, nonché un focus di approfondimento sull'annosa questione del rapporto tra previdenza e assistenza, con particolare riguardo alle

principali agevolazioni contributive, di cui si darà ampia illustrazione nel corpo della presente relazione ed in particolare nel paragrafo "Eventi di particolare rilievo avvenuti nell'esercizio 2023".

In punto di crediti contributivi occorre segnalare, altresì, le consistenti eliminazioni, pari a 2.859 mln, dei residui attivi conseguenti all'art. 4, comma 4, del DL n. 41/2021 (saldo e stralcio dei debiti d'importo residui fino a 5.000 euro) nonché, in tema di cartolarizzazione di crediti ceduti (art. 13 della L. 23 dicembre 1998 n. 448), la sottoscrizione di un atto modificativo dei contratti di cessione che ha previsto l'erogazione da parte della società di cartolarizzazione (S.C.C.I.) di acconti sul corrispettivo finale anche per le riscossioni sui crediti agricoli cartolarizzati.

2. CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La presente Nota integrativa illustra le risultanze finanziarie ed economico-patrimoniali del rendiconto 2023 e l'andamento della gestione dell'Istituto. Il rendiconto generale è costituito:

- a) dal conto di bilancio;
- b) dal conto economico generale;
- c) dallo stato patrimoniale generale;
- d) dalla nota integrativa;
- e) dal conto economico e dallo stato patrimoniale delle gestioni amministrate.

Il conto di bilancio evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:

- il rendiconto finanziario decisionale articolato in UPB di 1° livello;
- il rendiconto finanziario gestionale articolato in capitoli.

Viene altresì redatta la situazione amministrativa al 31 dicembre 2023, avente lo scopo di evidenziare il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi nonché la consistenza della situazione patrimoniale netta finale.

Il conto economico espone i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica ed è accompagnato dal Quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti.

Nel documento denominato "Gestioni previdenziali e c/terzi", il conto economico e lo stato patrimoniale sono, altresì, rappresentati al netto delle poste relative alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS) e alla Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, al fine di evidenziare le componenti economico-finanziarie e patrimoniali delle sole attività previdenziali.

Il presente rendiconto, redatto in osservanza dei principi contabili generali recepiti dall'art. 3

del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, costituisce la fase conclusiva del processo di bilancio dell'esercizio finanziario 2023.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Di seguito vengono evidenziati i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali, attivi e passivi, utilizzati nella redazione del presente rendiconto generale, basati sui criteri generali della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

I costi sostenuti per l'acquisto o la produzione di software sono ammortizzati in quattro anni. Le spese di adattamento su beni di terzi sono valutate al costo e soggette ad ammortamento per la durata di cinque anni

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili sia strumentali che da reddito sono valutati, di norma, al costo di acquisto al quale sono applicate quote annue di ammortamento pari al 2% del valore di bilancio riferito al 1° gennaio di ciascun anno fino a concorrenza di detto valore.

Le manutenzioni straordinarie e le spese di adattamento degli immobili di proprietà sono valutate al costo e soggette ad ammortamento per la durata di dieci anni.

I beni mobili sono valutati al costo di acquisto che viene ammortizzato mediante aliquote di ammortamento previste nel Regolamento della tenuta degli inventari in misura differenziata a seconda della tipologia del bene e con l'applicazione, secondo le disposizioni vigenti in materia, del 50% delle aliquote stesse nell'anno di acquisto.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli azionari quotati nel mercato regolamentato sono valutati al minor valore tra la quotazione dell'ultimo giorno del mercato regolamentato del mese di dicembre ed il prezzo di acquisto.

Le partecipazioni non quotate nel mercato regolamentato sono valutate al prezzo di acquisto.

I prestiti ed i mutui sono valutati al valore pari alla loro consistenza residua (tenuto conto quindi delle quote capitale scadute).

I restanti crediti sono esposti al valore nominale ad eccezione del credito verso l'erario, valutato al presumibile valore di realizzo che tiene conto di una presunta quota di svalutazione.

Attivo circolante

I crediti verso gli iscritti per contributi e per prestazioni da recuperare sono valutati al presumibile valore di realizzo mediante adeguamento del Fondo svalutazione crediti secondo le determinazioni del Direttore generale n. 108 del 5 aprile 2024 per i crediti contributivi e n. 12 del 22 ottobre 2008 per i crediti per prestazioni da recuperare.

I restanti crediti sono esposti al valore nominale ad eccezione dei crediti verso i locatari degli immobili del soppresso INPDAl, i quali sono stati valutati a suo tempo dallo stesso Ente al presumibile valore di realizzo.

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi costituiscono proventi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi. I risconti attivi rappresentano costi ad utilità differita.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

In particolare:

- il Fondo imposte e tasse è costituito da accantonamenti prudenzialmente effettuati in attesa della esatta quantificazione delle imposte da versare dopo la presentazione del bilancio (IRES) o dell'eventuale accertamento della sussistenza di altri debiti verso l'erario;
- il Fondo di garanzia copre i rischi connessi con l'erogazione dei prestiti concessi o garantiti dall'Istituto agli iscritti della Gestione ex INPDAP - prestazioni creditizie e sociali, dei piccoli prestiti agli iscritti della Gestione ex INPDAP, ex ENAM, degli enti locali nonché dei prestiti agli iscritti e ai dipendenti erogati dall'ex INPGI - gestione sostitutiva;
- il Fondo rischi per il contenzioso giudiziario è posto a copertura del rischio di soccombenza nell'ambito dei procedimenti in essere;
- il Fondo per il trattamento di fine rapporto copre l'onere nei confronti del personale dipendente al quale si applica l'istituto del TFR ed è determinato secondo le disposizioni dell'art. 2120 c.c., a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 1 della L. n. 29 maggio 1982, n. 297;
- il Fondo per gli accantonamenti relativi ai trattamenti di fine rapporto accoglie il TFR da destinare ai fondi di previdenza complementare del personale dipendente cessato dal servizio che vi ha aderito;
- il Fondo per l'indennità di buonuscita è destinato alla copertura del trattamento di fine servizio del personale non rientrante nel campo di applicazione del TFR ed è determinato secondo le disposizioni stabilite dall'apposita normativa interna.

I rimanenti Fondi sono costituiti essenzialmente da accantonamenti destinati alla copertura di prestazioni a carico dello Stato il cui ammontare alla chiusura dell'esercizio non era ancora determinabile.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei passivi costituiscono costi di competenza dell'esercizio ma esigibili negli esercizi successivi.

I risconti passivi costituiscono proventi percepiti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nei prospetti della presente Nota integrativa gli importi sono generalmente espressi in milioni di euro, per cui eventuali discordanze nei totali sono dovute ai necessari arrotondamenti.

4. QUADRO DI SINTESI DEI DATI DI BILANCIO

La gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2023 chiude con un avanzo di 12.188 mln, quale differenza tra 536.244 mln di accertamenti e 524.056 mln di impegni, per effetto dei saldi:

- di parte corrente (7.668 mln);
- in conto capitale (4.520 mln).

La gestione finanziaria di cassa, con riscossioni per 524.081 mln e pagamenti per 525.083 mln presenta un differenziale negativo di 1.002 mln che, sommato al fondo iniziale, determina un avanzo di 39.944 mln.

Le riscossioni sono costituite:

- per 279.334 mln da riscossioni della produzione al netto delle partite di giro;
- per 160.376 mln da trasferimenti correnti dello Stato per il finanziamento delle prestazioni a carico del bilancio dello Stato, fra le quali quelle stabilite dall'art. 37 della L. n. 88/89, quelle destinate agli invalidi civili, nonché le altre misure disposte dalle norme per il finanziamento di prestazioni di inclusione sociale, sostegno del reddito e sostegno alla famiglia;
- per 1.327 mln dalle anticipazioni a carico del bilancio dello Stato per anticipazioni al fabbisogno alle gestioni previdenziali.

L'avanzo di amministrazione è pari a 120.491 mln, come rilevabile dalla somma algebrica tra il fondo finale di cassa, i residui attivi e i residui passivi.

Sul piano economico-patrimoniale, l'anno 2023 chiude con un risultato di esercizio positivo pari a 2.063 mln, in peggioramento di 5.083 mln rispetto al 2022, - quando è risultato pari a 7.146 mln. Tale risultato, al netto delle assegnazioni alle riserve legali e al fondo di riserva dei Fondi di solidarietà, determina un disavanzo economico di 2.874 mln.

Per *effetto* del risultato d'esercizio conseguito e della riduzione del debito per anticipazioni di tesoreria, il patrimonio netto passa da 23.221 mln di inizio esercizio a 29.784 mln al 31/12/2023.

Tabella 1 - Quadro di sintesi*

In mln di euro

Gestione finanziaria di competenza			
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Differenze
Accertamenti	536.244	528.397	7.847
accertamenti al netto delle partite di giro di cui:	453.174	452.813	361
- di parte corrente	439.193	420.597	18.597
- in conto capitale	13.981	32.217	-18.236
Impegni	524.056	504.843	19.214
impegni al netto delle partite di giro di cui:	440.986	429.259	11.727
- di parte corrente	431.526	406.242	25.283
- in conto capitale	9.461	23.017	-13.556
Saldo	12.188	23.554	-11.366
di cui:			
Risultato di parte corrente	7.668	14.354	-6.687
Risultato in conto capitale	4.520	9.200	-4.680
Gestione finanziaria di cassa			
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Differenze
Riscossione della produzione	362.378	345.332	17.046
<i>Riscossioni della produzione al netto delle partite di giro</i>	<i>279.334</i>	<i>269.916</i>	<i>9.417</i>
Riscossioni da trasferimenti correnti dallo Stato:	160.376	154.745	5.631
<i>.per le prestazioni assistenziali, ex art. 37 legge 88/89</i>	<i>140.716</i>	<i>136.426</i>	<i>4.289</i>
<i>.per le prestazioni e spese per gli invalidi civili</i>	<i>19.661</i>	<i>18.319</i>	<i>1.342</i>
Totale Riscossioni (1)	522.754	500.077	22.677
<i>Totale Riscossioni (1) al netto delle partite di giro</i>	<i>439.710</i>	<i>424.661</i>	<i>15.049</i>
Totale Pagamenti	525.084	505.972	19.111
<i>Totale pagamenti al netto delle partite di giro</i>	<i>443.165</i>	<i>431.370</i>	<i>11.795</i>
Differenziale da coprire	-2.329	-5.895	3.566
Anticipazioni dello Stato	1.327	15.327	-14.000
<i>- Anticipazioni di Tesoreria</i>	<i>0</i>	<i>14.000</i>	<i>-14.000</i>
<i>- Anticipazioni di bilancio</i>	<i>1.327</i>	<i>1.327</i>	<i>0</i>
Aumento (+) Diminuzione (-) disponibilità liquide	-1.002	9.432	-10.434
Gestione economica patrimoniale			
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Differenze
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'esercizio	23.221	11.764	11.457
Valore della produzione	410.815	401.479	9.336
Costo della produzione	-409.260	-394.581	-14.679
Altri proventi e oneri	508	248	260
Risultato di esercizio	2.063	7.146	-5.083
Ripiano anticipazioni - Art. 1 commi 634 e 635 L. 234/2021	4.500	4.300	200
Ripiano disavanzi esercizi precedenti	0	11	-11
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio	29.784	23.221	6.563
Avanzo / Disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio	120.491	111.688	8.803

(1) Al netto delle Anticipazioni di Tesoreria/Anticipazioni di bilancio

*Nei prospetti della Nota integrativa eventuali discordanze nelle somme algebriche sono dovute ad arrotondamenti al mln. Si fa presente peraltro che le percentuali di variazione, negli stessi prospetti, sono calcolate sui valori al centesimo di euro.

5. QUADRO MACROECONOMICO

Di seguito viene illustrato l'andamento del PIL, dell'inflazione, dell'occupazione e delle retribuzioni che, congiuntamente ad altri parametri, hanno influenzato le risultanze contabili dell'anno 2023.

Nel corso dell'anno si è rilevato:

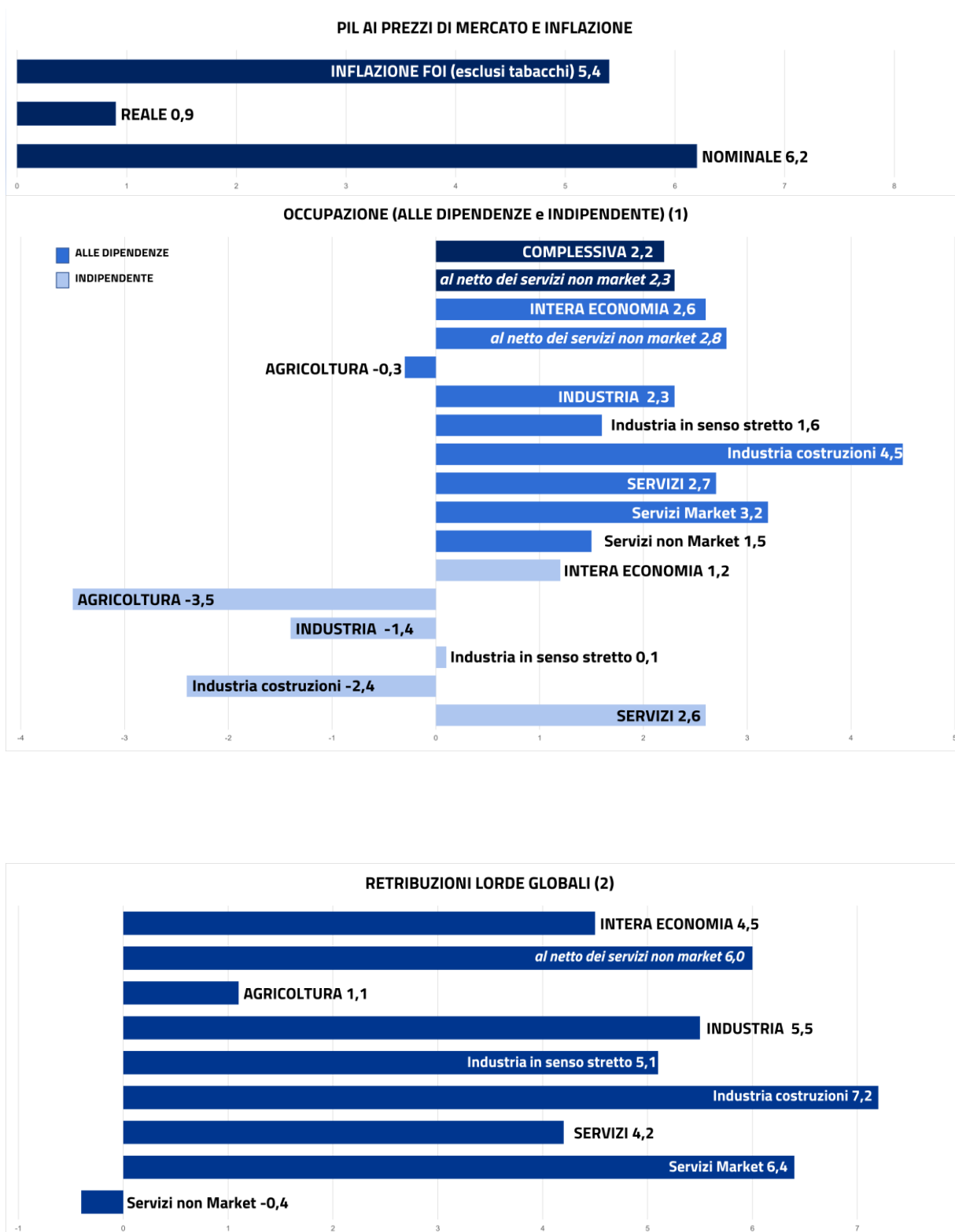
- una dinamica annua del PIL in termini nominali pari al +6,2% ed una variazione del PIL in termini reali pari a +0,9%;
- una variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI esclusi i tabacchi) pari a +5,4% i cui effetti, però, si manifesteranno, come conseguenza del meccanismo della perequazione delle pensioni, nel corso dell'anno 2024;
- un aumento delle unità di lavoro complessive pari a +2,2%. Riguardo al mercato del lavoro alle dipendenze si è registrato un incremento pari a +2,6%; tale andamento è imputabile ai settori dell'agricoltura (-0,3%), dell'industria (+2,3%) e dei servizi (+2,7%). Relativamente alle unità di lavoro indipendente si rileva un generale aumento del +1,2% determinato dalla risultante degli andamenti dei seguenti settori: agricoltura (-3,5%), industria (-1,4%) e servizi (+2,6%);
- una crescita delle retribuzioni lorde per dipendente pari a +1,9% annuo con valori differenziati per settore di attività; si è rilevato, infatti, un incremento del +1,3% nel settore agricolo, del +3,1% nel settore industriale e del +1,4% nel settore dei servizi;
- un incremento della massa retributiva pari a +4,5% per l'intera economia quale effetto congiunto dell'andamento occupazionale alle dipendenze e dello sviluppo delle retribuzioni individuali; si è rilevato un incremento delle retribuzioni complessive nel settore dell'agricoltura (+1,1%), nel settore industriale (+5,5%) e dei servizi (+4,2%).

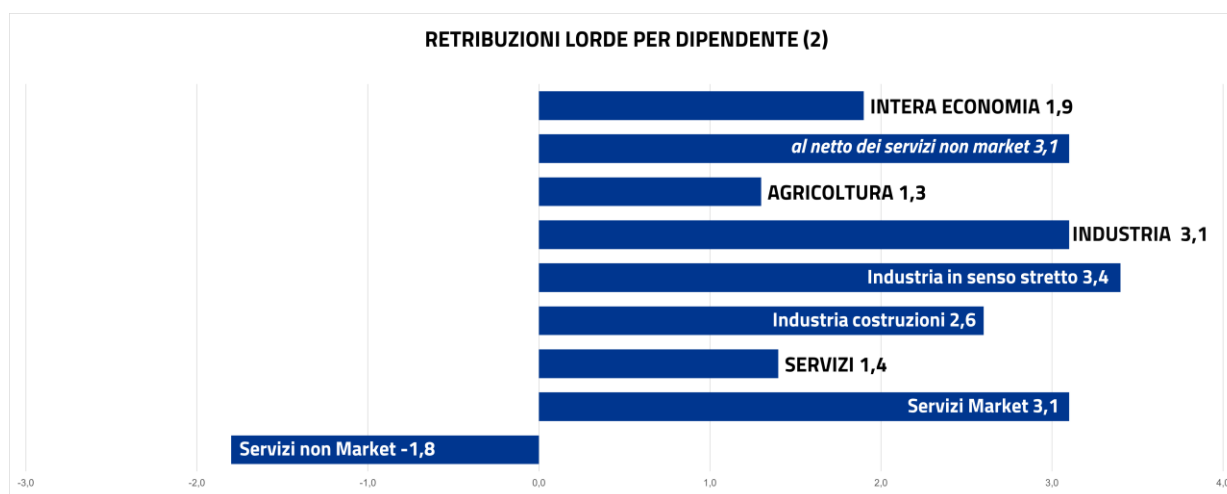
Per quanto concerne l'aumento delle pensioni per il 2023, la misura applicata è stata determinata in base a quanto indicato nel decreto del 10 novembre 2022 del Ministero dell'Economia e Finanze, emanato di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha fissato la variazione percentuale per l'aumento delle pensioni con effetto dal 1° gennaio 2023 nella misura provvisoria del +7,3% successivamente stabilita in via definitiva con decreto del 20 novembre 2023 nella misura del +8,1%.

A tal proposito, si precisa che l'articolo 1 del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 15 dicembre 2023, n. 191, ha previsto che: "Al fine di contrastare gli effetti negativi dell'inflazione per l'anno 2023 e sostenere il potere di acquisto delle prestazioni pensionistiche, in via eccezionale il conguaglio per il calcolo della perequazione delle pensioni, di cui all'articolo 24, comma 5, della L. 28 febbraio 1986, n. 41, per l'anno 2022 è anticipato al 1° dicembre 2023".

Tale disposizione ha comportato, dunque, l'anticipo del conguaglio in argomento sulla mensilità di dicembre 2023 anziché sulla mensilità di gennaio 2024.

Tabella 2 - Quadro macroeconomico anno 2023
(Variazioni % rispetto all'anno precedente)





(1) Sulla base di unità standard di lavoro.

(2) Tassi di sviluppo nominali

6. VERIFICA TECNICO-ATTUARIALE EX ARTT. 153 E 154 DEL REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE E LA CONTABILITÀ DELL'INPS: SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE DELL'ISTITUTO NEL 2023

Gli articoli 153 e 154 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, emanato in attuazione di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n. 97, prevedono che ogni tre anni venga disposta una verifica tecnico-attuariale delle gestioni amministrate proiettando gli elementi attivi e passivi del bilancio per un arco temporale di dieci anni.

Il comma 5 dell'art. 153 del suddetto Regolamento prevede, che la nota integrativa al rendiconto generale riporti annualmente i dati salienti del bilancio tecnico consolidato delle singole gestioni amministrate con riferimento all'esercizio appena concluso.

Con Determinazione n.74 del 2 novembre 2023, il Commissario straordinario dell'INPS ha disposto la suddetta verifica alla data del 1° gennaio 2023 per un arco temporale di dieci anni (2023-2032), indicando i criteri per la redazione dei bilanci tecnici, la data dei riferimenti normativi ed il quadro dei parametri, demografici ed economici, sulla base dei quali effettuare le proiezioni dei flussi finanziari in entrata ed in uscita per le singole gestioni e fondi amministrati.

Per le gestioni pensionistiche la proiezione è stata riferita ad un intervallo di trent'anni al fine di evidenziare le principali linee di tendenza di lungo periodo e cogliere le eventuali cause sistematiche di squilibrio.

Il quadro normativo preso a riferimento per lo sviluppo delle proiezioni è quello vigente al 30 settembre 2023.

Il quadro macroeconomico utilizzato, indicato nella Determinazione commissariale n.74 del 2 novembre 2023, è quello tendenziale fino all'anno 2026, tratto dalla Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza del 27 settembre 2023.

Per il lungo periodo (dal 2027 in avanti) i parametri adottati sono quelli contenuti nella nota trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a seguito della Conferenza dei servizi con il Ministero dell'Economia e delle Finanze riguardo ai criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria

La suddetta verifica tecnico attuariale, trasmessa ai Dicasteri vigilanti e al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con nota prot. n. 45854 del 7 febbraio 2024, è consistita nella previsione dei flussi contabili di entrata e di uscita del conto economico delle Gestioni con l'indicazione del patrimonio netto e di eventuali riserve legali e/o tecniche.

Nel prospetto seguente è riportata la sintesi della situazione economica patrimoniale dell'Istituto e l'analisi delle gestioni, basata sui dati del bilancio di previsione assestato per l'anno 2023, contenuta nella menzionata verifica tecnico attuariale.

Tabella 3 – Verifica tecnico attuariale - Sintesi del conto economico e stato patrimoniale anno 2023 (DATI PREVISIONALI)

in mln di euro

Num Gest	Gestione/Fondo	Valore della produzione	Costo della produzione	Altri proventi ed oneri	Risultato d'esercizio	Assegnazione a Riserva	Avanzo/ Disavanzo economico d'esercizio	Avanzo/ Disavanzo patrimoniale al 31.12	Riserve Legali al 31.12	Patrimonio netto al 31/12	Riserve Tecniche al 31.12
1	Fondo Pensioni Lav. Dipendenti (contabilità complessiva) (1)	+ 147.013	- 136.606	- 69	+ 10.338	- 3.945	+ 6.393	- 151.206	+ 89.081	- 62.123	
2	<i>Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (al netto contabilità separate)</i>	+ 143.682	- 122.979	- 38	+ 20.666	- 3.758	+ 16.908	- 9.641	+ 80.135	+ 70.495	-
3	<i>ex Fondo Trasporti (contabilità separata)</i>	+ 1.140	- 2.158	-	- 1.018	+ 51	- 967	- 22.826	+ 2.031	- 20.794	-
4	<i>ex Fondo Elettrici (contabilità separata)</i>	+ 329	- 2.881	-	- 2.552	- 128	- 2.680	- 40.597	+ 2.860	- 37.737	-
5	<i>ex Fondo Telefonici (contabilità separata)</i>	+ 539	- 2.158	-	- 1.619	- 110	- 1.729	- 20.234	+ 4.055	- 16.179	-
6	<i>ex INPDAl (contabilità separata)</i>	+ 995	- 5.825	- 31	- 4.862	-	- 4.862	- 58.337	-	- 58.337	-
7	<i>ex INPGI (contabilità separata)</i>	+ 328	- 605	-	- 277	-	- 277	+ 429	-	+ 429	-
8	Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti (2)	+ 29.766	- 19.299	- 16	+ 10.451	-	+ 10.451	+ 227.592	+ 277	+ 227.869	-
9	COMPARTO LAV. DIP. (1)+(2)	+ 176.779	- 155.905	- 85	+ 20.789	- 3.945	+ 16.844	+ 76.386	+ 89.358	+ 165.746	
10	Gest. contr. prest. prev. CDCM	+ 1.303	- 3.406	- 3	- 2.106	-	- 2.106	- 99.468	-	- 99.468	-
11	Gest. contr. prest. prev. ARTIGIANI	+ 8.687	- 14.803	- 5	- 6.121	-	- 6.121	- 96.577	-	- 96.577	-
12	Gest. contr. prest. prev. Eserc. Att. Comm.	+ 11.084	- 14.924	- 6	- 3.846	-	- 3.846	- 26.511	-	- 26.511	-
13	Fondo previdenza Dazieri	+ 113	- 113	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Fondo previdenza Volo	+ 156	- 367	- 2	- 212	- 21	- 234	- 2.768	+ 736	- 2.032	-
15	Fondo speciale Ferrovie dello Stato Spa	+ 5.258	- 5.258	-	-	-	-	+ 1	-	+ 1	-
16	Gestione speciale minatori	+ 11	- 19	-	- 8	-	- 8	- 619	-	- 619	-
17	Fondo previdenza gas	-	- 9	-	- 9	-	- 9	+ 74	+ 7	+ 81	-
18	Fondo previdenza esattoriali	+ 44	- 21	+ 3	+ 27	- 40	- 13	+ 534	+ 592	+ 1.126	-
19	Gestione speciale Enti disciolti	+ 68	- 68	-	-	-	-	-	-	-	-
20	Fondo prev.pers. Enti portuali Genova e Trieste	+ 34	- 34	-	-	-	-	-	-	-	-
21	Fondo previdenza iscrizioni collettive	-	-	-	-	-	-	+ 13	-	+ 13	-
22	Fondo previdenza per lavori di cura da respons. familiari	+ 1	- 1	-	-	-	-	-	-	-	+ 361
23	Fondo previdenza clero	+ 35	- 73	-	- 38	-	- 38	- 2.417	-	- 2.417	-
24	Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	+ 1	- 2	-	- 2	-	- 2	- 12	-	- 12	+ 40

Num Gest	Gestione/Fondo	Valore della produzione	Costo della produzione	Altri proventi ed oneri	Risultato d'esercizio	Assegnazione a Riserva	Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	Avanzo/Disavanzo patrimoniale al 31.12	Riserve Legali al 31.12	Patrimonio netto al 31/12	Riserve Tecniche al 31.12
25	Fondo trattamenti previdenziali vari	-	-	-	-	-	-	- 134	-	- 134	-
26	Gest. Tutela prev. Attività lavoro autonomo	+ 11.124	- 2.327	-	+ 8.798	-	+ 8.798	+ 162.919	-	+ 162.919	-
27	Gestione Interventi assist. e sostegno gest. Previdenziali	+ 148.319	- 148.333	+ 14	-	-	-	-	-	-	-
28	Gestione speciale spedizionieri doganali	+ 24	- 23	-	-	-	-	+ 13	-	+ 13	-
29	Gestione Invalidi Civili	+ 19.921	- 19.921	-	-	-	-	-	-	-	-
30	Fondo solidarietà personale credito	+ 1.180	- 1.165	-	+ 16	-	+ 16	+ 127	-	+ 127	+ 1
31	Fondo solidarietà personale credito cooperativo	+ 46	- 40	-	+ 5	-	+ 5	+ 87	-	+ 87	-
32	Fondo copertura periodi non assicurati L.335/95	+ 10	-	-	+ 10	-	+ 10	+ 425	-	+ 425	-
33	Fondo solidarietà pers. Monopoli di Stato - ETI Spa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
34	Fondo solidarietà pers. Tributi erariali	+ 1	-	-	+ 1	-	+ 1	+ 9	-	+ 9	+ 1
35	Fondo sostegno pr il trasporto aereo	+ 290	- 145	- 2	+ 142	-	+ 142	+ 1.137	-	+ 1.137	-
36	Fondo solidarietà per "Poste Italiane Spa"	+ 20	- 15	-	+ 5	-	+ 5	+ 83	-	+ 83	+ 1
37	Gestione per la riscossione dei contributi di malattia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
38	Gestione per la riscossione dei contributi SSN	+ 2	- 3	+ 1	-	-	-	-	-	-	-
39	Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi	+ 1.232	- 1.232	-	-	-	-	-	-	-	-
40	Fondo di tesoreria (TFR)	+ 6.226	- 6.226	-	-	-	-	-	-	-	+ 476
41	Fondo speciale di previdenza degli sportivi	+ 11	- 12	+ 1	-	-	-	-	-	-	-
42	Gestione ex IPOST	+ 1.394	- 2.804	- 2	- 1.413	-	- 1.413	- 4.290	-	- 4.290	-
43	Fondo solidarietà personale imprese assicurati.	+ 137	- 130	-	+ 7	-	+ 7	+ 58	-	+ 58	-
44	Gestione ex INPDAP	+ 61.303	- 80.829	+ 135	- 19.391	-	- 19.391	- 86.049	-	- 86.049	-
45	Gestione ex ENPALS	+ 1.470	- 1.126	+ 7	+ 352	-	+ 352	+ 6.608	+ 9	+ 6.617	-
46	Altri Fondi di solidarietà	+ 1.417	- 1.477	-	- 59	+ 59	-	+ 4.297	-	+ 4.297	+ 86
47	Gestione ordinaria del soppresso SCAU e SPORTASS	+ 111	- 112	+ 1	-	-	-	+ 38	-	+ 38	+ 75
	TOTALE GENERALE	+ 457.812	- 460.923	+ 57	- 3.053	- 3.947	- 7.001	- 66.036	+ 90.702	+ 24.668	+ 1.041

7. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, che costituisce una visione patrimoniale tipica degli enti tenuti alla rendicontazione finanziaria, mostra un aumento dell'avanzo di amministrazione di 12.188 mln. In particolare, nel corso dell'esercizio 2023, l'avanzo passa da 111.688 mln (01/01/2023) a 120.491 mln (31/12/2023).

L'aumento dell'avanzo di amministrazione costituisce l'effetto di due fenomeni:

- il primo, che attiene alla gestione ordinaria, è individuabile nell'avanzo di competenza del 2023 (accertamenti meno impegni), pari a 12.188 mln;
- il secondo, che invece promana dalle operazioni di aggiornamento dell'esigibilità dei crediti e dei debiti, il cui risultato netto è pari a 3.384 mln.

Tabella 4 - Situazione Amministrativa

In mln di euro	
Descrizione	Importi
Avanzo di amministrazione alla fine dell'anno 2023	120.491
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'anno 2023	111.688
Incremento dell'anno 2023	8.803
Eliminazione residui attivi al 31.12.2022	3.896
Eliminazione residui passivi al 31.12.2022	512
Avanzo di competenza dell'anno 2023	12.188

La rappresentazione di dettaglio della situazione amministrativa è riportata nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

8. VARIAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DEI CREDITI NON COSTITUENTI RESIDUI AL 31/12/2022

Il presente rendiconto recepisce le risultanze dell'attività di riaccertamento - disciplinata dall'articolo 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità- dei residui e degli altri importi non costituenti residui esistenti al 31/12/2022.

Si riportano di seguito le variazioni sui valori iniziali dei residui dei rendiconti 2023 e 2022.

Tabella 5 - Riepilogo delle variazioni ai residui

in euro

Riepilogo delle variazioni ai residui			
A) Residui attivi			
	2023	2022	Differenze
1. Variazioni in diminuzione	3.896.574.940,11	946.633.963,58	2.949.940.976,53
di cui			
variazioni per stralcio all'art. 4, DL 119/2018	17.555,22	15.597,16	1.958,06
variazioni per stralcio all'art. 4, DL 119/201	2.859.312.508,28	0,00	2.859.312.508,28
altre variazioni	1.037.244.876,61	946.618.366,42	90.626.510,19
2. Variazioni in aumento per riaccertamento	174.855,73	334.235,65	-159.379,92
TOTALE	3.896.400.084,38	946.299.727,93	2.950.100.356,65
B) Residui passivi			
	2023	2022	Differenze
Variazioni in diminuzione			
1. Impegni decaduti in materia di spese di funzionamento e di impieghi mobiliari e immobiliari	186.693.216,32	143.376.283,33	43.316.932,99
2. Debiti insussistenti	192.776.984,24	21.926.337,74	170.850.646,50
3. Debiti prescritti	132.497.027,49	-	132.497.027,49
4. Variazioni in aumento per riaccertamento	-	-	-
TOTALE	511.967.228,05	165.302.621,07	346.664.606,98
Eliminazione dei crediti non costituenti residui			
	2023	2022	Differenze
TOTALE	2.074.820,21	2.119.327,84	-44.507,63

9. ACQUISIZIONE E SPECIFICAZIONE CONTABILE DEI SALDI DELLE DENUNCE CONTRIBUTIVE

Nel corso del 2023, a fronte di 133.577 di saldi accertati nell'anno, sono stati ripartiti 131.021 mln, pari al 98,09% dei saldi medesimi. Le somme residue sono state ripartite a calcolo in base ai coefficienti risultanti dai riparti definitivi effettuati. Nel seguente prospetto si riportano i dati dei saldi contributivi accertati dal 2010.

Tabella 6 - Saldi denunce contributive

In mln di euro

Anno	Saldi accertati nell'anno	Saldi ripartiti nell'anno	% Saldi ripartiti / saldi accertati
2010	101.873	96.981	95,20
2011	106.089	100.331	94,60
2012	102.829	102.124	99,30
2013	102.705	92.971	90,50
2014	105.726	101.648	96,10
2015	107.177	103.831	96,90
2016	107.876	106.349	98,58
2017	111.360	109.896	98,69
2018	120.515	119.164	98,88
2019	124.738	123.475	98,99
2020	110.020	107.880	98,05
2021	119.653	118.302	98,87
2022	126.469	124.700	98,60
2023	133.577	131.021	98,09

10. RISORSE UMANE

L'art. 6, comma 2, del D.lgs. n. 165/01, come innovato dal D.lgs. n. 75/2017, secondo cui le amministrazioni pubbliche possono adottare un proprio Piano dei fabbisogni di personale allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili per perseguire obiettivi di performance organizzativa, così come il decreto 8 maggio 2018 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, che ha adottato le Linee di indirizzo volte ad orientare le Amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani di fabbisogni di personale, hanno rappresentato per l'Istituto le linee guida per la rimodulazione della dotazione organica, effettuata in base agli effettivi fabbisogni, nel limite finanziario massimo della dotazione medesima, a garanzia della neutralità finanziaria dell'operazione.

In quest'ottica, l'Istituto ha adottato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025, con determinazione del Commissario straordinario n. 15 del 14 febbraio 2024, avente ad oggetto l'aggiornamento del Piano dei fabbisogni di personale 2023-2025 di cui alla determinazione del Commissario straordinario n. 67 del 18 ottobre 2023.

In esso il fabbisogno sostenibile di personale è stato quantificato in 29.867 unità complessive.

Si illustra di seguito la Tabella 7, che pone a raffronto il numero di unità presenti alla data del 31 dicembre 2023 e il fabbisogno di organico sostenibile indicato in detto Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025.

In riferimento alla consistenza, il personale in servizio risultante dalla procedura gestionale Vega è pari a 26.712 unità al 31 dicembre 2023 (dato estratto il 3 gennaio 2024 e suscettibile di variazioni in relazione all'aggiornamento retroattivo dei dati), che comporta una carenza del 10,56% rispetto alla dotazione organica.

Tabella 7 - Confronto dotazione organica e consistenza del personale INPS anni 2013 – 2023

Anno	Dotazione organica*	Consistenza al 31.12**	Carenza %
2013	29.999	31.848	6,16
2014	29.999	30.837	2,79
2015	29.999	28.921	-3,59
2016	29.934	28.360	-5,26
2017	29.943	28.033	-6,38
2018	29.943	26.971	-9,93
2019	28.770	28.461	-1,07
2020	29.680	26.305	-11,37
2021	29.691	24.334	-18,04
2022	29.691	23.303	-21,51
2023	29.867	26.712	-10,56

*fabbisogno sostenibile deliberazione Commissariale n.15 del 14 febbraio 2024

**per l'esercizio 2023 la consistenza è aggiornata al 31 dicembre 2023

Fonte: procedura VEGA

Si illustrano di seguito le Tabella 8 e 9, in cui vengono rappresentate le unità presenti distinte per qualifica funzionale e per genere, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023, estratte dalla procedura Vega e confrontate con il fabbisogno di organico sostenibile adottato con la determinazione del Commissario straordinario n. 15 del 14 febbraio 2024.

Tabella 8 - Consistenza personale per aree funzionali

QUALIFICA		Fabbisogno det. Comm. n. 15/2024	Consistenza al 31.12.2022	Consistenza al 31.12.2023
PERSONALE DIRIGENZIALE	Dirigenti 1^ fascia (compreso DG)	43	36	40
	Dirigenti 2^ fascia	446	369	341
	Totale Dirigenti	489	405	381
PERSONALE NON DIRIGENZIALE E DELLE ALTRE PROFESSIONALITA'	Tot. Medici e Professionisti	1.193	917	925
	Area C	24.849	18.014	21.965
	Area B	2.638	3.259	2.777
	Area A	682	684	637
	Insegnanti	16	24	27
Totale personale non dirigenziale		28.185	21.981	25.406
TOTALE GENERALE		29.867	23.303	26.712

Tabella 9 - Consistenza personale per genere

QUALIFICA	Fabbisogno det. Comm. n. 15/2024	Consistenza al 31.12.2022			Consistenza al 31.12.2023		
		M	F	TOTALE	M	F	TOTALE
Dirigenti 1^ fascia (compreso DG)	43	28	8	36	32	8	40
Dirigenti 2^ fascia	446	205	164	369	192	149	341
Totale personale dirigenziale	489	233	172	405	224	157	381
Totale medici e professionisti	1.193	408	509	917	414	511	925
Area C	24.849	7.267	10.747	18.014	8.693	13.272	21.965
Area B	2.638	1.319	1.940	3.259	1.115	1.662	2.777
Area A	682	442	242	684	411	226	637
Insegnanti	16	10	14	24	9	18	27
Totale personale non dirigenziale	28.185	9.038	12.943	21.981	10.228	15.178	25.406
TOTALE GENERALE	29.867	9.679	13.624	23.303	10.866	15.846	26.712

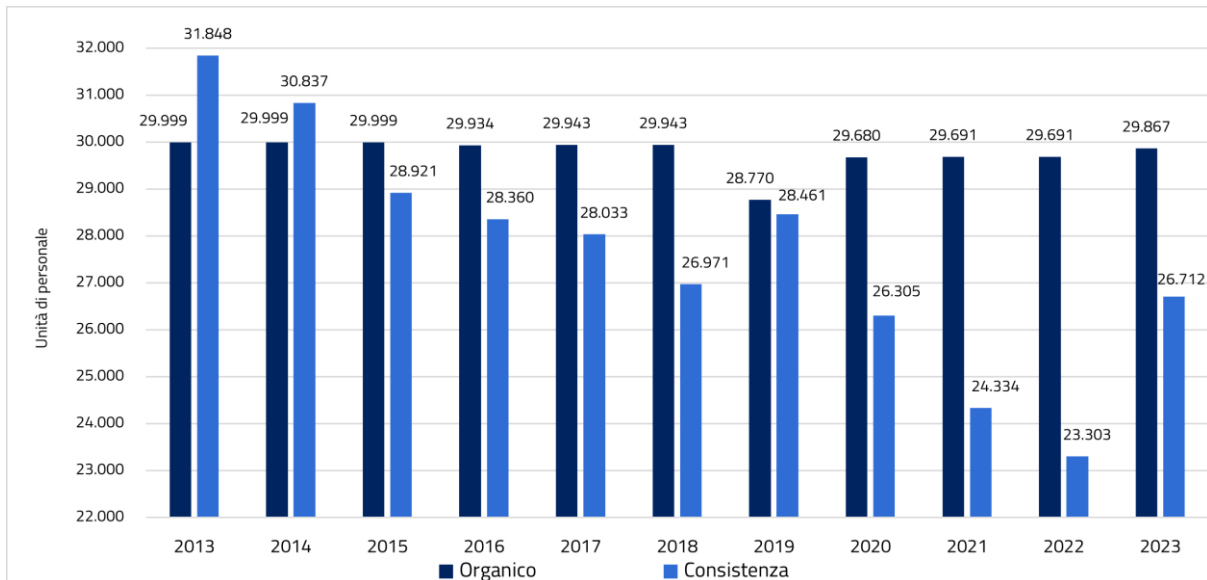
Il dettaglio analitico aggiornato della consistenza al 31 dicembre 2023 - suddivisa, oltre che per area, anche per singole posizioni retributive - è il seguente:

Tabella 10 - Consistenza personale al 31.12.2023 suddivisa per singole posizioni retributive

QUALIFICA		Fabbisogno det. Comm. n. 15/2024	Consistenza al 31.12.2022	Consistenza al 31.12.2023
DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI 1° FASCIA	Direttore Generale		1	1
	Dir. 1 ^a F.	43	27	24
	Dir. Art. 19 inc. liv. gen.		1	1
	Dir. II ^a f. inc. liv. gen.		7	14
	TOTALE	43	36	40
DIRIGENTI 2° FASCIA	Dir. II ^a F.	446	356	325
	Dir. Art. 19 inc. dir.		13	16
	Dir. II ^a F. t.d.		0	0
	Totale Dirigenti II^a Fascia	446	369	341
TOTALE DIRIGENTI		489	405	381
MEDICI	Medici 2 ^a F.	97	27	84
	Medici 1 ^a F.	631	511	433
	Totale Medici	728	538	517
TECNICO EDILIZIO	Tec. Ed. 2° liv.d.		34	29
	Tec. Ed. 1° liv.d.		21	53
	Totale Tec. Ed.	93	55	82
STATISTICO ATTUARIALE	St. Att. 2° liv.d.		16	15
	St. Att. 1° liv.d.		20	20
	Totale St. Att.	42	36	35
LEGALI	Leg. 2° liv.d.		122	112
	Leg. 1° liv.d.		165	178
	Totale Leg.	329	287	290
INFORMATICI	Cons. Inf.	1	1	1
TOT. MEDICI E PROFESSIONISTI		1.193	917	925
AREA C	Posizione economica C5		4.523	6.568
	Posizione economica C4		5.250	3.304
	Posizione economica C3		1.846	1.550
	Posizione economica C2		1.513	3.081
	Posizione economica C1		4.882	7.462
	Totale Area C	24.849	18.014	21.965
AREA B	Posizione economica B3		2.989	2.686
	Posizione economica B2		202	70
	Posizione economica B1		68	21
	Totale Area B	2.638	3.259	2.777
AREA A	Posizione economica A3		589	600
	Posizione economica A2		68	30
	Posizione economica A1		27	7
	Totale Area A	682	684	637
TOTALE AREE		28.169	21.957	25.379
INSEGNANTI	Insegnanti	16	24	27
TOTALE GENERALE		29.867	23.303	26.712

Il grafico che segue illustra il trend dell'andamento del personale ed il relativo confronto tra la dotazione organica e la consistenza, negli anni dal 2013 al 2023.

Grafico 1 - Dotazione organica e consistenza del personale anni 2013 – 2023



11. IL CONTENZIOSO GIUDIZIARIO

Contenzioso per organo giudiziario

Il complessivo volume del contenzioso, dinanzi a tutte le Giurisdizioni, ammonta a n. 392.864 giudizi giacenti all'inizio dell'anno, ridottosi a n. 368.786 a fine anno.

Di questi n. 177.599 sono in gestione presso l'Avvocatura dell'Istituto mentre n. 191.187 risultano in carico ai funzionari amministrativi dell'invalidità civile.

In ordine ai n. 286.699 nuovi giudizi introdotti nell'anno 2023, il 63,4% (n. 181.634) è pervenuto ai funzionari dell'area amministrativa, mentre il restante 36,6% attiene all'Area legale, cioè a tutti i giudizi, sia di legittimità che di merito, nei tre gradi, in cui la difesa è curata dagli Avvocati.

Le definizioni, conservando la ripartizione sopra esposta, nell'anno 2023 sono state complessivamente n. 310.777, ripartite in n. 191.441 per i giudizi trattati da funzionari, e in n. 119.336 per il contenzioso dell'Area Legale.

Nella analisi dei flussi si registra, rispetto all'anno precedente, la diminuzione dei giudizi in giacenza presso le Avvocature (-7,4%) e di quelli, più marcata, dei giudizi di invalidità civile trattati dai funzionari (-4,9%).

Nei giudizi ordinari, trattati dall'Avvocatura dell'Istituto, il contenzioso pendente al 31.12.2023 dinanzi alla Magistratura Ordinaria ammonta in primo grado a n. 123.547 giudizi, in secondo grado a n. 19.997 ed in Cassazione a n. 6.913. Più contenuti sono i valori del pendente dinanzi alla Corte dei Conti (n. 4.410) e alla Giustizia Amministrativa (n. 2.475).

Analizzando l'andamento del contenzioso rispetto all'inizio dell'anno corrente risulta evidente la contrazione del numero dei giudizi pendenti in II grado (-10,5%), in primo grado

(-5,6%) ed in Corte di Cassazione (-5,4%). Decisamente più marcata è la diminuzione delle giacenze nei giudizi in Corte dei Conti (-43,3%); mentre si profila in controtendenza il valore dei giudizi in trattazione davanti al TAR che registra nel 2023 un incremento rispetto ad inizio anno (+14,9%).

Sotto il profilo quantitativo la componente del contenzioso di invalidità civile rappresenta per l'anno 2023, il 51,8% dei giudizi in trattazione (191.187 sui 368.786 giacenti al 31.12) rispetto al 48,2% del resto del contenzioso in altre materie.

La differenza di proporzioni tra il pervenuto e le giacenze nelle due categorie (nel pervenuto le invalidità civili sono di media il 63% mentre nelle giacenze costituiscono il 52% del totale) trova giustificazione nel fatto che il giudizio di accertamento tecnico preventivo (ATP), rito utilizzato per la stragrande maggioranza del contenzioso di invalidità civile, prevede un procedimento giudiziario notevolmente semplificato e rapido che si conclude in tempi ristretti, a differenza invece delle altre cause di maggiore complessità e rilevanza, trattate con i riti processuali ordinari, frequentemente con durata superiore, favorendo lo stratificarsi delle giacenze.

Ponendo in relazione i predetti volumi delle giacenze, con le statuizioni di soccombenza e l'ammontare dei costi, si osserva che la componente per invalidità civile aumenta in modo più che proporzionale, anche a causa dell'incidenza delle spese per le consulenze tecniche d'ufficio che, a prescindere dall'esito, sono poste sempre a carico dell'Istituto poiché, nelle cause previdenziali e assistenziali, la parte, anche quando risulti soccombente, non può essere gravata dall'onere delle spese della consulenza tecnica d'ufficio, qualora soddisfatti i requisiti per ottenere l'esonero dalle spese processuali di cui all'art. 152 disp. att. c.p.c..

Come pure, ai fini della rilevanza dei costi, va tenuto conto che nei giudizi ordinari, diversi dagli ATP, le spese legali per i giudizi, generalmente, risultano di importo maggiore in misura in considerazione del rito, delle competenze ed onorari stabiliti in base alle tabelle ministeriali approvate ed applicate nella liquidazione dei compensi.

Tabella 11 - Contenzioso per Organo Giudiziario

Organo Giudiziario	Giacenza Iniziale	Giudizi Iniziati			Giudizi Definiti					Giacenza Finale
		Da INPS	Da Controparte	Totale	Favorevole INPS	Favorevole Controparte	Altri Esiti del Giudizio	Altre Definizioni	Totale	
CONTENZIOSO GIUDIZIARIO AVVOCATI										
SISCO	181.819	5.590	95.846	101.436	57.694	32.823	4.631	17.393	112.541	170.714
AO	21.238	1	16.313	16.314	6.729	6.921	339	3.306	17.295	20.257
CO Primo Grado	130.921	2.288	72.644	74.932	43.014	22.073	3.783	13.436	82.306	123.547
CO Secondo Grado	22.354	2.868	5.992	8.860	6.773	3.337	502	605	11.217	19.997
CO Terzo Grado	7.306	433	897	1.330	1.178	492	7	46	1.723	6.913
CORTE DEI CONTI	7.774	169	2.152	2.321	1.897	656	809	2.323	5.685	4.410
CORTE DEI CONTI I	5.784	12	1.939	1.951	1.057	478	755	2.217	4.507	3.228
CORTE DEI CONTI II	1.990	157	213	370	840	178	54	106	1.178	1.182
TAR-CdS	2.277	65	1.243	1.308	418	393	148	151	1.110	2.475
CONSIGLIO di STATO	481	64	94	158	68	119	6	35	228	411
T.A.R.	1.796	1	1.149	1.150	350	274	142	116	882	2.064
TOT. NAZIONALE	191.870	5.824	99.241	105.065	60.009	33.872	5.588	19.867	119.336	177.599
CONTENZIOSO GIUDIZIARIO AMMINISTRATIVI										
INVALIDI CIVILI AREA AMM.VA	7.865	0	4.884	4.884	474	1.269	2.240	689	4.672	8.077
Atpo Invalidità Civile - Area Amministrativa	193.129	0	176.750	176.750	103.422	54.118	18.777	10452	186.769	183.110
TOT. NAZIONALE	200.994	0	181.634	181.634	103.896	55.387	21.017	11.141	191.441	191.187
TOTALE CONTENZIOSO GIUDIZIARIO										
TOT. NAZIONALE	392.864	5.824	280.875	286.699	163.905	89.259	26.605	31.008	310.777	368.786

Accertamento tecnico preventivo

Passando alla tipologia dei giudizi, la composizione quantitativa del contenzioso pendente è costituita al 55,1% (n. 203.366) da giudizi di accertamento tecnico preventivo (ATPO), di cui la stragrande maggioranza per invalidità civile (90,0%), ed il restante 44,9% da cause ordinarie dinanzi a tutte le diverse magistrature.

Appare utile evidenziare che l'analisi complessiva dei volumi investe anzitutto i giudizi promossi contro l'Istituto, ex art. 445 bis c.p.c, per l'accertamento tecnico preventivo dinanzi al Giudice del Lavoro al fine di ottenere il riconoscimento del requisito sanitario necessario per l'accesso alle prestazioni assistenziali e previdenziali, nonché il procedimento giudiziale previsto per gli accertamenti sanitari sia in materie di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, nonché di pensione di inabilità e di assegno di invalidità disciplinati dalla legge 12 giugno 1984, n. 222.

Per la prima tipologia di giudizi, di carattere seriale e semplificato, ammontanti nel 2023 a n. 176.750 (pari al 91,6% del complessivo), la difesa in giudizio è curata dai funzionari amministrativi mentre relativamente agli accertamenti per l'accesso alle prestazioni previdenziali ex L. n. 222/84 (n. 16.313 ovvero l'8,4%) la difesa viene svolta dagli Avvocati dell'Istituto.

Va altresì considerato che, oltre ai giudizi di accertamento tecnico preventivo sopra descritti, il complessivo contenzioso ordinario dell'Istituto – dinanzi quindi alla Magistratura

Ordinaria - comprende anche quelle controversie in materia di invalidità civile, promosse a seguito di dissenso sulle risultanze degli ATP (quindi sempre in ordine al requisito sanitario) o per questioni di merito inerenti il possesso degli altri requisiti socio-economici, reddituali, anagrafici, revoche, indebiti, o la mancata liquidazione dei decreti di omologa.

Tabella 12 - A.T.P. (Art. 38 D.L. n. 98/2011)

Materia	Giac. Iniz.	Istanze Presentat.	Istanze Definite				Dissenso			Giac. Finale	Ricorsi introduttivi del giudizio		
			Fav. INPS	Fav. Controp.	Altre Definiz.	Totale Definite	Da INPS	Da Controp.	Totale		Da INPS	Da Controp.	Totale
Invalidità L.222/84	21.238	16.313	6.729	6.921	1.121	14.771	154	2.370	2.524	20.256	0	3	3
PRESTAZ. PENSIONIS.	21.238	16.313	6.729	6.921	1.121	14.771	154	2.370	2.524	20.257	0	3	3
Invalidità Civile	193.129	176.750	103.422	54.118	10.452	167.992	1.440	17.337	18.777	183.110	367	10.578	10.945
INVALIDI CIVILI AREA AMM.VA	193.129	176.750	103.422	54.118	10.452	167.992	1.440	17.337	18.777	183.110	367	10.578	10.945
TOTALE NAZ.	214.367	193.063	110.151	61.039	11.573	182.763	1.594	19.707	21.301	203.366	367	10.581	10.948

Contenzioso civile

Quanto ai giudizi ordinari (1°, 2° e 3° grado) trattati dall'Avvocatura, il raggruppamento tra la materia dell'invalidità civile rispetto alle altre è riassumibile nella tabella in calce. Seguendo, nei giudizi ordinari, la ripartizione per materia, i giudizi pendenti al 31.12.2023 sono principalmente composti da cause contributive, invalidità civile, prestazioni pensionistiche, indebiti, prestazioni a sostegno del reddito/fondi speciali, previdenza agricola.

Tabella 13 - Andamento produttivo per materia

Materia	Giac. Iniz.	Giudizi Iniziati			Giudizi Definiti					Giac. Finale
		Da INPS	Da Controp.	Tot.	Favorevole INPS	Favorevole Controp.	Altri Esiti Giudizio	Altre Definiz.	Tot.	
PREST. PENSIONISTICHE	18.089	684	9.773	10.457	6.204	3.734	1.542	545	12.025	16.521
PREST. A SOST. REDDITO	12.122	314	4.735	5.049	2.829	2.341	1.256	135	6.561	10.610
CONTENZ. CONTRIBUTIVO	63.954	1.346	30.326	31.672	18.176	9.080	6.819	1.265	35.340	60.286
PROCEDURE CONCORSUALI	1.306	99	116	215	126	43	16	608	793	728
OPPOS. DELL'ISTITUTO	3.558	719	53	772	457	365	194	243	1.259	3.071
PREVIDENZA AGRICOLA	11.220	255	3.242	3.497	2.772	1.104	802	63	4.741	9.976
FISCALE	161	20	93	113	35	15	5	5	60	214
FONDI SPECIALI/GEST.	4.885	300	2.278	2.578	1.235	1.103	614	239	3.191	4.272
INDEBITI	14.268	611	7.385	7.996	3.431	3.398	937	191	7.957	14.307
PATRIMONIALE	569	31	65	96	96	22	26	31	175	490
PERSONALE	836	37	221	258	169	98	55	53	375	719
RISARCIMENTO DANNI	164	13	36	49	30	11	4	6	51	162
SURROGHE	1.277	255	58	313	199	89	31	185	504	1.086
VARIE	5.289	331	2.068	2.399	1.173	436	291	339	2.239	5.449
TOT MATERIE CONTENZ ORDINARIO	137.698	5.015	60.449	65.464	36.932	21.839	12.592	3.908	75.271	127.891
INVALIDI CIVILI AREA LEGALE	22.883	574	19.084	19.658	14.033	4.063	1.495	384	19.975	22.566
TOTALE AREA LEGALE	160.581	5.589	79.533	85.122	50.965	25.902	14.087	4.292	95.246	150.457
INVALIDI CIVILI AREA AMM.VA	7.865	0	4.884	4.884	474	1.269	2.240	689	4.672	8.077
TOTALE NAZIONALE	168.446	5.589	84.417	90.006	51.439	27.171	16.327	4.981	99.918	158.534

12. EVENTI DI PARTICOLARE RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO 2023

12.1. IL RUOLO dell'INPS nel Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'Italia, approvato dal Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, ha previsto, nella Missione 1 - Componente 1 – Asse 1, interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire ai cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili.

Nell'ambito del PNRR, il Decreto 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato il sub-Investimento 1.6 denominato *"Digitalizzazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)"*, finanziato con un importo di 296 milioni di euro, e ha individuato la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale quale amministrazione titolare di risorse per il citato sub-investimento.

Il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (struttura a supporto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale), con nota del 17 novembre 2021, ha individuato l'INPS quale soggetto attuatore deputato alla

realizzazione tecnico-operativa del sub-investimento 1.6.3-a denominato "*Digitalizzazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS)*" a cui è stato attribuito un finanziamento pari a 180 milioni di euro.

A seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 186 del 9 dicembre 2021, l'Istituto ha, quindi, stipulato con il sopracitato Dipartimento per la Trasformazione Digitale l'"*Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione del sub-investimento 1.6.3-a - Digitalizzazione dell'INPS*" che disciplina le modalità di svolgimento delle attività di interesse comune e definisce la ripartizione delle responsabilità e degli obblighi connessi alla gestione, al controllo e alla rendicontazione in conformità a quanto prescritto dalla regolamentazione europea vigente in materia e dal decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

L'Accordo prevede, altresì, il rispetto di quanto previsto dall' articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto (CUP), garantendone l'indicazione su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione del sub-investimento.

Nel merito, l'Istituto ha ottenuto sul menzionato intervento, la cui scadenza è stata recentemente prorogata al 31 dicembre 2024, il rilascio dei seguenti CUP che hanno registrato nell'esercizio 2023 i pagamenti ivi evidenziati:

- CUP F51B21006140006: *Digitalizzazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS)*, finanziamento di 150 milioni di euro, pagamenti 2023 per euro 56.593.177,33;
- CUP F51B21006150006: *Refactoring portale web*, finanziamento di 30 milioni di euro, pagamenti 2023 per euro 24.238.266,76.

Con nota del 25/07/2022, il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha altresì individuato l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), quale soggetto attuatore deputato alla realizzazione tecnico-operativa dell'Intervento "*Welfare As a Service*" della Misura 1.3.1 "*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*" a cui è stato attribuito un finanziamento pari a euro 10.536.530,00.

A tal fine, in data 22 novembre 2022 è stato sottoscritto l'accordo tra Dipartimento per la Trasformazione digitale e INPS avente ad oggetto la realizzazione del predetto intervento e in data 31 gennaio 2023, l'Istituto ha ottenuto il rilascio del seguente CUP:

- CUP F51J22000450006: *Welfare As a Service*, finanziamento di euro 10.536.530,00.

L'impegno dall'Istituto nelle attività connesse all'applicazione del PNRR si concretizza, inoltre, in ulteriori attività progettuali che hanno visto il rilascio, in data 6 settembre 2022 e 24 maggio 2023, dei seguenti CUP:

- CUP F51J22000420006: *Home Care Premium*, finanziamento per euro 1.965.852,00, contributo ricevuto nel 2023 pari a euro 196.585,20 accantonato nel "*Fondo di accantonamento delle risorse derivanti dal processo di trasformazione digitale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021*";
- CUP F51C23000490006: *Single Digital Gateway*, finanziamento per euro 2.134.329,00.

12.2. DISTINZIONE TRA ASSISTENZA E PREVIDENZA: UN DIBATTITO ANCORA APERTO

I concetti di previdenza ed assistenza trovano riferimento nell'articolo 38 della Costituzione. L'assistenza è disciplinata dal primo comma che recita: *"Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto di mezzi per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale"*. La previdenza è regolata, invece, dai commi secondo e quarto. Il primo di questi stabilisce che i lavoratori hanno diritto che siano *"preveduti"* ed *"assicurati"* mezzi adeguati alle loro esigenze nel caso in cui si verificano alcuni rischi meritevoli di protezione sociale; il secondo dispone che ai compiti indicati provvedano *"organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato"*.

Per comprendere la differenza è sufficiente notare che, nel caso della previdenza, i diritti sono riconosciuti ai lavoratori ai quali spettano le classiche prestazioni previdenziali in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria; mentre le prestazioni assistenziali (il diritto al mantenimento e all'assistenza sociale) si riferiscono al cittadino, purché inabile al lavoro (e quindi impossibilitato ad accedere al principale requisito della cittadinanza sociale) e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere.

È questa la cornice giuridica da cui si ricava quali prestazioni, nell'ambito dei trasferimenti monetari, possono definirsi assistenziali: hanno certamente questa natura l'assegno sociale per gli anziani privi di adeguato reddito proprio e di trattamento previdenziale (finanziato, cioè, da versamenti contributivi) e la pensione di invalidità civile.

Nel campo delle prestazioni pensionistiche è riconosciuta la natura previdenziale alle classiche prestazioni IVS (invalidità, vecchiaia e superstiti). Nel tempo, tuttavia, è aumentato l'apporto dello Stato alla spesa pensionistica al punto che all'idea di assistenza finiscono per essere riferite le prestazioni, erogate dall'Inps, non tanto per la loro caratteristica (secondo quanto prevede l'articolo 38 comma 1), ma quelle il cui finanziamento è posto, dalla legge, a carico della fiscalità.

Il principio della separazione tra assistenza e previdenza ha, pertanto, trovato attuazione nella L. n. 88/1989 che ha riformato in tal senso la struttura del bilancio dell'Inps con lo scopo di regolare in modo più trasparente la gestione finanziaria e patrimoniale delle gestioni previdenziali ed assistenziali e a sistematizzare le modalità di partecipazione dello Stato al sistema.

La Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS) è stata istituita dall'articolo 37 della citata legge allo scopo di separare contabilmente le prestazioni previdenziali a carico dell'Istituto, finanziate dai contributi, dalle prestazioni di natura assistenziale finanziate dallo Stato.

La GIAS contabilizza trasferimenti volti a finanziare prestazioni pensionistiche e altre prestazioni di natura previdenziale e assistenziale, alcune delle quali rivolte alla universalità dei cittadini, nonché a sostenere l'equilibrio finanziario delle Gestioni previdenziali.

La gestione ha ereditato di fatto le competenze del Fondo sociale, istituito dalla L.n. 903/1965 e alimentato da trasferimenti statali con lo scopo di corrispondere una quota di pensione erogata in misura uniforme per tutti i trattamenti del regime generale, oltre ad una serie di altre competenze, puntualmente elencate nella norma che comprendono interventi per i quali sia espressamente previsto per legge l'intervento dello Stato nei seguenti ambiti:

- agevolazioni contributive;
- trattamenti di famiglia;
- trattamenti di integrazione salariale straordinaria;
- trattamenti speciali di disoccupazione.

È prevista l'indicizzazione annuale all'inflazione della somma destinata a finanziare la quota parte di ciascuna mensilità di pensione, con la finalità di mantenere adeguato nel tempo l'intervento dello Stato. Per raggiungere tale obiettivo la L.n. 335/1995 ha successivamente disposto che la variazione ISTAT fosse ulteriormente incrementata di un punto percentuale.

Nelle competenze della GIAS sono, inoltre, ricompresi, anche grazie a successivi provvedimenti, gli oneri derivanti:

- dai pensionamenti anticipati;
- dalle maggiorazioni sociali;
- dell'integrazione al trattamento minimo dell'assegno ordinario di invalidità;
- dalle pensioni liquidate nella gestione per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989;
- dai trattamenti di invalidità liquidati anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 12 giugno 1984, n. 222;
- assegno unico universale per i figli;
- reddito di cittadinanza, assegno d'inclusione, supporto formazione e lavoro;
- da ogni intervento a carico dello Stato previsto da disposizioni di legge.

L'art. 37 stabilisce, altresì, formalmente che lo Stato ha l'onere di finanziare la GIAS. Il bilancio di questa Gestione è unico ma deve indicare distintamente per ciascun intervento:

- l'apporto dello Stato;
- gli eventuali contributi dei datori di lavoro;
- le prestazioni o le erogazioni;
- i costi di funzionamento.

Disposizioni normative successive hanno altresì stabilito che il bilancio dell'INPS debba essere esposto anche al netto della GIAS nonché previsto l'obbligo della Gestione di chiudere a pareggio.

Al riguardo, l'istituzione della Gestione ha solo parzialmente risolto l'annoso problema della separazione tra prestazioni assistenziali e prestazioni di natura previdenziale in quanto sono posti a carico dello Stato, mediante la predetta Gestione, anche interventi di natura previdenziale.

La denominazione della gestione non deve infatti indurre a pensare che tutte le prestazioni a carico della stessa siano di tipo assistenziale. Il quadro delle prestazioni erogate dalla GIAS, infatti, è complesso in quanto deriva dalla stratificazione di numerosi interventi legislativi che le hanno attribuito gli oneri delle diverse prestazioni introdotte,

indipendentemente dalla qualificazione della prestazione come assistenziale o previdenziale.

La GIAS, dunque, finanzia direttamente il pagamento di prestazioni che sono erogate dalla stessa gestione e indirettamente, tramite trasferimenti ad altre gestioni, alcune prestazioni previdenziali che prevedono il versamento dei contributi. Con riferimento a queste ultime, tutte le volte che i contributi versati non sono sufficienti a garantire la sostenibilità del sistema, è necessario che la fiscalità generale o altre gestioni intervengano. Il criterio della fonte di finanziamento per distinguere tra prestazioni previdenziali e assistenziali viene, dunque, meno, considerando i casi in cui l'intervento è finalizzato a garantire la sostenibilità del sistema.

Al dunque, dopo quest'insieme di operazioni che hanno lasciato il segno nella contabilità nazionale, è sempre più difficile attribuire, in via di principio, una prestazione al settore dell'assistenza piuttosto che a quello della previdenza secondo i canoni dell'articolo 38 Cost.

La presenza di un nutrito insieme di prestazioni di natura ibrida (che presentano caratteristiche di entrambi gli insiemi), quali a titolo esemplificativo la quattordicesima mensilità, di cui all'art.5 della L. n.127/2007 e art. 1, comma 187 della L. n. 232/2016 e i pensionamenti anticipati, come ad esempio "quota 100", nonché la mancanza di una normazione classificatoria tra le prestazioni che, convenzionalmente, ne stabilisca l'appartenenza ad una categoria piuttosto che all'altra, rendono incompiuta l'aspirazione a una separazione netta.

Una possibile soluzione interpretativa è stata tentata proponendo di considerare assistenziali le prestazioni cosiddette "means tested", cioè collegate alla prova dei mezzi ed erogate nel caso di comprovate situazioni di disagio economico o mancanza di altre fonti di reddito disponibile. Con tale classificazione verrebbero ricompresi nell'aggregato "assistenza" gli assegni sociali erogati ai cittadini ultra sessantasettenni privi di reddito, alcune maggiorazioni sociali e le integrazioni al trattamento minimo pensionistico.

La distinzione tra previdenza e assistenza non ha solo un importante aspetto teorico ma è di fondamentale rilevanza per la rappresentazione dell'incidenza delle due componenti sul prodotto interno lordo e conseguentemente sulle scelte politiche in ordine alla allocazione legislativa delle risorse. Difficile quindi eliminare dal campo della discussione scientifica tesi che possono, in misura più o meno ampia, essere influenzate da istanze di tipo redistributivo. Contribuisce infine a rendere più complicata l'opera di distinzione la presenza di significativi trasferimenti statali che transitano nella gestione degli interventi assistenziali per finalità prevalentemente previdenziali quali il disavanzo della cassa trattamenti pensionistici dei dipendenti dello Stato o del Fondo speciale dei Ferrovieri andati precocemente in pensione.

Di seguito si evidenziano i principali trasferimenti di parte corrente dal bilancio dello Stato, a titolo definitivo, destinati alla GIAS, a copertura degli oneri di natura assistenziale o che trovano il loro finanziamento nella fiscalità generale, sulla base della finalità da cui sorge per legge il relativo trasferimento.

- Assegno unico universale: 18.211 mln
- Pensioni e assegni sociali: 4.765 mln
- Pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili: 20.241 mln

- Quota parte di pensioni erogate: 33.723 mln
- Copertura oneri pensionistici cassa trattamenti pensionistici statali (CTPS): 10.695 mln
- Copertura disavanzo Fondo previdenza Ferrovie dello Stato: 4.956 mln
- Mensilità aggiuntiva ai pensionati (quattordicesima): 1.450 mln
- Pensionamenti anticipati per quota 100, 102, 103: 4.901 mln
- Sgravi contributivi, sottocontribuzioni e agevolazioni per l'occupazione: 31.553 mln.

12.3. PRINCIPALI AGEVOLAZIONI E DECONTRIBUZIONI: RIFLESSI SUI CONTI DELL'ISTITUTO

Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, c. 281 - Esonero contributivo IVS a carico del lavoratore nella misura del 2% - 3% per anno 2023, ampliato al 6% - 7% dal'art.39 del decreto-legge 4 maggio 2023, n.48.

La disposizione prevede che, in via eccezionale, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, l'esonero sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore, previsto dall'articolo 1, comma 121, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (nella misura dello 0,8%), è riconosciuto nella misura di 2 punti percentuali ed è incrementato di un ulteriore punto percentuale, a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda l'importo mensile di 1.923,00 euro, maggiorato, per la competenza del mese di dicembre, del rateo di tredicesima. Non cambia l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche. Successivamente con il Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48, art. 39, per i periodi di paga dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023, l'esonero sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore, determinata ai sensi dall'articolo 1, comma 281, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, è stata incrementata di 4 punti percentuali, senza ulteriori effetti sul rateo di tredicesima. Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

In sostanza viene ridotta di 6 o 7 punti percentuali (a seconda della retribuzione) l'aliquota utilizzata per il calcolo dei contributi previdenziali IVS, per la quota a carico del lavoratore dipendente.

Per la rilevazione degli esoneri in argomento è stato istituito con deliberazione del CdA n. 38 del 30/03/2022, il capitolo finanziario di uscita 1U1209117, per il quale è stato sostenuto nel rendiconto 2023 un onere pari a 10.760 milioni.

Decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, art.27 e successive modifiche ed integrazioni – Esonero contributivo a favore dei datori di lavoro privati la cui sede è situata in aree svantaggiate del Sud.

La norma prevede un'agevolazione le cui percentuali variano a seconda delle annualità delle contribuzioni (sono esclusi dal calcolo della contribuzione i premi e contributi dovuti all'Inail); sino al 31 dicembre 2025 l'esonero è riconosciuto nella misura del 30% della contribuzione

previdenziale posta a carico del datore di lavoro, senza un massimale per singolo lavoratore. La norma, introdotta in periodo pandemico solamente per gli ultimi 3 mesi del 2020, è stata estesa fino al 2029, con diversa intensità, dall'art. 1, comma 161, della legge 30 dicembre 2020, n.178.

Per tale misura, introdotta nel 2020, sono stati istituiti il capitolo di uscita 1U1209106 e il capitolo di entrata 8E1203331. Nel rendiconto 2023 sono stati sostenuti oneri per 3.634 milioni.

Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, c. 294-296 - Esonero contributivo assunzioni percettori di Reddito di Cittadinanza

La norma dispone l'esonero contributivo previsto nella misura del 100%, per un periodo massimo di 12 mesi, fino a 8.000 euro annui (anziché 6.000 euro previsti nel testo del DDL di bilancio 2023 originario) a favore dei datori di lavoro privati che, a decorrere dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, assumono a tempo indeterminato (anche per effetto di trasformazione di precedenti contratti) percettori del RdC. Nel rendiconto 2023 è stato rilevato un onere pari a 1,4 mln.

Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, c. 297 - Esonero contributivo per le assunzioni di giovani under 36 anni

La disposizione prevede, per le assunzioni effettuate nell'anno 2023, la proroga dell'esonero contributivo di cui all'articolo 1, commi 10-15, della L. 178/2020, nella misura del 100% dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche, per un periodo massimo di trentasei mesi, nel limite massimo di importo pari a 8.000 euro annui, (anziché 6.000 euro previsti nel testo del ddl di bilancio 2023 originario), con riferimento ai soggetti che alla data della prima assunzione incentivata ai sensi del presente articolo non abbiano compiuto il trentaseiesimo anno di età.

L'esonero sopra descritto, ferme restando le condizioni ivi previste, è riconosciuto per un periodo massimo di quarantotto mesi ai datori di lavoro privati che effettuino assunzioni in una sede o unità produttiva ubicata nelle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna.

Trattandosi di una rivisitazione della norma originaria di cui all'art. 1, comma 100 e ss. della legge n. 205/2017, sia per la rilevazione degli oneri che delle entrate riferite al trasferimento da parte dello Stato, con determinazione del Consiglio di Amministrazione n. 62 del 3 maggio 2023 i capitoli finanziari di uscita 1U1209096 e di entrata 8E1203323, già presenti in bilancio sono stati integrati nella denominazione con la normativa di riferimento ed accolgono anche la misura in questione.

Sono stati rilevati nel presente rendiconto, oneri per 354 mln riguardanti il comma 297 della legge di bilancio per il 2023 e altri 1.280 mln riferiti all'agevolazione contributiva per assunzione di giovani, concessa in base alle normative sopra citate.

Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, c. 298 - Esonero contributivo per le assunzioni di donne svantaggiate

La norma prevede la concessione dell'esonero contributivo di cui all'articolo 1, cc. 16-19, L. 178/2020, per le assunzioni effettuate nell'anno 2023 sia a tempo determinato (per 12 mesi), sia a tempo indeterminato (fino a 18 mesi), nella misura del 100% e fino a 8.000 euro

annui. Rispetto al bonus assunzione donne istituito con la legge 28 giugno 2012, n. 92, articolo 4, commi da 9 a 11, l'esonero dal versamento dei contributi è totale e non parziale al 50%.

Trattandosi di una rivisitazione della norma originaria di cui all' articolo 4, commi da 9 a 11, della Legge n. 92/12, sia per la rilevazione degli oneri che delle entrate riferite al trasferimento da parte dello Stato, con determinazione del Consiglio di Amministrazione n. 62 del 3 maggio 2023 i capitoli finanziari di uscita 1U1209113 e di entrata 8E1203336, già istituiti con deliberazione n. 98 del 14/07/2021 sono stati integrati nella denominazione con la normativa di riferimento. Sono stati rilevati oneri nel presente rendiconto pari a 63 mln e altri 194 mln riferiti all'agevolazione per assunzione di donne, concessa in base alle normative citate in precedenza.

Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, c. 300 - Esonero contributivo in favore dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali.

La disposizione proroga anche per il 2023 la misura di cui all'articolo 1, comma 503 della legge n. 160/2019, che prevede in favore dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, con età inferiore a quarant'anni, per un periodo massimo di ventiquattro mesi, l'esonero dal versamento del 100 per cento dell'accredito contributivo presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti.

Sono stati rilevati oneri nel presente rendiconto pari a 9,2 mln.

Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48, art. 27 – Incentivo a favore dei datori di lavoro privato per le nuove assunzioni di giovani effettuate dal 1° giugno al 31 dicembre 2023.

La disposizione prevede un incentivo a favore dei datori di lavoro privati riconosciuto, a domanda, al fine di sostenere l'occupazione giovanile per un periodo di 12 mesi, nella misura del 60 per cento della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali, per le nuove assunzioni, effettuate a decorrere dal 1° giugno, fino al 31 dicembre 2023. L'incentivo in questione è cumulabile con l'incentivo di cui all'articolo 1, comma 297, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 114, secondo periodo, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e con altri esoneri in essere.

Per tale misura, con determinazione commissariale n.70 del 18 ottobre 2023, sono stati istituiti il capitolo di uscita 1U1206112 e il capitolo di entrata 8E1203350. Nel rendiconto 2023 è stato rilevato un onere pari a 8,5 mln.

12.4. MISSIONI E PROGRAMMI

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguita l'attività istruttoria relativa all'ipotesi di nuovo schema di bilancio per missioni e programmi proposta ai Ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3, comma 3 e seguenti, del DPCM del 12 dicembre 2012, recante "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle Missioni delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. a), del D.Lgs n. 91/2011" (prot. n. 147552 del 16 novembre 2022).

Il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha rappresentato in più occasioni, infatti, l'esigenza "di aggiornare l'attuale assetto della struttura del bilancio per missioni e programmi al fine di

rendere la rappresentazione contabile ivi contenuta più coerente con le funzioni svolte in concreto dall'Istituto".

Ciò posto, l'Istituto, al fine di recepire quanto evidenziato dall'Organo d'indirizzo ha proposto l'introduzione di due nuove missioni (017 – Ricerca e innovazione e 020 – Tutela della salute), nonché alcuni nuovi programmi sottostanti a missioni già individuate e relativi ad attività istituzionali svolte dall'INPS, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, evidenziate separatamente in tutti i programmi di spesa, e alle quote d'integrazione al minimo enucleate nell'ambito dei programmi 1.1 pensioni lavoratori dipendenti privati, 1.2 pensioni lavoratori dipendenti pubblici, 1.3 pensioni lavoratori autonomi e 1.4 spesa pensionistica a carico dello Stato.

In considerazione della problematicità dell'operazione di revisione dello schema di bilancio e al fine di acquisire tutti gli elementi necessari alla classificazione delle poste contabili, è stato avviato un tavolo tecnico con la partecipazione dell'Istituto e dei Dicasteri vigilanti, in seno alla quale si è convenuto, al fine di valutare la significatività dei valori di bilancio attribuiti alla nuova rappresentazione, di predisporre una simulazione del bilancio per missioni e programmi con le nuove missioni sulla base dei valori del rendiconto generale dell'esercizio 2022, già trasmessa ai partecipanti.

Con nota del 6 novembre 2023, prot. n. 254079, notificata in data 10 maggio 2024, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla luce della documentazione trasmessa dall'Istituto, ha fornito le seguenti considerazioni.

Per quanto riguarda la Missione Ricerca e innovazione - 017, ha ritenuto la stessa applicabile al bilancio dell'INPS, in considerazione del fatto che l'attività di ricerca costituisce una competenza normativa attribuita dal legislatore all'Istituto, pur tuttavia segnalando come *"l'adozione della nuova articolazione per missioni e programmi proposta dall'INPS altererebbe la costruzione da parte di ISTAT della spesa pubblica per funzioni secondo la classificazione COFOG"*.

Il Dicastero vigilante non ha, invece, ritenuto applicabile al bilancio dell'Istituto la Missione Tutela della salute - 020, rinviando alla definizione COFOG nella funzione 10.1.1. - Malattia, ed evidenziando che si tratterebbe di una *"Missione individuata soltanto per il Ministero della Salute nel bilancio dello Stato, che comprende attività volte alla tutela della salute pubblica, all'attuazione di politiche di prevenzione, cura e intervento etc. e non includerebbe, d'altra parte, politiche destinate alla tutela dei lavoratori per malattia attraverso l'assicurazione sociale, attività comprese, invece, nella Missione delle politiche previdenziali, tipica del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, autorità vigilante dell'INPS"*.

Ciò posto, tenuto conto delle richiamate osservazioni, l'Istituto ha predisposto il bilancio per missioni e programmi sulla base dello schema approvato dai Ministeri vigilanti nel corso del 2016 (note richiamate in premessa), di cui di seguito si fornisce un prospetto sintetico.

Tabella 14 - Sintesi bilancio missioni e programmi

	ESERCIZIO FINANZIARIO 2023		ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Totale Missione 1 - Politiche previdenziali (025)	317.759.954.681,06	317.350.912.480,83	295.445.117.979,00	295.337.925.511,71
Totale Missione 2 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (024)	64.556.303.383,16	64.289.824.091,48	69.614.506.826,09	69.427.970.694,43
Totale Missione 3 - Politiche per il lavoro (026)	51.902.979.302,85	51.907.649.471,80	43.425.447.643,18	43.272.995.564,08
Totale Missione 4 - Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	5.290.181.750,30	4.966.436.826,48	5.296.089.046,82	4.879.561.239,76
Totale Missione 5 - Servizi per conto terzi e partite di giro	83.065.779.275,89	81.914.717.251,87	75.643.664.698,15	74.662.894.492,98
Totale Missione 7 - Debiti di finanziamento	1.480.961.749,57	4.653.961.749,57	15.417.712.104,48	18.390.712.104,48
Totale Complessivo Uscite	524.056.160.142,83	525.083.501.872,03	504.842.538.297,72	505.972.059.607,44

12.5. INTEGRAZIONI AL MINIMO: NUOVA RAPPRESENTAZIONE CONTABILE

In ordine alla rappresentazione in bilancio della rilevazione contabile del fenomeno dell'integrazione al minimo, istituto introdotto dall'articolo 6 del DL n. 463/1983, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 638/1983, occorre precisare che i relativi importi sono stati sempre presenti nell'onere pensionistico complessivo a carico di Fondi e Gestioni, senza tuttavia ricevere specifica evidenziazione.

Su indicazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza, si è quindi provveduto a dare autonoma evidenza contabile degli oneri a carico delle Gestioni per le menzionate integrazioni.

In particolare, le risorse destinate alle integrazioni al minimo nel presente esercizio sono risultate complessivamente pari a 4.795 mln.

Le nuove modalità di contabilizzazione hanno consentito di poter rappresentare in forma distinta, negli allegati delle prestazioni istituzionali, le due componenti della spesa pensionistica: l'importo "a calcolo" e l'importo "per integrazione" senza incidere sull'importo complessivo dell'onere a carico dei singoli Fondi e Gestioni.

Avuto riguardo, invece, alla quota d'integrazione c.d. cristallizzata, cioè spettante al pensionato anche in caso di perdita del beneficio per motivi reddituali, si precisa che tale quota costituisce parte integrante della pensione stessa e pertanto non distinguibile separatamente.

13. VARIAZIONE AL PIANO DEI CAPITOLI

Per avvenute esigenze di rilevazione finanziaria, con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 22 maggio 2024 sono state apportate le seguenti variazioni al piano dei capitoli.

Capitoli di entrata di nuova istituzione

Nell'ambito della UPB "Altre attività di Direzione Generale":

Nuovo capitolo	Descrizione		Motivazioni	
8E1203272	Contributo dello stato a copertura dell'esonero contributivo a favore delle aziende private in possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 - articolo 5 della legge 5 novembre 2021, n. 162; articolo 1, comma 138, della legge 30 dicembre 2021, n. 234; decreto del ministro per le pari opportunità e la famiglia del 29 aprile 2022		Disposizione di legge	2023
8E1203273	Contributo dello stato a copertura dell'esonero del 100 per cento della quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a favore delle lavoratrici madri di tre o più figli per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, e per l'anno 2024, anche alle lavoratrici madri di due figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato - articolo 1, commi da 180 a 182, della legge 30 dicembre 2023, n. 213		Disposizione di legge	2024
8E1203635	Contributo dello stato a copertura dell'onere per l'indennità onnicomprensiva a favore dei lavoratori dipendenti e autonomi, la cui attività sia connessa al transito delle navi nelle vie urbane d'acqua, che abbiano cessato involontariamente il rapporto di lavoro - articolo 1, comma 4, del decreto-legge 20 luglio 2021, n. 103, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2021; d.l. 16/11/2021; d.l. 31/01/2023		Disposizione di legge	2023
8E1203636	Contributo dello stato a copertura dei trattamenti di integrazione salariale unica (isu), a favore dei datori di lavoro appartenenti al settore dell'indotto delle grandi imprese in stato di insolvenza, ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria per l'anno 2024 - articolo 2-quinquies, del decreto-legge 18 gennaio 2024, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 15 marzo 2024, n. 28		Disposizione di legge	2024
8E1203863	Contributo dello stato a copertura dello sgravio contributivo totale in favore dei datori di lavoro privati che, nel triennio 2024-2026, assumono donne disoccupate vittime di violenza, beneficiarie del reddito di libertà di cui all'art. 105-bis del decreto-legge n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020; articolo 1, commi da 191 a 193, della legge n. 213/2023		Disposizione di legge	2024
8E1309003	Rimborso spese per servizi vari svolti per conto di altri enti		Necessità gestionali	2024

Capitoli di uscita di nuova istituzione

Nell'ambito della UPB "Entrate"

Nuovo capitolo	Descrizione		Motivazioni	
1U1209129	Esonero del 100 per cento della quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a favore delle lavoratrici madri di tre o più figli e, per l'anno 2024, anche alle lavoratrici madri di due figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato - articolo 1, commi da 180 a 182, della legge n. 213/2023	*	Disposizione di legge	2024
1U1209130	Onere per lo sgravio contributivo totale in favore dei datori di lavoro privati, che, nel triennio 2024-2026, assumono donne disoccupate vittime di violenza, beneficiarie del reddito di libertà di cui all'art. 105-bis del d.l. 34/2020 (l. 77/2020) - articolo 1, commi da 191 a 193, della legge n. 213/2023	*	Disposizione di legge	2024

* Capitolo di natura obbligatoria

Nell'ambito della UPB "Prestazioni non pensionistiche":

Nuovo capitolo	Descrizione		Motivazioni	
3U1210052	Indennizzi e rimborsi a carico del "fondo assicurazione infortuni" gestione ex inpgi	*	Disposizione di legge	2024

* Capitolo di natura obbligatoria

Capitoli di entrata modificati nella denominazione

Nell'ambito della UPB "Entrate"

Nuovo capitolo	Descrizione		Motivazioni	
1E1307004	Proventi per il servizio di riscossione contributi e altri servizi svolti per conto di enti e organismi vari		Necessità gestionali	2024

Nell'ambito della UPB "Pensioni"

Nuovo capitolo	Descrizione		Motivazioni	
2E1307004	Proventi per l'erogazione di prestazioni pensionistiche e altri servizi svolti per conto di enti e organismi vari		Necessità gestionali	2024

Nell'ambito della UPB "Prestazioni non pensionistiche":

Nuovo capitolo	Descrizione		Motivazioni	
3E1203754	Contributo da parte dello stato a copertura degli oneri derivanti dalle attività svolte dal polo unico per le visite fiscali nei confronti dei dipendenti delle p.a. - artt. 18 e 22 del decreto legislativo n.75 del 27/05/2017 e connessi agli accertamenti medico-legali sull'invalidità civile		Necessità gestionali	2023
3E1307004	Proventi per l'erogazione di prestazioni a sostegno del reddito e altri servizi svolti per conto di enti e organismi vari		Necessità gestionali	2024
3E4122011	Anticipazioni e rimesse per pagamento di prestazioni per conto di altri enti e/o di terzi		Necessità gestionali	2024

Nell'ambito della UPB "Altre Attività di Direzione Generale":

Nuovo capitolo	Descrizione		Motivazioni	
8E1203056	Contributo dello stato a copertura dell'onere per l'estensione del regime sperimentale di cui all'art. 1, comma 9, della legge n. 243/2004, per le lavoratrici dipendenti e autonome che maturano i requisiti pensionistici entro il 31 dicembre 2023 - art. 16 del decreto-legge n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019; articolo 1, comma 476 della legge n. 160/2019; articolo 1, comma 336 della legge n. 178/2020; articolo 1, comma 94, della legge n. 234/2021; articolo 1, comma 292 della legge n. 197/2022; articolo 1, comma 138 della legge n. 213/2023		Disposizione di legge	2024
8E1203074	Contributo dello stato a copertura degli oneri pensionistici derivanti dall'accesso alla pensione anticipata per i lavoratori iscritti alla gestione sostitutiva dell'ago Inpgi - articolo 37, comma 1 della legge 5 agosto 1981, n. 416; articolo 1, comma 318, della legge n. 213/2023		Disposizione di legge	2024
8E1203077	Contributo dello stato a copertura degli oneri pensionistici derivanti dall'accesso alla pensione anticipata flessibile definita "quota 103" - articolo 1, comma 283, della legge 29 dicembre 2022, n. 197; articolo 1, comma 139, della legge n. 213/2023		Disposizione di legge	2024
8E1203079	Contributo dello stato a copertura dell'onere per il prepensionamento dei lavoratori poligrafici di imprese stampatrici di giornali quotidiani e di periodici e di imprese editrici di giornali quotidiani, di periodici e di agenzie di stampa a diffusione nazionale - articolo 1, comma 500, della legge 27 dicembre 2019, n. 160; articolo 1, comma 141, della legge n. 213/2023		Disposizione di legge	2024
8E1203227	Contributo dello stato a copertura degli oneri per l'erogazione dell'indennità "ape-sociale" per i beneficiari individuati dalla legge - art. 1, commi da 179 a 186 della legge 11 dicembre 2016, n. 232; articolo 1, commi da 91 a 93 della legge 30 dicembre 2021, n. 234; articolo 1, commi da 288 a 291, della legge 29 dicembre 2022, n. 197; articolo 1, commi 136 e 137, della legge 30 dicembre 2023, n. 213		Disposizione di legge	2024

Nuovo capitolo	Descrizione		Motivazioni	
8E1203349	Contributo dello stato a copertura dell'onere derivante dallo sgravio dei contributi previdenziali per l'invalidita', la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore per i rapporti di lavoro dipendente, con esclusione dei rapporti di lavoro domestico, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024 - articolo 1, comma 281, della legge n. 197/2022; articolo 39 del decreto-legge n.48/2023, convertito dalla legge n. 85/2023; articolo 1, comma 15, della legge n. 213/2023		Disposizione di legge	2024
8E1203432	Contributo dello stato a copertura dell'onere per il pagamento di rette per la frequenza di asili nido ovvero per altre forme di supporto ai bambini al di sotto dei tre anni affetti da gravi patologie croniche - art. 1, comma 355, della legge n. 232/2016; articolo 1, comma 343, della legge n. 160/2019; articolo 1 commi 177 e 178, della legge n. 213/2023		Disposizione di legge	2024
8E1203441	Contributo dello stato a copertura degli oneri per l'indennita' di maternita' e paternita', ai sensi dell'art.59-bis, d.lgs.151/2001, riconosciuta ai lavoratori iscritti al fondo lavoratori dello spettacolo - art.66, comma 6, del decretolegge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n.106; art. 10 della legge n. 106/2022		Disposizione di legge	2024
8E1203445	Contributo dello stato a copertura degli oneri derivanti dalle modifiche apportate alle disposizioni in materia di congedo di paternita' obbligatorio, congedo parentale e indennita' di maternita' delle lavoratrici autonome - decreto legislativo n. 105/2022; articolo 1, comma 359 della legge n. 197/2022; articolo 1, comma 179, della legge n. 213/2023		Disposizione di legge	2024
8E1203606	Contributo dello stato per la copertura degli oneri derivanti dalle misure di sostegno al reddito per il lavoratori dipendenti delle imprese del settore "call center" - art.44, comma 7, del decreto legislativo n. 148/2015 e articolo 1, comma 240 lettera d), della legge n. 232/2016; articolo 26-sexies del decreto-legge n. 4/2019 convertito dalla legge n. 26/2019; articolo 1, comma 280 della legge n. 178/2020; articolo n. 1, comma 327 della legge n. 197/2022; articolo 1, comma 168, della legge n. 213/2023		Disposizione di legge	2024
8E1203613	Contributo dello stato a copertura degli oneri relativi alle prestazioni di cassa integrazione guadagni straordinaria e di mobilita' delle imprese operanti in area di crisi industriale complessa - art. 44, comma 11-bis, d.lgs n. 148/2015 - art. 53-ter del decreto legge n.50/2017, convertito dalla legge n.96/2017; articolo 25-ter del d.l. n. 119/2018 convertito dalla legge n. 136/2018; articolo 41 del d.l. n. 34/2019 convertito dalla legge n. 58/2019; articolo 1 comma 289 della legge n. 178/2020; articolo 1 comma 127, della legge n. 234/2021; articolo 94-bis del d.l. n. 18/2020 convertito dalla legge n. 27/2020; articolo 49, comma 2, del d.l. n. 73/2021 convertito dalla legge n. 106/2021; articolo 16, comma 3-sexies, del d.l. n. 121/2021 convertito dalla legge n. 156/2021; articolo 1, commi 325 e 510, della legge n. 197/2022; articolo 1, comma 170, della legge n. 213/2023		Disposizione di legge	2024
8E1203615	Contributo dello stato a copertura degli oneri per la proroga del periodo di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione o crisi aziendale - art. 22-bis del d.lgs. N. 148/2015, introdotto dall'art.1, comma 133, della legge n.205/2017; articolo 1, comma 285 della legge n. 178/2020; articolo 1, comma 129 della legge n. 234/2021; articolo 1, comma 174, della legge n. 213/2023		Disposizione di legge	2024
8E1203617	Contributo dello stato per il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale nel caso di cessazione dell'attivit� produttiva - art. 44 del d.l. 109/2018 convertito in legge n. 130/2018; articolo 1, comma 278 della legge n. 178/2020; articolo 45 del decreto-legge n. 73/2021 convertito dalla legge n. 106/2021; articolo 1, comma 329 della legge n. 197/2022; articolo 1, comma 172, della legge n. 213/2023		Disposizione di legge	2024
8E1203618	Contributo dello stato per lo specifico trattamento di sostegno al reddito ai lavoratori sospesi dal lavoro o impiegati a orario ridotto per indennita' riconosciute ai lavoratori in stato di disoccupazione nel caso di aziende sequestrate e confiscate sottoposte ad amministrazione giudiziaria - art. 1 e 2 del d.lgs. N.72/2018; art. 1, comma 284, della legge n. 178/2020; art. 1, comma 171, della legge n. 213/2023		Disposizione di legge	2024
8E1203622	Contributo dello stato a copertura degli oneri relativi all'integrazione del trattamento economico dei dipendenti impiegati presso gli stabilimenti del gruppo ilva per i quali deve essere avviata o prorogata la cigs, anche ai fini della formazione professionale per la gestione delle bonifiche - art. 1 bis del decreto legge n. 243/2016, convertito, con modificazioni, dalla legge n.		Disposizione di legge	2024

Nuovo capitolo	Descrizione		Motivazioni	
	18/2017; art. 11-quater del decreto-legge n. 162/2019, convertito dalla legge n. 8/2020; articolo 1, comma 173, della legge n. 213/2023			
8E1203631	Contributo dello stato a copertura dell'indennità una tantum corrisposta ai collaboratori coordinati e continuativi, ai titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale, ai lavoratori autonomi o professionisti, ivi compresi i titolari di attività di impresa, iscritti a qualsiasi forma obbligatoria di previdenza e assistenza, che risiedono o sono domiciliati o operano nei territori ivi previsti e hanno dovuto sospendere l'attività a causa degli eventi alluvionali occorsi dal 1° maggio 2023 – articolo 8 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 100/2023		Disposizione di legge	2023
8E1203632	Contributo dello stato a copertura dell'onere per l'integrazione al reddito corrisposta ai lavoratori subordinati del settore privato e ai lavoratori agricoli che, alla data del 1° maggio 2023, risiedono o sono domiciliati ovvero lavorano presso un'impresa con sede nei territori per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza di cui all'articolo 7 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 100/2023		Disposizione di legge	2023
8E1203633	Contributo dello stato a copertura dell'onere per la cassa integrazione salariale straordinaria a favore delle imprese di interesse strategico nazionale con un numero di lavoratori dipendenti non inferiori a mille, che hanno in corso piani di riorganizzazione aziendale non ancora completati, fruibile fino al 31 dicembre 2024 - articolo 42 del decreto-legge n. 75/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 112/2023; articolo 1, commi 175 e 176, della legge n. 213/2023		Disposizione di legge	2024
8E1203860	Contributo dello stato a copertura degli oneri per il "reddito di libertà" - articolo 105-bis del decreto legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77 e d.p.c.m. del 17 dicembre 2020; articolo 1, comma 187, della legge n. 213/2023		Disposizione di legge	2024
8E1203953	Contributo dello stato a copertura degli oneri relativi all'indennità giornaliera ai lavoratori dipendenti da imprese adibite alla pesca marittima, compresi i soci lavoratori delle cooperative della piccola pesca, nel periodo di sospensione dell'attività derivante da misure di arresto temporaneo obbligatorio - art. 1, comma 346 della legge n. 232/2016; articolo 1, comma 169, della legge n. 213/2023		Disposizione di legge	2024
8E1307004	Proventi per servizi vari svolti per conto di altri enti		Necessità gestionali	2024
8E1309033	Risorse per gli incentivi delle funzioni tecniche - art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; regolamento adottato con determinazione del consiglio di amministrazione 20 luglio 2022, n. 123; art.45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36; regolamento adottato con determinazione del commissario straordinario 14 dicembre 2023, n. 98		Disposizione di legge	2024

Capitoli di uscita modificati nella denominazione

Nell'ambito della UPB " Entrate "

Nuovo capitolo	Descrizione		Motivazioni	
1U1209117	Sgravi di oneri contributivi derivanti dall'esonero dal versamento dei contributi previdenziali per l'invalidità e la vecchiaia per i rapporti di lavoro dipendente, con esclusione dei rapporti di lavoro domestico, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024 - articolo 1, comma 121, della legge n. 234/2021; articolo 20 del decreto-legge n.115/2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 142/2022; articolo 1, comma 281, della legge n. 197/2022; articolo 39 del decreto-legge n. 48/2023, convertito dalla legge n. 85/2023; articolo 1, comma 15, della legge n. 213/2023	*	Disposizione di legge	2024
1U1209125	Onere per l'esonero contributivo per le aziende private in possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 - articolo 5 della legge n. 162/2021; articolo 1, comma 138, della legge n. 234/2021; decreto del ministro per le pari opportunità e la famiglia del 29 aprile 2022	*	Disposizione di legge	2023

*Capitoli di natura obbligatoria

Nell'ambito della UPB "Prestazioni non pensionistiche":

Nuovo capitolo	Descrizione		Motivazioni	
3U1205096	Assegni di integrazione salariale per le causali ordinarie e straordinarie, a favore dei lavoratori interessati da riduzione o sospensione dell'attività lavorativa, a carico dei fondi di solidarietà di cui all'art. 3, commi 4 e ss., della legge 28 giugno 2012, n. 92 e agli articoli da 26 a 40, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, in ultimo modificati dall'articolo 1, comma 208, della legge 30 dicembre 2021, n. 234	*	Disposizione di legge	2023
3U1205106	Onere per le rette di asili nido ovvero per altre forme di supporto a favore dei bambini al di sotto dei tre anni affetti da gravi patologie croniche - art. 1, comma 355, della legge n. 232/2016; art. 1, comma 343, della legge n. 160/2019; articolo 1 commi 177 e 178, della legge n. 213/2023	*	Disposizione di legge	2024
3U1205107	Onere per le indennità spettanti ai beneficiari aventi i requisiti di legge "ape-sociale" - art. 1, commi da 179 a 186 della legge 11 dicembre 2016, n. 232; articolo 1, commi da 91 a 93 della legge 30 dicembre 2021, n. 234; articolo 1, commi da 288 a 291 della legge 29 dicembre 2022, n. 197; articolo 1, commi 136 e 137, della legge 30 dicembre 2023, n. 213	*	Disposizione di legge	2024
3U1205125	Indennità straordinaria reddituale e operativa (iscro) a favore dei soggetti iscritti alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge n. 335/1995, che esercitano per professione abituale attività di lavoro autonomo di cui al comma 1 dell'articolo 53 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del presidente della repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 - articolo 1, commi da 386 a 400, della legge n. 178/2020; articolo 1 commi da 142 a 155, della legge n. 213/2023	*	Disposizione di legge	2024
3U4121011	Pagamento di prestazioni per conto di altri enti e/o di terzi	*	Necessità gestionali	2024

* Capitolo di natura obbligatoria

Nell'ambito della UPB "Risorse umane":

Nuovo capitolo	Descrizione		Motivazioni	
4U1102035	Incentivi al personale per lo svolgimento di funzioni tecniche - art. 113, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; regolamento adottato con determinazione del consiglio di amministrazione 20 luglio 2022, n. 123; art.45, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36; regolamento adottato con determinazione del commissario straordinario 14 dicembre 2023, n. 98	*	Disposizione di legge	2024

* Capitolo di natura obbligatoria

Parte II – GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

14. QUADRO GENERALE

Nel 2023 gli impegni assunti sono complessivamente pari 524.056 mln, dei quali 83.070 mln relativi a partite di giro, a fronte di entrate accertate per complessivi 536.244 mln, con un avanzo complessivo di 12.188 mln.

Il saldo di parte corrente passa da 14.354 mln (esercizio 2022) a 7.668 mln (esercizio 2023). La diminuzione dell'avanzo finanziario di parte corrente deriva dall'effetto combinato delle seguenti componenti:

- un aumento del 4,4% delle entrate correnti, che passano da 420.597 mln a 439.193 mln;
- un aumento del 6,2% delle uscite correnti, che passano da 406.242 mln a 431.526 mln.

Quanto ai movimenti in conto capitale, le entrate sono risultate pari a 13.981 mln e le uscite a 9.461 mln, con un saldo positivo di 4.520 mln.

Le tabelle seguenti, ordinate per quadri riepilogativi e di dettaglio, forniscono i dati sintetici delle entrate e delle uscite, suddivise per tipologia e con evidenza dei relativi Centri di responsabilità.

Tabella 15- Gestione finanziaria di competenza

In mln di euro

Aggregati	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazione Assoluta	Var. %
Entrate				
Entrate correnti				
Entrate contributive	269.152	256.138	13.014	5,1
Trasferimenti correnti	164.822	159.566	5.256	3,3
Altre entrate	5.219	4.893	326	6,7
Totale	439.193	420.597	18.597	4,4
Entrate in conto capitale				
Alienazioni beni patrimoniali e riscossione crediti	7.568	12.315	-4.747	-38,5
Trasferimenti in conto capitale	4.507	4.308	199	4,6
Accensione di prestiti	1.906	15.593	-13.687	-87,8
Totale	13.981	32.217	-18.236	-56,6
Entrate aventi natura di partite di giro	83.070	75.583	7.486	9,9
Totale delle entrate	536.244	528.397	7.847	1,5
Uscite				
Uscite correnti				
Funzionamento	2.583	2.475	108	4,4
Interventi diversi	428.709	403.533	25.176	6,2
- Uscite per prestazioni istituzionali	398.063	380.718	17.345	4,6
- Trasferimenti passivi	3.441	3.500	-59	-1,7
- Poste correttive e compensative entr. correnti	26.127	18.114	8.013	44,2
- Altri interventi diversi	1.078	1.201	-123	-10,3
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	233	234	-1	-0,3
Totale	431.526	406.242	25.283	6,2
Uscite in conto capitale				
Investimenti	7.980	7.599	381	5,0
Oneri comuni	1.481	15.418	-13.937	-90,4
Totale	9.461	23.017	-13.556	-58,9
Uscite aventi natura di partite di giro	83.070	75.583	7.486	9,9
Totale delle uscite	524.056	504.843	19.214	3,8
Saldi				
1. di parte corrente	7.668	14.354	-6.687	-46,6
2. in conto capitale	4.520	9.200	-4.680	-50,9
3. per partite di giro	0	0	0	0
4. sul complesso	12.188	23.554	-11.366	-48,3

Tabella 16 - Gestione finanziaria di competenza. Quadro riassuntivo per U.P.B. Rendiconto 2023

in mln di euro

AGGREGATI	Centri di responsabilità						TOTALE
	UPB 1	UPB 2	UPB 3	UPB 4	UPB 5	UPB 8	
	Entrate	Pensioni	Prestazioni non pensionistiche	Risorse Umane	Risorse Strumentali	Altre attività di Direzione Generale	
Entrate							
<i>Entrate correnti</i>							
Entrate contributive	267.159	715	1.273	5	-	-	269.152
Trasferimenti correnti	0	77	37	0	-	164.708	164.822
Altre entrate	868	1.899	1.857	36	82	477	5.219
Totale	268.028	2.691	3.167	42	82	165.185	439.193
<i>Entrate in conto capitale</i>							
Alienazioni di beni patrimoniali e riscossione crediti	-	-	752	175	78	6.564	7.568
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	4.507	4.507
Accensione di prestiti	-	-	-	1	-	1.905	1.906
Totale	-	-	752	175	78	12.976	13.981
<i>Entrate aventi natura di partite di giro</i>	1.109	3.428	5.699	141	-	72.692	83.070
Totale delle entrate	269.137	6.119	9.618	358	160	250.852	536.244
Uscite							
<i>Uscite correnti</i>							
Funzionamento	-	-	-	1.754	760	69	2.583
Interventi diversi	26.320	332.244	66.447	19	369	3.310	428.709
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	-	-	-	233	-	-	233
Totale	26.320	332.244	66.447	2.007	1.129	3.379	431.526
<i>Uscite in conto capitale</i>							
Investimenti	-	-	1.076	415	219	6.270	7.980
Oneri comuni	-	-	-	-	-	1.481	1.481
Totale	-	-	1.076	415	219	7.751	9.461
<i>Uscite aventi natura di partite di giro</i>	1.109	3.428	5.699	141	-	72.692	83.070
Totale delle uscite	27.429	335.672	73.222	2.563	1.348	83.822	524.056
Saldi							
1. di parte corrente	241.708	-329.553	-63.280	-1.965	-1.047	161.805	7.668
2. in conto capitale	-	-	-324	-240	-141	5.224	4.520
3. per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-
4. sul complesso	241.708	-329.553	-63.604	-2.205	-1.188	167.030	12.188

Tabella 17 - Gestione finanziaria di competenza. Quadro riassuntivo per U.P.B. - Rendiconto 2023 / Rendiconto 2022

in mln di euro

AGGREGATI	Centri di responsabilità								
	Entrate UPB 1			Pensioni UPB 2			Prestazioni non pensionistiche UPB 3		
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni
Entrate									
<i>Entrate correnti</i>									
Entrate contributive	267.159	254.242	12.917	715	729	-13	1.273	1.163	110
Trasferimenti correnti	0	0	0	77	87	-10	37	47	-10
Altre entrate	868	1.106	-238	1.899	1.685	214	1.857	1.599	258
Totale entrate correnti	268.028	255.348	12.679	2.691	2.501	190	3.167	2.809	358
<i>Entrate in conto capitale</i>									
Alienazioni di beni patrimoniali e riscossione crediti	-	-	-	-	-	-	752	829	-76
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale entrate in conto capitale	-	-	-	-	-	-	752	829	-76
Entrate aventi natura di partite di giro	1.109	1.145	-36	3.428	3.224	205	5.699	5.317	382
Totale delle entrate	269.137	256.494	12.643	6.119	5.724	395	9.618	8.954	664
Uscite									
<i>Uscite correnti</i>									
Funzionamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interventi diversi	26.320	18.565	7.755	332.244	309.732	22.511	66.447	71.581	-5.134
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale uscite correnti	26.320	18.565	7.755	332.244	309.732	22.511	66.447	71.581	-5.134
<i>Uscite in conto capitale</i>									
Investimenti	-	-	-	-	-	-	1.076	605	471
Oneri comuni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale uscite in conto capitale	-	-	-	-	-	-	1.076	605	471
Uscite aventi natura di partite di giro	1.109	1.145	-36	3.428	3.224	205	5.699	5.317	382
Totale delle uscite	27.429	19.711	7.719	335.672	312.956	22.716	73.222	77.503	-4.281
Saldi									
1. di parte corrente	241.708	236.783	4.925	-329.553	-307.232	-22.321	-63.280	-68.773	5.493
2. in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-324	224	-547
3. per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. sul complesso	241.708	236.783	4.925	-329.553	-307.232	-22.321	-63.604	-68.549	4.946

Segue Tabella 17 - Gestione finanziaria di competenza. Quadro riassuntivo per U.P.B. - Rendiconto 2023 / Rendiconto 2022

in mln di euro

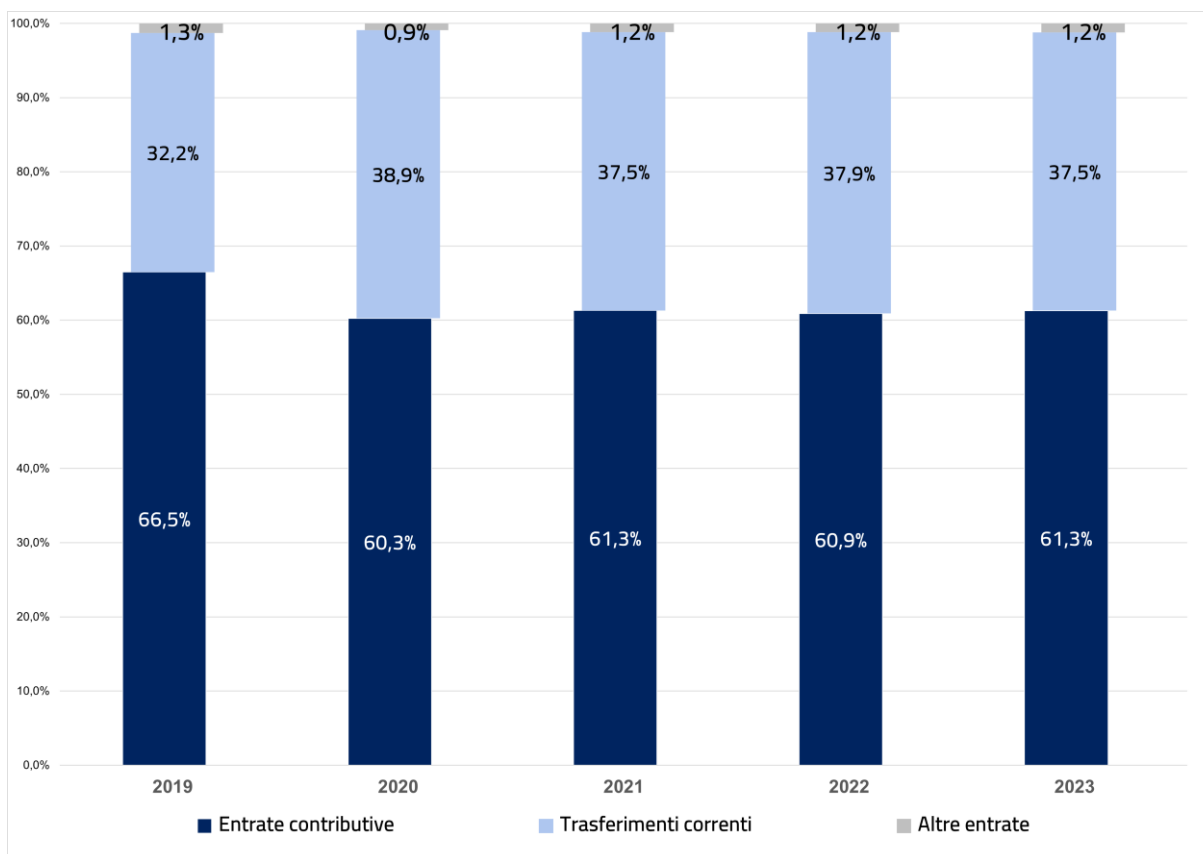
AGGREGATI	Centri di responsabilità								
	Risorse Umane UPB 4			Risorse Strumentali UPB 5			Altre attività di Direzione Generale UPB 8		
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni
Entrate									
<i>Entrate correnti</i>									
Entrate contributive	5	5	0	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti	0	8	-7	-	-	-	164.708	159.424	5.284
Altre entrate	36	39	-3	82	94	-12	477	370	107
Totale entrate correnti	42	52	-10	82	94	-12	165.185	159.794	5.391
<i>Entrate in conto capitale</i>									
Alienazioni di beni patrimoniali e riscossione crediti	175	195	-21	78	64	14	6.564	11.228	-4.664
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	4.507	4.308	199
Accensione di prestiti	1	0	1	-	-	-	1.905	15.593	-13.688
Totale entrate in conto capitale	175	195	-20	78	64	14	12.976	31.129	-18.154
Entrate aventi natura di partite di giro	141	133	8	-	-	-	72.692	65.764	6.927
Totale delle entrate	358	380	-22	160	157	2	250.852	256.687	-5.835
Uscite									
<i>Uscite correnti</i>									
Funzionamento	1.754	1.687	67	760	690	70	69	98	-29
Interventi diversi	19	20	-0	369	342	27	3.310	3.292	18
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	233	234	-1	-	-	-	-	-	-
Totale uscite correnti	2.007	1.941	66	1.129	1.032	97	3.379	3.391	-11
<i>Uscite in conto capitale</i>									
Investimenti	415	376	39	219	168	51	6.270	6.450	-180
Oneri comuni	0	0	0	-	-	-	1.481	15.418	-13.937
Totale uscite in conto capitale	415	376	39	219	168	51	7.751	21.868	-14.117
Uscite aventi natura di partite di giro	141	133	8	-	-	-	72.692	65.764	6.927
Totale delle uscite	2.563	2.450	113	1.348	1.199	149	83.822	91.023	-7.201
Saldi									
1. di parte corrente	-1.965	-1.889	-76	-1.047	-938	-109	161.805	156.403	5.402
2. in conto capitale	-240	-181	-59	-141	-104	-37	5.224	9.261	-4.037
3. per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. sul complesso	-2.205	-2.071	-134	-1.188	-1.042	-146	167.030	165.664	1.365

Tabella 18 - Gestione finanziaria di competenza – Entrate

in mln di euro

Aggregati		Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazione Assoluta	Var %
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		439.193	420.597	18.597	4,4
1.1 - Entrate contributive		269.152	256.138	13.014	5,1
1.1.01	Aliq. contrib. a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	268.016	255.006	13.010	5,1
1.1.02	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere delle gestioni	1.136	1.132	4	0,3
1.2 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti		164.822	159.566	5.256	3,3
1.2.03	Trasferimenti da parte dello Stato	164.724	159.496	5.228	3,3
1.2.04	Trasferimenti da parte delle Regioni	24	0	24	>100
1.2.06	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	74	70	5	6,8
1.3 - Altre entrate		5.219	4.893	326	6,7
1.3.07	Entrate derivanti da vendita beni e prestazione di servizi	89	74	16	21,3
1.3.08	Redditi e proventi patrimoniali	192	178	15	8,2
1.3.09	Poste correttive e compensative di spese correnti	3.718	3.101	617	19,9
	- recupero prestazioni	2.783	2.472	311	12,6
	- recupero sgravi contrib. e sospensioni retributive	226	37	189	>100
	- altre poste correttive	709	593	117	19,7
1.3.10	Entrate non classificabili in altre voci	1.220	1.541	-321	-20,8
	- sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	493	823	-330	-40,1
	- interessi di dilazione e differimenti di contributi	130	227	-98	-43,0
	- add. regionale sui diritti di imbarco (art.4, co. 75, l. n. 92/2012)	316	282	34	11,9
	- altre entrate	282	209	73	34,8
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		13.981	32.217	-18.236	-56,6
2.1 - Entrate alienazione beni patrimoniali e riscoss. crediti		7.568	12.315	-4.747	-38,5
2.1.11	Alienazione di immobili e diritti reali	75	64	12	18,6
2.1.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	>100
2.1.13	Realizzo di valori mobiliari	16	15	1	7,0
2.1.14	Riscossione dei crediti	7.477	12.237	-4.760	-38,9
2.2 - Trasferimenti in conto capitale		4.507	4.308	199	4,6
2.2.15	Trasferimenti dallo Stato	4.507	4.308	199	4,6
2.2.16	Trasferimento dalle Regioni	0	0	0	>100
2.3 - Accensione di prestiti		1.906	15.593	-13.687	-87,8
2.3.20	Assunzione di altri debiti finanziari	1.906	15.593	-13.687	-87,8
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO		83.070	75.583	7.486	9,9
4.1.22	Entrate aventi natura di partite di giro	83.070	75.583	7.486	9,9
	- ritenute di imposta	71.119	63.729	7.389	11,6
	- rimesse per prestazioni cterzi	5.103	4.721	383	8,1
	- altre partite di giro	6.847	7.133	-286	-4,0
Totale delle entrate		536.244	528.397	7.847	1,5

Grafico 2 - Composizione delle entrate correnti (2019 - 2023)



15. ENTRATE CORRENTI

Le entrate di parte corrente sono state accertate in complessivi 439.193 mln, con un incremento di 18.597 mln rispetto al 2022 (420.597 mln).

15.1. ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive sono risultate pari a 269.152 mln, con un aumento di 13.014 mln (+5,1%) rispetto al dato accertato nel rendiconto dell'esercizio precedente (256.138 mln).

Nella tabella sotto riportata sono posti a confronto i dati del consuntivo 2023 con quelli del consuntivo 2022 delle entrate contributive afferenti alle varie gestioni costituite in Istituto, rappresentate nei seguenti macroaggregati di lavoratori: dipendenti del settore privato, dipendenti del settore pubblico (ex INPDAP), autonomi e parasubordinati e liberi professionisti.

Tabella 19 - Entrate contributive per tipologia di assicurati

in mln di euro

Tipologia di assicurati	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni Assolute	Variazioni %
Lavoratori dipendenti settore privato	173.006	163.657	9.348	5,7
Lavoratori dipendenti settore pubblico (già iscritti all'INPDAP)	62.324	60.586	1.739	2,9
Lavoratori autonomi	23.218	21.948	1.270	5,8
Lavoratori parasubordinati e liberi professionisti	10.604	9.947	657	6,6
Totale	269.152	256.138	13.014	5,1

L'aumento delle entrate contributive, pari a 13.014 mln, è in gran parte ascrivibile all'andamento del quadro macroeconomico che presenta un incremento della massa retributiva pari a 4,5% per l'intera economia quale effetto congiunto dell'andamento occupazionale alle dipendenze e dello sviluppo delle retribuzioni individuali.

Il mercato del lavoro alle dipendenze, infatti, ha registrato un incremento delle unità di lavoro complessive pari a 2,6% e una crescita delle retribuzioni lorde per dipendente pari a 1,9% annuo.

Relativamente alle unità di lavoro indipendente si rileva un generale aumento del +1,2% determinato dalla risultante degli andamenti dei seguenti settori: agricoltura (-3,5%), industria (-1,4%) e servizi (+2,6%) nonché una crescita del gettito contributivo del lavoro autonomo ascrivibile principalmente dall'incremento del minimale contributivo per effetto dell'adeguamento all'inflazione.

Per quanto riguarda il settore pubblico, proseguono, nel presente esercizio, gli effetti del Dpcm 29 marzo 2022, recante "Autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato unità di personale in favore di varie pubbliche amministrazioni", autorizza vari Ministeri ed enti ad avviare procedure di reclutamento per assumere personale, con conseguente aumento del gettito contributivo (+ 1.739 mln).

Nel grafico 3 si possono rilevare i trend delle entrate contributive per tipologia di lavoratore durante il periodo 2019-2023.

Grafico 3 - Entrate contributive per tipologia di assicurati (2019-2023)

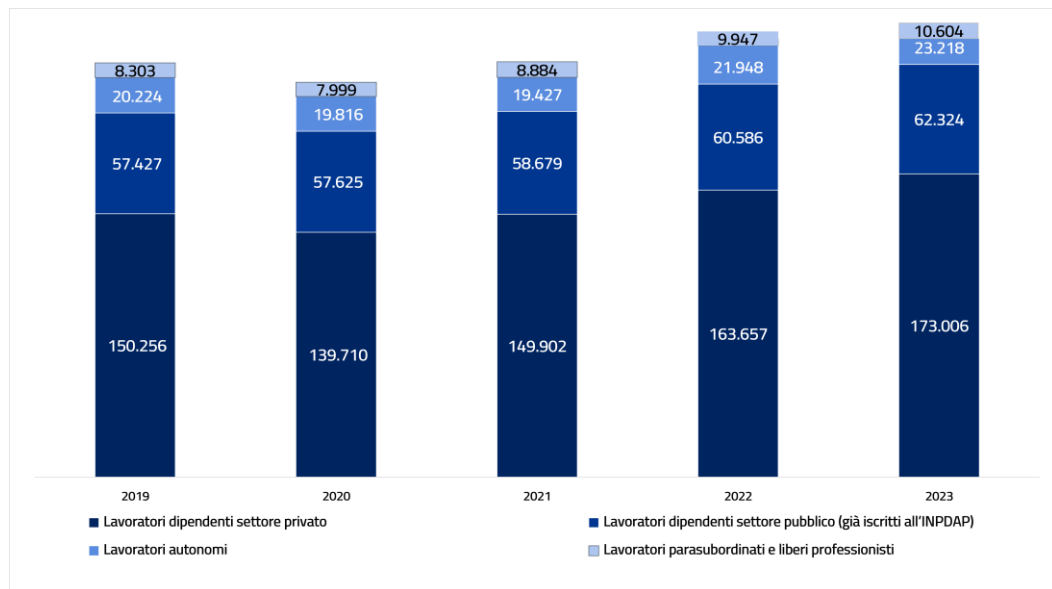


Tabella 20 - Contributi della produzione e degli iscritti (Titolo 1°)

in mln di euro

Aggregati	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazione Assoluta	Var. %
A) Categoria 1^	268.016	255.006	13.010	5,1
1. LAVORATORI DIPENDENTI:	234.234	223.157	11.077	5,0
accertamenti con il sistema uniemens	165.906	156.979	8.927	5,7
addetti ai servizi domestici e familiari	1.156	1.134	22	1,9
contributi lavoratori agricoli	2.170	2.097	72	3,5
contributi per il personale dell'inps	435	419	16	3,8
contributi marittimi imbarcati su navi estere	47	43	5	11,4
concorso aziende al finanz. indennità mobilità	1	0	0	92,1
contributi a copertura ass. sost. reddito (dd.ii. n.157 e n.158/2000)	955	854	101	11,8
contributi gestione ex inpdap	61.909	60.162	1.747	2,9
contributi gestione ex enpals	1.534	1.343	191	14,2
contributo add. ex artt. 12, l.164/75 - 8, l.427/75 su integrazioni salariali ordinarie e straordinarie dirette	14	30	-15	-51,2
contributi a carico degli enti datori di lavoro a copertura oneri pensionistici ed indennità ad onere ripartito	2	12	-10	-82,9
contributo straordinario imprese assic. a copertura degli assegni straordinari per il sostegno del reddito	96	70	26	37,5
contributi a parziale copertura prest. a sostegno del reddito in via emergenziale e della contribuzione correlata a carico dei datori di lavoro che accedono ai fondi di solidarietà	3	7	-4	-57,8
contributi straord. delle imprese della riscossione tributi erariali a copertura degli assegni straord. per il sostegno del reddito	0	0	-0	-99,2
altri contributi	5	8	-2	-29,2
2. LAVORATORI AUTONOMI:	33.751	31.817	1.934	6,1
coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1.248	1.266	-19	-1,5
Artigiani	9.760	9.143	617	6,7
esercenti attività commerciali	12.153	11.477	676	5,9
pescatori autonomi	2	2	0	8,7
esercenti attività parasubordinate (l. 335/95)	10.588	9.929	660	6,6
3. ALTRI LAVORATORI:	32	32	-1	-2,0
· fondo clero	32	32	-1	-2,0
B) Categoria 2^	1.136	1.132	4	0,3
prosecutori volontari	166	165	1	0,4
riserve e valori capitali versati dagli iscritti	604	619	-15	-2,5
proventi divieto cumulo pensione/retribuzione	139	126	13	10,1
contrib. di solidarietà su prestaz. di disoccup. ai lav. agricoli	160	159	1	0,9
contrib. di solidarietà su prestaz. integrat. dell'ago	4	4	-0	-0,4
contrib. gestione assistenza magistrale ex enam	49	47	3	6,3
contrib. mutualità delle pensioni alle casalinghe	1	2	-0	-24,7
riduzione dei trattamenti previdenziali erogati dalle gestioni e fondi obbligatori - art. 1, commi da 261 a 263 l. 30/2018	0	2	-1	-96,3
riserve e valori capitali di ricongiunzione e riscatto versati dai datori di lavoro per il personale in esodo dei fondi di solidarietà	5	4	1	18,6
altri contributi	6	4	2	66,2
TOTALE GENERALE	269.152	256.138	13.014	5,1

Tabella 21 - Contributi per i lavoratori dipendenti dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce
(Capitolo 1E1101001)

in migliaia di euro

Aggregati	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazione Assoluta	Var. %
(A) A COPERTURA DI TRATTAMENTI PENSIONISTICI				
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	126.233.822	119.423.384	6.810.438	5,7
2. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo	40	48	-8	-17,3
3. Fondo di previdenza per il personale di volo	171.308	140.791	30.516	21,7
4. Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	1.804	1.700	103	6,1
5. Fondo di previdenza dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipendente da aziende private del gas	190	12.183	-11.993	-98,4
6. Fondo di previdenza per gli impiegati dipend. da concessionari del servizio di riscossione dei tributi	35.512	38.879	-3.367	-8,7
7. Fondo di previdenza per il personale del Consorzio Autonomo del porto di Genova e dell'Ente Autonomo del porto di Trieste	6	6	0	12,7
8. Gestione speciale per personale Ferrovie S.p.a.	298.074	365.906	-67.831	-18,5
9. Gestione speciale per personale Poste S.p.a.	1.171.284	1.222.159	-50.874	-4,2
TOTALE (A).	127.912.040	121.205.055	6.706.986	5,5
(B) A COPERTURA DI TRATTAMENTI TEMPORANEI ECONOMICI				
1. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	26.807.711	25.358.846	1.448.864	5,7
2. Gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	2.043.988	1.741.262	302.726	17,4
TOTALE (B).	28.851.699	27.100.108	1.751.591	6,5
(C) A VARIO TITOLO				
1. Fondo solidarietà personale del credito	411.965	399.402	12.563	3,1
2. Fondo solidarietà personale credito cooperativo	20.471	22.416	-1.945	-8,7
3. Fondo solidarietà personale Poste Italiane S.p.A.	16.076	16.736	-660	-3,9
4. Fondo solidarietà personale Trasporto aereo	7.667	6.573	1.094	16,6
5. Fondo solidarietà personale imprese assicuratrici	49.927	42.313	7.615	18,0
6. Fondo solidarietà residuale	1.095.393	865.008	230.385	26,6
7. Fondo per il sostegno reddito personale gruppo FS	6.084	7.480	-1.396	-18,7
8. Fondo solidarietà aziende trasporto pubblico	17.997	17.005	993	5,8
9. Fondo solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli	183	170	13	7,6
10. Fondo solidarietà pers. riscossione tributi erariali	1.028	1.097	-68	-6,2
11. Fondo solidarietà bilaterale settore marittimo	3.802	3.355	447	13,3
12. Fondo solidarietà provincia autonoma di Trento	6.745	5.891	854	14,5
13. Fondo solidarietà Bolzano	11.263	8.865	2.398	27,0
14. Fondo solidarietà bilaterale pers. servizi ambientali	18.212	17.366	846	4,9
15. Fondo solidarietà bilaterale pers. attività professionali	39.274	37.057	2.218	6,0
16. Fondo garanzia TFR	0	0	-0	-84,8
TOTALE (C).	1.706.089	1.450.734	255.354	17,6
(D) DA TRASFERIRE:				
<i>allo Stato</i>				
1. Gestione per la riscossione dei contributi del S.S.N.	0	0	0	0,0
2. Gestione riscossione contributi c/terzi				
. contributi ex Enaoli	0	0	0	0,0
. contributi ex Gescal	0	0	0	0,0
. Asili nido	0	0	0	0,0
. Fondi di rotazione L. 845/78 e per le politiche comunitarie L. 183/87	1.197.014	1.141.489	55.524	4,9
3. Gestione per la riscossione TFR	6.239.412	6.081.586	157.826	2,6
<i>ad altri</i>				
1. Fondo per la formazione interprofessionale e fondo nazionale per le politiche migratorie	42	36	6	16,3
TOTALE (D).	7.436.468	7.223.112	213.355,8	3,0
TOTALE GENERALE (A + B + C + D)	165.906.296	156.979.009	8.927.286,4	5,7

15.2. TRASFERIMENTI CORRENTI

Nell'ambito delle entrate correnti, le *entrate derivanti da trasferimenti correnti* sono state accertate in complessivi 164.822 mln con un incremento di 5.256 mln sui corrispondenti dati del 2022 (159.566 mln).

Si riferiscono, per 164.724 mln, ai trasferimenti dallo Stato, per 24 mln, ai trasferimenti da parte delle regioni alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per il c.d. "Bonus psicologo" e infine, per 74 mln, ai trasferimenti da altri enti del settore pubblico.

Avuto riguardo, in particolare, ai trasferimenti dallo Stato per complessivi 164.724, questi sono destinati per 164.409 mln alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS), per 172 mln al Fondo di solidarietà trasporto aereo e per 143 mln a copertura di spese di funzionamento.

15.2.1. Trasferimenti da parte dello Stato e delle Regioni destinati alla GIAS

Il prospetto seguente ripartisce i trasferimenti di parte corrente dal bilancio dello Stato e dalle regioni, a titolo definitivo, destinati alla GIAS, per un importo complessivo di 164.432 mln (164.408 mln + 24 mln), a copertura degli oneri di natura assistenziale o che trovano il loro finanziamento nella fiscalità generale, sulla base della finalità da cui sorge per legge il relativo trasferimento.

Tabella 22 - Trasferimenti GIAS per finalità

in mln di euro

Finalità del trasferimento	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022
Pensioni e assegni sociali	4.765	3.950
Pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili	19.613	18.626
Prestazioni di invalidità civile a cittadini stranieri	628	610
Prestazioni di inclusione sociale: reddito e pensione di cittadinanza	6.933	8.126
Maggiorazione al milione – art. 38 Legge 448/2001 e ss.mm. ii.	2.478	2.358
Pensioni ai cdcm con decorrenza ante 1989	548	532
Riduzione di imponibili contributivi	1.865	1.852
Sgravi contributivi, sottocontribuzioni e agevolazioni per l'occupazione	31.553	23.957
Copertura oneri pensionistici Cassa pensionistica dipendenti Stato (CTPS)	10.695	8.100
Copertura oneri pensionistici personale Poste Italiane (legge n.71/1994)	1.037	967
Copertura disavanzo Fondo speciale Ferrovie dello Stato	4.956	4.601
Copertura disavanzo Fondo porto di Genova e porto di Trieste	36	36
Copertura disavanzo Fondo spedizionieri doganali	25	25
Copertura disavanzo Fondo addetti alle abolite imposte di consumo	112	110
Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata	27.516	25.359
Quota parte di pensioni di invalidità ante 1984	6.207	5.709
Oneri per pensionamenti anticipati	3.320	3.513
Maggiori oneri per trattamenti pensionistici "quota 100", quota 102 e 103	4.901	5.887
Mensilità aggiuntiva ai pensionati ultra64enni (d.l. n.81/2007)	1.450	1.500
Oneri per altri trattamenti di natura pensionistica	4.725	5.678
Interventi a sostegno del reddito	8.001	7.456

Finalità del trasferimento	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022
Interventi a favore della famiglia	3.383	3.729
Assegno Unico per i figli	18.211	12.913
Prestazioni a fronte di riduzione di oneri previdenziali	530	468
Bonus 200 euro – bonus 150 euro	324	9.647
Interventi diversi a carico dello Stato	620	1.295
TOTALE	164.432	157.004

Il valore complessivo degli accertamenti ha, pertanto, superato i 164.432 mln evidenziando un incremento di 7.428 mln rispetto al precedente esercizio, per effetto in particolare delle seguenti misure:

- l'assegno unico universale per i figli a carico, introdotto dal Decreto legislativo 29 dicembre 2021 n. 230, a partire dal 1° marzo 2022, che nel presente esercizio evidenzia trasferimenti statali per 18.211 mln, in forte aumento rispetto all'anno precedente, per effetto dell'annualità intera a fronte dei 10 mesi del 2022 e dell'adeguamento dell'importo all'inflazione;
- l'incremento dei trasferimenti statali per sgravi contributivi, che ammontano nel 2023 a oltre 31.553 mln, aumento da ascrivere principalmente all'esonero della quota dei contributi a carico del lavoratore (taglio cuneo contributivo). Per le informazioni di dettaglio relative all'argomento si rinvia alla lettura del paragrafo dedicato al rapporto tra previdenza ed assistenza nella sezione "Principali eventi 2023";
- la copertura oneri pensionistici Cassa pensionistica dipendenti Stato (CTPS) che raggiunge l'importo di 10.695 mln.

Nel paragrafo successivo si forniscono, invece, ulteriori dettagli analitici riguardo al finanziamento degli oneri pensionistici.

15.2.2. Trasferimenti dello Stato per il finanziamento di quota parte di ciascuna mensilità erogata (relativa ripartizione) e per la parziale copertura dell'onere delle pensioni di invalidità liquidate ante legge n. 222/84

Lo Stato annualmente, come apporto strutturale alle gestioni pensionistiche dell'assicurazione generale obbligatoria, assume a proprio carico il finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità erogata e quello relativo alla parziale copertura dell'onere delle pensioni di invalidità, come previsto dall'art. 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/1989, come modificato dall'art. 3, comma 2, della legge n. 335/95 e dall'art. 59, comma 34, della legge n. 449/97.

Gli stanziamenti a favore dell'Istituto, destinati a fornire l'apporto in esame, vengono complessivamente rideterminati annualmente in sede di legge di bilancio, applicando all'importo dell'anno precedente una percentuale di rivalutazione pari alla variazione

dell'indice dell'inflazione per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), più un punto percentuale.

La legge n. 197 del 2021 ha quindi adeguato la misura dei trasferimenti in questione che per il 2023 sono pari a 33.723 mln, di cui 27.516 mln per la copertura di una quota parte di mensilità erogata e 6.207 mln per la copertura dell'onere delle pensioni di invalidità ante 1984.

La Conferenza dei servizi prevista dall'art. 59, comma 34, della legge n. 449/1997, sulla base dei dati del bilancio consuntivo del 2022, ha proceduto a determinare definitivamente le percentuali di riparto tra le gestioni. La ripartizione del trasferimento derivante dall'applicazione delle menzionate percentuali è la seguente:

Tabella 23 - Riparto del trasferimento dello Stato a copertura onere pensionistico

Gestione	2023	2022
FPLD	18.415	17.340
CD-CM	3.174	2.310
Artigiani	2.097	2.134
Commercianti	633	583
Minatori	4	4
CD-CM ante 1989	265	295
Lavoratori dello spettacolo e sportivi professionisti (ex ENPALS)	87	80
Ex Inpdap	2.841	2.613
TOTALE	27.516	25.359

15.2.3. Trasferimenti dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (ex art. 35, co. 6, legge n. 448/1998) e relativa ripartizione

Nell'anno 2023, i trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, ai sensi dell'art. 35, co. 3 e 6, legge n. 448/1998, stanziati sul capitolo 4341 del bilancio dello Stato, sono stati pari a euro 1.327 mln. Conseguentemente, alla fine dell'esercizio il corrispondente debito dell'Istituto nei confronti dello Stato evidenziato quale residuo passivo al capitolo 8U2217003 è di 34.791 mln. La ripartizione di dette risorse è stata operata tra i comparti dei lavoratori dipendenti privati e pubblici sulla base del rispettivo fabbisogno finanziario cumulato misurato nell'esercizio 2023.

Alla data del 31/12/2023, per effetto della dinamica finanziaria delle gestioni previdenziali, l'ammontare dei fondi destinati alle gestioni previdenziali viene quantificato in 1.327 a valere sulla citata anticipazione da parte dello Stato per il 2023.

Il fabbisogno finanziario complessivo delle separate contabilità del FPLD, relative al soppresso Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, al soppresso Fondo di previdenza per i dipendenti dell'ENEL e delle aziende elettriche private, al soppresso INPDAL e al soppresso Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia si attesta a 134.151 mln.

Tali fabbisogni hanno trovato copertura complessiva per 20.459 mln nell'ambito dei complessivi trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (ex art. 35, l. 448/98) e per 113.692 mln nelle disponibilità della Gestione delle prestazioni temporanee ai sensi dell'art. 21 della legge 88/1989.

Con riferimento alle gestioni pensionistiche ex INPDAP (CPDEL, CPI e CPUG), il fabbisogno finanziario risulta pari a 112.189 mln e trova copertura per 14.332 mln nell'ambito dei complessivi trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e per 97.857 mln nelle disponibilità delle altre gestioni.

Nei prospetti seguenti si evidenzia la situazione al 31 dicembre 2023 del fabbisogno finanziario cumulato complessivo del FPLD, delle contabilità separate e delle gestioni pensionistiche ex INPDAP, con i relativi mezzi finanziari utilizzati a copertura.

Tabella 24 - Contabilità separate del FPLD

FPLD - contabilità separate	in mln di euro		
	1	2	3 = 1 - 2
	Fabbisogno finanziario cumulato	Anticipazioni dal Bilancio dello Stato distribuite alle gestioni	Disponibilità " Gest. Prest. temp. ai lavoratori dip."
Ex Fondo Trasporti	20.786	3.485	17.301
Ex Fondo Elettrici	37.834	5.910	31.924
Ex Fondo INPDAL	59.253	8.786	50.467
Ex Fondo Telefonici	16.279	2.278	14.001
TOTALE	134.151	20.459	113.692

Tabella 25 - Contabilità autonome ex INPDAP

in mln di euro

Gestione ex INPDAP - contabilità autonome deficitarie	Fabbisogno finanziario cumulato	Anticipazioni dal Bilancio dello Stato distribuite alle gestioni	Disponibilità altre Gestioni
CPDEL	111.210	14.231	96.979
CPI	939	101	838
CPUG	40	0	39
TOTALE	112.189	14.332	97.857
TOTALE	246.340	34.791	211.549

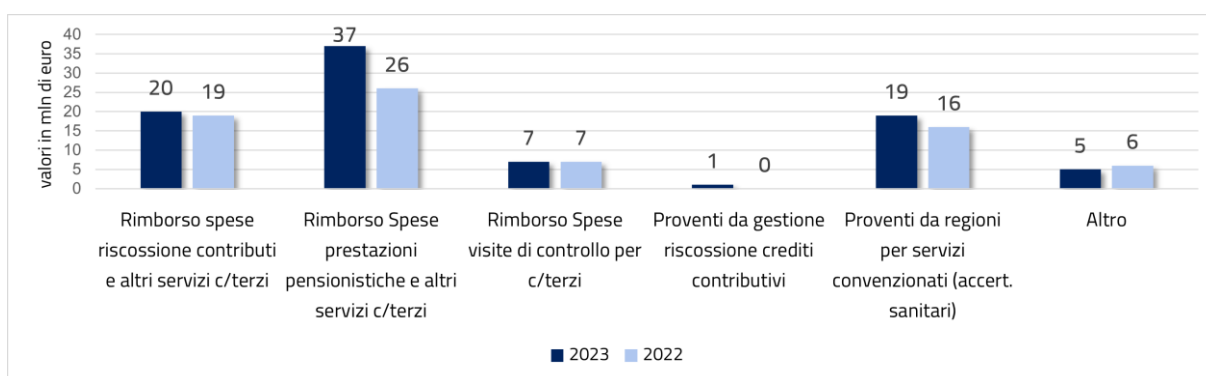
16. ALTRE ENTRATE

Le *altre entrate* sono state accertate in complessivi 5.219 mln con un aumento di 326 mln rispetto al consuntivo 2022 (4.893 mln).

Di seguito si rappresentano le principali variazioni delle componenti che le costituiscono.

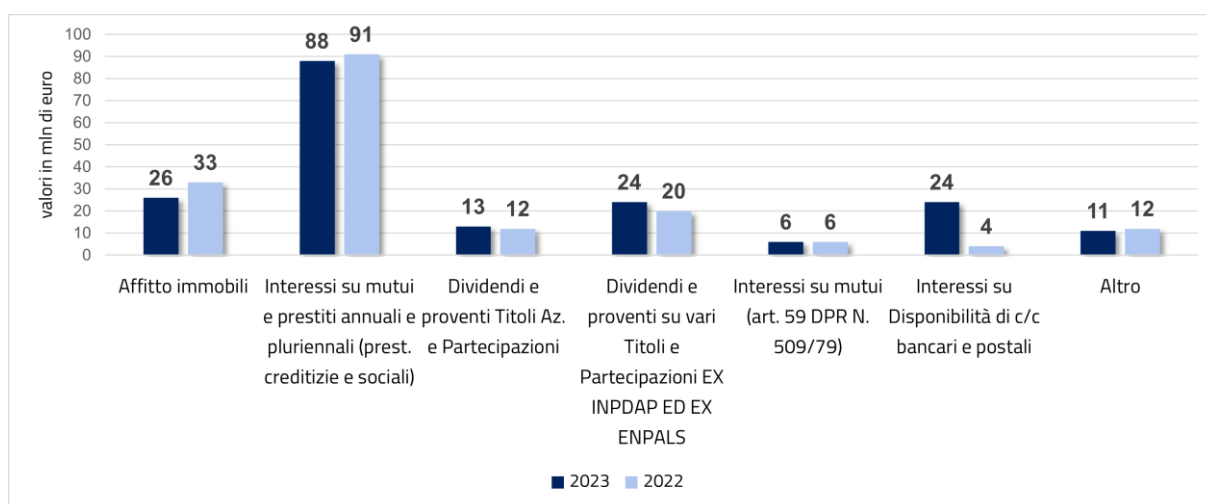
Le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi ammontano complessivamente a 89 mln (74 mln nel 2022) così composte:

Grafico 4 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi



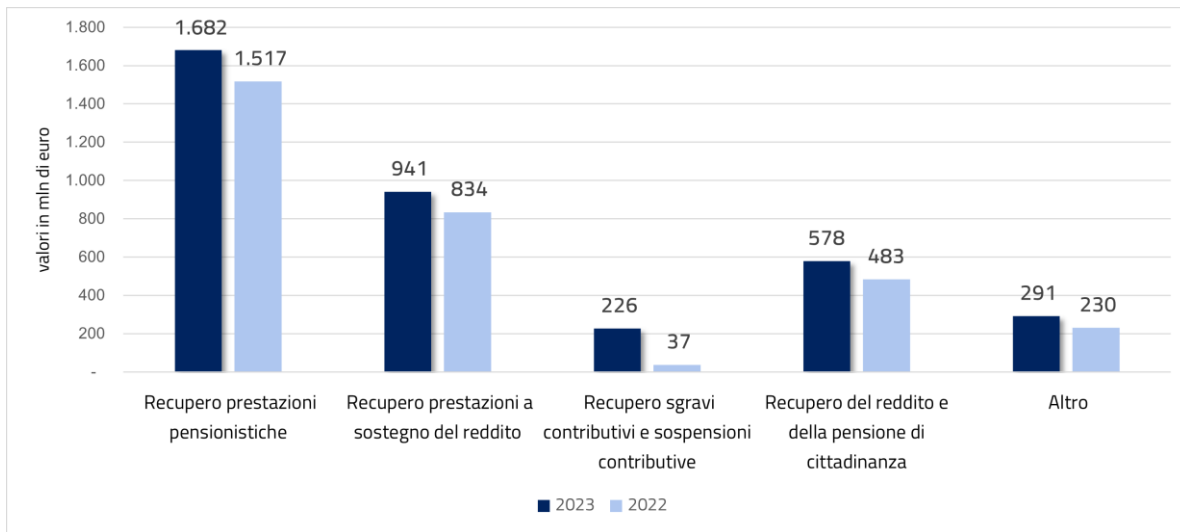
Le entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali ammontano a 192 mln (178 mln nel 2022) la cui risultante è ascrivibile alle seguenti componenti nei rispettivi esercizi di riferimento:

Grafico 5 - Redditi e proventi patrimoniali



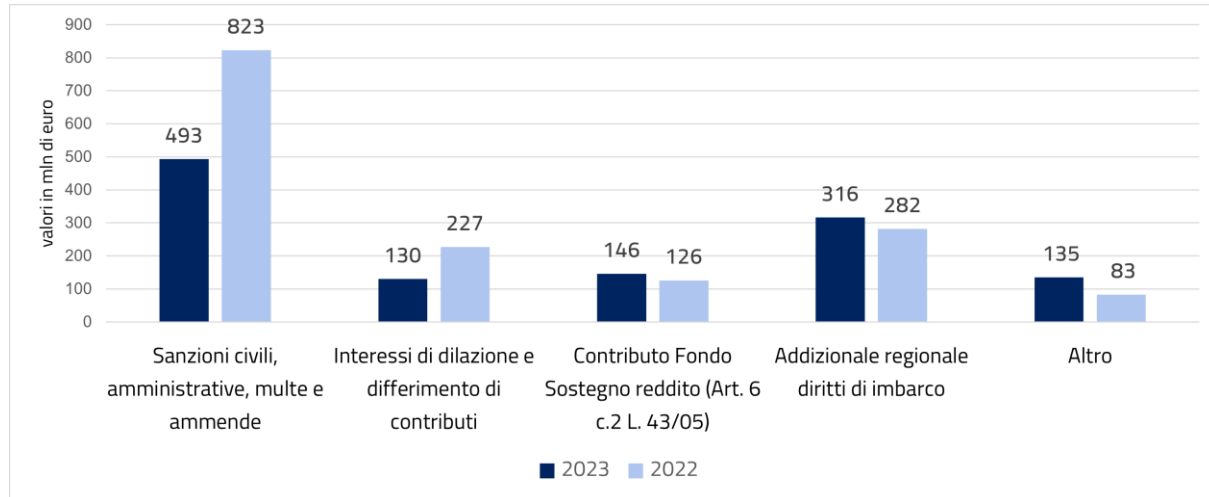
Le poste correttive e compensative di spese correnti ammontano a 3.718 mln (3.101 mln nel 2022) la cui composizione è di seguito rappresentata:

Grafico 6 - Poste correttive e compensative di spese correnti



Infine, per quanto riguarda le entrate non classificabili in altre voci, le stesse sono pari a 1.220 mln (1.541 mln nel 2022). Di seguito si rappresenta la consistenza delle voci che le compongono raffrontate con il precedente esercizio:

Grafico 7 - Entrate non classificabili in altre voci



17. ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale sono state accertate in complessivi 13.981 mln e presentano un decremento di 18.236 mln rispetto al rendiconto 2022 pari a 32.217 mln.

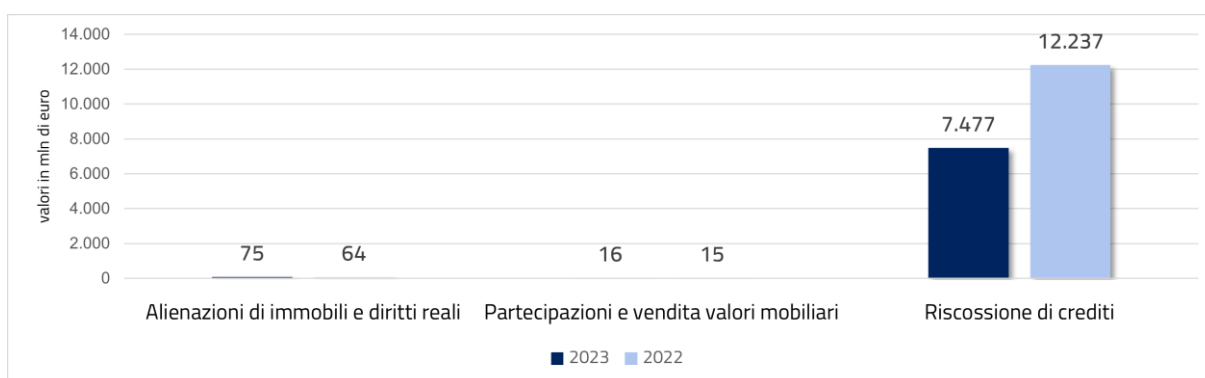
Le principali variazioni delle stesse sono di seguito rappresentate:

Le entrate per vendite di beni e riscossione di crediti ammontano a 7.568 mln con una diminuzione di 4.747 mln rispetto al precedente esercizio.

Gli importi più rilevanti sono ascrivibili a:

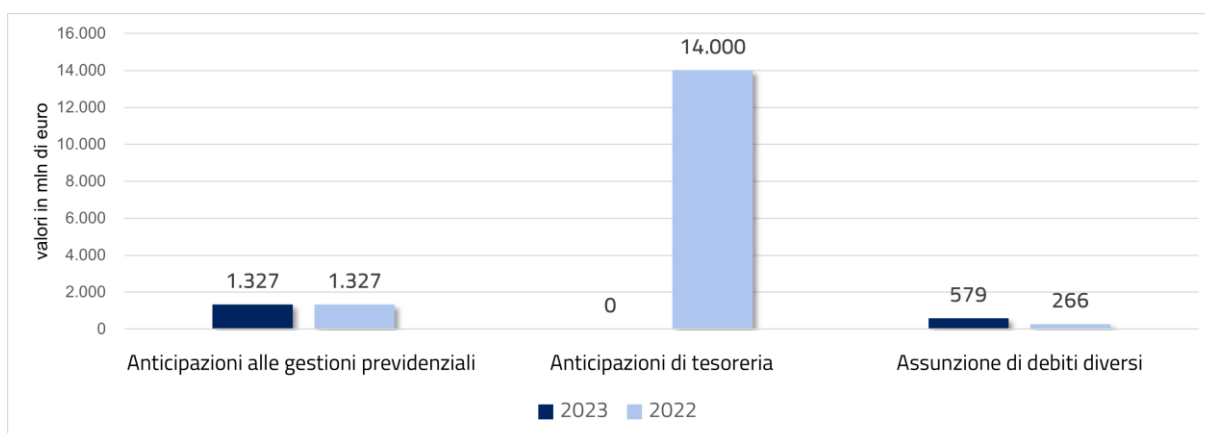
- 6.547 mln per la riscossione di crediti diversi, inferiore di 4.600 mln rispetto al 2022; l'importo si riferisce principalmente ai crediti verso l'erario per l'IRPEF a saldo rimborsata ai pensionati a seguito delle operazioni di assistenza fiscale (cap. 8E2114099);
- 500 mln per la riscossione di prestiti concessi agli iscritti alla gestione prestazioni creditizie e sociali (cap. 3E2114020).

Grafico 8 - Entrate per vendita di beni e riscossione di crediti



La diminuzione di 13.687 mln della voce accensione di prestiti è dovuta in larga misura all'assenza di anticipazioni di tesoreria per 14.000 mln (cap. 8E2320001).

Grafico 9 - Accensione di prestiti



18. USCITE CORRENTI

Il totale delle uscite correnti è pari a complessivi 431.526 mln con un incremento di 25.283 mln (+ 6,2%) sul corrispondente dato del 2022 (406.242 mln). Su tale aggregato incidono il funzionamento per 2.583 mln e le spese per prestazioni istituzionali per 398.063 mln.

Tabella 26 - Gestione finanziaria di competenza. Uscite

in mln di euro

Aggregati		Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazione Assoluta	Var %
TITOLO I - USCITE CORRENTI		431.526	406.242	25.283	6,2
1.1 - Funzionamento:		2.583	2.475	108	4,4
1.1.01	Uscite per gli organi dell'Ente	3	3	0	3,5
1.1.02	Oneri per il personale in attività di servizio	1.751	1.682	69	4,1
1.1.04	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	829	790	39	4,9
1.2 - Interventi diversi:		428.709	403.533	25.176	6,2
1.2.05	Uscite per prestazioni istituzionali	398.063	380.718	17.345	4,6
1.2.06	Trasferimenti passivi	3.441	3.500	-59	-1,7
1.2.07	Oneri finanziari	50	15	35	>100
1.2.08	Oneri tributari	174	174	0	0,2
1.2.09	Poste correttive e compensative di entrate correnti	26.127	18.114	8.013	44,2
	- per sgravi contributivi	25.138	17.235	7.902,6	45,9
	- per rimborsi contributivi	990	879	110,8	12,6
1.2.10	Uscite non classificabili in altre voci	854	1.013	-159	-15,7
1.4 - Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi:		233	234	-1	-0,3
1.4.03	Oneri per il personale in quiescenza	233	234	-1	-0,3
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE		9.461	23.017	-13.556	-58,9
2.1 - Investimenti:		7.980	7.599	381	5,0
2.1.11	Acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari	3	4	-1	-31,1
2.1.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	257	216	41	19,2
2.1.13	Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	10	44	-34	-77,0
2.1.14	Concessioni di crediti e anticipazioni	7.539	7.180	359	5,0
2.1.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	171	155	16	10,2
2.2 - Oneri comuni:		1.481	15.418	-13.937	-90,4
2.2.17	Rimborsi di anticipazioni passive	1.327	15.327	-14.000	-91,3
2.2.20	Estinzione debiti diversi	154	91	63	69,7
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO		83.070	75.583	7.486	9,9
4.1.21	Uscite aventi natura di partite di giro	83.070	75.583	7.486	9,9
Totale delle uscite		524.056	504.843	19.214	4,3

18.1. SPESE DI FUNZIONAMENTO

18.1.1. Quadro generale

Le spese complessive per il funzionamento dell'Ente (di parte corrente e in conto capitale), al netto dei trasferimenti al bilancio dello Stato, sono pari a 4.087,1 mln con una diminuzione, nel totale, di 30 mln (-0,73%) rispetto al dato del bilancio consuntivo 2022 (4.117,1 mln).

L'aggregato in esame comprende tutte le spese di funzionamento dell'Istituto, che in senso lato rientrano nel novero delle stesse, includendo anche gli oneri strettamente collegati alla propria attività istituzionale collocati nell'ambito della categoria X delle spese. Nello specifico si tratta delle seguenti categorie:

Spese di funzionamento di parte corrente:

- categoria I – uscite per gli Organi dell'Ente;
- categoria II – oneri per il personale in attività di servizio;
- categoria III – oneri per il personale in quiescenza;
- categoria IV – uscite per l'acquisto di beni e servizi;
- categoria VI – trasferimenti passivi;
- categoria VIII – oneri tributari;
- categoria X – uscite non classificabili in altre voci.

Spese di funzionamento in conto capitale:

- categoria XI – acquisizione di beni di uso durevole e di opere immobiliari;
- categoria XII – acquisizione di immobilizzazioni tecniche;
- categoria XIII – partecipazioni e acquisto di valori mobiliari;
- categoria XV – indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio.

Sommando i trasferimenti al bilancio dello Stato, effettuati sulla base delle prescrizioni introdotte dalla legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) e delle residue norme in materia di contenimento delle spese, pari per l'esercizio 2023 a 743,1 mln, invariati rispetto al 2022, le spese complessive risultano pari a 4.830,2 mln, con un decremento di 30 mln rispetto al precedente esercizio (-0,62%).

Tabella 27 - Spese di funzionamento. Riepilogo

in euro

Spese di funzionamento	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazione Assoluta	Var. %
Spese correnti				
obbligatorie	2.852.905.179,93	2.957.360.219,59	-104.455.039,66	-3,53%
non obbligatorie	793.020.566,75	740.507.472,30	52.513.094,45	7,09%
Totale	3.645.925.746,68	3.697.867.691,89	- 51.941.945,21	-1,40%
Spese in conto capitale				
obbligatorie	194.199.340,09	166.563.260,14	27.636.079,95	16,59%
non obbligatorie	246.984.691,56	252.706.543,11	-5.721.851,55	-2,26%
Totale	441.184.031,65	419.269.803,25	21.914.228,40	5,23%
Totale spese				
obbligatorie	3.047.104.520,02	3.123.923.479,73	-76.818.959,71	-2,46%
non obbligatorie	1.040.005.258,31	993.214.015,41	46.791.242,90	4,71%
Totale generale spesa	4.087.109.778,33	4.117.137.495,14	-30.027.716,81	-0,73%
Trasferimento allo Stato - Art. 1, c. 594 L. 160/2019 - Allegato A e norme vigenti L. 133/2008 e L. 122/2010	743.129.444,14	743.129.444,14	0,00	0,00%
Totale generale con trasferimento allo Stato	4.830.239.222,47	4.860.266.939,28	-30.027.716,81	-0,62%

Con riguardo alla composizione, si riscontra che le spese obbligatorie sono pari a 3.047,1 mln (-2,46%), e le spese non obbligatorie ammontano a 1.040 mln (+4,71%).

Dal confronto con i dati del precedente consuntivo risulta che la riduzione riscontrata nelle spese obbligatorie, pari a 76,8 mln, è il risultato delle variazioni di segno opposto: in meno delle spese correnti per 104,5 mln (-3,53%) ed in aumento delle spese in conto capitale per 27,6 mln (+16,59%).

Con riferimento alle spese correnti, la decrescita registrata è il risultato delle variazioni di più categorie, tra cui si riportano quelle principali:

- II, riguardante il personale in attività di servizio (+67,9 mln);
- IV, concernente le spese per acquisizione di beni di consumo e servizi (-18,4 mln);
- X, per le uscite non classificabili in altre voci (-152,6 mln).

La variazione più significativa è relativa alla categoria X, dovuta essenzialmente al minor onere per l'aggio dovuto agli Agenti della Riscossione per il recupero dei crediti contributivi.

Per quanto concerne le spese in conto capitale la variazione suddetta deriva per la maggior parte dall'incremento della categoria XV, in rapporto alle maggiori liquidazioni per indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio (+15,8 mln).

Il dato delle spese non obbligatorie, come premesso, figura in aumento (+46,8 mln) rispetto al corrispondente dato iscritto nel consuntivo 2022. In particolare, le spese di parte corrente espongono nel totale un incremento del 7,09% (+52,5 mln) derivante principalmente dall'incremento delle spese di categoria IV per l'acquisizione di beni e servizi (+57,3 mln) riferito sostanzialmente all'aumento delle spese per l'informatica in ragione dell'espletamento dei maggiori servizi richiesti all'Istituto dalla normativa vigente a fronte della riduzione delle spese rilevate nella categoria X "Uscite non classificabili in altre voci"

(-5,9 mln), riconducibile sostanzialmente al minor onere per l'invio della posta massiva.

Rispetto all'esercizio precedente l'ammontare delle spese non obbligatorie in conto capitale presenta una riduzione pari a 5,7 mln (-2,26%), quale risultante dei diversi andamenti registrati che vedono in diminuzione la categoria XI "Acquisizione di beni di uso durevole e di opere immobiliari" (-1,2 mln) e la categoria XIII "Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari" (-44,1 mln) con riferimento alle operazioni definite nello scorso esercizio per le Società 3I-S.p.A e INPS Servizi S.p.A. ed in aumento la categoria XII "Spese per acquisizione di immobilizzazioni tecniche" (+39,5 mln) in relazione essenzialmente all'acquisto di hardware e software.

Si segnala inoltre che, con riferimento al Fondo di garanzia dei debiti commerciali per l'anno 2024, il Collegio dei Sindaci, come riportato nel verbale n. 4 del 7 febbraio 2024, ha ritenuto confermato il rispetto degli indicatori, di seguito elencati, risultanti dalla gestione dell'esercizio 2023, utili alla valutazione per la non costituzione del Fondo stesso:

- importo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2023, rilevato dai sistemi informativi dell'Istituto (SIGEC), pari a euro 18.870.189,99, inferiore al 5% delle fatture ricevute pari a euro 1.127.029.248,60 risultanti da Piattaforma di certificazione del credito (PCC) del MEF;
- indicatore di ritardo annuale (2023) dei pagamenti pari a -11 giorni come rilevato dalla PCC in data 26 gennaio 2024.

Di seguito sono inserite apposite tabelle che espongono, con riferimento alle spese in esame, i dati riepilogati per categorie e la ripartizione degli stessi per Unità Previsionali di Base, messi a confronto con i dati del bilancio consuntivo 2022.

Tabella 28 - Spese di funzionamento correnti e in conto capitale

in euro

Spese di Funzionamento Spese correnti		Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazione Assoluta	Var. %
categoria I	obbligatorie	2.878.473,86	2.770.746,84	107.727,02	3,89%
	non obbligatorie	294.777,31	295.684,51	-907,20	-0,31%
	Totale	3.173.251,17	3.066.431,35	106.819,82	3,48%
categoria II	obbligatorie	1.718.140.842,28	1.650.281.475,50	67.859.366,78	4,11%
	non obbligatorie	32.633.478,50	31.699.442,01	934.036,49	2,95%
	Totale	1.750.774.320,78	1.681.980.917,51	68.793.403,27	4,09%
categoria III	obbligatorie	233.443.532,82	234.193.243,35	-749.710,53	-0,32%
	Totale	233.443.532,82	234.193.243,35	-749.710,53	-0,32%
categoria IV	obbligatorie	164.028.916,50	182.456.901,33	-18.427.984,83	-10,10%
	non obbligatorie	663.852.512,83	606.535.745,48	57.316.767,35	9,45%
	Totale	827.881.429,33	788.992.646,81	38.888.782,52	4,93%
categoria VI	obbligatorie	144.641,16	81.409,10	63.232,06	77,67%
	non obbligatorie	18.837.098,40	18.641.737,92	195.360,48	1,05%
	Totale	18.981.739,56	18.723.147,02	258.592,54	1,38%
categoria VIII	obbligatorie	14.672.730,97	15.402.157,85	-729.426,88	-4,74%
	Totale	14.672.730,97	15.402.157,85	-729.426,88	-4,74%
categoria IX	obbligatorie	-	192,24	-192,24	-100,00%
	Totale	-	192,24	-192,24	-100,00%
categoria X	obbligatorie	719.596.042,34	872.174.093,38	-152.578.051,04	-17,49%
	non obbligatorie	77.402.699,71	83.334.862,38	-5.932.162,67	-7,12%
	Totale	796.998.742,05	955.508.955,76	-158.510.213,71	-16,59%
Spese di parte corrente					
	obbligatorie	2.852.905.179,93	2.957.360.219,59	-104.455.039,66	-3,53%
	non obbligatorie	793.020.566,75	740.507.472,30	52.513.094,45	7,09%
	Totale	3.645.925.746,68	3.697.867.691,89	- 51.941.945,21	-1,40%
Spese di Funzionamento spese in conto capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazione Assoluta	Var. %
categoria XI	non obbligatorie	2.607.750,00	3.783.820,15	-1.176.070,15	-31,08%
	Totale	2.607.750,00	3.783.820,15	-1.176.070,15	-31,08%
categoria XII	obbligatorie	12.945.989,79	11.021.234,83	1.924.754,96	17,46%
	non obbligatorie	244.376.941,56	204.872.722,96	39.504.218,60	19,28%
	Totale	257.322.931,35	215.893.957,79	41.428.973,56	19,19%
categoria XIII	obbligatorie	10.217.146,60	279.012,08	9.938.134,52	>100%
	non obbligatorie	-	44.050.000,00	-44.050.000,00	-100,00%
	Totale	10.217.146,60	44.329.012,08	-34.111.865,48	-76,95%
categoria XV	obbligatorie	171.036.203,70	155.263.013,23	15.773.190,47	10,16%
	Totale	171.036.203,70	155.263.013,23	15.773.190,47	10,16%
Spese in conto capitale					
	obbligatorie	194.199.340,09	166.563.260,14	27.636.079,95	16,59%
	non obbligatorie	246.984.691,56	252.706.543,11	-5.721.851,55	-2,26%
	Totale	441.184.031,65	419.269.803,25	21.914.228,40	5,23%

Tabella 29 - Spese di funzionamento per unità previsionali di base

in euro

Unità previsionali di base	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazione Assoluta	Var. %
Riepilogo UPB 1 'Entrate'				
Titolo 1 Totale Uscite UPB 1	44.587.761,30	196.767.643,57	-152.179.882,27	-77,34%
obbligatorie	44.587.761,30	196.767.643,57	- 152.179.882,27	-77,34%
non obbligatorie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Riepilogo UPB 2 'Pensioni'				
Titolo 1 Totale Uscite UPB 2	22.653.000,00	23.653.000,00	-1.000.000,00	-4,23%
obbligatorie	22.653.000,00	23.653.000,00	- 1.000.000,00	-4,23%
non obbligatorie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Riepilogo UPB 3 'Prest. non pensionistiche'				
Titolo 1 Totale Uscite UPB 3	208.019.749,52	223.810.522,99	-15.790.773,47	-7,06%
obbligatorie	206.570.087,33	223.104.980,09	-16.534.892,76	-7,41%
non obbligatorie	1.449.662,19	705.542,90	744.119,29	>100%
Riepilogo UPB 4 'Risorse umane'				
Titolo 1 Totale Uscite UPB 4	2.006.075.659,29	1.939.819.465,42	66.256.193,87	3,42%
obbligatorie	1.954.608.984,81	1.887.333.957,16	67.275.027,65	3,56%
non obbligatorie	51.466.674,48	52.485.508,26	-1.018.833,78	-1,94%
Titolo 2 Totale Uscite UPB 4	171.036.203,70	155.263.013,23	15.773.190,47	10,16%
obbligatorie	171.036.203,70	155.263.013,23	15.773.190,47	10,16%
non obbligatorie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Riepilogo UPB 5 'Risorse strumentali'				
Titolo 1 Totale Uscite UPB 5	1.112.208.184,16	1.013.469.666,77	98.738.517,39	9,74%
obbligatorie	413.971.251,79	373.114.127,33	40.857.124,46	10,95%
non obbligatorie	698.236.932,37	640.355.539,44	57.881.392,93	9,04%
Titolo 2 Totale Uscite UPB 5	218.784.509,31	167.635.558,68	51.148.950,63	30,51%
obbligatorie	12.922.983,05	10.934.830,52	1.988.152,53	18,18%
non obbligatorie	205.861.526,26	156.700.728,16	49.160.798,10	31,37%
Riepilogo UPB 8 'Altre attività di Dir. Gen.'				
Titolo 1 Totale Uscite UPB 8	252.381.392,41	300.347.393,14	-47.966.000,73	-15,97%
obbligatorie	210.514.094,70	253.386.511,44	-42.872.416,74	-16,92%
non obbligatorie	41.867.297,71	46.960.881,70	-5.093.583,99	-10,85%
Titolo 2 Totale Uscite UPB 8	51.363.318,64	96.371.231,34	-45.007.912,70	-46,70%
obbligatorie	10.240.153,34	365.416,39	9.874.736,95	>100%
non obbligatorie	41.123.165,30	96.005.814,95	-54.882.649,65	-57,17%

Totale delle uscite per UPB				
Titolo 1	3.645.925.746,68	3.697.867.691,89	-51.941.945,21	-1,40%
obbligatorie	2.852.905.179,93	2.957.360.219,59	-104.455.039,66	-3,53%
non obbligatorie	793.020.566,75	740.507.472,30	52.513.094,45	7,09%
Titolo 2	441.184.031,65	419.269.803,25	21.914.228,40	5,23%
obbligatorie	194.199.340,09	166.563.260,14	27.636.079,95	16,59%
non obbligatorie	246.984.691,56	252.706.543,11	-5.721.851,55	-2,26%

18.1.2. Le norme di contenimento delle spese di funzionamento

In materia di spese di funzionamento, l'Istituto, anche per l'esercizio 2023, ha applicato le disposizioni normative introdotte dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante norme in materia di "bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022".

Come già illustrato nelle precedenti relazioni al bilancio consuntivo dal 2020, la legge n. 160/2019 ha introdotto, all'art. 1, commi da 590 a 613, previsioni che hanno modificato, a partire dall'esercizio 2020, il quadro normativo previgente in materia di regolazione delle spese delle amministrazioni pubbliche, con effetti sull'assetto dei costi di funzionamento di questo Istituto e sulla relativa capacità di spesa.

In particolare, con l'art. 1, comma 590 della legge di bilancio 2020, allo scopo di assicurare alle amministrazioni pubbliche "una maggiore flessibilità gestionale" è stata disposta la cessazione dell'applicazione di una serie di norme in materia di contenimento della spesa adottate nel corso degli anni e analiticamente elencate nell'allegato A annesso alla legge stessa.

Continuano invece a restare in vigore, in quanto non interessate dall'intervento effettuato con la legge di bilancio per il 2020, le seguenti misure di contenimento delle spese di funzionamento:

- a) art. 67, comma 6, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, concernente le riduzioni di spesa in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi;
- b) art. 6, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, concernente le spese per organismi collegiali e altri organismi;
- c) art. 6, comma 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e l'art. 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, concernenti le spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi.

Come premesso, accanto alle citate misure finalizzate a favorire una "maggiore flessibilità gestionale", la legge di bilancio per il 2020, ha introdotto, al comma 591 dell'art. 1, una disposizione volta a contenere, a partire dall'esercizio 2020, le spese per l'acquisto di beni e servizi entro il "valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultanti dai relativi rendiconti o bilanci deliberati".

Ai fini dell'esatta individuazione delle voci di spesa per acquisto di beni e servizi, interessate dalla citata norma di contenimento, l'art. 1, comma 592, della legge 160/2019 prevede che gli enti che - come l'INPS - adottino la contabilità finanziaria, assumano a riferimento le corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132.

Sulla base degli orientamenti forniti dai Ministeri vigilanti, come indicato anche nella nota di assestamento per l'esercizio 2023, si è provveduto ad applicare le misure di contenimento di cui al comma 591, dell'art. 1, legge n. 160/2019, esclusivamente alle spese per acquisto di beni e servizi escludendo quelle di natura informatica e assumendo a riferimento i valori

impegnati nel triennio 2016-2018; peraltro l'articolo 1, comma 727 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ha esplicitamente aggiunto alla fine del comma 591 dell'art. 1, della legge 160/2019, il seguente periodo: "A decorrere dall'esercizio 2021, alle spese di natura corrente del settore informatico dell'INPS non si applicano i vincoli di spesa di cui al presente comma": il limite di spesa è risultato così individuato nella misura di € 396.140.146,88.

Nel procedere alla formulazione della nota di assestamento del bilancio di previsione 2023, si è tenuto conto del perdurare dei mutamenti del contesto economico che hanno investito il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell'approvvigionamento energetico.

Al riguardo, in relazione alla circostanza dell'aumento dei prezzi dei consumi energetici sopra evidenziata, con la circolare n. 42 del 7 dicembre 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto: "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2023", è stata confermata, anche per l'esercizio 2023, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., sempre ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare comunque il contenimento delle spese in parola.

Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2023, non hanno concorso alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Escludendo quindi il valore medio della spesa relativa ai capitoli interessati, 5U1104012 "Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici" pari ad euro 26.194.069,48 e 5U1104013 "Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici" per euro 12.917.825,65, il limite per il triennio si è attestato su un valore pari ad euro 357.028.251,75, che costituisce, pertanto, il tetto di spesa per beni e servizi per l'esercizio 2023.

18.1.3. Il trasferimento al bilancio dello Stato

Unitamente alle nuove misure di flessibilizzazione della spesa delle Amministrazioni pubbliche l'art. 1, comma 594 della legge n. 160/2019, "al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica" prevede che le amministrazioni stesche versino, entro il 30 giugno di ogni anno, "ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A" alla legge di bilancio medesima, incrementato del 10 per cento. Il secondo periodo dello stesso comma 594 dispone, per l'INPS e per l'INAIL, il versamento al bilancio dello Stato di "quanto complessivamente dovuto nell'anno 2018 in ottemperanza delle norme di contenimento di cui al medesimo allegato A", escludendo pertanto la predetta misura di incremento del 10 per cento introdotta sul piano generale. In osservanza delle disposizioni normative illustrate, nel 2023 il versamento al bilancio dello Stato è stato effettuato per euro 743.129.444,14, con rilevazione nei seguenti capitoli:

- capitolo 8U1206024, euro 681.456.450,59;
- capitolo 8U1206025, euro 67.425,55;
- capitolo 8U1206027, euro 61.605.568,00.

Si riportano nella tabella seguente i trasferimenti effettuati al bilancio dello Stato in riferimento sia alle disposizioni disapplicate, con l'indicazione dei versamenti corrispondenti all'importo dovuto nel 2018, sia alle disposizioni tuttora vigenti.

Tabella 30 - Versamenti al bilancio dello Stato per contenimento delle spese

in euro

Descrizione	Rendiconto 2023
Art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 - Disposizioni di contenimento disapplicate di cui all'Allegato A	Importo dovuto nel 2018
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	528.377,24
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	102.500,00
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	575.145,13
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)	-
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)	-
Totale	1.206.022,37
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010). NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	60.481,26
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	561.604,69
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	1.498.198,37
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	-
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	6.683.213,12
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	3.838.851,08
Totale	12.642.348,52
Art. 8 comma 3 D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012 (spese per consumi intermedi)	90.517.878,72
Art. 50 comma 3 D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	45.258.939,36
Art. 4, comma 66, della legge 12 novembre 2011, n. 183	13.200.000,00
Art. 21, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214	100.000.000,00
Art. 4, comma 77, della legge 28 giugno 2012, n. 92	72.000.000,00
Art. 1 comma 108 della legge 24 dicembre 2012, n. 228	240.000.000,00
Art. 1, comma 305, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)	11.000.000,00
Art. 1, comma 307, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)	41.000.000,00
Art. 6, commi 2 e 3, del decreto-legge 21 maggio 2015, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2015, n. 109	13.700.000,00
Art. 1 comma 608, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (1)	40.810.000,00
Importo totale versato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019	681.335.188,97
Versamenti dovuti in base alle disposizioni ancora vigenti:	Importo
Art. 67 comma 6 D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi).	61.605.568,00
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi).	67.425,55
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi).	121.261,62
Totale	188.687,17
Totale importo versato per l'esercizio 2023	743.129.444,14

Nella tabella che segue è esposto il complesso dei versamenti al bilancio dello Stato raggruppati per capitolo e con evidenza dei vigenti vincoli normativi. Nella stessa tabella è riportato, con separata evidenza, il versamento al bilancio dello Stato di 54,846 milioni di euro delle entrate per interessi attivi, al netto della relativa imposta sostitutiva, derivanti dalla concessione di prestazioni creditizie agli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali ex INPDAP (art. 1, comma 306 della legge n. 190/2014).

Tabella 31 -Versamenti al bilancio dello Stato per capitolo di bilancio

In euro

Capitolo	Riferimenti normativi	Rendiconto 2023
8U1206024	Art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 - Disposizioni di contenimento disapplicate di cui all'Allegato A	681.335.188,97
8U1206024	articolo 1, c. 11, legge 266/2005, come modificato dall' articolo 6, c.14, legge 122/2010	121.261,62
8U1206025	articolo 6, c. 1, legge n. 122 del 30 luglio 2010	67.425,55
8U1206027	articolo 67, c. 5 e c. 6, della legge n. 133 del 6 agosto 2008	61.605.568,00
Totale competenza 2023		743.129.444,14

Versamento per interessi attivi resi indisponibili

Capitolo	Riferimenti normativi	
8U1206102	articolo 1 c. 306, legge n. 190 del 23 dicembre 2014	54.846.000,00

Versamento ritenute per eccedenza tetto retribuzioni, di cui al capitolo 4E4122053

Capitolo	Riferimenti normativi	
4U4121053	articolo 23-ter, c. 4, decreto-legge n. 201/2011, conv. legge n. 214/2011	3.483.904,74

Totale generale		801.459.348,88
------------------------	--	-----------------------

18.1.4. Le spese di funzionamento per l'esercizio 2023

Al fine di favorire la puntuale rappresentazione della gestione delle spese di funzionamento effettuata sulla base delle esigenze dell'Istituto nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, le tabelle seguenti riportano, in relazione ad ogni capitolo di bilancio, le seguenti informazioni:

- la spesa media del triennio 2016-2018;
- la spesa impegnata nel 2022;
- le previsioni di spesa definitive per il 2023;
- la spesa impegnata nel 2023;
- la differenza fra la spesa 2023 e quella media del triennio 2016-2018;
- la differenza fra la spesa 2023 e quella del 2022.

I dati del bilancio preventivo assestato 2023 sono comprensivi delle variazioni compensative tra capitoli disposte ai sensi dell'art. 19, comma 8, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Tali variazioni si riferiscono alla concessione di mutui e prestiti al personale, di seguito si fornisce l'evidenza delle modifiche apportate.

Tabella 32 - Variazioni compensative al bilancio di previsione 2023 ex art. 19, comma 8, RAC INPS

In euro

UPB 4 - Risorse Umane				
Capitolo	Descrizione	Bilancio di previsione 2023 con variazione compensativa	Bilancio di previsione 2023	Variazione
Direzione centrale Risorse Umane - determinazione n. 346 del 24/07/2023				
4U2114003	Concessione di prestiti al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del dpr n. 509/1979	188.000.000,00	200.000.000,00	- 12.000.000,00
4U2114004	Concessione mutui edilizi al personale - art. 59, dpr n. 509/1979	112.000.000,00	100.000.000,00	12.000.000,00
Totale variazione compensativa		300.000.000,00	300.000.000,00	-
Direzione centrale Risorse Umane - determinazione n. 618 del 27/11/2023				
4U2114003	Concessione di prestiti al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del dpr n. 509/1979	150.000.000,00	188.000.000,00	- 38.000.000,00
4U2114004	Concessione mutui edilizi al personale - art. 59, dpr n. 509/1979	150.000.000,00	112.000.000,00	38.000.000,00
Totale variazione compensativa		300.000.000,00	300.000.000,00	-

Con riferimento alle spese per acquisto di beni e servizi soggette alle norme di contenimento di cui all'art. 1, c. 591, l. 160/2019, la relativa tabella riporta anche la differenza fra il dato

consuntivato nel 2023 e quello corrispondente del preventivo assestato, con indicazione della variazione percentuale.

L'analisi degli scostamenti rispetto al consuntivo 2022 è effettuata sulla base della seguente classificazione dei capitoli di spesa, contraddistinti anche dal relativo codice del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. 132/2013:

1. spese per il personale in servizio (tabella 34);
2. spese per acquisto di beni e servizi soggette alle norme di contenimento di cui all'art. 1, c. 591, l. 160/2019 (tabella 35);
3. spese correnti ICT (tabella 36);
4. altre spese correnti non soggette all'art. 1, c. 591, l. 160/2019 (tabella 37);
5. uscite correnti non classificabili in altre voci non soggette all'art. 1, c. 591, l. 160/2019 (tabella 39);
6. investimenti ICT (tabella 40);
7. altre spese in conto capitale (tabella 41).

Rispetto all'anno precedente il 2023 registra un decremento di 29,9 mln (-0,7%) degli oneri di funzionamento, che costituisce il risultato di maggiori spese per il personale in servizio (+68,3 mln), ICT correnti (+64,6 mln) e ICT di investimento (+54,6 mln) a fronte di minori oneri per acquisto di beni e servizi (-23,4 mln), altre spese correnti (-2,1 mln), uscite non classificabili in altre voci (-159,3 mln) e di altre spese in conto capitale (-32,7 mln).

Tabella 33 - Spese per il funzionamento dell'ente. Riepilogo per tipologie di spesa

in euro

TIPOLOGIE DI SPESA	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2022	Preventivo assestato 2023 con variazioni compensative	Consuntivo 2023	Differenza Consuntivo 2023 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2023/Consuntivo 2022	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%
SPESE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	1.662.669.542,21	1.669.100.565,81	1.886.300.546,87	1.737.411.844,48	74.742.302,27	4,5%	68.311.278,67	4,1%
SPESE ACQUISTO BENI E SERVIZI (ART. 1, C. 591, L. 160/2019) (*)	396.140.146,88	391.977.394,96	413.074.751,75	368.567.638,83	-27.572.508,05	-7,0%	-23.409.756,13	-6,0%
SPESE ICT CORRENTI	197.262.765,13	410.381.278,88	600.156.356,87	474.972.648,07	277.709.882,94	>100	64.591.369,19	15,7%
ALTRE SPESE CORRENTI NON SOGGETTE ALL'ART. 1, C. 591, L. 160/2019	324.314.693,43	272.752.393,70	311.276.766,40	270.672.504,58	-53.642.188,85	-16,5%	-2.079.889,12	-0,8%
USCITE CORRENTI NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI NON SOGGETTE ALL'ART. 1, C. 591, L. 160/2019	807.534.330,90	954.377.744,91	952.126.707,00	795.117.964,65	-12.416.366,25	-1,5%	-159.259.780,26	-16,7%
SPESE ICT CONTO CAPITALE	124.409.632,78	132.664.170,01	316.826.000,00	187.289.324,21	62.879.691,43	50,5%	54.625.154,20	41,2%
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	206.254.568,56	286.605.633,24	718.331.720,99	253.894.707,44	47.640.138,88	23,1%	-32.710.925,80	-11,4%
TOTALE (*)	3.718.585.679,89	4.117.859.181,51	5.198.092.849,88	4.087.926.632,26	369.340.952,37	9,9%	-29.932.549,25	-0,7%
CONCESSIONE CREDITI AL PERSONALE	174.661.715,73	221.113.160,45	301.000.000,00	244.139.128,72	69.477.412,99	39,8%	23.025.968,27	10,4%

*: Compresa le spese relative al capitolo 5U1104032 per il funzionamento della casa di riposo di Camogli.

18.1.5. Spese per il personale in servizio

Le spese per il personale in servizio, ammontanti ad euro 1.737.411.844,48, rispetto al 2022 aumentano di euro 68.311.278,67 (+4,1%), per effetto principalmente della maggior consistenza del personale, in virtù dell'assunzione nei ruoli dell'Istituto nel corso dell'esercizio 2023 anche degli idonei alle procedure di selezione, per un totale di 4.884 unità.

Al suddetto andamento contribuiscono le maggiori spese registrate sui capitoli 4U1102001 relativo agli stipendi ed agli altri emolumenti fissi per 60,5 mln (2023: 824,3 mln, 2022: 763,9 mln; +7,9%), 4U1102009 riguardante gli oneri riflessi correlati agli emolumenti per 6,9 mln (2023: 312,5 mln, 2022: 305,6 mln; +2,2%), 4U1102029 per le spese al personale comandato presso l'Istituto per 8,3 mln (2023: 13,5 mln, 2022: 5,2 mln; +161,0%).

Con riguardo all'importo registrato sul capitolo degli stipendi 4U1102001, comprensivo delle voci riferite allo stipendio tabellare, RIA media, IVC, indennità di ente, assegni per il nucleo familiare, esso risente dell'aggiornamento dei parametri stipendiali derivante dalla sottoscrizione del CCNL 2019/2021 e per effetto di quanto rappresentato in premessa circa le ulteriori assunzioni di personale operate, si è rilevato un maggior onere rispetto al previsto di 4,3 mln.

L'insieme dei Fondi per il finanziamento della retribuzione variabile e il trattamento accessorio presenta un andamento diversificato con un aumento complessivo di euro 233.782,78 mln (+0,05%); in particolare sui capitoli 4U1102020, 4U1102021, 4U1102022 relativi rispettivamente all'area dirigenziale, all'area dei professionisti ed all'area medica si è verificato un maggior onere rispetto al preventivato, in considerazione del fatto che non è stato possibile adeguare gli stanziamenti poichè in prossimità del termine dell'esercizio è intervenuta la sottoscrizione definitiva del contratto collettivo nazionale di lavoro. In ogni caso la copertura del maggior importo era comunque inserita nell'ambito della previsione del capitolo 4U1102099 riferito per l'appunto agli "Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale".

Minori oneri si sono registrati sugli altri capitoli della medesima tipologia di spese di cui si riportano quelli interessati dalle variazioni principali: 4U1102015 relativo al pagamento delle quote degli onorari e delle competenze corrisposte al personale del ruolo professionale legale per 3,3 mln (2023: 28,1 mln, 2022: 31,4 mln; -10,5%), 4U1102028 relativo alle spese per l'erogazione dei buoni pasto al personale dipendente per 4,4 mln (2023: 26,5 mln, 2022: 30,9 mln; -14,2%).

Tabella 34 - Spese per il personale in servizio

in euro

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2022	Preventivo assestato 2023	Consuntivo 2023	Differenza Consuntivo 2023 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2023/Consuntivo 2022	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%
4U1102001	U.1.01.01.01.002 U.1.01.01.01.006	Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo assunto a tempo indeterminato e determinato	802.374.192,81	763.871.444,20	820.000.000,00	824.323.572,25	21.949.379,44	2,7%	60.452.128,05	7,9%
4U1102002	U.1.01.01.01.003	Compensi per lavoro straordinario e turni	17.437.801,17	18.205.841,01	19.000.000,00	18.503.181,17	1.065.380,00	6,1%	297.340,16	1,6%
4U1102009	U.1.01.02.01.001	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale	322.218.279,04	305.632.097,25	348.474.292,37	312.505.017,79	-9.713.261,25	-3,0%	6.872.920,54	2,2%
4U1102014	U.1.01.01.02.999	Rimborsi spese varie al personale	153.372,74	297.137,57	300.000,00	299.048,55	145.675,81	95,0%	1.910,98	0,6%
4U1102015	U.1.01.01.01.004	Quote on.ri e comp.nze corrip.ste al pers.le di ruolo profess.le	27.064.220,19	31.358.506,62	30.409.503,42	28.059.503,42	995.283,23	3,7%	-3.299.003,20	-10,5%
4U1102020	U.1.01.01.01.004	Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente	54.643.438,62	55.792.492,18	62.000.000,00	62.413.380,75	7.769.942,13	14,2%	6.620.888,57	11,9%
4U1102021	U.1.01.01.01.004	Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti	19.486.942,44	20.715.046,99	24.836.110,56	25.303.900,60	5.816.958,16	29,9%	4.588.853,61	22,2%
4U1102022	U.1.01.01.01.004	Fondo per trattamenti accessori per il personale appartenente all'area medica	32.298.975,43	32.991.915,08	36.491.665,66	36.856.735,11	4.557.759,68	14,1%	3.864.820,03	11,7%
4U1102023	U.1.01.01.01.004	Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro	732.658,00	842.621,44	1.500.000,00	532.957,96	-199.700,04	-27,3%	-309.663,48	-36,8%
4U1102024	U.1.01.01.01.004	Incentivi per la progettazione a favore dei professionisti dell'area tecnico-edilizia	1.702.931,59	0,00	0,00	0,00	-1.702.931,59	-100,0%	0,00	-
4U1102025	U.1.01.01.01.004	Fondo per i trattamenti accessori per il personale dell'area a, b e c	335.599.997,33	390.157.611,68	399.338.729,32	374.325.696,98	38.725.699,65	11,5%	-15.831.914,70	-4,1%
4U1102027	U.1.01.01.01.004	Trattamento accessorio per i Dirigenti generali	10.749.884,41	10.960.869,71	13.000.000,00	11.952.004,98	1.202.120,57	11,2%	991.135,27	9,0%
4U1102028	U.1.01.01.02.002	Spese per l'erogazione dei buoni pasto al personale dipendente	29.589.489,90	30.894.072,40	35.435.500,00	26.521.184,45	-3.068.305,45	-10,4%	-4.372.887,95	-14,2%
4U1102029	U.1.09.01.01.001	Spese per il personale comandato presso l'Istituto	6.925.201,39	5.153.588,87	26.300.000,00	13.450.062,77	6.524.861,38	94,2%	8.296.473,90	>100%

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2022	Preventivo assestato 2023	Consuntivo 2023	Differenza Consuntivo 2023 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2023/Consuntivo 2022	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%
4U1102031 8U1102031	U.1.01.01.01.004	Compensi a docenti interni per la formazione e l'addestramento del personale	334.351,44	311.278,50	1.050.000,00	468.772,48	134.421,04	40,2%	157.493,98	50,6%
4U1102032	U.1.01.01.01.004	Indennità per incarichi di direzione di agenzia ed elevate professionalità	1.357.805,70	1.911.209,08	2.500.000,00	1.896.825,22	539.019,52	39,7%	-14.383,86	-0,8%
4U1102034	U.1.01.01.01.006 U.1.01.01.01.008 U.1.01.02.01.001	Spese per lavoratori assunti a tempo determinato	0,00	4.833,23	0,00	0,00	0,00	-	-4.833,23	-100,0%
4U1102099	U.1.10.01.04.001	Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale	0,00	0,00	65.664.745,54	0,00	0,00	-	0,00	-
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO			1.662.669.542,21	1.669.100.565,81	1.886.300.546,87	1.737.411.844,48	74.742.302,27	4,5%	68.311.278,67	4,1%

18.1.6. Acquisto di beni e servizi (art. 1, c. 591, L. 160/2019)

Come illustrato in precedenza, su questo aggregato di spesa – acquisto di beni e servizi esclusi quelli ITC – si riflettono gli effetti delle disposizioni di cui alla legge di bilancio n. 160/2019 in materia di contenimento delle spese.

Come già rappresentato, il tetto di spesa per il 2023 è stato stabilito, al netto delle spese per i consumi energetici come indicato dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.42/2022.

Il presente comparto al lordo delle spese per consumi energetici, con riferimento al precedente esercizio, registra una riduzione complessiva di 23,4 mln (-6,0%), passando da 392,0 mln del 2022 a 368,6 mln del 2023.

Lo stanziamento previsto per tale tipologia di spesa al netto dei consumi energetici nel bilancio assestato 2023 è stato pari ad euro 360.074.751,75, al lordo degli importi allocati sulle voci 14 relative al PNRR dei capitoli 5U1104058 (per euro 900.000,00) e 8U1104062 (per euro 2.146.500,00), riferiti rispettivamente alla comunicazione ed alla formazione e al netto di tali stanziamenti la spesa prevista dall'assestato è risultata pari ad euro 357.028.251,75.

Si fa presente che la spesa a consuntivo 2023 per la presente tipologia di spesa soggetta all'art. 1, comma 591, legge 160/2019, ammonta ad euro 324.407.957,73, considerata al lordo della spesa per progetti PNRR, pari rispettivamente ad euro 300.000,00 e ad euro 529.117,75, attestandosi, al netto dei predetti importi (euro 323.578.839,98), ad un livello di spesa inferiore di euro 33.449.411,77 in confronto al limite del bilancio assestato come sopra individuato.

Nell'ambito della categoria I, relativa ai compensi degli Organi dell'Istituto, che complessivamente registra un maggior onere di 0,1 mln in relazione al precedente esercizio, si rileva uno scostamento in più di euro 4.000,00, rispetto al preventivato, con riferimento al capitolo 4U1101001 relativo ai "Compensi fissi e oneri riflessi al Presidente e al Direttore generale" in conseguenza dell'importo degli oneri riflessi versati, risultato più elevato per effetto del meccanismo di calcolo proprio dei suddetti oneri.

La spesa per "Indennità e rimborso spese per missioni all'interno" (capitolo 4U1102005) si è attestata a 11,5 mln ed appare in leggero aumento rispetto ai dati del 2022 (+0,5 mln) ed inferiore rispetto alla previsione 2023 (-0,3 mln). La spesa in esame, pur avendo registrato una ripresa per il superamento della fase emergenziale, è comunque influenzata dalla diffusione dei metodi di comunicazione a distanza che, anche per i positivi effetti di annullamento dei tempi e dei costi legati agli spostamenti nonché per l'intrinseca caratteristica di favorire l'ampliamento del numero dei partecipanti alle sessioni di lavoro, hanno consolidato nuovi modelli di relazione.

"Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro" (capitolo 8U1104052 - spese per la rimozione dei rischi)

La spesa in esame, passata da 8,0 mln (2022) a 3,4 mln (2023, -58,1%), ha registrato negli esercizi 2020 e 2021 una crescita esponenziale in ragione degli interventi richiesti per far fronte alle nuove esigenze di sicurezza determinate dalla pandemia e si è attestata ad un livello ancor più contenuto nel 2023, con una minor spesa sulla previsione di circa 4,4 mln

(-57,0%). L'Istituto ha comunque continuato, anche nel 2023, ad effettuare gli interventi necessari a garantire la salubrità degli ambienti di lavoro.

"Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici" (capitolo 5U1104011)

La spesa è passata da 5,0 mln del 2022 a 10,4 mln del 2023 con un incremento di 5,3 mln (+106,3%). La motivazione dell'incremento è da ascrivere all'aggiudicazione e relativa contrattualizzazione dell'Accordo-Quadro suddiviso in 22 Lotti della procedura SDAPA per l'affidamento dei servizi di recapito e di gestione della corrispondenza non automatizzata a valere su tutto il territorio nazionale. Gli importi posti a base di gara sono stati definiti sulla base dei fabbisogni rappresentati dalle strutture territoriali e costituiscono l'importo massimo spendibile.

"Spese conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti ad uffici" (capitolo 5U1104014)

Il capitolo attestatosi a 87,9 mln ha fatto registrare un incremento rispetto al 2022 di 1,7 mln (+2,0%) ed una minor spesa di 2,5 mln (-2,8%) sul dato previsionale, in ragione essenzialmente dell'aumento della spesa per i servizi di vigilanza dovuto alla rivalutazione del corrispettivo in base all'indice Istat di riferimento maturato nonché all'implementazione di nuovi servizi in conseguenza dell'avvenuta confluenza di nuovi stabili per variazione di destinazione d'uso da reddito a strumentale.

"Fitto di locali adibiti ad uffici" (capitolo 8U1104015)

La spesa per le locazioni di stabili strumentali pari a 27,6 mln risulta in diminuzione sia rispetto al precedente consuntivo (-2,2 mln; -7,2%) che con riferimento al dato previsionale (-3,2 mln; -10,2%), per effetto delle operazioni previste nel Piano di razionalizzazione logistica dell'Istituto.

"Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al FIP - Fondo immobili pubblici - ai sensi dell'art. 4 del d.l. 351/2001, convertito nella Legge n. 410/2001" (capitolo 8U1104057)

L'onere derivante dai canoni di affitto degli stabili adibiti ad uffici trasferiti al FIP, per l'anno 2023 è stato pari a 27,3 mln, con una riduzione di 19,4 mln (-41,5%) rispetto al 2022 (46,7 mln) in ragione dell'attività legata al Piano di investimento e disinvestimento adottato dall'Ente. Nel 2023 essendo scaduta la convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze non è stato corrisposto alcun importo sussidiato e, pertanto, il canone risulta totalmente a carico dell'Istituto.

"Spese per l'informazione e la comunicazione istituzionale" (capitolo 5U1104058)

La somma complessivamente impegnata è pari a 2,0 mln, con un aumento di 0,5 mln (+32,9%) rispetto al 2022, riconducibile agli eventi organizzati in occasione delle celebrazioni per il 125° anno dell'Istituto. Con riferimento alla previsione, la spesa è risultata più contenuta di 1,1 mln (-36,1%).

"Spese per l'acquisto di servizi e beni per la formazione e l'addestramento del personale (compensi docenza esterna, prodotti, materiali, pubblicazioni, supporti ed altro finalizzati alla didattica)" (capitolo 8U1104062).

La somma complessivamente impegnata sul capitolo è pari a 1,3 mln, in diminuzione di 2,0 mln (-60,9%), rispetto al consuntivo 2022. Con riferimento alla previsione, la spesa è risultata più contenuta di 2,5 mln (-65,6%).

La maggior parte degli interventi realizzati hanno inteso promuovere lo sviluppo di competenze manageriali e trasversali utili a supportare i processi di trasformazione digitale dell'Istituto e a consolidare approcci innovativi e Agile costantemente orientati all'utente e al servizio da erogare.

È stata altresì assicurata a tutto il personale, alla ricorrenza dei presupposti previsti dalla normativa (nuove assunzioni, aggiornamento periodico, evoluzione dei rischi o insorgenza di nuovi rischi), la formazione obbligatoria in ambito salute e sicurezza sul lavoro.

"Spese per i servizi di contact-center" (capitolo 5U1104067)

La somma complessivamente impegnata sul capitolo è pari a 85,6 mln, in aumento di 3,4 mln (+4,1%), rispetto al consuntivo 2022 (82,2 mln), di cui 85,0 mln per il servizio operatori (2022: 81,5 mln) e 0,6 mln per il traffico telefonico (2022: 0,7 mln). Con riferimento alla previsione, la spesa è risultata più contenuta di 4,3 mln (-4,8%). La variazione in aumento è stata determinata dall'incremento del contratto attuativo per INPS Servizi.

"Oneri per la gestione degli archivi e relativa dematerializzazione" (capitolo 5U1104069)

La spesa è stata pari a 5,4 mln con un decremento di 1,3 mln rispetto all'esercizio 2022 (-19,1%) e una diminuzione di 2,0 mln (-27,4%) rispetto al dato previsionale. Il decremento è da ricondurre in parte all'attività di scarto documentale e in parte al risparmio conseguito grazie alla procedura aperta per la gestione dell'archivio di proprietà INPS sito in Taranto (Montemesola).

"Spese per i servizi di impiantistica degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto" (capitolo 5U1104072)

La spesa, pari a 26,1 mln, risulta in aumento di 1,1 mln (+4,5%) rispetto al 2022, dovuto a richieste di adeguamento prezzi ISTAT per i contratti in essere (Convenzioni-quadro CONSIP e SDAPA).

"Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto" (capitolo 8U1104045)

L'importo impegnato nell'esercizio 2023 per 7,1 mln risulta in diminuzione rispetto al 2022 di 1,0 mln (-13,0%), inferiore altresì rispetto alla somma preventivata per circa 0,8 mln (-9,9%).

L'Istituto, nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo prioritario della più efficace ed efficiente gestione del patrimonio immobiliare da reddito dell'Istituto, ha effettuato una sistematica azione di monitoraggio e controllo delle attività svolte dal gestore e dallo stesso rendicontate periodicamente, con particolare riguardo alle attività manutentive ordinarie e straordinarie, al recupero stragiudiziale e giudiziale della morosità e al contenzioso.

Si riporta di seguito il dato dei capitoli per i consumi energetici, esclusi nel 2023 dal limite di spesa previsto ai sensi dell'art.1, comma 591, legge 160/2019.

"Spese per utenze" (capitoli 5U1104012 "Spese per illuminazione e forza motrice" e 5U1104013 "Spese per riscaldamento e condizionamento delle sedi")

I sopra riportati capitoli hanno complessivamente registrato una diminuzione di 3,2 mln (-6,7%) rispetto al 2022 delle somme impegnate nell'anno 2023, ammontanti a 44,2 mln; al decremento concorrono le iniziative di risparmio energetico messe in campo dall'Istituto. I capitoli citati presentano una minor spesa di 8,8 mln (-16,7%) altresì rispetto alla previsione.

Tabella 35 - Spese acquisto beni e servizi (art. 1, c. 591, l. 160/2019)

in euro

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2022	Preventivo assestato 2023	Consuntivo 2023	Differenza Consuntivo 2023 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2023/Consuntivo 2022		Variazione Consuntivo 2023/Assestato 2023	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%	(D-C)	%
3U1210030	U.1.03.02.16.004	Compensi ed onorari ai notai per la concessione dei mutui agli iscritti	264.796,85	677.556,59	1.500.000,00	1.415.897,42	1.151.100,57	>100%	738.340,83	>100%	-84.102,58	-5,6%
4U1101001	U.1.03.02.01.001	Compensi fissi e oneri riflessi al Presidente e al Direttore generale	215.925,67	166.802,24	170.000,00	174.000,00	-41.925,67	-19,4%	7.197,76	4,3%	4.000,00	2,4%
4U1101002	U.1.03.02.01.001	Compensi fissi ai componenti del CdA, del CIV, e dei Comitati delle gestioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, degli artigiani e degli esercenti attività commerciale e relativi oneri previdenziali e assistenziali	364.146,93	299.944,60	585.000,00	400.473,86	36.326,93	10,0%	100.529,26	33,5%	-184.526,14	-31,5%
4U1101003	U.1.03.02.01.008	Oneri per emolumenti fissi ai componenti il Collegio dei sindaci	2.403.000,00	2.304.000,00	2.304.000,00	2.304.000,00	-99.000,00	-4,1%	0,00	0,0%	0,00	0,0%
4U1101004	U.1.03.02.01.002	Rimborso spese al Presidente ed al Direttore generale	48.258,70	3.663,31	50.000,00	4.310,13	-43.948,57	-91,1%	646,82	17,7%	-45.689,87	-91,4%
4U1101005	U.1.03.02.01.001 U.1.03.02.01.002	Gettoni presenza e rimborso spese ai componenti i comitati regionali e provinciali ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organi e relativi oneri riflessi	154.426,74	141.174,81	300.000,00	138.067,41	-16.359,33	-10,6%	-3.107,40	-2,2%	-161.932,59	-54,0%
4U1101006	U.1.03.02.01.002 U.1.03.02.01.008	Rimborso spese ai componenti del Collegio sindacale e al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo, ai sensi della determinazione commissariale n. 218 del 25 novembre 2009	8.673,50	1.000,00	11.000,00	3.381,34	-5.292,16	-61,0%	2.381,34	>100%	-7.618,66	-69,3%
4U1101007	U.1.03.02.01.001 U.1.03.02.01.002	Rimborso spese ai componenti del CdA, del CIV e dei Comitati centrali amministratori, e gettoni di presenza ed altre spese relative al funzionamento di tali organi e relativi oneri	195.787,95	149.846,39	367.600,00	149.018,43	-46.769,52	-23,9%	-827,96	-0,6%	-218.581,57	-59,5%
4U1102005	U.1.03.02.02.002	Indennità e rimborso spese per missioni all'interno	12.970.764,31	10.919.276,99	11.800.000,00	11.467.397,23	-1.503.367,08	-11,6%	548.120,24	5,0%	-332.602,77	-2,8%
4U1102006	U.1.03.02.02.002	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	103.018,61	25.539,50	100.000,00	100.000,00	-3.018,61	-2,9%	74.460,50	>100%	0,00	0,0%
4U1102007	U.1.03.02.02.001	Indennità e rimborso spese di trasporto e di locazione al personale trasferito	727.690,29	1.069.615,21	1.200.000,00	1.155.079,07	427.388,78	58,7%	85.463,86	8,0%	-44.920,93	-3,7%
4U1102030	U.1.03.02.13.005	Spese per la gestione di asili-nido per i figli dei dipendenti	1.033.681,33	865.920,00	640.000,00	640.000,00	-393.681,33	-38,1%	-225.920,00	-26,1%	0,00	0,0%
4U1104007	U.1.03.02.99.005	Gettoni pres.za e rimb.so spese ai comp.ti le commiss.ni e comitati	78.192,03	96.078,91	315.000,00	97.625,57	19.433,54	24,9%	1.546,66	1,6%	-217.374,43	-69,0%

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2022	Preventivo assestato 2023	Consuntivo 2023	Differenza Consuntivo 2023 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2023/Consuntivo 2022		Variazione Consuntivo 2023/Assestato 2023	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%	(D-C)	%
		centr./perifer. e altre spese connesse al funzion.to di tali organismi e relativi oneri riflessi										
4U1104008	U.1.03.02.16.999	Spese per concorsi	357.749,85	2.128.115,31	800.000,00	161.603,18	-196.146,67	-54,8%	-1.966.512,13	-92,4%	-638.396,82	-79,8%
4U1104025	U.1.03.02.10.001	Consulenze	586,66	27.680,10	40.401,17	0,00	-586,66	-100,0%	-27.680,10	-100,0%	-40.401,17	-100,0%
4U1104052 8U1104052	U.1.03.02.99.999	Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro (spese per la rimozione dei rischi)	772.963,93	8.001.057,41	7.800.000,00	3.354.227,42	2.581.263,49	>100%	-4.646.829,99	-58,1%	-4.445.772,58	-57,0%
4U1104053	U.1.03.02.12.001	Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale)	260.882,36	0,00	100.000,00	0,00	-260.882,36	-100,0%	0,00	-	-100.000,00	-100,0%
4U1104063	U.1.03.02.18.001	Spese per visite medico fiscali ai dipendenti	158.094,13	7.082,37	50.000,00	1.494,69	-156.599,44	-99,1%	-5.587,68	-78,9%	-48.505,31	-97,0%
4U1104073	U.1.03.02.12.003	Collaborazioni	15.000,00	0,00	78.210,44	0,00	-15.000,00	-100,0%	0,00	-	-78.210,44	-100,0%
4U1104076	U.1.03.02.99.999	Spese per i servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per la riscossione dei crediti verso il personale dipendente	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	-	0,00	-	-50.000,00	-100,0%
4U1104078	U.1.03.02.99.999	Oneri connessi al finanziamento delle iniziative in materia della salute di genere in istituto	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	-	0,00	-	-100.000,00	-100,0%
5U1104001	U.1.03.01.01.001	Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	362.150,44	734.109,04	772.600,00	757.039,54	394.889,10	>100%	22.930,50	3,1%	-15.560,46	-2,0%
5U1104005	U.1.03.01.02.001 U.1.03.02.13.004	Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	468.646,32	765.013,68	1.499.710,00	917.911,32	449.265,00	95,9%	152.897,64	20,0%	-581.798,68	-38,8%
5U1104006	U.1.03.01.02.001 U.1.03.02.13.004	Pubblicazioni monografiche e periodiche	3.849,18	5.512,00	7.000,00	0,00	-3.849,18	-100,0%	-5.512,00	-100,0%	-7.000,00	-100,0%
5U1104009	(1)	Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia e attrezzi ed altri beni mobili	1.972.004,51	2.079.333,07	2.477.700,00	2.247.625,42	275.620,91	14,0%	168.292,35	8,1%	-230.074,58	-9,3%
5U1104010	U.1.03.02.07.002	Noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto	150.826,36	140.442,46	182.000,00	115.523,35	-35.303,01	-23,4%	-24.919,11	-17,7%	-66.476,65	-36,5%
5U1104011	U.1.03.02.05.001 U.1.03.02.05.002 U.1.03.02.16.002	Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici	14.436.202,83	5.021.434,61	11.260.000,00	10.360.416,29	-4.075.786,54	-28,2%	5.338.981,68	>100%	-899.583,71	-8,0%
5U1104014	(2)	Spese conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti ad uffici	75.498.557,17	86.130.772,96	90.365.843,13	87.851.990,92	12.353.433,75	16,4%	1.721.217,96	2,0%	-2.513.852,21	-2,8%
5U1104015 8U1104015	U.1.03.02.05.007 U.1.03.02.07.001	Fitto di locali adibiti ad uffici	38.758.445,43	29.802.136,65	30.800.000,00	27.644.958,16	-11.113.487,27	-28,7%	-2.157.178,49	-7,2%	-3.155.041,84	-10,2%
5U1104016	U.1.03.02.09.008	Spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto (uffici e istituzioni sanitarie)	4.858.374,33	6.438.061,60	7.710.000,00	5.456.679,93	598.305,60	12,3%	-981.381,67	-15,2%	-2.253.320,07	-29,2%

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2022	Preventivo assestato 2023	Consuntivo 2023	Differenza Consuntivo 2023 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2023/Consuntivo 2022		Variazione Consuntivo 2023/Assestato 2023	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%	(D-C)	%
5U1104017	U.1.03.02.02.005	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre e altre manifestazioni	10.147,73	41.380,42	137.216,00	73.437,15	63.289,42	>100%	32.056,73	77,5%	-63.778,85	-46,5%
5U1104018	U.1.03.02.13.003 U.1.03.02.13.003	Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	7.848.375,81	9.557.206,23	11.366.000,00	9.764.906,55	1.916.530,74	24,4%	207.700,32	2,2%	-1.601.093,45	-14,1%
5U1104019	U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	72.766,86	2.545,26	145.000,00	1.591,47	-71.175,39	-97,8%	-953,79	-37,5%	-143.408,53	-98,9%
5U1104024	U.1.03.02.99.011	Spese di rappresentanza	990,06	174,00	7.046,00	1.536,50	546,44	55,2%	1.362,50	>100%	-5.509,50	-78,2%
5U1104028	U.1.03.02.16.999	Spese per i servizi di archiviazione ex D.LGS. n. 42/2004	1.608.679,39	657.116,57	0,00	0,00	-1.608.679,39	-100,0%	-657.116,57	-100,0%	0,00	-
5U1104030	(3)	Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	439.963,14	590.117,87	1.120.800,00	599.554,32	159.591,18	36,3%	9.436,45	1,6%	-521.245,68	-46,5%
5U1104036	U.1.03.02.16.001	Spese per il bando di gare relative all'acquisizione di beni e servizi	274.017,23	448.328,05	572.100,00	436.636,22	162.618,99	59,3%	-11.691,83	-2,6%	-135.463,78	-23,7%
5U1104057 8U1104057	U.1.03.02.07.001	Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al "FIP - Fondo immobili pubblici - ai sensi dell'art. 4 del d.l. 351/2001, convertito nella Legge n. 410/2001"	51.688.463,45	46.686.660,72	27.300.000,00	27.312.129,79	-24.376.333,66	-47,2%	-19.374.530,93	-41,5%	12.129,79	0,0%
5U1104058 (*)	U.1.03.02.02.004	Spese per l'informazione e la comunicazione istituzionale	605.091,36	1.523.798,23	3.170.000,00	2.024.928,88	1.419.837,52	>100%	501.130,65	32,9%	-1.145.071,12	-36,1%
5U1104060	U.1.03.02.02.004	Spese per pubblicità dirette a rafforzare l'immagine dell'Istituto	403,73	0,00	0,00	0,00	-403,73	-100,0%	0,00	-	0,00	-
5U1104061	U.1.03.02.02.999	Spese per relazioni pubbliche	2.333,33	0,00	0,00	0,00	-2.333,33	-100,0%	0,00	-	0,00	-
5U1104062 8U1104062 (*)	U.1.03.02.04.001 U.1.03.02.04.999	Spese formazione/addestramento pers.le (compensi docenza esterna, prodotti, materiali, pubblicazioni, supporti ed altro finalizzati alla didattica)	498.868,89	3.315.343,78	3.772.356,00	1.297.057,52	798.188,63	>100%	-2.018.286,26	-60,9%	-2.475.298,48	-65,6%
5U1104067	U.1.03.02.16.999	Spese per i servizi di contact center	89.831.889,73	82.252.976,51	89.990.900,00	85.652.065,00	-4.179.824,73	-4,7%	3.399.088,49	4,1%	-4.338.835,00	-4,8%
5U1104069	U.1.03.02.16.999	Oneri per la gestione degli archivi e relativa dematerializzazione	19.256.166,89	6.637.588,11	7.400.000,00	5.372.077,28	-13.884.089,61	-72,1%	-1.265.510,83	-19,1%	-2.027.922,72	-27,4%
5U1104072	U.1.03.02.09.004	Spese per i servizi di impiantistica degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto	19.852.824,33	24.964.592,42	31.082.269,01	26.092.478,63	6.239.654,30	31,4%	1.127.886,21	4,5%	-4.989.790,38	-16,1%
5U1104077	U.1.03.02.99.999	Spese per le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni - art. 26, comma 5, del dl n. 81/2008	0,00	154.057,73	150.000,00	57.921,55	57.921,55	100,0%	-96.136,18	-62,4%	-92.078,45	-61,4%

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2022	Preventivo assestato 2023	Consuntivo 2023	Differenza Consuntivo 2023 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2023/Consuntivo 2022		Variazione Consuntivo 2023/Assestato 2023	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%	(D-C)	%
5U1206082	U.1.03.02.99.003	Contributi e quote associative a istituzioni svolgenti attività attinenti a compiti di Istituto (N.B.: importo parziale unica voce 00, per associazioni minori)	13.420,55	4.720,00	5.000,00	3.818,00	-9.602,55	-71,6%	-902,00	-19,1%	-1.182,00	-23,6%
5U1210004	U.1.03.02.99.002	Spese legali diverse (N.B.: solo voce 02)	145.305,56	132.585,79	200.000,00	107.635,88	-37.669,68	-25,9%	-24.949,91	-18,8%	-92.364,12	-46,2%
5U1210037	U.1.03.02.16.999	Spese per l'acquisizione del parere di congruità economica dell'Agenzia del Demanio in relazione ai canoni di locazione	1.361,96	0,00	0,00	0,00	-1.361,96	-100,0%	0,00	-	0,00	-
8U1104026	U.1.03.02.16.999	Spese per la conduzione degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	1.500.195,48	192.788,95	430.000,00	203.171,56	-1.297.023,92	-86,5%	10.382,61	5,4%	-226.828,44	-52,8%
8U1104027	U.1.03.02.16.999	Oneri per la manutenzione ordinaria degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	549.160,77	8.650,00	150.000,00	4.325,00	-544.835,77	-99,2%	-4.325,00	-50,0%	-145.675,00	-97,1%
8U1104045	U.1.03.02.16.999	Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto	4.376.314,90	8.181.702,81	7.900.000,00	7.121.674,77	2.745.359,87	62,7%	-1.060.028,04	-13,0%	-778.325,23	-9,9%
8U1104048	U.1.03.02.16.999	Spese per la valutazione del patrimonio immobiliare da dismettere	355.881,30	249.475,40	300.000,00	187.163,10	-168.718,20	-47,4%	-62.312,30	-25,0%	-112.836,90	-37,6%
8U1104068	U.1.03.02.16.999	Spese per servizi svolti da altri Enti ed Organismi Nazionali per la riscossione dei canoni di affitto degli stabili da reddito ex INPDAP e dei crediti per rate di mutui concessi alle Cooperative edilizie e ad altri Enti	109.882,72	13.505,61	40.000,00	1.029,85	-108.852,87	-99,1%	-12.475,76	-92,4%	-38.970,15	-97,4%
8U1104074	U.1.03.02.16.999	Spese per servizi di supporto per i progetti europei e internazionali	21.666,67	0,00	0,00	0,00	-21.666,67	-100,0%	0,00	-	0,00	-
8U1104079	U.1.03.02.16.999	Oneri connessi al finanziamento delle iniziative in materia di benessere organizzativo, salute delle risorse umane dell'Istituto e conciliazione dei tempi vita lavoro	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	-	0,00	-	-50.000,00	-100,0%
8U1210023	U.1.03.02.17.001	Spese per servizi svolti dalle banche dagli uffici dei conti correnti postali per il pagamento delle prestazioni sul territorio nazionale ed altre spese bancarie (N.B.: solo voci 03, 04 e 05)	570.359,49	285.268,97	350.000,00	343.050,10	-227.309,39	-39,9%	57.781,13	20,3%	-6.949,90	-2,0%
8U1210035	U.1.03.02.16.999	Spese per l'acquisizione del parere di congruità economica dall'Agenzia del Demanio e dall'Agenzia delle Entrate in relazione ai canoni di locazione e all'acquisto di immobili strumentali	0,00	35.799,50	200.000,00	14.194,00	14.194,00	100,0%	-21.605,50	-60,4%	-185.806,00	-92,9%

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2022	Preventivo assestato 2023	Consuntivo 2023	Differenza Consuntivo 2023 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2023/Consuntivo 2022		Variazione Consuntivo 2023/Assestato 2023	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%	(D-C)	%
5U1104032	U.1.03.01.02.999	Spese per acquisto viveri, materiali di consumo e di servizi per la gestione della casa di riposo di Camogli	751.024,03	721.686,37	800.000,00	816.853,93	65.829,90	8,8%	95.167,56	13,2%	16.853,93	2,1%
TOTALE SPESE ACQUISTO BENI E SERVIZI (ART. 1, C. 591, L. 160/2019) con esclusione consumi energetici			357.028.251,75	344.659.239,11	360.074.751,75	324.407.957,73	-32.620.294,02	-9,1%	-20.251.281,38	-5,9%	-35.666.794,02	-9,9%
Spesa per consumi energetici da escludere dal computo del tetto di spesa												
5U1104012	U.1.03.02.05.004	Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici	26.194.069,48	33.671.670,32	37.400.000,00	30.007.312,45	3.813.242,97	14,6%	-3.664.357,87	-10,9%	-7.392.687,55	-19,8%
5U1104013	U.1.03.02.05.006 U.1.03.02.05.999	Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	12.917.825,65	13.646.485,53	15.600.000,00	14.152.368,65	1.234.543,00	9,6%	505.883,12	3,7%	-1.447.631,35	-9,3%
TOTALE SPESE ACQUISTO BENI E SERVIZI (ART. 1, C. 591, L. 160/2019) compresi consumi energetici			396.140.146,88	391.977.394,96	413.074.751,75	368.567.638,83	-27.572.508,05	-7,0%	-23.409.756,13	-6,0%	-44.507.112,92	-10,8%

(1): U.1.03.02.07.008 - U.1.03.02.09.003 - U.1.03.02.09.004 - U.1.03.02.09.005 - U.1.03.02.09.010

(2): U.1.03.02.13.001 - U.1.03.02.13.002 - U.1.03.02.13.999 - U.1.03.02.05.005 - U.1.03.01.05.999

(3): U.1.03.01.02.004 - U.1.03.01.05.999 - U.1.03.02.11.001 - U.1.03.02.16.999 - U.1.03.02.19.008 - U.1.03.02.99.999

(*) Incremento stanziamento riferito a progetti PNRR da neutralizzare.

Tetto di spesa per acquisto di beni e servizi art. 1, comma 591, L. 160-2019	396.140.146,88
Spesa per consumi energetici da escludere dal computo del tetto di spesa	- 39.111.895,13
Tetto di spesa per acquisto di beni e servizi art. 1, comma 591, L. 160-2019, al netto consumi energetici (rif. Circ Mef 23/2022)	357.028.251,75
Stanziamenti spesa per acquisto beni e servizi assestato 2023	360.074.751,75
Stanziamenti riferiti a progetti PNRR da neutralizzare	3.046.500,00
Spesa per acquisto beni e servizi assestato 2023 al netto stanziamenti spese per progetti PNRR	357.028.251,75
Spesa per acquisto beni e servizi Consuntivo 2023	324.407.957,73
Spesa per acquisto beni e servizi Consuntivo 2023 per progetti PNRR	829.117,75
Spesa per acquisto beni e servizi Consuntivo 2023 al netto spese per progetti PNRR	323.578.839,98
Differenza tetto di spesa esercizio 2023 - Consuntivo 2023	33.449.411,77

18.1.7. Spese correnti ICT

Come noto, il Piano Strategico Digitale ICT 2022–2024 nasce dall'esigenza di definire un Piano integrato che, in ottica unitaria e sinergica, coniughi le strategie organizzative e di servizio con quelle di evoluzione tecnologica e innovazione digitale, in coerenza con l'esigenza di realizzare un modello autenticamente utente-centrico.

In tale contesto, il Piano si è focalizzato nel fornire risposta a tre grandi sfide dell'Istituto:

- innovare le modalità di interazione con Cittadini e Imprese, garantendo che la menzionata interazione risulti semplice, differenziata in funzione dei bisogni dell'utente e proattiva, nonché atta all'individuazione di eventuali diritti inespressi;
- assicurare la celere risposta ai cambiamenti del mondo del lavoro e dei bisogni di welfare;
- cogliere la sfida di integrazione con tutta la Pubblica Amministrazione a livello nazionale ed europeo.

Al fine di fornire riscontro alle menzionate sfide, si riporta di seguito una sintetica panoramica delle direttrici operative perseguite e di alcune delle relative progettualità realizzate:

- Velocizzazione dell'erogazione dei servizi: per traguardare questo obiettivo l'Istituto ha agito sui fattori maggiormente rilevanti, come l'automazione e l'utilizzo di piattaforme trasversali nelle procedure di maggiore impatto in termini di bacino di utenza o la precompilazione dei campi, limitando l'intervento umano alle casistiche particolarmente dubbie o critiche e prevenendo in questo modo anche la formazione di giacenze. Tra i principali progetti intrapresi possono annoverarsi: ISEE precompilato, Piattaforma Unica CIG e Omnia IS, RED precompilato, Hub di accesso alle prestazioni pensionistiche, Assegno Unico, Smart Task.
- Semplificazione nell'utilizzo dei servizi: personalizzazione e proattività dei servizi per semplificare l'individuazione di servizi affini e di potenziale interesse per il cittadino attivando una proposta di contenuti che si adatti dinamicamente ai suoi interessi e diritti; razionalizzazione dei canali, customer experience e omnicanalità per garantire un'esperienza a 360 gradi nelle interazioni con i touchpoint dell'Istituto secondo quanto previsto dal nuovo modello di erogazione dei servizi (self, servito e intermediato). In tale quadro, possono annoverarsi: INPS consiglia, Carta Risparmio Spesa proattiva, Piattaforma della Genitorialità, Sportello virtuale per il cittadino e le imprese, Deleghe digitali.
- Efficienza interna: nell'ambito delle attività di evoluzione della governance della trasformazione digitale dell'Istituto è stata istituita presso la DCTII la Design Authority Tecnica (DAT), al fine di garantire l'integrazione e la coerenza dei progetti dell'Istituto rispetto alle regole definite dalla funzione "Transformation", al modello di erogazione servizi, alle linee guida e blueprint architetture, al programma di adozione del cloud, ai principi di sicurezza by default e by design nonché alle linee guida di Experience. Inoltre, la DAT provvede a monitorare le iniziative progettuali dalla fase di programmazione dell'intervento fino al rilascio della soluzione e conduzione del servizio, anche attraverso l'analisi dei riscontri degli utenti.

- Utilizzo Piattaforme Trasversali interne ed esterne: nella riprogettazione dei servizi sono utilizzate prioritariamente piattaforme trasversali che offrono servizi interoperabili (ad es. Piattaforma unica di recupero crediti, Personalizzazione e Proattività, Piattaforma notifiche digitali).
- Innovazione infrastrutture: definizione di una strategia di Cloud Transformation tesa a garantire un'evoluzione delle infrastrutture di base in guisa tale da consentire l'utilizzo ottimale delle soluzioni on-premises e di quelle offerte dai Cloud Service Provider, nonché la re-ingegnerizzazione e re-platforming delle applicazioni per consentire la dismissione delle infrastrutture obsolete e adottare appieno i nuovi standard.
- Interoperabilità: evoluzione dei servizi per l'adesione ai nuovi standard di integrazione API-Centrici definiti da AgID, abilitando un'esperienza di fruizione del servizio per i cittadini caratterizzata da una visione ed esperienza utente unica all'interno dell'ecosistema della PA. In tale quadro, è possibile segnalare, tra i vari progetti intrapresi, la Piattaforma SIISL, il Fascicolo digitale del cittadino, l'Interoperabilità con PDND per FVE.
- Data Driven Transformation: realizzato attraverso l'incremento dei dati pubblici esposti secondo lo standard Open Data, nonché la valorizzazione del patrimonio informativo tramite l'accentramento della gestione dei dati utente, al fine di costruire una vista unica che i diversi servizi utilizzano e alimentano, intercettando le esigenze dei diversi utenti e identificando eventuali situazioni critiche o diritti inespressi. Nell'ambito della citata direttrice, è possibile, tra l'altro, segnalare i progetti afferenti all'Archivio Unico degli IBAN e alla Data Quality.

Si segnala, al riguardo, che, per sostenere il percorso di trasformazione digitale intrapreso, l'Istituto è stato individuato quale soggetto attuatore nell'ambito del PNRR dello specifico Subinvestimento 1.6.3 denominato "Digitalizzazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS)"

Il sopra menzionato investimento prevede la realizzazione di 2 filoni progettuali nell'arco del biennio 2022-23:

- **Digitalizzazione dei servizi e dei contenuti "One click by design"**, con un Target previsto di n.70 servizi online aggiuntivi, o migliorativi di quelli esistenti, distribuiti online in un'ottica di massimizzazione dell'accessibilità.
- **Miglioramento delle competenze dei dipendenti in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione**, con un Target di 8.500 dipendenti formati nel biennio 2022-2023.

Al termine dell'annualità 2023, grazie all'attivazione di 124 gruppi progettuali, costituiti con Determinazione n.1 del 3.1.2022 e successivi aggiornamenti, l'Istituto ha rilasciato n. 95 nuovi servizi online.

Le spese ICT per l'anno 2023 in termini di approvvigionamenti di beni e servizi informatici dell'Istituto sono state sostenute in coerenza con gli indirizzi sopra specificati.

Come anticipato, le spese correnti di natura informatica non sono state assoggettate all'applicazione del limite di cui all'articolo 1, comma 591 della Legge di bilancio 2020. Il presente comparto ha fatto registrare un impegnato totale di euro 474.972.648,07 con un aumento, rispetto all'esercizio 2022, di euro 64.591.369,19 (+15,7%).

Si evidenziano nell'ambito di questa tipologia i seguenti capitoli:

"Spese per la trasmissione dati canonici per rete fonia-dati, videoconferenze e teleaudioconferenze" (capitolo 5U1104039)

Nell'anno 2023 si registra una spesa di 4,8 mln, con una diminuzione di spesa pari a 0,2 mln (-4,3%) rispetto al 2022. La diminuzione è riconducibile ad un minore utilizzo del servizio.

"Manutenzione macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dei dati" (capitolo 5U1104041)

La spesa dell'esercizio 2023, pari a 17,4 mln, risulta in aumento di 2,0 mln (+13,0%) rispetto al 2022, determinato dall'ampliamento e dall'attivazione di ulteriori contratti, con particolare riguardo alla manutenzione hardware del Centro Elettronico Nazionale (CEN), per il quale si è resa necessaria l'attivazione del quinto d'obbligo a cagione dell'aumento delle apparecchiature, alla manutenzione degli apparati storage, degli apparati forniti al CEN e al Disaster recovery prodotti da IBM e oggetto del contratto ZSystem nonché dei sistemi di elimina code, aggiudicati nel corso del 2023.

"Noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software" (capitolo 5U1104049)

La spesa impegnata è pari a 51,9 mln con un aumento di 21,4 mln (+70,0%) rispetto al 2022. L'incremento è da ricondurre all'attivazione di vari contratti in sottoscrizione di licenze software quali PMAS, Adobe, Red hat, Cloudera e Sap Hana in cloud. Per Sap Hana in cloud sono state attivate due adesioni in convenzione: una realizzata alla fine dell'anno 2022, con totale imputazione all'esercizio finanziario 2023, e un'altra attivata all'inizio dell'anno 2023.

In generale, è da rilevare che i maggiori rivenditori di software hanno negli ultimi anni adottato formule di vendita dei prodotti informatici basati su abbonamenti per sottoscrizione, nell'ambito dei quali, dietro il pagamento di un canone d'uso, vengono fornite le licenze ed i relativi servizi di manutenzione e di aggiornamento periodico. Tale modalità contrattuale tende a sostituire le precedenti tipologie, che generalmente prevedevano la cessione in proprietà dei prodotti software all'Amministrazione, con la conseguente necessità di procedere periodicamente all'acquisto dei relativi aggiornamenti informatici.

"Spese per servizi di manutenzione e sviluppo di software" (capitolo 5U1104050)

La somma impegnata nel 2023 è stata pari a 241,7 mln, con un aumento sul precedente esercizio di 52,8 mln (+28,0%).

L'incremento è da ricondurre alle adesioni all'accordo quadro Consip "Digital Transformation", Lotti 1 e 2, aventi ad oggetto servizi specialistici di ridisegno dei processi della PA e della modalità di interazione con l'utenza, e all'accordo quadro "Servizi Applicativi in ottica Cloud e servizi di PMO per le pubbliche amministrazioni", finalizzati a garantire i servizi di supporto alla Cloud Transformation. I menzionati ordinativi sono risultati, peraltro, funzionali al raggiungimento dei Target PNRR 2023, con particolare riferimento alle

automazioni di processo e alla realizzazione di piattaforme trasversali per una quota pari a euro 39.802.326,05.

Si è, inoltre, attivato il contratto per il servizio di gestione sviluppo e supporto del sistema RINA, in collaborazione con l'Unione Europea, e, il contratto Sap Hana in cloud, per la migrazione e manutenzione dell'infrastruttura SAP.

L'incremento delle somme impegnate è stato altresì determinato, nell'ambito del contratto attuativo per INPS Servizi, dalla necessità di corrispondere alla società medesima un'anticipazione pari a euro 7.320.000,00, a valere sul prezzo della prima annualità del Contratto attuativo del 19 settembre 2022, ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del D. Lgs. 50/2016, previo parere positivo del Coordinamento generale legale dell'Istituto in base al quale il presupposto normativo di una possibile anticipazione può essere applicato nella fase di avvio delle attività contrattuali anche alle società in house. Tale incremento è stato neutralizzato, sul lato economico, dalla registrazione del risconto pari a euro 7.320.000,00.

"Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività (SPC)" (capitolo 5U1104055)

L'importo impegnato nell'esercizio 2023 risulta pari a 123,2 mln, con un incremento rispetto alla spesa registrata nel 2022 di 12,4 mln (+11,2%). Si evidenzia che tale importo è stato allocato in gran parte sulle adesioni ai Contratti Quadro Consip SPC Lotto 3 e SPC Lotto 4, aventi ad oggetto, rispettivamente, l'implementazione di servizi accessibili ed in cooperazione applicativa e la realizzazione di siti istituzionali di nuova generazione.

Si segnala, in particolare, che i servizi acquisiti nell'ambito delle adesioni di cui sopra sono stati funzionali al raggiungimento dei Target PNRR 2023.

Nel corso del mese di dicembre 2023, infatti, l'Istituto ha messo in linea il nuovo portale istituzionale, unitamente a numerosi servizi accessibili e interoperabili, tra i quali si annoverano, a titolo esemplificativo, canali innovativi di comunicazione con l'utenza, servizi proattivi, il nuovo SIISL - Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa, l'integrazione di INPS nella piattaforma nazionale "Welfare as a service" e sul "Single Digital Gateway" a livello europeo.

Nell'ambito di tale capitolo occorre segnalare che sono state altresì allocate ulteriori quote per l'acquisizione dei "Servizi di connettività nell'ambito del sistema pubblico di connettività (SPC 2)". Al riguardo, si segnala che il riscontrato incremento di spesa è stato, tra l'altro, cagionato, dalla necessità di garantire, a partire dal mese di novembre 2022 e per l'intera annualità 2023, i servizi di connettività della società INPS Servizi.

"Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (business continuity / disaster recovery)" (capitolo 5U1104056)

La spesa registrata nell'esercizio 2023, pari a 8,7 mln, risulta in diminuzione di 6,0 mln (-40,8%) rispetto al precedente esercizio.

"Spese per l'acquisto di servizi professionali specialistici a supporto dei sistemi informativi" (capitolo 5U1104075)

La somma impegnata nel 2023 è stata pari a 26,1 mln, con un decremento sul precedente esercizio di 17,9 mln (-40,7%).

Tabella 36 - Spese correnti ICT

in euro

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2022	Preventivo assestato 2023	Consuntivo 2023	Differenza Consuntivo 2023 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2023/Consuntivo 2022	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%
5U1104039	U.1.03.02.19.004	Spese per la trasmissione dati canonici per rete fonia-dati, videoconferenze e teleaudioconferenze	3.334.624,21	5.007.678,52	4.792.800,00	4.792.800,00	1.458.175,79	43,7%	-214.878,52	-4,3%
5U1104040	U.1.03.01.02.006	Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	1.832.692,58	311.399,74	600.300,00	279.806,33	-1.552.886,25	-84,7%	-31.593,41	-10,1%
5U1104041	U.1.03.02.09.006	Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati	10.396.963,83	15.416.814,86	18.021.100,00	17.421.175,77	7.024.211,94	67,6%	2.004.360,91	13,0%
5U1104042	U.1.03.02.05.003	Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri enti (Corte di cassazione, Istat, Istituto poligrafico e zecca dello Stato, ecc.)	363.443,21	498.350,49	1.532.000,00	200.268,34	-163.174,87	-44,9%	-298.082,15	-59,8%
5U1104049	U.1.03.02.07.004	Noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software	10.316.470,72	30.532.790,82	77.416.400,00	51.914.463,48	41.597.992,76	>100%	21.381.672,66	70,0%
5U1104050	U.1.03.02.19.001 U.1.03.02.18.002	Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	79.517.632,91	188.927.321,37	313.486.956,87	241.734.605,98	162.216.973,07	>100%	52.807.284,61	28,0%
5U1104051	U.1.03.02.19.008	Spese attività monitoraggio esecuzione contratti per progettazione, realizzazione, manutenzione, gest. e conduzione operativa di sistemi informatici automatizzati	422.571,60	0,00	1.600.000,00	494.426,00	71.854,40	17,0%	494.426,00	100,0%
5U1104055	U.1.03.02.19.003 U.1.03.02.19.004	Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività (SPC)	44.988.814,39	110.809.079,23	125.515.100,00	123.250.075,70	78.261.261,31	>100%	12.440.996,47	11,2%
5U1104056	U.1.03.02.19.006	Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (business continuity / disaster recovery)	11.925.484,67	14.808.927,66	24.962.000,00	8.771.672,08	-3.153.812,59	-26,4%	-6.037.255,58	-40,8%
5U1104075	U.1.03.02.19.001	Spese per l'acquisto di servizi professionali specialistici a supporto dei sistemi informativi	34.164.067,00	44.068.916,19	32.229.700,00	26.113.354,39	-8.050.712,61	-23,6%	-17.955.561,80	-40,7%
TOTALE SPESE ICT CORRENTI			197.262.765,13	410.381.278,88	600.156.356,87	474.972.648,07	277.709.882,94	>100%	64.591.369,19	15,7%

18.1.8. Altre spese correnti non soggette all'art. 1, c. 591, L. 160/2019

Nell'ambito della presente tipologia di spese rientrano oneri non soggetti alle misure di contenimento dell'art. 1, comma 591 della legge n. 160/2019, afferenti a diverse categorie che, sulla base della classificazione del piano dei conti previsto dal D.P.R. n. 132/2013, non rientrano nel novero delle spese per acquisto di beni e servizi.

Complessivamente dette spese si sono attestate ad euro 270.672.504,58 e presentano, rispetto al 2022, una riduzione pari ad euro 2.079.889,12 (-0,8%), riconducibile in massima parte alla diminuzione dell'indennità integrativa speciale al personale in quiescenza (-2,1 mln) compensata parzialmente dagli oneri per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale in quiescenza erogati dal fondo di previdenza integrativa la cui operatività è stata cristallizzata a favore degli iscritti al 30 settembre 1999 dall'art. 64 della legge n. 144/1999 (+1,3 mln).

Tabella 37 - Altre spese correnti non soggette all'art. 1, c. 591, L. 160/2019

in euro

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018 (A)	Consuntivo 2022 (B)	Preventivo assestato 2023 (C)	Consuntivo 2023 (D)	Differenza Consuntivo 2023 - Media 2016-2018 (E=D-A) %		Variazione Consuntivo 2023/Consuntivo 2022 (G=D-B) %	
1U1209003	U.1.09.99.05.000	Rimborso di contributi (Fondo legge 144/99)	0,00	192,24	0,00	0,00	0,00	-	-192,24	-100,0%
4U1104052 8U1104052	U.1.01.01.02.999	Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro (sorveglianza sanitaria)	1.003.573,41	1.330.374,38	3.207.547,00	1.279.803,80	276.230,39	27,5%	-50.570,58	-3,8%
4U1206061	U.1.04.01.01.010	Contributi dell'Agenzia per le relazioni sindacali delle pubbliche amministrazioni (Aran) ai sensi dell'art. 50, c. 8, lett. a)	90.988,10	81.409,10	100.000,00	75.339,30	-15.648,80	-17,2%	-6.069,80	-7,5%
4U1206063	U.1.04.02.05.999	Borsa di studio per praticanti legali	640.138,89	477.945,00	1.100.000,00	449.055,00	-191.083,89	-29,9%	-28.890,00	-6,0%
4U1206075	U.1.01.01.02.001	Interventi assistenziali a favore dei portieri	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	0,00	0,0%	0,00	0,0%
4U1206081	U.1.01.01.02.001	Fondo per interventi assistenziali a favore del personale	18.134.562,80	18.054.840,92	18.281.907,40	18.281.907,40	147.344,60	0,8%	227.066,48	1,3%
4U1206084	U.1.04.02.05.999	Risarcimenti al personale per danni biologici e patrimoniali, contratti per causa di servizio ed equo indennizzo	63.716,34	0,00	500.000,00	69.301,86	5.585,52	8,8%	69.301,86	100,0%
4U1403001	U.1.04.02.01.001	Indennità integrativa speciale al personale in quiescenza	143.374.932,14	119.967.883,51	128.038.758,00	117.845.694,94	-25.529.237,20	-17,8%	-2.122.188,57	-1,8%
4U1403005	U.1.04.02.01.001	Oneri per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale dell'Istituto art. 64, comma 4, legge n. 144/1999	144.748.173,69	114.097.186,32	141.817.939,00	115.455.046,96	-29.293.126,73	-20,2%	1.357.860,64	1,2%
4U1403006	U.1.04.02.01.001	Oneri per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale della soppressa SPORTASS	142.250,52	128.173,52	160.000,00	142.790,92	540,40	0,4%	14.617,40	11,4%
5U1104044	U.1.10.04.01.001	Premi di assicurazione	2.231.891,21	3.107.998,86	4.275.340,00	2.298.515,43	66.624,22	3,0%	-809.483,43	-26,0%
5U1206067	U.1.04.02.05.999	Premi speciali Inps in materia di tutela previdenziale e legalità nel mondo del lavoro	2.333,33	0,00	6.000,00	0,00	-2.333,33	-100,0%	0,00	-
5U1206082	U.1.04.04.01.001	Contributi e quote associative a istituzioni svolgenti attività attinenti a compiti di Istituto (importo parziale unica voce 00, per associazioni minori)	33.672,38	41.232,00	59.000,00	51.318,00	17.645,62	52,4%	10.086,00	24,5%
5U1208005	U.1.02.01 U.1.04.01 U.1.10.05	Tributi diversi	13.705.221,04	15.402.157,85	13.463.275,00	14.672.730,97	967.509,93	7,1%	-729.426,88	-4,7%
8U1206034	U.1.10.99.99.999	Spese relative al progetto di ricerca socio-economica, denominato Visitinps Scholars	126.239,57	46.000,00	250.000,00	34.000,00	-92.239,57	-73,1%	-12.000,00	-26,1%
TOTALE ALTRE SPESE CORRENTI NON SOGGETTE ALL'ART. 1, C. 591, L. 160/2019			324.314.693,43	280.206.624,81	311.028.323,82	272.752.393,70	-51.562.299,73	-15,9%	-7.454.231,11	-2,7%

18.1.9. Uscite correnti non classificabili in altre voci (non soggette all'art. 1, c. 591, L. 160/2019)

Nell'ambito della presente tipologia di spese rientrano oneri afferenti a uscite non classificabili in altre tipologie e non soggette alle misure di contenimento dell'art. 1, comma 591 della legge n. 160/2019, dal momento che, sulla base della classificazione del piano dei conti previsto dal D.P.R. n. 132/2013, non rientrano nel novero delle spese per acquisto di beni e servizi.

La somma complessivamente impegnata per la presente classe di oneri è stata pari ad euro 795.117.964,65 e presenta un decremento di euro 159.259.780,26 (-16,7%) rispetto al 2022. Si riportano nel prosieguo gli importi maggiormente significativi.

"Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi" (capitolo 1U1210020)

La posta in esame con un ammontare di 44,5 mln registra un decremento di 152,2 mln (-77,3%) rispetto all'esercizio 2022 che riguarda le spese per i servizi di riscossione coattiva dei crediti dell'Istituto, soprattutto contributivi, resi da Agenzia delle Entrate Riscossione (AdER), ente pubblico non economico costituito per effetto della trasformazione di Equitalia S.p.A. ed il rimborso delle spese delle procedure esecutive sostenute dagli Agenti della riscossione ex articolo 17, commi 6 e 6-bis, del d.lgs. 13 aprile 1999, n. 112.

"Spese per i servizi svolti dai CAF per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (Isee)" (capitolo 3U1210024)

La spesa pari a 153,4 mln risulta in decremento di 6,6 mln (-4,1%) rispetto al 2022. In particolare, le somme sono state impegnate per remunerare l'attività dei CAF in convenzione con l'Istituto necessarie per i servizi ISEE (2023: 151,1 mln; 2022: 155,5 mln) e RdC (2023: 2,3 mln; 2022: 4,5 mln).

"Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art 5 commi 12^a e 13^a del dl 463/1983 convertito nella legge n. 638/83" (capitolo 3U1210027) e "Spese per l'espletamento delle visite mediche di controllo nell'ambito del Polo Unico per le visite fiscali - artt. 18 e 22 del Decreto legislativo n. 75 del 27/05/2017" (capitolo 3U1210044);

"Compensi ed oneri relativi all'Accordo Collettivo Nazionale medicina fiscale convenzionata INPS" (capitolo 3U1210051)

Si rappresenta che gli accertamenti medico-legali sulle assenze dal servizio per malattia dei lavoratori dei settori pubblici e privati, ivi comprese le attività ambulatoriali inerenti ai medesimi accertamenti, sono effettuati, sul territorio nazionale, in via esclusiva dall'INPS, ai sensi del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che si avvale della collaborazione dei medici iscritti nelle liste di cui all'art. 4, comma 10-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Con decreto del 2 agosto 2017 il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione e il Ministro della Salute ha approvato l'Atto di indirizzo per la stipula delle convenzioni - anche sotto forma di Accordo Collettivo Nazionale - tra l'INPS e le Organizzazioni sindacali di categoria comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, per la disciplina del rapporto tra l'INPS e i medici di

medicina fiscale per lo svolgimento delle funzioni di accertamento medico legale sui lavoratori dipendenti pubblici e privati assenti per malattia.

L'ipotesi di Accordo Collettivo Nazionale per la medicina fiscale convenzionata INPS, sottoscritta in data 3 dicembre 2021, è stata approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 121 del 20 luglio 2022 e in data 11 ottobre 2022 si è proceduto alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo Collettivo Nazionale.

Pertanto, con riferimento all'attuazione dell'ACN a partire dal mese di luglio 2023, nella nota di assestamento 2023 è stata prevista la dotazione del capitolo di nuova istituzione 3U1210051 ", in misura pari a 54,5 mln, riducendo lo stanziamento dei capitoli 3U1210027 e 3U1210044 rispettivamente di 22,6 mln e 31,9 mln attraverso una stima della definizione dei pagamenti ancora dovuti ai medici secondo il regime previgente all'ACN.

La spesa dei suddetti capitoli per il 2023, risulta pertanto così definita, ammontando complessivamente a 53,2 mln, in riduzione di 9,9 mln rispetto al 2022 (63,1 mln):

- 3U1210027 "Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art. 5, commi 12 e 13 del DL n. n. 463/83, convertito nella legge n. 638/83": 17,0 mln, in riduzione di 10,7 mln (-38,7%), rispetto al 2022 (27,8 mln);
- 3U1210044 "Spese per l'espletamento delle visite mediche di controllo nell'ambito del Polo unico per le visite fiscali – artt. 18 e 22 del Decreto legislativo n. 75 del 27/05/2017": 19,6 mln, in riduzione di 15,7 mln (-44,6%) rispetto al 2022 (35,3 mln);
- 3U1210051 " Compensi ed oneri relativi all'Accordo Collettivo Nazionale medicina fiscale convenzionata INPS": 16,6 mln.

Si espone di seguito un prospetto di raccordo tra i valori delle posizioni finanziarie del nuovo capitolo 3U1210051 e quelli della rendicontazione amministrativa con la distinzione degli oneri delle visite mediche fiscali tra settore pubblico e settore privato.

Tabella 38 - Compensi ed oneri relativi all'Accordo Collettivo Nazionale Medicina fiscale convenzionata INPS (Cap. 3U1210051)

Posizione finanziaria	Totale	Settore Pubblico-Polo Unico	Settore Privato
3U1210051-01 Indennità fissa di reperibilità	5.321.556,15	2.564.513,83	2.757.042,32
3U1210051-02 Compensi per visite mediche di controllo e attività ambulatoriali	7.639.261,98	3.701.768,74	3.937.493,24
3U1210051-03 Rimborsi e altre spese	1.641.374,00	794.247,30	847.126,70
3U1210051-04 Contributi previdenziali	2.003.421,51	972.318,24	1.031.103,27
TOTALE	16.605.613,64	8.032.848,11	8.572.765,53

"Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero prestazioni" (capitolo 5U1210001).

Il capitolo ha registrato nel 2023 spese legali correlate a giudizi in materia istituzionale per 265,9 mln, in aumento di 37,1 mln (+16,2%) rispetto al 2022.

Le spese legali in argomento vanno considerate in correlazione ai volumi del contenzioso giudiziario dell'anno 2023, ed in particolare all'andamento dei maggiori oneri pagati a titolo di competenze legali liquidate ai consulenti tecnici nominati nei giudizi.

Con riferimento alla composizione dell'onere finanziario, da porre sempre in relazione con quanto evidenziato nel Quadro generale, la componente del contenzioso di invalidità civile rappresenta il 70,3% della spesa (186,9 mln), rispetto al 29,7% (79,0 mln) del resto del contenzioso in altre materie (contributive, previdenziali e assistenziali).

Occorre osservare, ponendo in relazione i predetti volumi delle giacenze, con le statuizioni di soccombenza e l'ammontare dei costi, che la componente per invalidità civile risulta maggiormente rilevante anche a causa dell'incidenza delle spese per le consulenze tecniche d'ufficio che sono poste sempre a carico dell'Istituto, poiché nelle cause previdenziali e assistenziali, il soccombente che soddisfa i requisiti per ottenere l'esonero dalle spese processuali di cui all'art. 152 disp. att. c.p.c. non può essere gravato dall'onere di sostenere le spese della consulenza tecnica d'ufficio.

"Spese per l'invio di posta massiva, per la gestione della corrispondenza in E/U e per i servizi di dematerializzazione" (capitolo 5U1210029).

La spesa per il capitolo in esame risulta impegnata per 69,4 mln, in riduzione di 7,0 mln (-9,2%) rispetto al dato del 2022 ed ha riguardato i servizi di gestione integrata e recapito della corrispondenza automatizzata dell'Istituto.

"Spese per la conduzione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del d.l. n. 351/2002 convertito nella legge n. 410/2002 in gestione diretta" (capitolo 8U1210008) e "Spese per la gestione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del d.l. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001" (capitolo 8U1210017).

I capitoli in esame la cui spesa nel 2023 è risultata pari a 3,9 mln e 41,8 mln, registrano rispettivamente un incremento di 1,9 mln (+88,3%) e una diminuzione di 3,6 mln (-8,0%) rispetto al 2022.

"Compensi ai componenti esterni delle Commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità per l'espletamento delle attività in convenzione con le Regioni" (capitolo 8U1210018) e "Compensi ai componenti esterni delle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità" (capitolo 8U1210028).

Entrambi i capitoli espongono una diminuzione degli importi impegnati rispettivamente di 4,0 mln (-17,5%) e 3,1 mln (-7,7%) con riferimento al precedente esercizio.

"Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni" (capitolo 8U1210021).

Il capitolo ha registrato impegni per 76,0 mln, con un decremento nel complesso di 5,8 mln (-7,1%) principalmente frutto della riduzione dei compensi ottenuta in sede di rinnovo del servizio per il pagamento delle pensioni.

Tabella 39 - Uscite correnti non classificabili in altre voci non soggette all'art. 1, c. 591, l. 160/2019

in euro

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2022	Preventivo assestato 2023	Consuntivo 2023	Differenza Consuntivo 2023 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2023/Consuntivo 2022	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%
1U1210020	U.1.10.99.99.999	Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi	94.483.759,68	196.767.451,33	145.396.000,00	44.587.761,30	-49.895.998,38	-52,8%	-152.179.690,03	-77,3%
2U1210021	U.1.10.99.99.999	Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni	24.766.666,67	17.500.000,00	17.500.000,00	16.500.000,00	-8.266.666,67	-33,4%	-1.000.000,00	-5,7%
2U1210022	U.1.10.99.99.999	Spese per servizi svolti dalle banche e dagli uffici dei conti correnti postali per il pagamento delle prestazioni all'estero	2.527.405,70	6.153.000,00	6.153.000,00	6.153.000,00	3.625.594,30	>100%	0,00	0,0%
3U1210024	U.1.10.99.99.999	Spese per i servizi svolti dai CAF per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (Isee)	90.940.682,33	160.000.000,00	162.000.000,00	153.374.548,32	62.433.865,99	68,7%	-6.625.451,68	-4,1%
3U1210025	U.1.10.99.99.999	Compensi a istituti di meteorologia ai fini del riconoscimento di prestazioni a sostegno reddito	2.106,00	0,00	0,00	0,00	-2.106,00	-100,0%	0,00	0,0%
3U1210027	U.1.10.99.99.999	Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art 5 commi 12^ e 13^ del dl 463/1983 convertito nella legge n 638/83	32.316.636,30	27.806.506,90	15.700.000,00	17.036.520,89	-15.280.115,41	-47,3%	-10.769.986,01	-38,7%
3U1210040	U.1.10.05.04.001	Spese legali connesse al contenzioso in materia di credito e welfare	33.830,55	27.986,31	405.000,00	33.764,77	-65,78	-0,2%	5.778,46	20,6%
3U1210044	U.1.10.99.99.999	Spese per l'espletamento delle visite mediche di controllo nell'ambito del Polo Unico per le visite fiscali - artt. 18 e 22 del Decreto legislativo n. 75 del 27/05/2017	9.677.449,40	35.298.473,19	18.100.000,00	19.553.404,48	9.875.955,08	>100%	-15.745.068,71	-44,6%
3U1210051	U.1.10.99.99.999	Compensi ed oneri relativi all'accordo collettivo nazionale medicina fiscale convenzionata inps	0,00	0,00	54.500.000,00	16.605.613,64	16.605.613,64	100,0%	16.605.613,64	100,0%
5U1210001	U.1.10.05.04.001	Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero delle prestazioni	250.294.862,35	228.891.475,56	232.169.066,00	265.995.347,79	15.700.485,44	6,3%	37.103.872,23	16,2%
5U1210003	U.1.10.05.04.001	Oneri per iscrizioni ipotecarie connesse ad azioni giudiziarie per recupero dei crediti contributivi	6.810,26	0,00	10.000,00	0,00	-6.810,26	-100,0%	0,00	0,0%
5U1210004	U.1.10.05.04.001	Spese legali diverse (ad esclusione della voce 02)	917.792,69	1.225.614,63	2.210.000,00	1.563.856,37	646.063,68	70,4%	338.241,74	27,6%
5U1210009	U.1.10.05.02.001	Spese per risarcimenti connesse a controversie varie di ordine patrimoniale	236.004,82	1.300.022,08	1.500.000,00	145.629,27	-90.375,55	-38,3%	-1.154.392,81	-88,8%
5U1210016	U.1.10.99.99.999	Spese legali derivanti da incarichi ad avvocati domiciliatari	1.691.950,68	1.088.745,39	2.050.000,00	1.076.282,96	-615.667,72	-36,4%	-12.462,43	-1,1%
5U1210029	U.1.10.99.99.999	Spese per l'invio di posta massiva, per la gestione della corrispondenza in E/U e per i servizi di dematerializzazione	88.646.406,93	76.431.119,06	69.376.400,00	69.376.400,00	-19.270.006,93	-21,7%	-7.054.719,06	-9,2%
5U1210036	U.1.10.99.99.999	Spese di gestione del progetto europeo SAFE "Social Agencies for future Europe"	8.454,40	0,00	0,00	0,00	-8.454,40	-100,0%	0,00	0,0%

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2022	Preventivo assestato 2023	Consuntivo 2023	Differenza Consuntivo 2023 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2023/Consuntivo 2022	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%
5U1210038	U.1.10.99.99.999	Spese per la gestione del progetto Eu-China Social Protection Reform Project (SPRP)	149.466,53	0,00	0,00	0,00	-149.466,53	-100,0%	0,00	0,0%
8U1210008	U.1.10.99.99.999	Spese per la conduzione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del d.l. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001 in gestione diretta	17.119.939,24	2.090.180,81	5.530.000,00	3.935.908,78	-13.184.030,46	-77,0%	1.845.727,97	88,3%
8U1210010	U.1.10.05.04.001	Spese legali connesse al patrimonio immobiliare non cartolarizzato in gestione diretta	18.713,29	0,00	50.000,00	3.346,77	-15.366,52	-82,1%	3.346,77	100,0%
8U1210017	U.1.10.99.99.999	Spese per la gestione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del d.l. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001	35.671.288,32	45.510.342,64	50.690.000,00	41.884.553,48	6.213.265,16	17,4%	-3.625.789,16	-8,0%
8U1210018	U.1.10.99.99.999	Compensi ai componenti esterni delle Commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità per l'espletamento delle attività in convenzione con le Regioni	0,00	23.062.031,34	19.551.481,00	19.034.770,85	19.034.770,85	100,0%	-4.027.260,49	-17,5%
8U1210021	U.1.10.99.99.999	Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni	93.920.385,74	81.785.468,59	83.280.000,00	75.975.910,10	-17.944.475,64	-19,1%	-5.809.558,49	-7,1%
8U1210022	U.1.10.99.99.999	Spese per servizi necessari per l'erogazione delle prestazioni	4.207.608,86	0,00	0,00	0,00	-4.207.608,86	-100,0%	0,00	0,0%
8U1210023	U.1.10.99.99.999	Spese per servizi svolti dalle banche dagli uffici dei conti correnti postali per il pagamento delle prestazioni sul territorio nazionale ed altre spese bancarie (voce 06)	2.002.378,60	86.953,68	200.000,00	6.062,20	-1.996.316,40	-99,7%	-80.891,48	-93,0%
8U1210026	U.1.10.99.99.999	Spese per i servizi svolti dai Caf per la raccolta e la trasmissione delle dichiarazioni per invalidità civile (ICRIC)	13.166.666,67	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00	-8.326.666,67	-63,2%	0,00	0,0%
8U1210028	U.1.10.99.99.999	Compensi ai componenti esterni delle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità	44.671.170,95	40.512.373,40	60.845.760,00	37.373.484,18	-7.297.686,77	-16,3%	-3.138.889,22	-7,7%
8U1210039	U.1.10.05.04.001	Spese legali connesse al contenzioso derivante dalla concessione dei mutui alle Cooperative edilizie, agli Enti locali, ad altri Enti e alle Cooperative di iscritti	55.728,94	0,00	70.000,00	61.798,50	6.069,56	10,9%	61.798,50	100%
8U1210042	U.1.10.99.99.999	Spese per la gestione del progetto Europeo "PAWEU - POLICIES FOR AN AGED WORKFORCE IN EU"	165,00	0,00	0,00	0,00	-165,00	-100,0%	0,00	0,0%
8U1210050	U.1.10.99.99.999	Spese per la produzione, il rilascio e la consegna della Carta Europea della disabilità in Italia	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,0%	-4.000.000,00	-100,0%
TOTALE USCITE CORRENTI NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI NON SOGGETTE ALL'ART. 1, C. 591, L. 160/2019			807.534.330,90	954.377.744,91	952.126.707,00	795.117.964,65	-12.416.366,25	-1,5%	-159.259.780,26	-16,7%

18.1.10. Investimenti ICT

Gli investimenti in esame hanno registrato spese per complessivi euro 187.289.324,21 con un incremento di euro 54.625.154,20 (+41,2%) rispetto all'esercizio 2022.

"Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati" (capitolo 5U2112008).

La spesa risulta pari a 44,2 mln con aumento di 1,6 mln (+3,8%) rispetto al 2022.

Si segnala in merito, in quanto di particolare rilievo per l'Istituto, l'iniziativa afferente all'aggiornamento tecnologico della piattaforma Mainframe (risorse elaborative, storage e connettività).

"Spese per l'acquisizione di prodotti programma software connessi con la realizzazione di procedure automatizzate" (capitolo 5U2112009).

L'importo impegnato sul capitolo è stato pari a 143,0 mln in aumento di 53,0 mln (+58,8%) rispetto al consuntivo 2022.

L'incremento è da ricondurre all'attivazione del contratto PMAS (piano di mantenimento e adeguamento software) avvenuta a fine esercizio finanziario per il quale l'acquisto software ricade nell'esercizio finanziario 2023.

L'incremento è altresì da ricondurre alle adesioni all'accordo quadro Consip "Servizi Applicativi in ottica Cloud e servizi di PMO, per le pubbliche amministrazioni", per le fasi di implementazione di processi e servizi ridisegnati secondo le logiche della Digital Transformation e dei Target PNRR, nonché per l'attività di realizzazione e razionalizzazione delle piattaforme trasversali. In particolare, per il raggiungimento dei Target PNRR 2023 sono stati impegnati euro 33.353.430,91.

Tabella 40 - Investimenti ICT

in euro

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2022	Preventivo assestato 2023	Consuntivo 2023	Differenza Consuntivo 2023 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2023/Consuntivo 2022	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%
5U2112008	U.2.02.01.07.001	Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati	22.897.790,33	42.608.629,66	66.043.900,00	44.236.802,31	21.339.011,98	93,2%	1.628.172,65	3,8%
5U2112009	U.2.02.03.02.001	Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	101.458.647,22	90.055.540,35	250.782.100,00	143.052.521,90	41.593.874,68	41,0%	52.996.981,55	58,8%
5U2112012	U.2.02.03.02.002	Licenze d'uso prodotti software (costo d'ingresso)	53.195,23	0,00	0,00	0,00	-53.195,23	-100%	0,00	=
TOTALE INVESTIMENTI ICT			124.409.632,78	132.664.170,01	316.826.000,00	187.289.324,21	62.879.691,43	50,5%	54.625.154,20	41,2%

18.1.11. Altre spese in conto capitale

Le altre spese in conto capitale, diverse da quelle di natura informatica, sono state impegnate, per l'esercizio 2023, nella misura complessiva di euro 253.894.707,44, in diminuzione di euro 32.710.925,80 (-11,4%) rispetto al 2022. Di seguito si espongono le variazioni maggiormente significative.

"Indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio" (capitolo 4U2115001)

L'importo impegnato nel 2023 è stato pari a 166,3 mln in aumento di 16,3 mln (+10,8%) in ragione delle maggiori cessazioni dal servizio del personale che ha maturato i requisiti per il pensionamento.

"Acquisto e costruzioni di immobili strumentali" (capitolo 8U2112001)

La spesa complessiva di 38,5 mln pur risultando in diminuzione di 9,6 mln (-20,0%) rispetto al dato registrato nel 2022 è stata utilizzata per l'acquisizione di tre immobili da destinare ad uso strumentale, come di seguito descritto.

Acquisto immobile in Roma

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 56 del 20 settembre 2023 è stato disposto l'acquisto dell'immobile sito in Roma, Via Emilio Longoni, 53/65 da destinare ad uso strumentale, di proprietà del Fondo "Socrate – Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso" per un valore complessivo pari a euro 18.788.000,00, oltre oneri fiscali e spese accessorie all'operazione di acquisto per complessivi euro 316.682,12, per una spesa complessiva di euro 19.104.682,12.

Acquisto immobile in Varese

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 73 del 18 ottobre 2023 è stato disposto l'acquisto dell'immobile sito in Varese, Via Alessandro Volta, 1/3/5 – Piazza San Giuseppe, 4/6/8 – Corso Aldo Moro snc – Piazza Monte Grappa snc, da destinare ad uso strumentale, di proprietà della società Kryalos SGR S.p.A in nome e per conto del Fondo "Arete", per un valore pari a euro 12.749.000,00, oltre oneri fiscali e spese accessorie all'operazione di acquisto per complessivi euro 219.733,18, per una spesa complessiva di euro 12.968.733,18.

Acquisto immobile in Cosenza

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 103 del 14 dicembre 2023, è stato disposto l'acquisto dell'immobile, sito in Cosenza, Piazza Loreto nn. 22/B-23-24, da destinare ad uso strumentale, di proprietà della Società InvestiRE SGR S.p.A. gestore del Fondo FIP – Fondo Immobili Pubblici, per un valore pari a euro 5.612.000,00, oltre oneri fiscali e spese accessorie all'operazione di acquisto.

"Acquisto di mobili, macchine, arredi e apparecchiature sanitarie (uffici ed istituzioni sanitarie)" (capitolo 5U2112003)

La spesa di 4,0 mln risulta in aumento di 1,0 mln (+36,0%) rispetto al 2022, dovuto a una richiesta di fabbisogno nel corso dell'anno, da parte delle strutture territoriali, superiore rispetto all'esercizio precedente.

"Spese di manutenzione straordinaria per la sicurezza e l'igiene sul posto di lavoro degli stabili di proprietà adibiti ad uffici e degli stabili strumentali, già di proprietà, trasferiti al "FIP - Fondo Immobili Pubblici" ai sensi dell'art. n. 4 del d.l. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001" (capitolo 5U2112014)

La spesa del capitolo in esame risulta pari a 12,5 mln in aumento di 2,6 mln (+26,1%) rispetto al 2022.

"Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie" (capitolo 8U2113001)

Le somme impegnate sono pari a zero, in quanto non sono state sottoscritte partecipazioni azionarie nel corso dell'anno 2023.

INPS Servizi S.p.a.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'INPS n.260 del 21 dicembre 2022 è stato deliberato di partecipare all'assemblea straordinaria della Società INPS Servizi S.p.A. – tenutasi il giorno 13 gennaio 2023 - esprimendo voto favorevole sulla proposta di aumento di capitale sociale da euro 500.000,00 ad euro 22.500.000,00 mediante conferimento in denaro e sulla conseguente modifica dello statuto sociale della società INPS Servizi S.p.a., procedendo alla sottoscrizione e al versamento del suddetto aumento di capitale sociale.

In attuazione della suddetta Deliberazione, è stata autorizzata nell'esercizio 2022 la spesa per complessivi euro 22.00.000,00, sul capitolo 8U2113001/02 "Sottoscrizioni e acquisto di partecipazioni azionarie – INPS Servizi S.p.A." per far fronte agli oneri derivanti dalla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale della società INPS Servizi S.p.A..

Il versamento dell'aumento di capitale sociale sopra menzionato è avvenuto nel corso del mese di gennaio 2023 a seguito della citata assemblea straordinaria della Società.

3-I S.p.a.

A seguito della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.161 del 10/10/2022, con la quale è stato deliberato di sottoscrivere, all'atto di costituzione della società 3-I S.p.A., una quota pari al 49% del capitale della suddetta società per un ammontare di euro 22.050.000,00, procedendo al versamento dello stesso nelle modalità indicate dal DPCM del 15 settembre 2022, nel 2022 è stata autorizzata la spesa per complessivi euro 22.050.000,00, sul capitolo 8U2113001/01 – Sottoscrizione e acquisti di partecipazioni azionarie – 3-I S.p.A. - IPB – per far fronte agli oneri derivanti dalla suddetta sottoscrizione; nel mese di ottobre 2022 si è provveduto al versamento dell'importo di euro 7.350.000,00 corrispondente alla prima delle tre rate annuali, di eguale importo, previste dall'art. 1 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2022 e finalizzato alla costituzione della nuova società, avvenuta in data 12 dicembre 2022.

Con Deliberazione n. 2 del 9 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il progetto di Bilancio di esercizio 2022, redatto in forma abbreviata in applicazione dell'articolo 2435-ter del Codice civile.

Nello Stato patrimoniale il valore complessivo del capitale sociale ammonta a 45.000.000,00 di euro, di cui i soci hanno provveduto a versare, nell'esercizio 2022, la prima rata pari a un terzo (euro 15.000.000,00), con l'impegno a versare nel corso degli esercizi 2023 e 2024 gli ulteriori due terzi (euro 30.000.000,00).

Il Commissario straordinario dell'Istituto con propria Determinazione n. 2 del 28 giugno 2023, si è espressa favorevolmente in merito alla partecipazione dell'INPS alla citata Assemblea dei Soci, da svolgersi in pari data, al fine di approvare il Bilancio di esercizio 2022 della Società.

L'Assemblea dei soci si è regolarmente svolta il 28 giugno 2023 procedendo all'approvazione del bilancio 2022.

Con Nota del 6 dicembre 2023, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società ha invitato gli Istituti soci a provvedere al versamento della seconda quota di capitale sociale e l'Istituto ha provveduto al versamento della seconda rata della propria quota di capitale sociale, di importo pari a 7.350.000,00 di euro, in data 12 dicembre 2023.

"Sottoscrizione di quote di fondi comuni di investimento immobiliare" (capitolo 8U2113003)

La spesa di euro 10.217.146,60 risulta in aumento di 9,9 mln.

"Sottoscrizione di quote di fondi comuni di investimento mobiliare" (capitolo 8U2113004)

Non sono state sottoscritte quote di fondi comuni di investimento mobiliare nel corso dell'anno 2023.

Tabella 41 - Altre spese in conto capitale

in euro

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2022	Preventivo assestato 2023	Consuntivo 2023	Differenza Consuntivo 2023 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2023/Consuntivo 2022	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%
4U2115001	U.1.04.02.01.002	Indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio	75.348.796,45	150.052.695,89	137.500.000,00	166.322.167,50	90.973.371,05	>100%	16.269.471,61	10,8%
4U2115002	U.1.04.02.01.002	Premio di operosità a medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal rapporto professionale	63.114,93	0,00	0,00	0,00	-63.114,93	-100,0%	0,00	0,00
4U2115003	U.1.04.02.01.002	Trattamento di fine rapporto a portieri e pulitori degli stabili da reddito cessati dal servizio	90.273,27	60.268,20	0,00	70.442,59	-19.830,68	-22,0%	10.174,39	16,9%
4U2115004	U.1.04.02.01.002	Trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio	3.377.268,87	5.111.852,95	5.500.000,00	4.599.932,91	1.222.664,04	36,2%	-511.920,04	-10,0%
4U2115005	U.1.04.02.01.002	Trattamento di fine rapporto ai fondi di pensione complementare per il personale dipendente aderente cessato dal servizio	12.146,63	38.196,19	150.000,00	43.660,70	31.514,07	>100%	5.464,51	14,3%
5U2112001 8U2112001	U.2.02.01.09.002	Acquisto e costruzioni di immobili strumentali	0,00	48.171.994,80	110.000.000,00	38.515.415,30	38.515.415,30	100,0%	-9.656.579,50	-20,0%
5U2112002	U.2.02.01.09.002	Spese di manutenzione straordinaria per le strutture sociali	916.820,64	1.641.094,83	11.083.000,00	899.436,48	-17.384,16	-1,9%	-741.658,35	-45,2%
5U2112003	U.2.02.01.03.001	Acquisto di mobili, macchine, arredi e apparecchiature sanitarie (uffici ed istituzioni sanitarie)	1.467.217,98	2.972.438,09	12.368.800,00	4.043.971,36	2.576.753,38	>100%	1.071.533,27	36,0%
5U2112005	U.2.02.01.09.002	Spese di manutenzione straordinaria per adeguamenti normativi in materia di sicurezza delle strutture sociali	660.019,80	1.000.916,49	4.865.000,00	393.503,05	-266.516,75	-40,4%	-607.413,44	-60,7%
5U2112006 8U2112006	U.2.02.01.05.999	Acquisto di dispositivi per la sicurezza sui luoghi di lavoro	99.483,33	86.404,31	873.290,00	23.006,74	-76.476,59	-76,9%	-63.397,57	-73,4%
5U2112010	U.2.02.01.09.002	Spese per manutenzione straordinaria e di adattamento degli stabili strumentali di proprietà	10.031.651,90	17.983.669,50	60.600.000,00	12.581.479,66	2.549.827,76	25,4%	-5.402.189,84	-30,0%
5U2112011	U.2.02.03.06.999	Spese di adattamento funzionale degli stabili strumentali di terzi	1.930.414,57	884.967,78	3.800.000,00	799.818,19	-1.130.596,38	-58,6%	-85.149,59	-9,6%
5U2112013	U.2.02.03.06.999	Spese di manutenzione straordinaria e adattamento degli stabili strumentali, già di proprietà, trasferiti al Fip - art. 4 della legge 410/2001	1.779.212,42	554.387,95	2.600.000,00	247.496,36	-1.531.716,06	-86,1%	-306.891,59	-55,4%

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2022	Preventivo assestato 2023	Consuntivo 2023	Differenza Consuntivo 2023 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2023/Consuntivo 2022	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(G=D-B)	%
5U2112014	U.2.02.01.09.002	Spese di manutenzione straordinaria per la sicurezza e l'igiene sul posto di lavoro degli stabili di proprietà adibiti ad uffici e degli stabili strumentali, già di proprietà, trasferiti al "Fip" ai sensi dell'art. n. 4 del d.l. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001	9.738.538,90	9.933.914,03	69.965.300,00	12.529.480,00	2.790.941,10	28,7%	2.595.565,97	26,1%
8U2111007	U.2.02.01.09.002	Spese di manutenzione straordinaria degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	3.213.259,70	3.783.820,15	5.100.000,00	2.607.750,00	-605.509,70	-18,8%	-1.176.070,15	-31,1%
8U2113001	U.3.01.01.03.003	Sottoscrizione e acquisti di partecipazione azionarie	0,00	44.050.000,00	173.926.330,99	0,00	0,00	0,0%	-44.050.000,00	-100%
8U2113003	U.3.01.02.01.001	Sottoscrizione di quote di Fondi comuni di investimento immobiliare	97.526.349,15	242.202,15	120.000.000,00	10.217.146,60	-87.309.202,55	-89,5%	9.974.944,45	>100%
8U2113004	U.3.01.02.02.001	Sottoscrizione di quote di fondi comuni di investimento mobiliare	0,00	36.809,93	0,00	0,00	0,00	0,0%	-36.809,93	-100%
TOTALE ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE			206.254.568,56	286.605.633,24	718.331.720,99	253.894.707,44	47.640.138,88	23,1%	-32.710.925,80	-11,4%
CONCESSIONE CREDITI AL PERSONALE										
4U2114003	U.3.02.02.01.001	Concessione di prestiti al personale dipendente ai sensi dell'art 59 del DPR n 509/1979	114.846.305,22	141.794.436,35	150.000.000,00	122.970.831,67	8.124.526,45	7,1%	-18.823.604,68	-13,3%
4U2114004	U.3.03.02.01.001	Concessione di mutui edilizi al personale dipendente e cessato dal servizio ai sensi dell'art 59 del DPR.509/79 e successive disposizioni integrative	59.815.410,51	79.318.724,10	150.000.000,00	121.168.297,05	61.352.886,54	>100%	41.849.572,95	52,8%
4U2114024	U.3.03.02.01.001	Concessione prestiti al personale addetto alla custodia e alla pulizia degli immobili dell'Istituto	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,0%	0,00	0,0%
TOTALE CONCESSIONE CREDITI AL PERSONALE			174.661.715,73	221.113.160,45	301.000.000,00	244.139.128,72	69.477.412,99	39,78%	23.025.968,27	10,4%

18.2. INTERVENTI DIVERSI

Nella categoria degli *interventi diversi* rientrano la maggior parte delle uscite correnti dell'Istituto, riconducibili in prevalenza alle spese per prestazioni istituzionali. Nel 2023 le uscite accertate per interventi diversi sono state pari a 428.709 mln, con un incremento di 25.176 mln rispetto al 2022 (403.533 mln).

18.2.1. Prestazioni istituzionali

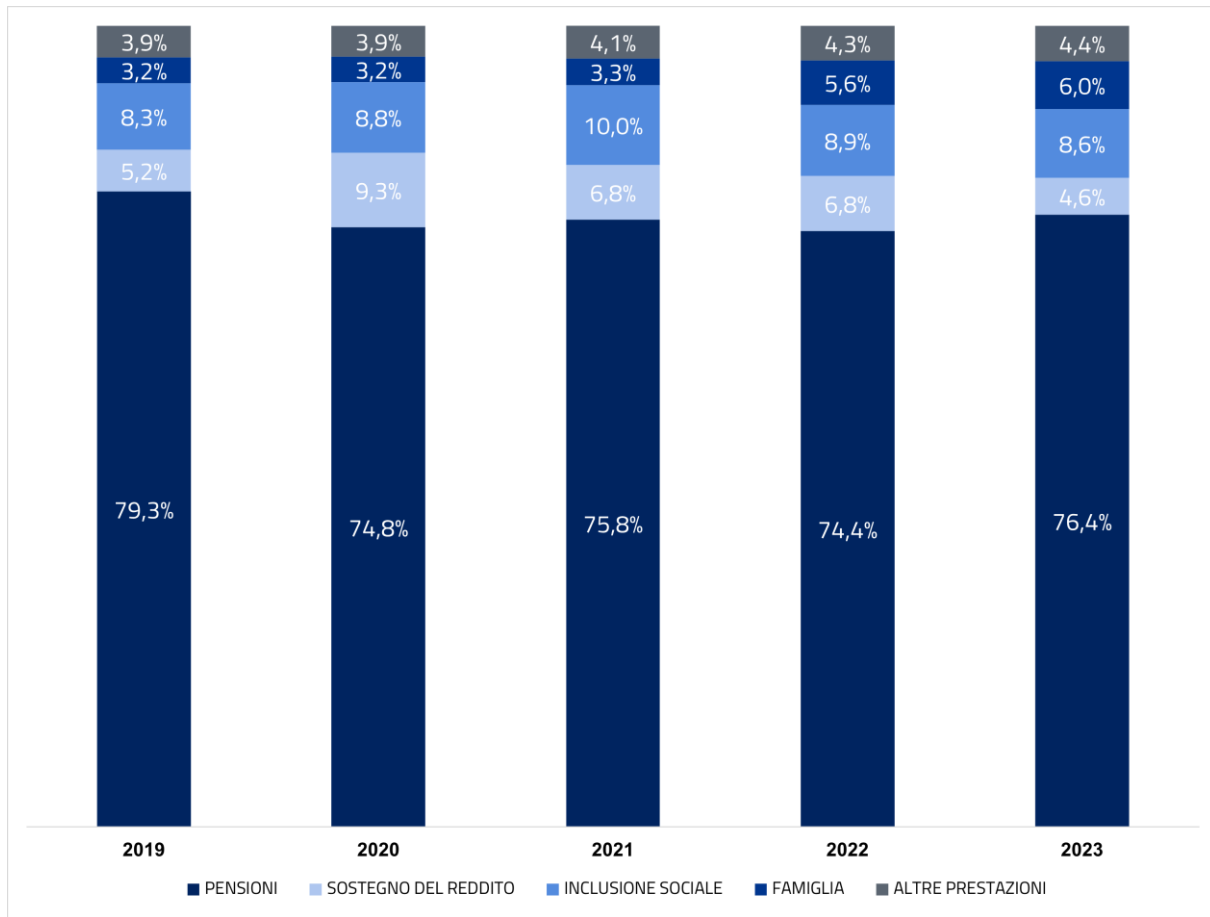
Le uscite per prestazioni istituzionali ammontano a 398.063 mln, con un aumento di 17.345 mln rispetto al 2022 (380.718 mln).

Tabella 42 - Prestazioni istituzionali

in mln di euro

	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazione assoluta	Var. %
PENSIONI				
Pensioni gestioni private	215.608	200.765	14.843	7,4%
Pensioni gestioni pubbliche	88.536	82.490	6.047	7,3%
Totale pensioni	304.145	283.254	20.890	7,4%
SOSTEGNO DEL REDDITO				
Trattamenti di disoccupazione	13.099	11.536	1.563	13,5%
Integrazioni salariali a carico Stato	351	712	-361	-50,7%
Integrazioni salariali a carico INPS	649	856	-208	-24,2%
Bonus 200 € (Art 32 DL 50/2022) e Bonus 150 € (DL 144/2022)	554	8.391	-7.837	-93,4%
Trattamenti di malattia	2.713	3.601	-888	-24,7%
Assegni straordinari fondi solidarietà	1.042	936	106	11,4%
Totale sostegno al reddito	18.408	26.033	-7.625	-29,3%
INCLUSIONE SOCIALE				
Assegni e pensioni sociali	5.781	5.222	559	10,7%
Prestazioni di invalidità civile	21.619	20.535	1.084	5,3%
Reddito e pensione di cittadinanza	6.688	8.039	-1.350	-16,8%
Supporto per la formazione (DL 48/2023)	16	0	16	100,0%
Totale inclusione sociale	34.104	33.796	308	0,9%
FAMIGLIA				
Assegni al nucleo familiare	578	3.446	-2.868	-83,2%
Assegno Unico - D.Lgs 230/2021	18.246	12.853	5.393	42,0%
Trattamenti di maternità	2.539	2.604	-65	-2,5%
Assegni di Natalità	2	281	-279	-99,3%
Rette di Asili Nido-ordinarie	654	546	108	19,7%
Congedi parentali ordinari	1.828	1.511	317	21,0%
Totale famiglia	23.847	21.242	2.606	12,3%
ALTRE PRESTAZIONI				
TFS/TFR dipendenti pubblici	9.707	8.781	926	10,6%
TFR dipendenti privati	6.878	6.521	357	5,5%
TFR Fondo di garanzia	480	512	-32	-6,3%
Prestazioni creditizie e sociali	450	452	-1	-0,2%
Altro	44	128	-85	-66,0%
Totale altre prestazioni	17.559	16.394	1.165	7,1%
TOTALE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	398.063	380.718	17.345	4,6%

Grafico 10 - Composizione delle prestazioni istituzionali nel periodo 2019-2023



Nell'anno 2023 si registra un incremento della categoria in analisi, rispetto all'esercizio 2022 (+17.345 mln), dovuto in larga parte alla risultante di maggiori oneri per pensioni (+20.890 mln) e per la famiglia (+2.606 mln) e di minori oneri per prestazioni a sostegno del reddito (-7.625 mln) nonché all'andamento delle altre prestazioni, tra cui TFR/TFS dipendenti pubblici (+926 mln), TFR dipendenti privati (+357 mln). Le prestazioni di inclusione sociale registrano un aumento di 308 mln che rappresenta il contemperamento della diminuzione del reddito e pensione di cittadinanza (-1.350 mln) e la variazione di segno opposto delle prestazioni di invalidità civile (+1.084 mln).

La spesa per pensioni ammonta complessivamente a 304.145 mln (comprensivi di 66.525 mln di trattenute fiscali) in aumento rispetto al precedente esercizio (283.254 mln).

L'andamento della spesa pensionistica prosegue il trend strutturale di aumento annuale per effetto combinato della composizione demografica della popolazione, di interventi normativi volti a incrementare gli importi delle prestazioni pensionistiche e di aumento degli importi medi delle pensioni anche per l'effetto della perequazione.

Per quanto concerne l'aumento delle pensioni per perequazione per il 2023, la misura applicata, stimata in circa 17,9 miliardi di euro (solo pensioni IVS esclusi, assegni e pensioni sociali e invciv), è stata determinata in base a quanto indicato nel decreto del 10 novembre 2022 del Ministero dell'Economia e Finanze, emanato di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha fissato la variazione percentuale per l'aumento delle pensioni con effetto dal 1° gennaio 2023 nella misura provvisoria del +7,3% successivamente stabilita in via definitiva con decreto del 20 novembre 2023 nella misura del +8,1%.

A tal proposito, si precisa che l'articolo 1 del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191, ha previsto che: "Al fine di contrastare gli effetti negativi dell'inflazione per l'anno 2023 e sostenere il potere di acquisto delle prestazioni pensionistiche, in via eccezionale il conguaglio per il calcolo della perequazione delle pensioni, di cui all'articolo 24, comma 5, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, per l'anno 2022 è anticipato al 1° dicembre 2023".

Tale disposizione ha comportato, dunque, l'anticipo del conguaglio in argomento, valutato in circa 2 mld, sulla mensilità di dicembre 2023 anziché sulla mensilità di gennaio 2024.

Tra le prestazioni a sostegno del reddito, a fronte di un abbattimento delle integrazioni salariali a carico dello Stato (-361 mln) e a carico dell'Istituto (-208 mln), dei trattamenti di malattia per 888 mln e il progressivo esaurimento degli effetti di due misure: cd. bonus 200 euro (Art 32, DL n. 50/2022) e bonus 150 euro (DL n. 144/2022) per 554 mln a sostegno dei redditi più bassi (-7.837 mln), vi è un aumento dei trattamenti di disoccupazione di 1.584 mln.

La dinamica delle prestazioni a sostegno della famiglia si caratterizza principalmente per l'incremento di spesa per l'Assegno Unico (+5.393 mln) che assorbe e sopravanza l'assegno al nucleo familiare (-2.868 mln).

Su indicazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, come già in precedenza evidenziato, nel presente rendiconto si è provveduto a dare autonoma evidenza contabile degli oneri a carico delle Gestioni per le integrazioni al minimo, per un importo complessivo pari a 4.795 mln, istituto introdotto dall'articolo 6 della legge n. 638/1983.

Tabella 43 - Rate di pensione e relativi trattamenti per carichi familiari
(Capitoli 2U1205001 – 2U1205091)

in mln di euro

Aggregati	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni Assolute	Var. %
Gestioni pensionistiche dell'A.G.O.				
1. Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti	132.486	121.995	10.491	8,6
2. Gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri	2.961	3.506	-544	-15,5
3. Gestione artigiani	13.371	12.094	1.277	10,6
4. Gestione commercianti	11.548	10.574	974	9,2
Totale	160.367	148.169	12.198	8,2
Gestioni pensionistiche esclusive dell'A.G.O.				
1. Gest spec prev amm pubbl-art.21,c.1 l.214/2011	71.738	67.507	4.231	6,3
Gestioni pensionistiche sostitutive dell'A.G.O.				
1. Personale addetto alle abolite imposte di consumo	112	110	2	1,6
2. Fondo di previdenza per il personale di volo	358	341	17	4,9
3. Gestione ex ENPALS	1.105	1.014	92	9,0
4. Gestione ex fondo spedizionieri doganali (l. 230/97)	23	23	-0	-0,1
5. Gestione ex IPOST	2.395	2.124	271	12,8
6. Fondo personale Ferrovie dello Stato (art. 43, l. 488/99)	5.280	4.978	302	6,1
7. Fondo ex SPORTASS (art. 28, d.l. 159/2007)	7	6	1	8,1
Totale	9.279	8.596	684	8,0
Gestioni pensionistiche integrative dell'A.G.O.				
1. Fondo per il personale delle esattorie	8	5	3	76,5
2. Gestione trattamenti integrativi personale degli enti disciolti	53	54	-2	-2,9
3. Fondo per il pers. del consorzio aut. dei porti di Genova e Trieste	35	36	-1	-1,6
4. Fondo personale dipendente aziende gas	10	9	1	5,9
5. Gestione per i dipendenti di miniere, cave e torbiere	18	18	0	1,0
Totale	124	122	2	1,7
Gestioni pensionistiche diverse				
1. Fondo di previdenza per il clero secolare	87	85	2	2,7
2. Assicurazione facoltativa per l'invalidita' e vecchiaia	1	1	0	7,7
3. Gestione trattamenti previdenziali vari	0	0	-0	-35,3
4. Fondo di prev. per lavori non retribuiti da responsabilità familiari	1	1	0	11,0
5. Gestione "parasubordinati" (art. 2, co. 26, l. 335/95)	2.084	1.758	326	18,5
Totale	2.173	1.845	328	17,8
Trattamenti pensionistici a carico dello Stato				
1. Quota GIAS	68.269	64.164	4.104	6,4
2. Gestione pensioni invalidi civili (art. 130, d.lgs. 112/1998)	4.420	3.951	468	11,9
Totale	72.688	68.115	4.573	6,7
TOTALE RATE DI PENSIONE	316.369	294.354	22.015	7,5
Trattamenti per carichi familiari				
1. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	345	393	-48	-12,2
TOTALE TRATTAMENTI DI FAMIGLIA	345	393	-48	-12,2
TOTALE GENERALE	316.714	294.747	21.968	7,5

Tabella 44 - Trasferimenti passivi correnti

in migliaia di euro

Aggregati	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazione assoluta	Var. %
TRASFERIMENTI ALLO STATO	2.096.900	2.105.832	-8.932	-0,4
1. Contributi riscossi per conto dello Stato	409.622	467.504	-57.883	-12,4
Trasferimento allo Stato delle entrate per interessi attivi, derivanti dalla concessione di prestazioni creditizie e sciali, ai sensi dell'art. 1, comma 306, L. 190/2014	54.846	54.846	0	0,0
Contributi per il finanz. del F.do rotazione - art. 25 L. n. 845/78	234.306	229.111	5.195	2,3
Contributi per il finanziamento del Fondo nazionale per le politiche migratorie - artt.25/45 D.L.286/98	470	154	316	>100
Contributi per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del TFR di cui all'art.1, c.755, della legge n. 296/2006	0	63.393	-63.393	-100,0
Trasferimento allo stato delle risorse derivanti dall'aumento contributivo ex art. 25, comma 4, della legge n. 845/1978 - art. 1, commi 254 e 255, della legge n. 228/2012	120.000	120.000	0	0,0
2. Contributi per il S.S.N.	3.288	3.868	-579	-15,0
già di pertinenza delle Regioni e Province autonome	3.288	3.868	-579	-15,0
3. Altri	1.683.990	1.634.460	49.529	3,0
Contributi già destinati al soppresso ONPI	433.424	408.561	24.863	6,1
Trasferimento allo Stato -art. 1, c. 594, L. 160/2019 - Allegato A e norme vigenti L. 122/2010	681.456	681.456	0	0,0
Economie derivanti dalla riduzione dei compensi agli Organi dell'Ente di cui all'art. 1, c. 58 e 59, della L. n. 26/2005 - Art. 1, c. 63, L. 266/2005	67	67	0	0,0
Economie derivanti dalla riduzione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa - Art. 67, c. 6, D.L. n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008	61.606	61.606	0	0,0
Contribuzioni per il finanziamento degli istituti di patronato e assistenza sociale	477.040	451.105	25.935	5,7
Trasferimento all'agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) e alle regioni e province autonome di somme non erogate dall'Istituto ai sensi dell'art. 21, c. 13 e dell'art. 24, c. 3 del d.l. 150/2015	30.396	31.665	-1.269	-4,0
TRASFERIMENTI DIVERSI	1.344.501	1.394.116	-49.615	-3,6
Incentivo straordinario ai datori di lavoro per stabile assunzione di uomini under 30 e donne di qualunque età	121	170	-50	-29,2
Finanziamenti a previdenza complementare	90.136	97.424	-7.288	-7,5
Contributi ai datori di lavoro che assumono lavoratori impegnati in lavori socialmente utili	137	14	122	>100
Contributi ai datori di lavoro che assumono lavoratori in mobilità	141	400	-258	-64,6
Contributo alle aziende a coperture dei trattamenti aggiuntivi di malattia - Art. 3 del D.I. n. 14666/2007	4.058	120.054	-115.996	-96,6
Incentivo sperimentale ai datori di lavoro per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani dai 18 ai 29 anni ai sensi dell'art. 1 del D.L. 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge del 9 agosto 2013, n. 99	0	33	-33	-100
Valori di copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di Previdenza	289.702	274.635	15.067	5,5
Contributi a carico del F. di garanzia a favore dei fondi di previdenza complementare	32.376	31.156	1.220	3,9
Valori capitali per indennità varie di fine rapporto trasferiti ad altri enti	3.351	2.960	390	13,2
Fondo interventi assistenziali a favore del personale	18.282	18.055	227	1,3
Finanziamento Commissione Vigilanza fondi pensione - art. 59, c. 39, Legge n. 449/97	2.582	2.556	26	1,0
Contributi art. 25 L. n. 845/78 ai fondi paritetici Interprofessionali art.118 L. n. 388/2000	845.197	804.588	40.609	5,0
Incentivo ai datori di lavoro per l'assunzione di giovani ammessi al "Programma garanzia giovani" - Decreti direttoriali del ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 1709 dell'8/8/2014, n. 63 del 2/12/2014 e n. 16 del 3/2/2016, come modificato dal D.D. n. 79 dell'8/4/2016	112	181	-69	-38,0
Incentivo ai datori di lavoro che assumono, con contratto a tempo pieno e indeterminato, lavoratori beneficiari dell'indennità ASPI, ai sensi dell'art. 2, co. 10-bis, della l. 28 giugno 2012, n. 92, introdotto dall'art. 7, co 5 lett. B), del D. L. n. 76/2013	12.796	11.060	1.737	15,7
Incentivo ai datori di lav. per l'assunzione di lavoratori disabili con capacità lavorative ridotte, ai sensi dell'art. 13.	35.823	28.893	6.929	24,0

Aggregati	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazione assoluta	Var. %
della l. 12 marzo 1999 n. 68, come modificato dall'art. 10 del d. lgs. 14 settembre 2015 n. 151 Incentivo ai datori di lav. per l'assunzione di persone disoccupate - art. 19 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 - art. 4, co. 15 quater, del D.L. 28 gennaio 2019, n.4 - decreto direttoriale dell'Anpal 11 febbraio 2020, n.52	0	659	-659	-100,0
. Altri	9.688	1.276	8.412	>100
TOTALE GENERALE	3.441.401	3.499.948	-58.547	-1,7

Trasferimenti passivi

I trasferimenti passivi del 2023 sono pari a 3.441 mln e sono riferibili principalmente a:

- 845 mln per contributi di cui all'art. 25, legge n. 845/78 ai fondi paritetici interprofessionali – art. 118 legge n. 388/2000 (cap. 8U1206077);
- 681 mln per trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi – art. 11 ter, co. 5 del dl n. 203/2005 convertito nella legge n. 248/2005 e art. 1, co. 48 della legge n. 266/2005 e successive disposizioni;
- 477 mln per il finanziamento degli istituti di patronato e assistenza sociale (cap. 8U1206080);
- 433 mln per contributi già destinati al soppresso ONPI (cap. 8U1206008).

In questa categoria trovano collocazione, tra l'altro gli interventi assistenziali a favore del personale (cap. 4U1206081), per un importo complessivo pari a 18 mln, distinto in:

- erogazione di sussidi straordinari e contributi di solidarietà ai dipendenti (10 mln);
- pagamento del premio relativo alla polizza sanitaria in favore di tutti i dipendenti e dei loro familiari a carico (8 mln).

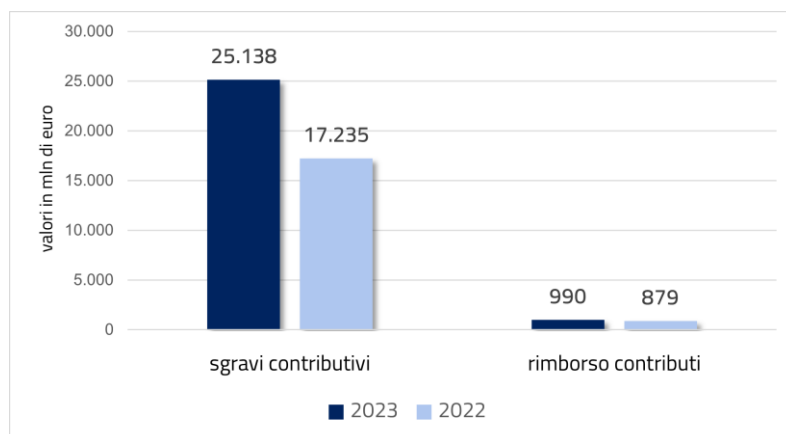
Si evidenzia, infine, l'importo di 743,13 mln relativo ai trasferimenti al bilancio dello Stato delle riduzioni operate per effetto delle norme di contenimento delle spese (capitoli 8U1206024, 8U1206025 e 8U1206027) invariato rispetto al 2022, come riportato nel paragrafo sul trasferimento al bilancio dello Stato nel contenimento delle spese per il funzionamento dell'Ente.

Poste correttive e compensative di entrate correnti

Nel 2023, l'importo degli sgravi contributivi, che costituiscono la parte preponderante delle poste correttive delle entrate è pari a 25.138 mln con un incremento di 7.903 mln rispetto al 2022. Al riguardo, si ricorda che, lato entrate, gli sgravi contributivi vengono rilevati nell'ambito delle entrate contributive e anche nei trasferimenti dal bilancio dello Stato, per cui la loro rilevazione fra le poste correttive delle entrate correnti è finalizzata a correggere la duplicazione di calcolo che si verifica nelle entrate correnti.

L'altra voce che compone le poste correttive delle entrate correnti è costituita dal rimborso della contribuzione indebita, pari nel 2023 pari a 990 mln.

Grafico 11 - Poste correttive e compensative di entrate correnti

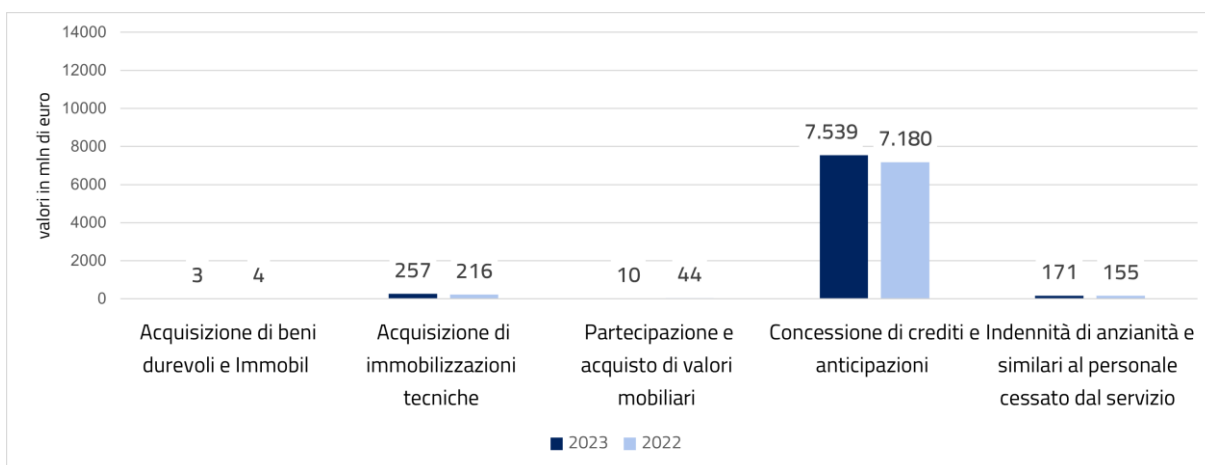


19. USCITE IN CONTO CAPITALE

Nel 2023 le *uscite in conto capitale* ammontano complessivamente a 9.461 mln, con una diminuzione di 13.556 mln rispetto al consuntivo 2022 (23.017 mln).

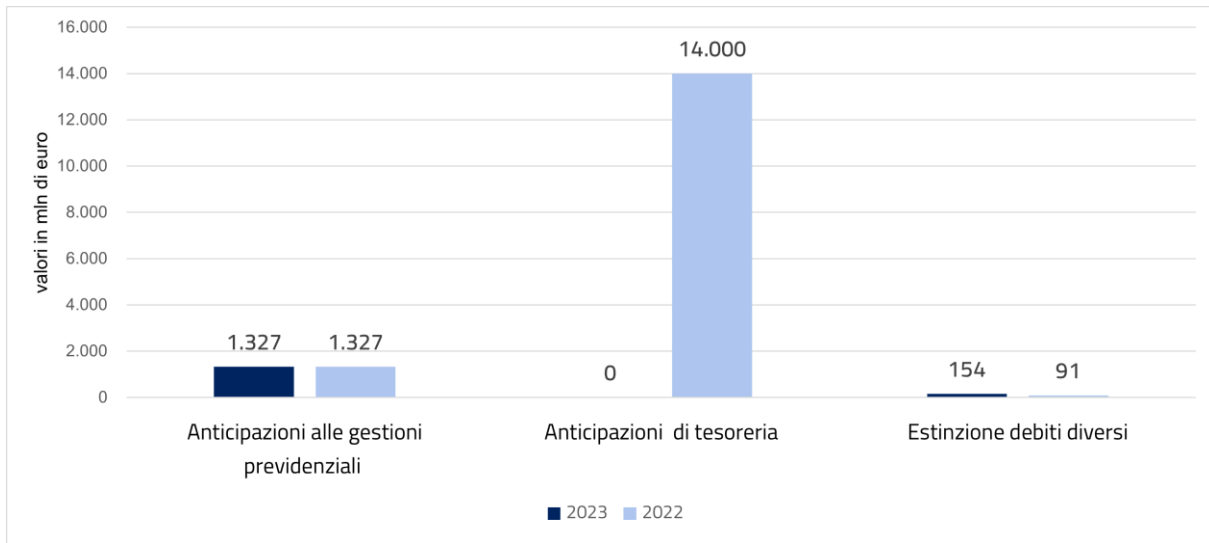
Tra queste, gli investimenti pari a 7.980 mln (7.599 mln nel 2022) sono rappresentati, nella loro composizione, nel seguente grafico.

Grafico 12 - Investimenti



Invece, fra gli oneri comuni, si registra che nel 2023 non sono stati effettuati rimborsi per anticipazioni di Tesoreria (nel 2022 pari a 14.000 mln).

Grafico 13 - Oneri comuni



20. PARTITE DI GIRO

Le *entrate per partite di giro* sono pari a 83.070 mln, con un incremento di 7.486 mln rispetto all'anno precedente, dei quali 7.013 mln per maggiori ritenute erariali (cap. 8E4122001). L'andamento delle uscite per *partite di giro* è esattamente speculare al dato rilevato lato entrate.

Tabella 45 - Partite di giro

	in mln di euro	
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022
Ritenute erariali	64.083	57.070
Ritenute per addizionale regionale	4.042	3.824
Ritenute per addizionale comunale	1.760	1.636
Ritenute erariali da assistenza fiscale	1.147	1.113
Anticipazioni e pagamento di prestazioni per altri Enti	5.103	4.721
Trattenute su pensioni restituzione finanziamenti	2.940	2.767
Rimesse datori di lavoro per l'erogazione prestazioni ai lavoratori in esodo	341	360
Rimborso dallo Stato del credito per riduzione cuneo fiscale	1.003	1.049
Contributo per i lavoratori agricoli riscossi per Inail	676	699
Ritenute sindacali su pensioni	483	452
Altre partite di giro	1.490	1.873
Totale	83.070	75.583

Parte III – GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

21. QUADRO GENERALE

La gestione finanziaria di cassa dell'anno 2023, di cui nel prospetto che segue si fornisce il quadro riassuntivo, si è chiusa nel complesso con una diminuzione delle disponibilità liquide di 1.002 mln, quale differenza tra 524.081 mln di riscossioni e 525.084 mln di pagamenti.

Nelle seguenti tabelle, ordinate per quadri riepilogativi e di dettaglio, si forniscono la quantificazione sintetica delle riscossioni e dei pagamenti per tipologia e la quantificazione analitica per Centri di responsabilità dei dati contabili di cassa.

Tabella 46 - Gestione finanziaria di cassa

in mln di euro

Aggregati	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazione Assoluta	Var. %
Riscossioni				
<i>Riscossioni correnti</i>				
Entrate contributive	262.241	248.820	13.421	5,4
Trasferimenti correnti	160.428	154.775	5.653	3,7
Altre entrate	4.390	4.179	210	5,0
<i>Totale</i>	427.058	407.774	19.284	4,7
<i>Riscossioni in conto capitale</i>				
Alienazioni beni patrimoniali e riscossione crediti	7.566	12.313	-4.747	-38,6
Trasferimenti in conto capitale	4.507	4.308	199	4,6
Accensione di prestiti	1.906	15.593	-13.687	-87,8
<i>Totale</i>	13.979	32.214	-18.236	-56,6
<i>Entrate aventi natura di partite di giro</i>	83.044	75.415	7.629	10,1
Totale delle Riscossioni	524.081	515.404	8.677	1,7
Pagamenti				
<i>Pagamenti correnti</i>				
Funzionamento	2.364	2.252	112	5,0
Interventi diversi	428.085	403.033	25.051	6,2
- Uscite per prestazioni istituzionali	397.447	380.559	16.887	4,4
- Trasferimenti passivi	3.460	3.241	219	6,8
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	26.108	18.096	8.012	44,3
- Altri interventi diversi	1.070	1.137	-67	-5,9
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	233	234	-1	-0,4
<i>Totale</i>	430.682	405.519	25.162	6,2
<i>Pagamenti in conto capitale</i>				
Investimenti	7.829	7.459	370	5,0
Oneri comuni	4.654	18.391	-13.737	-74,7
<i>Totale</i>	12.483	25.850	-13.367	-51,7
<i>Uscite aventi natura di partite di giro</i>	81.919	74.602	7.316	9,8
Totale dei Pagamenti	525.084	505.972	19.111	3,8
Saldi				
1. di parte corrente	-3.624	2.254	-5.878	<-100
2. in conto capitale	1.496	6.364	-4.868	-76,5
3. per partite di giro	1.125	813	312	38,4
4. sul complesso	-1.002	9.432	-10.434	<-100

Tabella 47 - Gestione finanziaria di cassa. Quadro riassuntivo per UPB

in mln di euro

AGGREGATI	Centri di responsabilità						TOTALE
	UPB 1 Entrate	UPB 2 Pensioni	UPB 3 Prestazioni non pensionistiche	UPB 4 Risorse Umane	UPB 5 Risorse Strumentali	UPB 8 Altre attività di Direzione Generale	
Riscossioni							
<i>Entrate correnti</i>							
Entrate contributive	260.260	717	1.260	5	-	-	262.241
Trasferimenti correnti	0	30	37	0	-	160.360	160.428
Altre entrate	894	1.698	1.191	38	82	488	4.390
Totale	261.154	2.444	2.487	43	82	160.848	427.058
<i>Entrate in conto capitale</i>							
Alienazioni di beni patrimoniali e riscossione crediti	-	-	750	174	78	6.564	7.566
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	4.507	4.507
Accensione di prestiti	-	-	-	1	-	1.905	1.906
Totale	-	-	750	175	78	12.976	13.979
<i>Entrate aventi natura di partite di giro</i>	1.080	3.426	5.710	141	-	72.687	83.044
Totale delle Riscossioni	262.234	5.870	8.947	359	159	246.511	524.081
Pagamenti							
<i>Uscite correnti</i>							
Funzionamento	-	-	-	1.655	644	65	2.364
Interventi diversi	26.286	331.889	66.176	22	380	3.331	428.085
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	-	-	-	233	-	-	233
Totale	26.286	331.889	66.176	1.910	1.024	3.397	430.682
<i>Uscite in conto capitale</i>							
Investimenti	-	-	1.024	389	113	6.303	7.829
Oneri comuni	-	-	-	-	-	4.654	4.654
Totale	-	-	1.024	389	113	10.957	12.483
<i>Uscite aventi natura di partite di giro</i>	1.131	3.422	5.699	141	-	71.526	81.919
Totale dei Pagamenti	27.418	335.311	72.899	2.440	1.137	85.880	525.084
Saldi							
1. di parte corrente	234.868	-329.445	-63.689	-1.867	-942	157.452	-3.624
2. in conto capitale	-	-	-274	-214	-35	2.019	1.496
3. per partite di giro	-51	5	11	0	-	1.161	1.125
4. sul complesso	234.816	-329.441	-63.952	-2.080	-977	160.631	-1.002

Tabella 48 - Gestione finanziaria di cassa. Quadro riassuntivo per UPB. Rendiconto 2023 / Rendiconto 2022

in mln di euro

AGGREGATI	Centri di responsabilità								
	Entrate UPB 1			Pensioni UPB 2			Prestazioni non pensionistiche UPB 3		
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni
Riscossioni									
<i>Entrate correnti</i>									
Entrate contributive	260.260	246.926	13.333	717	730	-13	1.260	1.159	100
Trasferimenti correnti	0	0	0	30	49	-19	37	84	-48
Altre entrate	894	1.026	-132	1.698	1.546	152	1.191	1.081	110
Totale	261.154	247.952	13.202	2.444	2.324	120	2.487	2.324	163
<i>Entrate in conto capitale</i>									
Alienazioni di beni patrimoniali e riscossione crediti	-	-	-	-	-	-	750	827	-76
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	750	827	-76
Entrate aventi natura di partite di giro	1.080	1.161	-81	3.426	3.223	203	5.710	5.285	424
Totale delle Riscossioni	262.234	249.113	13.121	5.870	5.547	324	8.947	8.437	511
Pagamenti									
<i>Uscite correnti</i>									
Funzionamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interventi diversi	26.286	18.551	7.735	331.889	309.669	22.220	66.176	71.475	-5.298
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	26.286	18.551	7.735	331.889	309.669	22.220	66.176	71.475	-5.298
<i>Uscite in conto capitale</i>									
Investimenti	-	-	-	-	-	-	1.024	596	428
Oneri comuni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	1.024	596	428
Uscite aventi natura di partite di giro	1.131	827	304	3.422	3.224	198	5.699	5.315	384
Totale dei Pagamenti	27.418	19.378	8.040	335.311	312.893	22.418	72.899	77.386	-4.487
Saldi									
1. di parte corrente	234.868	229.402	5.466	-329.445	-307.345	-22.100	-63.689	-69.150	5.461
2. in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-274	230	-504
3. per partite di giro	-51	334	-385	5	-1	6	11	-29	41
4. sul complesso	234.816	229.735	5.081	-329.441	-307.346	-22.094	-63.952	-68.949	4.998

Segue Tabella 47 - Gestione finanziaria di cassa. Quadro riassuntivo per UPB. Rendiconto 2023/ Rendiconto 2022

in mln di euro

AGGREGATI	Centri di responsabilità								
	Risorse Umane UPB 4			Risorse Strumentali UPB 5			Altre attività di Direzione Generale UPB 8		
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni
Riscossioni									
<i>Entrate correnti</i>									
Entrate contributive	5	5	0	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti	0	8	-7	-	-	-	160.360	154.634	5.727
Altre entrate	38	39	-1	82	97	-16	488	392	97
Totale	43	51	-8	82	97	-16	160.848	155.025	5.823
<i>Entrate in conto capitale</i>									
Alienazioni di beni patrimoniali e riscossione crediti	174	195	-21	78	64	14	6.564	11.228	-4.664
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	4.507	4.308	199
Accensione di prestiti	1	0	1	-	-	-	1.905	15.593	-13.688
Totale	175	195	-20	78	64	14	12.976	31.129	-18.154
<i>Entrate aventi natura di partite di giro</i>	141	133	8	-	-	-	72.687	65.613	7.073
Totale delle Riscossioni	359	379	-20	159	161	-1	246.511	251.768	-5.257
Pagamenti									
<i>Uscite correnti</i>									
Funzionamento	1.655	1.599	56	644	560	83	65	92	-27
Interventi diversi	22	21	0	380	305	75	3.331	3.012	319
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	233	234	-1	-	-	-	-	-	-
Totale	1.910	1.855	55	1.024	865	158	3.397	3.105	292
<i>Uscite in conto capitale</i>									
Investimenti	389	374	15	113	90	23	6.303	6.399	-96
Oneri comuni	-	-	-	-	-	-	4.654	18.391	-13.737
Totale	389	374	15	113	90	23	10.957	24.790	-13.833
<i>Uscite aventi natura di partite di giro</i>	141	134	7	-	-	-	71.526	65.103	6.423
Totale dei Pagamenti	2.440	2.362	77	1.137	956	181	85.880	92.997	-7.118
Saldi									
1. di parte corrente	-1.867	-1.804	-63	-942	-768	-174	157.452	151.921	5.531
2. in conto capitale	-214	-178	-35	-35	-27	-8	2.019	6.339	-4.321
3. per partite di giro	0	-1	1	-	-	-	1.161	510	650
4. sul complesso	-2.080	-1.983	-97	-977	-795	-182	160.631	158.770	1.861

Tabella 49 - Differenziale delle gestioni previdenziali

in mln di euro

Aggregati	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazione Assoluta	Var. %
Totale Riscossioni	523.757	504.645	19.111	3,8
- Riscossioni nette (1)	362.378	345.332	17.046	4,9
- Trasf. Stato finanz prestazioni assistenziali	160.376	154.745	5.631	3,6
- Anticipazioni di tesoreria	0	14.000	-14.000	-100,0
- Anticipazioni di tesoreria per il fondo di riserva	0	0	0	0,0
Aumento (-) Diminuzione (+) disponibilità liquide	1.002	-9.432	10.434	>100
Totale Pagamenti	525.084	505.972	19.111	3,8
- Pagamenti (2)	525.084	491.972	33.111	6,7
- Rimborso anticipazioni di tesoreria	0	14.000	-14.000	-100,0
Anticipazioni sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	1.327	1.327	0	0

(1) Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di tesoreria/sul fabbisogno finanziario delle gestioni.

(2) Al netto dei rimborsi anticipazioni di tesoreria.

22. RISCOSSIONI

Le riscossioni complessive si dividono in riscossioni correnti, pari complessivamente a 427.058 mln, con un aumento di 19.284 mln rispetto al 2022 (407.774 mln) e in riscossioni in conto capitale, pari a 13.979 mln, con un decremento di 18.236 mln rispetto al 2022.

In particolare, nell'ambito delle entrate correnti si registrano le seguenti dinamiche:

- le entrate contributive, pari a 262.241 mln, evidenziano un incremento di 13.421 mln rispetto al 2022 (248.820 mln), da attribuire, in massima parte, ai contributi versati per i lavoratori dipendenti, a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (+13.417 mln);
- le quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni passano da 1.132 mln dell'anno precedente a 1.136 mln del consuntivo 2023 con un incremento di 4 mln;
- le riscossioni per trasferimenti correnti pari a 160.428 mln evidenziano un aumento di 5.653 mln rispetto al rendiconto 2022 (154.775 mln);
- le riscossioni per altre entrate correnti sono accertate in 4.390 mln con un incremento di 210 mln rispetto al rendiconto 2022 (4.179 mln).

Le riscossioni in conto capitale sono pari a 13.979 mln in diminuzione di 18.236 mln rispetto al rendiconto 2022 (32.214 mln).

23. PAGAMENTI

I pagamenti correnti sono pari 430.682 mln con un incremento di 25.162 mln rispetto al consuntivo 2022 quando si erano attestati a 405.519 mln.

L'incremento è da attribuire, in massima parte, alle uscite per prestazioni istituzionali (+16.887 mln).

I pagamenti per il finanziamento delle spese di funzionamento risultano pari a 2.364 mln e presentano un incremento di 112 mln rispetto al consuntivo 2022.

Le uscite per prestazioni istituzionali risultano pari a 397.447 mln e presentano un aumento di 16.887 mln rispetto al consuntivo 2022.

I *trasferimenti passivi* risultano pari a 3.460 mln con un incremento di 219 mln rispetto al rendiconto 2022 (3.241 mln).

Gli *altri interventi diversi e le poste correttive e compensative delle entrate correnti* risultano pari a 27.178 mln con un incremento di 7.945 mln rispetto al consuntivo 2022 (19.233 mln) dovuto in massima parte alla variazione delle poste correttive e compensative di spese correnti (+8.012 mln).

I pagamenti in conto capitale sono pari a 12.483 mln con un decremento di 13.367 mln rispetto ai corrispondenti valori dell'anno precedente di 25.850 mln.

Parte IV – CONTO ECONOMICO

24. QUADRO GENERALE

Il valore della produzione accertato nell'esercizio è complessivamente pari a 410.815 mln, con un incremento di 9.336 mln rispetto al 2022 (401.479 mln).

Le entrate contributive al lordo degli sgravi contributivi e rettifiche da ratei e risconti, sono pari a 270.809 mln, con un incremento di 12.387 mln rispetto al 2022 (258.422 mln).

I trasferimenti attivi a copertura di misure finanziarie adottate negli anni dal legislatore e poste a carico del bilancio dello Stato - interventi di natura pensionistica, trattamenti a favore degli invalidi civili, misure per il sostegno del reddito, riduzioni e sgravi della contribuzione per finalità di ordine generale, ecc. - sono pari a 164.724 mln, con un incremento di 5.228 mln rispetto al 2022 (159.496 mln).

Il *costo della produzione* è stato accertato in 409.260 mln, con un incremento di 14.679 mln rispetto al consuntivo 2022 (394.581 mln).

L'aggregato in argomento tiene conto delle seguenti componenti:

- prestazioni istituzionali per 394.638 mln, che aumentano di 17.084 mln rispetto al 2022 (377.554 mln);
- spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi pari a 798 mln (759 mln nel consuntivo 2022);
- costi del personale per un importo di 2.056 mln, con un incremento di 231 mln (1.825 mln nel consuntivo 2022);
- ammortamenti e svalutazioni per un importo di 6.559 mln, con un decremento di 1.123 mln (7.682 mln nel consuntivo 2022), dovuto in massima parte al decremento dell'accantonamento del Fondo svalutazione crediti;
- assegnazioni e prelievi che determinano un apporto complessivo netto ai fondi per rischi pari a 13 mln;
- assegnazione ai fondi per oneri per un importo di 1.046 mln;
- oneri diversi di gestione pari a 4.149 mln (4.526 mln nel consuntivo 2022), dove la voce più rilevante è data dai trasferimenti passivi pari a 3.441 mln la cui diminuzione (59 mln) è la risultante delle variazioni in diminuzione del trasferimento alle aziende per copertura dei trattamenti aggiuntivi di malattia art. 3 del D.L. n. 14.666/2.007 (- 116 mln) e del trasferimento allo Stato per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del TFR, di cui all'art.1, comma 755, della legge 296/96 (- 63 mln) temperate da variazioni in aumento del trasferimento ai fondi paritetici interprofessionali art.118 legge n. 388 del 2000 (+ 41 mln), del trasferimento dei contributi già destinati al soppresso ONPI (+ 25 mln) e del trasferimento delle contribuzioni per il finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale (+ 26 mln).

La *differenza* tra il valore ed il costo della produzione si attesta a 1.555 mln (6.897 mln nel consuntivo 2022).

I *proventi e oneri finanziari* hanno un saldo positivo di 195 mln (186 mln nel consuntivo 2022) e sono la risultante di altri proventi finanziari per 245 mln, maggiori di 44 mln rispetto al consuntivo precedente, ed interessi passivi ed altri oneri finanziari per 50 mln, maggiori di 35 mln rispetto al precedente esercizio. Tra le principali voci dei proventi finanziari sono presenti gli interessi sui mutui (88 mln), l'affitto di immobili (26 mln), i dividendi e altri proventi su titoli azionari e altre partecipazioni (36 mln).

Le *rettifiche di valore di attività finanziarie* presentano un importo di + 4 mln.

I *proventi ed oneri straordinari* hanno un saldo positivo di 446 mln e sono la risultante della somma algebrica tra:

- proventi straordinari per 90 mln ascrivibili principalmente alle voci eccedenza fondo svalutazione crediti contributivi (46 mln), eccedenza del fondo ammortamento immobili (23 mln) e plusvalore da alienazione immobili di proprietà (18 mln);
- oneri straordinari per 8 mln;
- sopravvenienze attive per 298 mln conseguenti alla eliminazione di residui passivi e, in minima parte, al riaccertamento di residui attivi;
- sopravvenienze passive per + 66 mln, come risultante della eliminazione di residui attivi (- 3.704 mln) e dei prelievi dal Fondo svalutazione crediti contributivi (3.702 mln) e dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (68 mln).

Per effetto delle componenti economiche sopra riportate, il risultato d'esercizio netto dell'Istituto si attesta a 2.063 mln, con un peggioramento di 5.083 mln rispetto al 2022 (7.146 mln).

Tabella 50 - Conto Economico

In mln di euro

Denominazione Conto	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni
A Valore della produzione	410.815	401.479	9.336
Entrate contributive accertate nell'esercizio di cui:	243.025	238.024	5.001
<i>Entrate contributive</i>	269.152	256.138	13.014
<i>Poste compensative e correttive</i>	-26.127	-18.114	-8.013
Rettifica entrate per ratei e risconti	1.657	2.284	-628
Trasferimenti da parte dello Stato	164.724	159.496	5.228
Trasferimenti da altri enti pubblici e altre entrate	1.409	1.674	-265
B Costo della produzione	-409.260	-394.581	-14.679
Prestazioni istituzionali	-394.638	-377.554	-17.084
Spese per acquisto beni di consumo e servizi	-798	-759	-39
Costi per il personale	-2.056	-1.825	-231
Ammortamenti e Svalutazioni di cui:	-6.559	-7.682	1.123
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	-100	-180	80
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	-67	-71	5
<i>Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	-6.392	-7.430	1.038
Accantonamenti ai fondi per rischi	-13	-4	-9
Accantonamenti ai fondi per oneri futuri	-1.046	-2.230	1.184
Oneri diversi di gestione	-4.149	-4.526	377
Differenza tra valori e costi della produzione	1.555	6.897	-5.343
C Proventi e oneri finanziari	195	186	9
Altri proventi finanziari	245	201	44
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-50	-15	-35
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	4	-4	8
Rivalutazione di attività finanziarie	6	0	6
Svalutazioni di attività finanziarie	-2	-4	2
E Proventi e oneri straordinari	446	202	244
Proventi straordinari	90	128	-38
Oneri straordinari	-8	-11	3
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	298	109	189
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	66	-24	90
Risultato di esercizio (ante imposte)	2.199	7.281	-5.082
Imposte dell'esercizio	-136	-136	-1
Risultato d'esercizio netto	2.063	7.146	-5.083
Assegnazioni e prelievi da riserve legali e altre riserve	-4.937	-6.275	1.338
Avanzo/Disavanzo economico di Esercizio	-2.874	871	-3.745

Tabella 51 - Situazione economico-patrimoniale

In mln di euro

Aggregati	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazione Assoluta	Var. %
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'esercizio	23.221	11.764	11.457	97,4
Valore della produzione	410.815	401.479	9.336	2,3
Costo della produzione	-409.260	-394.581	-14.679	3,7
Differenza produzione	1.555	6.897	-5.343	-77,5
Proventi e oneri finanziari	195	186	9	4,7
Rettifiche di valore di attività finanziarie	4	-4	8	>100
Proventi e oneri straordinari	446	202	244	>100
Imposte dell'esercizio	-136	-136	-1	0,7
Risultato dell'esercizio	2.063	7.146	-5.083	-71,1
Ripiano anticipazioni - Art. 1 commi 634 e 635 L. 234/2021	4.500	4.300	200	4,7
Ripiano disavanzi esercizi precedenti	0	11	-11	-100,0
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio	29.784	23.221	6.563	28,3

Tabella 52 - Gestione economico-patrimoniale. Quadro riassuntivo

In mln di euro

Aggregati	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazione Assoluta	Var. %
1. Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'esercizio				
. Disavanzo patrimoniale	-159.175	-160.014	839	-0,5
. Riserve obbligatorie	86.696	83.036	3.660	4,4
. Riserve statutarie	16	16	0	0
. Avanzo patrimoniale Gestione ordinaria ex SCAU	43	43	0	0
. Contributo copertura disavanzi	91.285	86.942	4.343	5,0
. Costituzione riserva fondo di solidarietà residuale	4.356	1.741	2.615	>100
Totale	23.221	11.764	11.457	97,4
2. Conto economico				
. Valore della produzione	410.815	401.479	9.336	2,3
. Costo della produzione	-409.260	-394.581	-14.679	3,7
. Altri proventi ed oneri	508	248	260	>100
. Risultato dell'esercizio	2.063	7.146	-5.083	-71,1
3. Situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio				
. Disavanzo patrimoniale	-162.050	-159.175	-2.874	1,8
. Riserve obbligatorie	90.718	86.696	4021	4,6
. Avanzo patrimoniale Gestione ordinaria ex SCAU	43	43	0	0
. Riserve statutarie	16	16	0	100,0
. Contributo copertura disavanzi	95.785	91.285	4.500	4,9
- Contributo per ripiano disavanzi	86.985	86.985	0	0,0
- Contributo per ripiano anticipazioni di bilancio	8.800	4.300	4.500	>100
. Costituzione riserva fondo di solidarietà residuale	5.272	4.356	916	21,0
Totale	29.784	23.221	6.563	28,3

25. ACCANTONAMENTI AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

25.1. SVALUTAZIONE CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE

L'importo dell'accantonamento è pari a 337 mln.

Le assegnazioni dell'anno sono state computate, tenuto conto dei prelievi effettuati, sulla base delle valutazioni condotte in relazione al grado di inesigibilità dei crediti stessi con riferimento alle singole prestazioni indebite da recuperare.

Le percentuali applicate sono del 45% per le prestazioni pensionistiche come stabilito nella determina del Direttore Generale n. 12 del 22 ottobre 2008 e del 35% per le prestazioni temporanee.

25.2. SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI

Come previsto dall'articolo 41 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, con determinazione del Direttore generale n. 108 del 5 aprile 2024 sono state stabilite le percentuali di svalutazione dei crediti contributivi da applicare al Rendiconto 2023.

La misura dell'adeguamento è stata effettuata mediante l'ausilio di un'apposita procedura informatica finalizzata alla valutazione del rischio di insolvenza, attualmente operante per i crediti delle aziende risultanti dal sistema UniEmens.

La valutazione del rischio di inesigibilità dei crediti contributivi e la determinazione del presunto valore di realizzo degli stessi sono state rivalutate e riclassificate in funzione degli eventi gestionali e dei riflessi normativi conseguenti alle recenti disposizioni emanate.

Di particolare interesse risulta la nuova disciplina introdotta dalla legge di bilancio 2023 in ordine alla gestione delle comunicazioni di inesigibilità nonché le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, e dell'art. 1, commi 222-230, della Legge n. 197/2022.

Le predette norme, nel prevedere l'annullamento automatico dei carichi contributivi iscritti a ruolo/oggetto di avviso di addebito, rispettivamente fino ad euro 5.000 ed a euro 1.000, determinano la necessità di implementare le risorse necessarie al Fondo Svalutazione Crediti, per far fronte alla conseguente eliminazione dai residui attivi dei crediti contributivi annullati, i cui effetti sono di particolare rilievo nel presente rendiconto e che continueranno ad esserlo, verosimilmente, anche nel corso dell'anno 2024.

Avuto riguardo, infatti, all'applicazione delle disposizioni di cui al DL n. 41/2021, i crediti contributivi eliminati dalle scritture contabili per anno 2023 ammontano a 2.859 mln.

Con riferimento, invece, alla legge n.197/2022, l'Agente della Riscossione (ADER), dopo aver comunicato le quote annullate, sta procedendo all'invio dei provvedimenti telematici di discarico. A margine di tale attività a cura dell'ADER e previa verifica di congruità tra importi discaricati e importi residui risultanti dagli archivi gestionali, l'INPS procederà a proporre, per l'esercizio 2024, l'eliminazione dei crediti contributivi annullati ai sensi della suddetta norma.

La tabella seguente mostra l'adeguamento dei predetti coefficienti di svalutazione del bilancio consuntivo 2023; le percentuali di svalutazione da applicare alla consistenza dei crediti sono calcolate nelle seguenti misure sulla base dell'anno di accertamento del credito e in funzione delle principali categorie di soggetti contribuenti.

Tabella 53 - Coefficienti di svalutazione dei crediti contributivi

Periodi	Crediti verso le aziende UNIEMENS	Crediti verso le gestioni ex ENPALS	Crediti verso datori di lavoro settore agricolo	Crediti verso i coltivatori diretti, mezzadri e coloni	Crediti verso artigiani e commercianti	Crediti gestione separata
Fino al 2018	99,00	99,00	99,00	99,00	99,00	99,00
2019	92,99	92,99	92,99	80,00	80,00	80,00
2020	70,64	70,64	70,64	70,00	70,00	70,00
2021	57,39	57,39	57,39	60,00	60,00	60,00
2022	40,08	40,08	40,08	50,00	50,00	50,00
2023	19,14	19,14	19,14	25,00	25,00	25,00

La percentuale media di svalutazione dei crediti contributivi passa da 81,2% (31.12.2022) a 80,8% (31.12.2023), assicurando così ai dati patrimoniali del bilancio 2023 un minore livello di copertura contro il rischio di inesigibilità di una parte decisamente significativa dell'attivo circolante.

Ai fini del conto economico generale e delle singole gestioni, l'adozione dei nuovi coefficienti di svalutazione determina un accantonamento al fondo svalutazione crediti per il 2023 pari a 6.055 mln di euro, con una diminuzione di 955 mln, rispetto al 2022 (7.010 mln).

Per un'analisi dettagliata per singola gestione amministrativa, si rimanda a quanto illustrato nell'analisi delle voci dello stato patrimoniale, in cui si riporta, fra l'altro, l'ammontare complessivo dei crediti contributivi ai quali è stato applicato il coefficiente di svalutazione nella misura del 99% ai fini dell'adeguamento del relativo fondo di svalutazione.

26. COSTI DI AMMINISTRAZIONE

A completamento delle informazioni riguardanti l'andamento delle spese, si ritiene utile fornire alcune indicazioni in merito ai costi di amministrazione rilevati dall'Istituto nell'esercizio 2023 per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali. Si evidenzia che tutti gli oneri e le spese relativi ai costi di gestione sono al netto di quelli afferenti agli stabili da reddito, alla Casa di riposo di Camogli, alle strutture sociali (ex IPOST ed ex INPDAP) nonché all'acquisto di immobili strumentali e di strumenti finanziari.

I costi di gestione, dal punto di vista economico, ammontano a 4.584,1 mln con una diminuzione di 47,8 mln (-1,03%) rispetto all'anno precedente (4.631,9 mln).

Di seguito vengono specificate le principali voci che concorrono alla quantificazione dei costi di gestione:

- 2.083,9 mln i costi del personale in aumento (6,43%) rispetto al precedente consuntivo 2022 (1.958 mln);
- 1.460,7 mln le spese per l'acquisto di beni e servizi ed immobilizzazioni tecniche, in diminuzione di 199,9 mln (-12,04%) rispetto al 2022 (1.660,6 mln);
- 3,3 mln le spese per gli Organi dell'Ente e le Commissioni in aumento del 3,43% rispetto al precedente esercizio (3,2 mln) e 743,1 mln i trasferimenti delle economie di spesa al bilancio dello Stato rimasti invariati rispetto al precedente esercizio;
- 1.036,3 mln gli altri oneri di funzionamento che, rispetto all'esercizio 2022 (1.010,2 mln), presentano un incremento del 2,59%.

Per l'analisi delle singole voci aventi natura finanziaria, si rinvia al commento delle spese finanziarie di competenza di parte corrente.

I costi di amministrazione, aventi natura economica, ricompresi nel citato importo totale di 4.584,1 mln, ammontano a 255,2 mln (249,9 mln nel rendiconto 2022) e riguardano principalmente per:

- 27,2 mln l'accantonamento al Fondo per il trattamento di fine rapporto per il personale (26,8 mln nel 2022);
- 50,9 mln l'onere per canone d'uso dei locali di proprietà adibiti ad uffici (22,3 mln nel 2022);
- 0,05 mln l'onere del soppresso Fondo di previdenza (0,01 mln nel 2022);
- 116,3 mln le quote di ammortamento dei mobili, arredi, manutenzioni straordinarie, apparecchiature varie, automezzi, macchine ed attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dei dati e prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (200,8 mln nel 2022).

Non è stato effettuato alcun accantonamento per l'adeguamento della consistenza del "Fondo rischi per il contenzioso giudiziario" a copertura del rischio di soccombenza derivante dall'esito delle controversie legali instaurate nell'ambito del settore delle spese di funzionamento, con riferimento ai giudizi in essere al mese di dicembre 2023. Per l'aggiornamento del valore della consistenza è stata applicata la medesima metodologia adottata per la costituzione del Fondo stesso, giungendo ad una quantificazione di 41,5 mln (44,4 mln nel 2022). Come evidenziato nella tabella che segue, relativa ai recuperi delle

spese di amministrazione, è stato registrato un prelievo di 2,9 mln a titolo di eccedenza di assegnazione al Fondo.

Va altresì evidenziato che l'Istituto registra dei ricavi a vario titolo ed in particolare a seguito di convenzioni in ragione delle quali offre servizi in outsourcing ad altre organizzazioni. Questi ricavi pari, per l'esercizio 2023, a 336,8 mln, come rappresentato nell'apposita tabella, riducono di un pari importo le spese di amministrazione da porre a carico delle Gestioni e dei Fondi amministrati dall'Istituto.

In altra successiva tabella, si forniscono, inoltre, per ciascuna gestione:

- i costi di gestione lordi 2023;
- le somme recuperate;
- i residui passivi insussistenti eliminati;
- i residui attivi inesigibili eliminati;
- i costi netti alle stesse attribuiti;
- la quota relativa al versamento al bilancio dello Stato delle riduzioni di spesa operate;
- l'onere totale posto a carico di ciascuna gestione.

Tabella 54 - Costi di gestione. Quadro riassuntivo
(in termini finanziari di competenza ed economici) (*)

in euro

Tipologia e descrizione dei costi	Rendiconto 2023		Rendiconto 2022	
	Impegni Finanziari	Oneri economici	Impegni Finanziari	Oneri economici
1 - Personale	2.169.673.185,43	2.083.862.589,20	2.085.355.924,48	1.957.979.247,49
1.1. - Personale in Servizio	1.768.998.638,62	1.768.998.638,62	1.699.881.626,05	1.699.881.626,05
1.1.1. - Emolumenti fissi ed accessori	1.768.998.638,62	1.768.998.638,62	1.699.881.626,05	1.699.881.626,05
1.1.2. - Oneri miglioramento rinnovo contratto	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2. - Buonuscita al personale cessato dal servizio	171.036.203,70	85.177.043,52	155.263.013,23	27.872.630,51
1.3. - Personale in quiescenza	229.638.343,11	229.686.907,06	230.211.285,20	230.224.990,93
2 - Acquisto di beni di consumo, servizi ed immobilizzazioni tecniche	1.510.955.317,02	1.460.679.809,08	1.602.497.931,52	1.660.590.111,47
2.1. - Elaborazione automatica dati	662.261.972,28	567.878.949,40	543.045.448,89	579.630.059,73
- Beni e servizi	474.972.648,07	474.972.648,07	410.381.278,88	410.381.278,88
- Immobilizzazioni tecniche	187.289.324,21	92.906.301,33	132.664.170,01	169.248.780,85
2.2. - Altri acquisti per il funzionamento degli uffici	477.536.612,72	521.644.127,66	515.603.221,00	537.110.790,11
- Beni e servizi	447.362.449,27	447.362.449,27	483.323.539,12	483.323.539,12
- Immobilizzazioni tecniche	30.174.163,45	74.281.678,39	32.279.681,88	53.787.250,99
Totale (2.1 e 2.2)	1.139.798.585,00	1.089.523.077,06	1.058.648.669,89	1.116.740.849,84
2.3. - Servizi affidati ad altri Enti	371.156.732,02	371.156.732,02	543.849.261,63	543.849.261,63
3 - Altri oneri di funzionamento	1.036.788.531,49	1.039.573.036,69	1.010.657.113,45	1.013.329.916,04
3.1.- Organi e Commissioni dell'Ente	3.270.876,74	3.270.876,74	3.162.510,26	3.162.510,26
3.2.- Altre spese **	1.033.517.654,75	1.036.302.159,95	1.007.494.603,19	1.010.167.405,78
Complesso costi di gestione	4.717.417.033,94	4.584.115.434,97	4.698.510.969,45	4.631.899.275,00

*Tutti gli oneri e spese relativi ai costi di gestione sono al netto di quelli afferenti agli stabili da reddito, alla Casa di riposo di Camogli, alle strutture sociali (ex IPOST ed ex INPDAP) nonché all'acquisto di immobili strumentali e strumenti finanziari.

** Comprensive dei risparmi da versare allo Stato ai sensi delle normative di contenimento delle spese (743 mln nel consuntivo 2023 invariato rispetto al consuntivo 2022)

Tabella 55 - Costi di gestione. Spese per il personale
(in termini finanziari di competenza ed economici)

in euro

Tipologia e descrizione dei costi	Rendiconto 2023		Rendiconto 2022	
	Impegni Finanziari	Oneri economici	Impegni Finanziari	Oneri economici
1.1. - Personale in servizio				
1.1.1. - Emolumenti fissi ed accessori				
. Emolumenti fissi	824.229.809,45	824.229.809,45	763.760.337,92	763.760.337,92
. Compensi accessori	544.255.959,26	544.255.959,26	543.025.855,00	543.025.855,00
. Spese per lavoro a tempo determinato	0,00	0,00	4.833,23	4.833,23
. Oneri al personale ruolo prof.le	28.059.503,42	28.059.503,42	31.358.506,62	31.358.506,62
. Oneri previdenziali-assistenziali	312.472.179,57	312.472.179,57	305.592.771,15	305.592.771,15
. Indennità sostitutiva del preavviso	532.957,96	532.957,96	842.621,44	842.621,44
. Formazione ed addestramento	468.772,48	468.772,48	311.278,50	311.278,50
. Servizio mensa per il personale	26.521.184,45	26.521.184,45	30.894.072,40	30.894.072,40
. Spese personale Comandato	13.450.062,77	13.450.062,77	5.153.588,87	5.153.588,87
. Interventi assistenziali	18.938.907,40	18.938.907,40	18.937.760,92	18.937.760,92
. Equo indennizzo al personale	69.301,86	69.301,86	0,00	0,00
Totale	1.768.998.638,62	1.768.998.638,62	1.699.881.626,05	1.699.881.626,05
1.1.2. - Oneri miglioramento rinnovo contratto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.1.	1.768.998.638,62	1.768.998.638,62	1.699.881.626,05	1.699.881.626,05
1.2. - Buonuscita al personale cessato dal servizio				
. Indennità di buonuscita (*)	170.992.543,00	82.625.975,18	155.224.817,04	26.788.409,00
. Fondo Perseo Sirio	43.660,70	2.551.068,34	38.196,19	1.084.221,51
Totale	171.036.203,70	85.177.043,52	155.263.013,23	27.872.630,51
1.3. - Personale in quiescenza				
. Quote pensioni ed on. ex LL: 336/70 e 824/71 – Tratt. pensionistici integrativi	229.638.343,11	229.638.343,11	230.211.285,20	230.211.285,20
. Oneri soppresso Fondo interno di previdenza	0,00	48.563,95	0,00	13.705,73
Totale	229.638.343,11	229.686.907,06	230.211.285,20	230.224.990,93
Complessivo	2.169.673.185,43	2.083.862.589,20	2.085.355.924,48	1.957.979.247,49

(*) Dato economico: quota di accantonamento dell'anno.

Tabella 56 - Costi di gestione. Spese per acquisto di beni di consumo, servizi e immobilizzazioni tecniche
(in termini finanziari di competenza ed economici)

in euro

Tipologia e descrizione dei costi	Rendiconto 2023		Rendiconto 2022	
	Impegni Finanziari	Oneri economici	Impegni Finanziari	Oneri economici
2.1. - Elaborazione automatica dati				
2.1.1. - Noleggio ed assistenza tecnica elaboratori, apparecchiature ausiliarie, sottosistemi terminali, linee telefoniche e materiale di consumo e collegamenti telematici altri Enti	474.972.648,07	474.972.648,07	410.381.278,88	410.381.278,88
2.1.2. - Acquisto macchine e prodotti programma (*)	187.289.324,21	92.906.301,33	132.664.170,01	169.248.780,85
Totale	662.261.972,28	567.878.949,40	543.045.448,89	579.630.059,73
2.2.1. - Acquisto, manutenzione e noleggio: mobili macchine ed automezzi				
. Manutenzione e noleggio macchine, mobili ed automezzi	2.363.148,77	2.363.148,77	2.219.775,53	2.219.775,53
. Acquisto mobili, macchine, automezzi e grandi manutenzioni	4.065.888,52	725.652,54	3.010.742,62	1.143.305,37
Totale	6.429.037,29	3.088.801,31	5.230.518,15	3.363.080,90
2.2.2. - Locali ed utenze				
. Affitto locali	54.957.087,95	54.957.087,95	76.488.797,37	76.488.797,37
. Manutenzione ed adattamento locali	4.936.055,47	4.936.055,47	5.812.746,02	5.812.746,02
. Conduzione, pulizia, vigilanza	113.906.232,03	113.906.232,03	111.053.357,88	111.053.357,88
. Illuminazione e forza motrice	30.007.312,45	30.007.312,45	33.671.670,32	33.671.670,32
. Riscaldamento e condizionamento	14.152.368,65	14.152.368,65	13.646.485,53	13.646.485,53
. Acquisto, costruzioni immobili strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00
. Spese per la conduzione degli stabili da reddito	0,00	0,00	0,00	0,00
. Spese per la manutenzione ordinaria Stabili da reddito	0,00	0,00	0,00	0,00
. Spese manutenzione straordinaria e adattamento funzionale (*)	26.108.274,93	22.660.602,63	29.268.939,26	30.327.301,32
. Onere canone d'uso stabili di proprietà (**)		50.895.423,22		22.316.644,30
Totale	244.067.331,48	291.515.082,40	269.941.996,38	293.317.002,74
2.2.3. - Postali, telefoniche, trasporti e facchinaggio				
. Spese per servizi di contact center	85.652.065,00	85.652.065,00	82.252.976,51	82.252.976,51
. Spese per i servizi di outsourcing finalizzati al recupero di contributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	105.777.387,84	105.777.387,84	96.831.617,35	96.831.617,35

(*) Dato economico: quota di accantonamento dell'anno

(**) Dato economico: Canone d'uso

Segue Tabella 56 - Costi di gestione. Spese per acquisto di beni di consumo, servizi e immobilizzazioni tecniche
(in termini finanziari di competenza ed economici)

in euro

Tipologia e descrizione dei costi	Rendiconto 2023		Rendiconto 2022	
	Impegni Finanziari	Oneri economici	Impegni Finanziari	Oneri economici
2.2.4. - Stampati, cancelleria e lavori di tipografia	917.911,32	917.911,32	770.525,68	770.525,68
Totale	917.911,32	917.911,32	770.525,68	770.525,68
2.2.5. - Accertamenti sanitari per concessione di prestazioni				
. Compensi ai medici liberi professionisti a capitolato, ai medici specialisti esterni ed ai laboratori di analisi	1.591,47	1.591,47	2.545,26	2.545,26
. Compensi ai componenti esterni commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile	56.408.255,03	56.408.255,03	63.574.404,74	63.574.404,74
. Premio di operosità ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal servizio (*)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	56.409.846,50	56.409.846,50	63.576.950,00	63.576.950,00
2.2.6. - Altri beni e servizi				
. Spese rappresentanza	1.536,50	1.536,50	174,00	174,00
. Consulenze e collaborazioni	0,00	0,00	27.680,10	27.680,10
. Convegni, congressi, conferenze mostre ecc.	73.437,15	73.437,15	41.380,42	41.380,42
Spese per la comunicazione istituzionale dell'utenza, spese per relazioni pubbliche	2.024.928,88	2.024.928,88	1.523.798,23	1.523.798,23
. Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli uffici (archivi, pubblicità legale, etc)	8.478.053,57	8.478.053,57	12.425.485,29	12.425.485,29
Totale	10.577.956,10	10.577.956,10	14.018.518,04	14.018.518,04
2.2.7. Concorsi	161.603,18	161.603,18	2.128.115,31	2.128.115,31
2.2.8. Visite mediche di controllo	17.036.520,89	17.036.520,89	27.806.506,90	27.806.506,90
2.2.9. Visite mediche di controllo artt. 18 e 22 del Dlgs. N. 75/2017	19.553.404,48	19.553.404,48	35.298.473,19	35.298.473,19
2.2.10 Visite mediche di controllo Accordo Collettivo Nazionale	16.605.613,64	16.605.613,64	0,00	0,00
Totale altri acquisti per il funzionamento degli uffici (2.2.)	477.536.612,72	521.644.127,66	515.603.221,00	537.110.790,11

Segue Tabella 56 - Costi di gestione. Spese per acquisto di beni di consumo, servizi e immobilizzazioni tecniche
(in termini finanziari di competenza ed economici)

in euro

Tipologia e descrizione dei costi	Rendiconto 2023		Rendiconto 2022	
	Impegni Finanziari	Oneri economici	Impegni Finanziari	Oneri economici
2.3. - Servizi affidati ad altri Enti				
- Amministrazione Poste (pagamento pensioni)	30.798.321,38	30.798.321,38	31.516.972,24	31.516.972,24
- Invio comunicazioni postali all'utenza	69.376.400,00	69.376.400,00	76.431.119,06	76.431.119,06
- Banche pagamento pensioni - commissioni bancarie e postali	49.599.701,02	49.599.701,02	54.436.719,00	54.436.719,00
- Consorzio esattori, esattori e ricevitorie	0,00	0,00	0,00	0,00
- Casse marittime ed altri Enti	3.656.008,12	3.656.008,12	8.276.990,32	8.276.990,32
- Spese per servizi svolti CAF (ISEE, RED, DETR, ICRIC)	174.714.548,32	174.714.548,32	182.340.000,00	182.340.000,00
Spese per servizi svolti dalla soc. SISPI	2.080.000,00	2.080.000,00	2.357.000,00	2.357.000,00
- Aggio ai concessionari, Onere F24 ad Agenzia entrate, Istituti di meteorologia, fornitura voucher, spese di notifica	39.754.470,42	39.754.470,42	187.473.719,82	187.473.719,82
- Aggio per riscossione fitti e crediti su fitti (Equitalia, Agenzia Entrate)	0,00	0,00	0,00	0,00
- Spese per il servizio di riscossione svolto dalle società di gestione di servizi aeroportuali - art. 2, comma 49, della legge 28 giugno 2012, n. 92	1.177.282,76	1.177.282,76	1.016.741,19	1.016.741,19
- Spese convenzione INPS-Siae	0,00	0,00	0,00	0,00
- Unità sanitarie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	371.156.732,02	371.156.732,02	543.849.261,63	543.849.261,63
Complessivo	1.510.955.317,02	1.460.679.809,08	1.602.497.931,52	1.660.590.111,47

Tabella 57 - Costi di gestione. Altri oneri di funzionamento
(in termini finanziari di competenza ed economici)

in euro

Tipologia e descrizione dei costi	Rendiconto 2023		Rendiconto 2022	
	Impegni Finanziari	Oneri economici	Impegni Finanziari	Oneri economici
3.1.1. - Presidenza, Organi collegiali centrali di amministrazione, Comitati regionali e provinciali, altre Commissioni e Comitati centrali e periferici	963.495,40	963.495,40	857.510,26	857.510,26
3.1.2. - Collegio dei Sindaci	2.307.381,34	2.307.381,34	2.305.000,00	2.305.000,00
Totale 3.1.	3.270.876,74	3.270.876,74	3.162.510,26	3.162.510,26
3.2.1. - Spese legali connesse al recupero di contributi, concessione di prestazioni ed altre controversie (1)	268.987.662,31	268.987.662,31	232.666.429,76	232.666.429,76
3.2.2. - Altri oneri				
. Trasferimento economie al bilancio dello Stato	743.129.444,14	743.129.444,14	743.129.444,14	743.129.444,14
. Premi di assicurazione, risarcimenti, ecc.	7.250.221,33	7.250.295,33	12.700.048,40	12.700.098,40
. Progetti Europei	0,00	0,00	0,00	0,00
. Progetto Visitinps	34.000,00	34.000,00	46.000,00	46.000,00
. Disability Card	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00
. Tributi diversi	14.116.326,97	14.116.326,97	14.952.680,89	14.952.680,89
. Minusvalenze dismissione beni mobili		1.085,00		199,59
Totale 3.2.2.	764.529.992,44	764.531.151,44	774.828.173,43	774.828.423,02
Accantonamento al fondo imposte (2)		2.586.761,00		2.672.553,00
Accantonamento ai fondi PNRR		196.585,20		0,00
Assegnazione al Fondo rischi per copertura del contenzioso giudiziario		0,00		0,00
Assegnazione al Fondo rischi per adeguamento delle stime		0,00		0,00
Totale 3.2.	1.033.517.654,75	1.036.302.159,95	1.007.494.603,19	1.010.167.405,78
Complessivo	1.036.788.531,49	1.039.573.036,69	1.010.657.113,45	1.013.329.916,04

(1) Al netto del risarcimento a diretto carico del FPLD.

(2) Dato economico.

Tabella 58 - Recupero spese di amministrazione

In euro

Descrizione	Consuntivo 2023
Contributo da parte dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle attività in convenzione con i centri di assistenza fiscale - art. 12, comma 5 del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4	56.300.128,32
Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'assunzione di personale da assegnare alle strutture dell'INPS - art. 12, comma 6 del decreto legge del 28 gennaio 2019, n. 4	50.000.000,00
Contributo da parte dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle attività svolte dal Polo Unico per le visite fiscali nei confronti dei dipendenti delle P.A. - artt. 18 e 22 del Decreto legislativo n. 75 del 27/05/2017	36.798.878,79
Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni dell'Istituto e da inserzioni pubblicitarie nelle pubblicazioni medesime	12.245,35
Rimborsi di spese relative alla riscossione di contributi ed altri servizi svolti per conto di enti ed organismi vari	20.259.641,05
Rimborsi di spese relative all'erogazione di prestazioni pensionistiche ed altri servizi svolti per conto di enti ed organismi vari	36.503.183,54
Rimborsi di spese relative all'erogazione di prestazioni a sostegno del reddito ed altri servizi svolti per conto di enti ed organismi vari	289.626,81
Rimborso spese per visite di controllo per conto dei datori di lavoro e enti previdenziali art. 5 comma 12 e 13, D.L. 463/83 convertito nella legge n. 638/83	6.835.223,77
Rimborso spese per servizi vari svolti per conto di altri Enti	2.039.205,22
Proventi derivanti dall'attività di gestione e di riscossione dei crediti contributivi ceduti ai sensi dell'art.13, l.448/1998 come modificati dall'art. 1 DL.308/99 convertito nella l.402/99	866.299,35
Recupero e rimborsi di spese al personale	12.158.107,87
E.V.- risarcimento per danno erariale	1.141.818,00
Recupero di spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	16.190.505,11
Recupero di spese legali	8.226.438,48
Recupero delle spese sostenute indebitamente per visite mediche di controllo (datori di lavoro privati - polo unico)	7.865,04
Recupero di spese per l'erogazione di buoni pasto al personale dipendente	70.036,99
Recupero di spese per la gestione di asili nido per i figli dei dipendenti e degli utenti esterni	74.771,77
Onorari di avvocato, competenze di procuratore e competenze giudizialmente rimosse di pertinenza del personale appartenente al ruolo professionale	11.853.863,27
Compensi dovuti da terzi per incarichi conferiti al personale dirigente	46.285,51
Multe disciplinari comminate al personale dipendente	37.462,99
Quota di indennità di buonuscita e di trattamento di fine rapporto maturata dal personale di altri enti trasferito all'Istituto	436.769,70
Proventi derivanti da sponsorizzazioni	36.000,00
Onorari di avvocato, competenze di procuratore e competenze giudizialmente rimosse, destinati al finanziamento di borse di studio ai praticanti legali	658.547,96
Proventi per le attività afferenti l'erogazione di servizi svolti per conto delle regioni a seguito delle convenzioni sottoscritte ai sensi dell'art. 18, comma 22 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111	18.540.357,39
Contributo dello Stato per il finanziamento del processo di trasformazione digitale in attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - art. 9 del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 - art. 7 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 - decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021	196.585,20
Totale recuperi conti finanziari	279.579.847,48
Rifusione da parte della Gias degli oneri per spese relative al funzionamento dell'ente posti a carico dello Stato	40.299.115,98
Quote di trasferimento fine servizio e fine rapporto maturate dal personale di altri enti già iscritto trasferito all'Istituto	365.581,49
Gestione trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale	6.335.197,55
Plusvalenza dismissioni mobili, apparecchiature, attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dei dati	220,00
Prelievo per eccedenze di assegnazione al Fondo rischi per contenzioso giudiziario	2.901.635,45
Risconti attivi relativi a spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	7.320.000,00
Totale recuperi conti economici	57.221.750,47
Totale recuperi	336.801.597,95

Tabella 59 – Spese di amministrazione 2023

in euro

Gestioni	Totale spese di amministrazione	Recuperi spese di amministrazione	Residui passivi insussistenti	Eliminazione residui attivi	Totale spese di amm.ne al netto dei recuperi e residui insussistenti + eliminazione residui attivi	Trasferimento allo Stato	Totale spese di amministrazione
	A	B	C 1	C 2	D=A-B-C1+C2	E	F=D+E
Fondo pensioni lav. Dipendenti	1.161.496.360,10	80.441.594,16	20.331.075,28	0,00	1.060.723.690,66	245.302.061,96	1.306.025.752,62
Fondo prev. pers. Telefoni	6.046.813,10	153.675,37	56.303,05	0,00	5.836.834,68	1.169.898,79	7.006.733,47
Fondo spedizionieri doganali	148.258,79	3.767,89	808,89	0,00	143.682,01	28.684,16	172.366,17
Gestione immobili del Fondo spedizionieri doganali	42.824,85	1.151,31	1.424,71	0,00	40.248,83	8.285,48	48.534,31
Fondo prev.pers.lav.da resp.famil.	97.610,24	2.734,84	1.530,25	0,00	93.345,15	20.819,74	114.164,89
Prestazioni temporanee							
Gest. dei trattam. dell'Aspi - Art.2,c.1,L.92/12	166.735.229,39	4.212.040,61	3.675.718,41	0,00	158.847.470,37	32.065.393,93	190.912.864,30
Gest. dei trattam. di famiglia	51.583.189,12	1.514.263,52	542.804,58	0,00	49.526.121,02	11.527.774,98	61.053.896,00
Gest. integratz.sal.lav.edilizia	32.152.397,93	817.129,87	958,89	0,00	31.334.309,17	6.220.640,65	37.554.949,82
Gest. integratz.sal.lav.lapideo ind.	381.020,76	9.683,37	0,00	0,00	371.337,39	73.717,46	445.054,85
Gest. integratz.sal.lav.lapideo art.	343.823,79	8.738,03	0,00	0,00	335.085,76	66.520,83	401.606,59
Gest. integratz.sal.lav. industria	26.733.290,10	603.164,35	0,00	0,00	26.130.125,75	4.591.765,43	30.721.891,18
Gest. tratt.sost.retr.lav.agricolt.	10.397.042,89	264.233,30	152.358,14	0,00	9.980.451,45	2.011.553,47	11.992.004,92
Fondo rimp.lav.extracom.I.943/86	54.271,20	1.379,26	168,70	0,00	52.723,24	10.500,05	63.223,29
Gest. dei tratt. di disoccupazione	22.625.242,95	575.004,13	889.871,19	0,00	21.160.367,63	4.377.387,54	25.537.755,17
Gest.Fondo gar.tratt. fine rapporto	23.259.850,06	591.132,21	401.969,19	0,00	22.266.748,66	4.500.167,27	26.766.915,93
Gest.prest.econ.temp. ex ee.dis.	234.553.287,27	12.796.225,39	6.469.740,11	2.946,05	215.290.267,82	45.379.872,36	260.670.140,18
Gest.tratt. di richiamo alle armi	20.213,93	513,72	0,00	0,00	19.700,21	3.910,86	23.611,07
totale prestazioni temporanee	568.838.859,39	21.393.507,76	12.133.589,21	2.946,05	535.314.708,47	110.829.204,83	646.143.913,30
Prestaz. tbc - Gestione immobili	5.647,23	151,82	187,87	0,00	5.307,54	1.092,59	6.400,13
Fondo educaz. orfani pers. Inps	52.612,52	1.337,11	0,00	0,00	51.275,41	10.179,13	61.454,54

Gestioni	Totale spese di amministrazione	Recuperi spese di amministrazione	Residui passivi insussistenti	Eliminazione residui attivi	Totale spese di amm.ne al netto dei recuperi e residui insussistenti + eliminazione residui attivi	Trasferimento allo Stato	Totale spese di amministrazione
	A	B	C 1	C 2	D=A-B-C1+C2	E	F=D+E
Fondo prev. pers. enel e az.priv.	12.914.814,25	328.220,63	54.465,09	0,00	12.532.128,53	2.498.675,80	15.030.804,33
Fondo prev. pers. trasporti	8.062.621,90	204.905,69	104.862,83	0,00	7.752.853,38	1.559.904,60	9.312.757,98
Gestione immobili del Fondo prev. pers. trasporti	22.588,93	607,29	751,50	0,00	21.230,14	4.370,36	25.600,50
Fondo prev. pers. imp. consumo	771.909,44	18.473,88	2.722,37	0,00	750.713,19	140.637,80	891.350,99
Fondo prev. personale volo	2.800.073,00	71.161,82	11.517,62	0,00	2.717.393,56	541.740,25	3.259.133,81
Gest. spec. prev. minatori	368.443,69	9.363,73	2.605,41	0,00	356.474,55	71.284,13	427.758,68
Fondo prev.pers.esatt.-Fondo spec.	827.833,36	21.038,78	10.518,98	0,00	796.275,60	160.163,91	956.439,51
Fondo prev.pers.esatt.-pr.capit.	539.100,60	13.700,85	0,00	0,00	525.399,75	104.301,74	629.701,49
Fondo solidarieta' esattoriali	643.780,15	17.631,92	0,00	0,00	626.148,23	134.228,15	760.376,38
Gest.spec.tratt.pens.e. disciolti	283.459,69	7.203,92	1.771,29	0,00	274.484,48	54.841,97	329.326,45
Fondo prev.pers.p.Genova-Trieste	462.172,68	11.745,78	878,51	0,00	449.548,39	89.418,22	538.966,61
Fondo prev. iscriz. collettive	33.011,98	838,98	0,00	0,00	32.173,00	6.386,95	38.559,95
Fondo prev. clero e culti diversi	930.749,43	23.654,32	17.782,18	0,00	889.312,93	180.075,46	1.069.388,39
Assicurazioni facoltative i.v.	148.483,41	3.773,60	358,17	0,00	144.351,64	28.727,62	173.079,26
Fondi vari - ises	11.358,45	288,67	2,01	0,00	11.067,77	2.197,56	13.265,33
Fondi vari - incis	11.679,48	296,83	0,00	0,00	11.382,65	2.259,67	13.642,32
Fondi vari - iacp	11.679,48	296,83	0,00	0,00	11.382,65	2.259,67	13.642,32
Fondo sost.reddito pers. credito	4.565.067,43	116.017,88	0,00	0,00	4.449.049,55	883.220,10	5.332.269,65
Fondo sost.reddito pers. cred.coop.	361.509,85	9.187,51	0,00	0,00	352.322,34	69.942,62	422.264,96
Fondo prev. dirigenti aziende industr.	6.805.645,73	172.960,55	65.888,32	0,00	6.566.796,86	1.316.712,88	7.883.509,74
Gestione immobili Inpdai	2.777.026,53	74.658,26	92.387,21	0,00	2.609.981,06	537.281,36	3.147.262,42
Gest.contr. e prestaz. cd/cm	114.957.851,48	8.408.503,38	1.775.803,14	0,00	104.773.544,96	22.241.311,08	127.014.856,04
Gest.contr. e prestaz. artigiani	155.914.746,15	3.962.460,15	2.791.277,93	0,00	149.161.008,07	30.165.389,54	179.326.397,61
Gest.contr. e prestaz. commerc.	173.286.079,45	4.403.939,99	3.323.042,81	0,00	165.559.096,65	33.526.284,19	199.085.380,84

Gestioni	Totale spese di amministrazione	Recuperi spese di amministrazione	Residui passivi insussistenti	Eliminazione residui attivi	Totale spese di amm.ne al netto dei recuperi e residui insussistenti + eliminazione residui attivi	Trasferimento allo Stato	Totale spese di amministrazione
	A	B	C 1	C 2	D=A-B-C1+C2	E	F=D+E
Gest.lavoratori parasubordinati	46.727.670,78	1.210.577,28	2.579.284,25	0,00	42.937.809,25	9.019.289,28	51.957.098,53
Fondo integr.pers. aziende gas	1.125.607,31	28.606,49	1.554,19	0,00	1.095.446,63	217.775,32	1.313.221,95
Gestione immobili del Fondo integr.pers. aziende gas	4.706,03	126,52	156,56	0,00	4.422,95	910,49	5.333,44
Fondo cop.ass.prev.per.non cop.cont.	66.415,22	1.687,89	0,00	0,00	64.727,33	12.849,59	77.576,92
Casa di riposo di Camogli	302.885,51	7.697,62	8.541,70	0,00	286.646,19	58.600,35	345.246,54
Gest. inv. patrim. immobiliari	1.591.107,72	42.775,74	52.933,59	0,00	1.495.398,39	307.837,36	1.803.235,75
Gestione invest. patrimoniali enti disciolti	14.118,08	379,55	469,69	0,00	13.268,84	2.731,48	16.000,32
Gestione immobili scau	941,21	25,30	31,31	0,00	884,60	182,10	1.066,70
Gest. inv. patrim. mobiliari	2.236.807,50	56.846,84	34.496,07	0,00	2.145.464,59	432.763,23	2.578.227,82
Fondo tratt.pens.personale ff.ss.	11.859.778,76	10.329.137,98	194.626,06	0,00	1.336.014,72	2.294.554,27	3.630.568,99
GIAS							
Gias - tratt. ec. deriv. da rid. contr. prev.	7.165.218,15	131.270,27	2.644,17	0,00	7.031.303,71	999.333,43	8.030.637,14
Gias - erogazioni pensionistiche	134.858.120,26	3.427.321,28	526.925,11	0,00	130.903.873,87	26.091.488,02	156.995.361,89
Gias - erogaz. mantenim. salario	196.138.379,58	4.984.714,61	1.855.147,62	0,00	189.298.517,35	37.947.601,30	227.246.118,65
Gias - erogaz. trattam. famiglia	16.102.225,01	409.226,37	776.606,33	0,00	14.916.392,31	3.115.355,68	18.031.747,99
Gias - sgravi oneri sociali	26.530.922,48	623.435,60	16.647,04	0,00	25.890.839,84	4.746.086,25	30.636.926,09
Gias - interventi diversi	449.072,82	11.412,86	47.785,81	0,00	389.874,15	86.883,74	476.757,89
Gias - gestione degli oneri per il reddito e la pensione di cittadinanza - art. da 1 a 13 del decreto legge del 28 gennaio 2019, n. 4	106.300.128,32	106.300.128,32	0,00	0,00	0,00		0,00
totale Gias	487.544.066,62	115.887.509,31	3.225.756,08	0,00	368.430.801,23	72.986.748,42	441.417.549,65
Gest.risc.cont.serv.san.naz.regioni	26.213,45	666,20	0,00	0,00	25.547,25		25.547,25
Gest.risc.cont.serv.san.naz. 1/80	31.190,09	792,67	226,78	0,00	30.170,64		30.170,64
Gest.risc.cont.serv.san.naz. 12/79	18.585,77	472,34	0,00	0,00	18.113,43		18.113,43
Gest.c/terzi - ex e.n.a.o.l.i	2.830,55	71,94	0,00	0,00	2.758,61		2.758,61

Gestioni	Totale spese di amministrazione	Recuperi spese di amministrazione	Residui passivi insussistenti	Eliminazione residui attivi	Totale spese di amm.ne al netto dei recuperi e residui insussistenti + eliminazione residui attivi	Trasferimento allo Stato	Totale spese di amministrazione
	A	B	C 1	C 2	D=A-B-C1+C2	E	F=D+E
Gest.c/terzi - ex gescal	1.887,03	47,96	0,00	0,00	1.839,07	0,00	1.839,07
Gest.c/terzi - asili nido	6.604,63	167,85	0,00	0,00	6.436,78	0,00	6.436,78
Gest.c/terzi - Fondo rotaz.prog.spec.	404.675,52	11.555,25	0,00	0,00	393.120,27	87.967,72	481.087,99
Fondo formaz. interprofessionale	1.936.282,06	41.584,92	0,00	0,00	1.894.697,14	316.577,41	2.211.274,55
Fondo naz.polit. mig.e Fondo for.prof.	125.492,35	3.189,30	0,00	0,00	122.303,05	24.279,46	146.582,51
Fondo invalidi civili	540.640.756,33	74.151.312,09	12.805.077,16	0,00	453.684.367,08	104.648.089,85	558.332.456,93
Fondo solidarieta' Poste italiane spa	1.662.363,53	42.247,76	818.576,94	0,00	801.538,83	321.623,48	1.123.162,31
Fondo solidarieta' trasporto aereo	1.466.283,93	37.264,54	112.672,61	0,00	1.316.346,78	283.687,25	1.600.034,03
Trattamento di fine rapporto	20.374.176,54	517.794,91	61.517,48	0,00	19.794.864,15	3.941.865,58	23.736.729,73
Fondo speciale di previdenza per gli sportivi	187.504,60	4.765,29	774,98	0,00	181.964,33	36.277,19	218.241,52
Gestione provvisoria della soppressa cassa di previdenza delle assicurazioni sportive	38.206,40	970,99	0,00	0,00	37.235,41	7.391,93	44.627,34
Gestione speciale di previdenza per il personale delle "Poste italiane s.p.a"	10.638.260,04	1.950.363,66	89.367,14	0,00	8.598.529,24	2.058.222,63	10.656.751,87
Gestione cassa integrativa del personale dell'ex asst (ex Ipost)	371.799,64	9.449,02	16.640,88	0,00	345.709,74	71.933,42	417.643,16
Gestione mutualità (ex Ipost)	739.154,07	18.785,06	10.017,30	0,00	710.351,71	143.006,81	853.358,52
Gestione assistenza (ex Ipost)	2.246.932,04	57.104,15	19.743,76	0,00	2.170.084,13	434.722,06	2.604.806,19
Fondo credito (ex Ipost)	2.371.276,78	60.264,28	28.462,56	0,00	2.282.549,94	458.779,49	2.741.329,43
Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese assicuratrici	423.907,88	10.773,31	8.437,43	0,00	404.697,14	82.014,99	486.712,13
Gestione per gli investimenti patrimoniali della gestione speciale di previdenza per il personale delle Poste Italiane S.pA.	190.594,09	5.123,98	6.340,76	0,00	179.129,35	36.874,93	216.004,28
Gestione per gli investimenti patrimoniali della gestione Mutualità ex Ipost	7.529,64	202,43	250,50	0,00	7.076,71	1.456,79	8.533,50
Gestione per gli investimenti patrimoniali della gestione Assistenza ex Ipost	16.471,09	442,81	547,97	0,00	15.480,31	3.186,72	18.667,03
Gestione per l'assistenza magistrale	8.875.874,85	225.573,92	233.591,66	0,00	8.416.709,27	1.717.247,59	10.133.956,86

Gestioni	Totale spese di amministrazione	Recuperi spese di amministrazione	Residui passivi insussistenti	Eliminazione residui attivi	Totale spese di amm.ne al netto dei recuperi e residui insussistenti + eliminazione residui attivi	Trasferimento allo Stato	Totale spese di amministrazione
	A	B	C 1	C 2	D=A-B-C1+C2	E	F=D+E
Gestione per il trattamento di fine servizio al personale dipendente dalle amministrazioni statali	37.522.934,07	953.618,15	1.283.144,56	0,00	35.286.171,36	7.259.697,69	42.545.869,05
Gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali	26.733.439,30	875.996,16	2.684.812,86	0,00	23.172.630,28	5.172.215,14	28.344.845,42
Gestione per il trattamento di fine servizio ai dipendenti degli enti locali	13.624.375,70	346.253,62	803.194,48	0,00	12.474.927,60	2.635.957,22	15.110.884,82
Gestione per la previdenza al personale dipendente dagli enti di diritto pubblico	409.026,77	10.395,12	132.216,12	0,00	266.415,53	79.135,89	345.551,42
Cassa pensioni dipendenti enti locali	116.022.361,96	2.948.624,15	2.016.835,57	0,00	111.056.902,24	22.447.265,77	133.504.168,01
Cassa trattamenti pensionistici statali	230.436.703,89	5.856.381,64	3.296.120,95	0,00	221.284.201,30	44.583.422,09	265.867.623,39
Cassa pensioni sanitari	19.974.488,89	507.637,14	252.990,14	0,00	19.213.861,61	3.864.536,57	23.078.398,18
Cassa pensioni ufficiali giudiziari e aiutanti ufficiali giudiziari	886.870,66	22.539,17	6.267,61	0,00	858.063,88	171.586,07	1.029.649,95
Cassa insegnanti di asili nido e scuole elementari parificate	1.987.724,35	50.516,57	29.553,94	0,00	1.907.653,84	384.572,22	2.292.226,06
Fondo assistenza e previdenza pittori, scultori, musicisti e autori drammatici	288.791,30	7.339,42	9.115,21	0,00	272.336,67	55.873,50	328.210,17
Fondo pensioni sportivi professionisti	662.637,37	16.840,45	4.753,94	0,00	641.042,98	128.202,85	769.245,83
Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo	11.122.294,49	282.665,04	103.999,25	0,00	10.735.630,20	2.151.870,52	12.887.500,72
Gest.inv.pat. Gestione per l'assistenza magistrale	80.654,44	2.049,77	1.662,37	0,00	76.942,30	15.604,51	92.546,81
Gest.inv.pat. Gestione per il trattamento di fine servizio al personale dipendente dalle amministrazioni statali	785.760,57	19.969,53	31.585,02	0,00	734.206,02	152.023,94	886.229,96
Gest.inv.pat. Fondo pensioni sportivi professionisti	10.630,56	270,17	0,00	0,00	10.360,39	2.056,73	12.417,12
Gest.inv.pat. Gestione per il trattamento di fine servizio ai dipendenti degli enti locali	681.838,92	17.328,44	42.528,95	0,00	621.981,53	131.917,84	753.899,37
Gest.inv.pat. Cassa trattamenti pensionistici statali	11.032,45	280,38	0,00	0,00	10.752,07	2.134,49	12.886,56
Gest.inv.pat. Gestione per la previdenza al personale dipendente dagli enti di diritto pubblico	85.523,84	2.173,53	1.800,90	0,00	81.549,41	16.546,61	98.096,02
Gest.inv.pat. Cassa insegnanti di asili nido e scuole elementari parificate	65.084,58	1.654,08	1.246,78	0,00	62.183,72	12.592,15	74.775,87
Gest.inv.pat. Cassa pensioni sanitari	390.641,30	9.927,87	8.034,78	0,00	372.678,65	75.578,78	448.257,43
Gest.inv.pat. Cassa pensioni dipendenti enti locali	964.641,26	24.515,66	74.113,96	0,00	866.011,64	186.632,63	1.052.644,27

Gestioni	Totale spese di amministrazione	Recuperi spese di amministrazione	Residui passivi insussistenti	Eliminazione residui attivi	Totale spese di amm.ne al netto dei recuperi e residui insussistenti + eliminazione residui attivi	Trasferimento allo Stato	Totale spese di amministrazione
	A	B	C 1	C 2	D=A-B-C1+C2	E	F=D+E
Gest.inv.patr. Gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali	19.954,32	507,12	415,59	0,00	19.031,61	3.860,63	22.892,24
Gest.inv.patr.Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo	102.526,40	2.605,63	0,00	0,00	99.920,77	19.836,15	119.756,92
Gest.inv.patr. Fondo assistenza e previdenza pittori, scultori, musicisti e autori drammatici	14.508,23	368,72	0,00	0,00	14.139,51	2.806,96	16.946,47
Gestione del pensionato/studentato presso hotel Diamond	105.428,04	2.679,38	0,00	0,00	102.748,66	20.397,54	123.146,20
Gestione delle strutture sociali ex INPDAP	1.045.511,19	26.570,91	106.252,61	0,00	912.687,67	202.278,83	1.114.966,50
Fondo di solidarietà residuale di cui all'art. 3, comma 19, della legge 28 giugno 2012, n. 92 - art. 1, comma 1, del decreto ministeriale n. 79141 del 7 febbraio 2014	1.985.254,78	50.453,81	13.167,99	0,00	1.921.632,98	384.094,42	2.305.727,40
Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiano (D.I. N. 86984/2015)	429.566,74	10.917,13	0,00	0,00	418.649,61	83.109,83	501.759,44
Fondo solidarietà sostegno reddito del personale delle aziende del trasporto pubblico	457.527,44	12.771,37	7.477,34	0,00	437.278,73	97.225,80	534.504,53
Fondo solidarietà bilaterale del settore marittimo - SOLIMARE	81.544,44	2.072,39	2.128,28	0,00	77.343,77	15.776,70	93.120,47
Fondo solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani	22.917,50	582,43	392,55	0,00	21.942,52	4.433,93	26.376,45
Fondi di solidarietà del Trentino	220.432,54	5.602,13	3.741,04	0,00	211.089,37	42.647,88	253.737,25
Fondo solidarietà bilaterale della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige decreto Interministeriale N. 98187 del 20 Dicembre 2016	234.582,05	5.961,73	6.584,70	0,00	222.035,62	45.385,44	267.421,06
Fondo bilaterale di solidarietà per il sostegno del reddito del personale del settore dei servizi ambientali. decreto interministeriale n. 103594 del 09 agosto 2019.	496.782,94	12.625,38	6.649,68	0,00	477.507,88	96.114,39	573.622,27
Fondo di solidarietà bilaterale per le attività professionali decreto interministeriale n. 104125 del 27 dicembre 2019	201.958,92	6.403,35	7.519,91	0,00	188.035,66	48.747,40	236.783,06

Gestioni	Totale spese di amministrazione	Recuperi spese di amministrazione	Residui passivi insussistenti	Eliminazione residui attivi	Totale spese di amm.ne al netto dei recuperi e residui insussistenti + eliminazione residui attivi	Trasferimento allo Stato	Totale spese di amministrazione
	A	B	C 1	C 2	D=A-B-C1+C2	E	F=D+E
Gestione assicurativa per i giornalisti professionisti, i pubblicisti e i praticanti titolari di un rapporto di lavoro subordinato di natura giornalistica già iscritti alla gestione sostitutiva dell'assicurazione generale obbligatoria dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani "Giovanni Amendola" (INPGI) ai sensi dell'art. 1 della legge 20 dicembre 1951, n. 1564 - art. 1, comma 103 della legge 30 dicembre 2021, n. 234	4.300.408,23	109.291,76	0,00	0,00	4.191.116,47	832.015,53	5.023.132,00
Totale generale	3.840.985.990,83	336.801.597,95	72.029.957,12	2.946,05	3.432.157.381,81	743.129.444,14	4.175.286.825,95

Parte V – STATO PATRIMONIALE

27. QUADRO GENERALE

La seguente tabella mette a confronto lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, derivante dal consuntivo 2023, con lo stato patrimoniale risultante dal consuntivo 2022.

Il totale delle attività si attesta a 156.893 mln, con un incremento di 6.442 rispetto al dato iniziale (150.450 mln), mentre il totale delle passività si attesta a 127.108 mln con un decremento rispetto al 31 dicembre 2022 (127.229 mln) di 120 mln.

Il patrimonio netto si attesta a 29.784 mln ed è composto dai seguenti elementi di segno opposto:

- riserve obbligatorie per 90.717 mln (86.696 mln nel 2022);
- disavanzi economici degli esercizi precedenti (-159.132 mln) e disavanzo economico d'esercizio (- 2.874 mln);
- contributo per ripiano disavanzi, ex art. 1, co. 5 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per 25.198 mln;
- contributo per ripiano anticipazioni di bilancio, ex art. 1, co. 178/179 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per 61.787 mln;
- trasferimento a titolo definitivo da parte dello Stato per la copertura finanziaria delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 della legge n. 370/1974 per 8.800 mln;
- riserve statutarie Inpgi per 16 mln;
- fondo di riserva dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà per 5.272 mln.

Tabella 60 - Stato Patrimoniale

In mln di euro

Attività			
Descrizione	Consistenza al 31/12/2023	Consistenza al 01/01/2023	Differenza
IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>			
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	83	132	-48
Immobilizzazioni in corso e acconti	127	139	-12
Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	5	7	-2
<i>Totale</i>	<i>216</i>	<i>278</i>	<i>-62</i>
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>			
Terreni e fabbricati	1.576	1.623	-47
Impianti e macchinari	159	177	-18
Automezzi e motomezzi (meno fondo ammortamento)	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	713	554	158
Altri beni	116	112	4
<i>Totale</i>	<i>2.563</i>	<i>2.466</i>	<i>97</i>
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
Partecipazioni in:			
altri enti	75	70	6
Crediti:			
verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	761	817	-56
verso altri	5.583	5.210	373
Altri titoli	2.104	2.110	-5
Crediti finanziari diversi	1.690	1.961	-272
Impieghi in oro	0	0	0
<i>Totale</i>	<i>10.213</i>	<i>10.168</i>	<i>45</i>
Totale Immobilizzazioni	12.992	12.912	80
ATTIVO CIRCOLANTE			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3	3	0
Prestazioni in attesa di valori di copertura	327	322	5
<i>Totale</i>	<i>330</i>	<i>325</i>	<i>5</i>
<i>Residui attivi</i>			
Crediti verso utenti, clienti, ecc.	182	179	3
Crediti verso iscritti, soci e terzi	33.319	32.039	1.280
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	37.222	32.826	4.396
Crediti verso altri	357	346	12
<i>Totale</i>	<i>71.080</i>	<i>65.390</i>	<i>5.690</i>
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
Altre partecipazioni	225	225	0
<i>Totale</i>	<i>225</i>	<i>225</i>	<i>0</i>
<i>Disponibilità liquide</i>			
Depositi bancari e postali	590	979	-389
Depositi presso le Tesorerie dello Stato	39.355	39.968	-613
<i>Totale</i>	<i>39.944</i>	<i>40.947</i>	<i>-1.002</i>
Totale Attivo circolante	111.580	106.887	4.693
<i>Ratei e Risconti</i>			
Ratei attivi	32.313	30.652	1.662
Risconti attivi	7	0	7
<i>Totale</i>	<i>32.321</i>	<i>30.652</i>	<i>1.669</i>
Totale Ratei e risconti	32.321	30.652	1.669
Totale Attivo	156.893	150.450	6.442

Segue Tabella 59 - Stato Patrimoniale

In mln di euro

Passività			
Descrizione	Consistenza al 31/12/2023	Consistenza al 01/01/2023	Differenza
PATRIMONIO NETTO			
Riserve obbligatorie e derivanti da legge	90.717	86.696	4.021
Contributi per ripiano disavanzi	95.785	91.285	4.500
Riserve statutarie	16	16	0
Altre riserve distintamente indicate	5.272	4.356	916
Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	-159.132	-160.003	871
Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	-2.874	871	-3.745
Totale Patrimonio netto	29.784	23.221	6.563
Fondi per Rischi ed oneri			
per imposte	11	11	0
per altri rischi e oneri futuri	21.488	20.438	1.050
Fondo rischi per il contenzioso giudiziario	41	44	-3
Fondo di accantonamento della dotazione iniziale a carico dello Stato – art. 1, commi 173 – 176 Legge n 232/ 2016	70	70	0
Fondo di accantonamento della Commissione di accesso al Fondo di Garanzia – art. 1, commi 173 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 – art. 13, comma 4 del D.P.C.M. 4.09 2017, n. 150	5	5	0
Fondo risparmio sui trattamenti pensionistici di importo elevato – art. 1, commi da 261 a 263 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145	430	430	0
Fondo di accantonamento della dotazione iniziale a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr – art. 23, comma 3, del Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26	75	75	0
Fondo di accantonamento delle commissioni di accesso a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr – art. 23, comma 3, del Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26	0	0	0
Fondo di accantonamento delle risorse derivanti dal processo di trasformazione digitale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021*	0	0	0
Totale Fondi rischi ed oneri	22.120	21.073	1.047
<i>Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato</i>	1.547	1.633	-86
Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.547	1.633	-86
Debiti			
Debiti verso fornitori	1.411	1.261	150
Rappresentati da titoli di credito	36	65	-29
Debiti tributari	23	21	2
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.784	2.993	-209
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	8.399	8.001	398
Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	75.879	77.745	-1.866
Debiti diversi	10.620	10.181	439
Totale Debiti	99.151	100.267	-1.116
Ratei e Risconti			
Ratei passivi	3.865	3.843	22
Risconti passivi	8	5	3
Riserve tecniche	417	407	10
Totale Ratei e risconti	4.289	4.255	34
Totale Passivo	156.893	150.450	6.442

* Importo accantonato nell'esercizio 2023 pari a euro 196.585,20.

28. ATTIVITÀ

28.1. IMMOBILIZZAZIONI

28.1.1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono pari a 12.992 mln e si distinguono in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a 216 mln, tra cui si rileva l'importo pari a 83 mln ascrivibile al Software.

Nell'assestato 2023, l'Istituto aveva previsto l'ultimazione del conferimento di tale asset alla società 3-I spa al fine di dotare la struttura di quei beni materiali e immateriali necessari ad avviare l'esercizio dell'attività. Preliminarmente, l'Istituto ha effettuato un'operazione di ricognizione dei beni da conferire che ha comportato, con riguardo alle immobilizzazioni immateriali, una complessa analisi delle spese per investimento in software già classificate come "beni da ricevere" e di altre inizialmente appostate in parte corrente. Tale attività è stata condotta utilizzando una metodologia di cui è stata data ampia descrizione nei documenti previsionali relativi all'esercizio 2023 e che è stata anche oggetto di una richiesta di parere alla Ragioneria Generale dello Stato che ne ha confermato la rispondenza ai principi contabili in vigore.

Tuttavia, in considerazione della mancata operatività della menzionata società nell'esercizio in argomento, non si sono verificate le condizioni per effettuare il previsto conferimento.

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei fondi di ammortamento, sono pari a 2.563 mln. Tale valore è composto per la maggior parte dal patrimonio di immobili da reddito, strumentali e strutture sociali.

Gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al netto dei fondi di ammortamento per un valore pari a 1.576 mln. Il valore al lordo degli ammortamenti è pari complessivamente a 2.665 mln così ripartiti:

- immobili da reddito 1.863 mln;
- immobili strumentali 742 mln;
- strutture sociali 61 mln.

Nelle pagine seguenti è riportato il prospetto riassuntivo, suddiviso per gestione, della consistenza degli immobili.

Nell'"Allegato D" alla presente Nota integrativa è riportato l'elenco completo degli immobili.

Nel 2023, l'Istituto ha proseguito le attività finalizzate alla dismissione del patrimonio immobiliare da reddito e all'acquisto di immobili da destinare a uso strumentale, in esecuzione dei provvedimenti in materia di investimento e disinvestimento del patrimonio immobiliare non strumentale e del patrimonio mobiliare, avviati nel 2017 e aggiornati con il Piano di investimento e disinvestimento 2023/2025, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 258 del 21/12/2022 ed approvato con deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 15/02/2023 e da ultimo con il Piano di investimento e disinvestimento 2024/2026 adottato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 78 del 2 novembre 2023 e approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con Deliberazione n. 38 del 30/11/2023.

A tal fine, in ordine alle attività di dismissione del patrimonio immobiliare da reddito, nel 2023 sono stati venduti sull'intero territorio nazionale beni immobili per euro 65.238.788,89 e in merito all'acquisizione di immobili, nel corso del 2023 sono proseguite le attività di perfezionamento degli acquisti riferiti alle delibere del Consiglio di Amministrazione, già adottate nell'esercizio 2022 e sono stati deliberati dal Commissario Straordinario gli acquisti di seguito elencati:

- immobile sito in Pesaro (deliberazione C.d.A n. 44 del 30/03/2022)
- Immobile sito in Firenze (deliberazione C.d.A. n. 259 del 21/12/2022)
- Immobile sito in Roma (determinazione commissariale n. 56 del 20/09/2023)
- Immobile sito in Varese (determinazione commissariale n. 73 del 18/10/2023)
- Immobile sito in Cosenza (determinazione commissariale n. 103 del 14/12/2023)

Le immobilizzazioni materiali sono, altresì composte da impianti e macchinari per un valore al netto del fondo di ammortamento di 159 mln, da immobilizzazioni in corso ed acconti per 713 mln e altri beni per 116 mln.

Tabella 61 – Consistenza immobili al 31 dicembre 2023

In euro

Gestioni	Immobili da reddito	Immobili strumentali	Strutture sociali	Totale
Gestione investimenti mobiliari ed immobiliari	105.581.877,77	204.334.337,94	0,00	309.916.215,71
Fondo pensioni lavoratori dipendenti				
Ex Fondo Trasporti	627.772,40	0,00	0,00	627.772,40
Ex INPDAl	820.559.204,70	7.189.980,00	0,00	827.749.184,70
	821.186.977,10	7.189.980,00	0,00	828.376.957,10
Gestione Spedizionieri Doganali	6.736.047,21	0,00	0,00	6.736.047,21
Gestione Enti disciolti	0,00	653.458,04	0,00	653.458,04
Gestione provvisoria ordinaria ex SCAU	746.641,33	1.561.710,05	0,00	2.308.351,38
Gestione Prestazioni Temporanee	313.460,47	67,24	0,00	313.527,71
	7.796.149,01	2.215.235,33	0,00	10.011.384,34
Gestione ex IPOST				
Ex Ipost quiescenza	35.819.007,90	4.433.567,81	0,00	40.252.575,71
Ex Ipost mutualita'	3.219.765,13	0,00	0,00	3.219.765,13
Ex Ipost assistenza	8.237.130,15	0,00	2.261.005,82	10.498.135,97
	47.275.903,18	4.433.567,81	2.261.005,82	53.970.476,81
Gestione EX INPDAP				
ex ENAM	0,00	1.134.848,54	39.257.593,03	40.392.441,57
ENPAS	195.622.334,58	184.573.097,55	8.091.986,71	388.287.418,84
Credito	0,00	0,00	8.490.313,80	8.490.313,80
INADEL	207.203.994,47	30.594.754,55	2.952.117,31	240.750.866,33
ENPDEP	3.008.773,36	0,00	0,00	3.008.773,36
CPDEL	406.951.902,09	274.581.656,38	0,00	681.533.558,47
CPS	47.329.991,70	12.613.048,06	0,00	59.943.039,76
CPI	17.483.458,40	0,00	0,00	17.483.458,40
	877.600.454,60	503.497.405,08	58.792.010,85	1.439.889.870,53
Gestione lavoratori dello spettacolo				
Enappsmsad	241.885,17	0,00	0,00	241.885,17
Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo	3.212.382,89	19.932.243,15	0,00	23.144.626,04
	3.454.268,06	19.932.243,15	0,00	23.386.511,21
TOTALE GENERALE	1.862.895.629,72	741.602.769,31	61.053.016,67	2.665.551.415,70

*Sono inclusi i valori riportati nello Stato patrimoniale come "Immobili destinati a istituzioni sanitarie (Casa di riposo di Camogli)". Tutti gli importi sono al lordo del Fondo amm.to Immobili.

28.1.2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 10.213 mln con una variazione positiva rispetto al 1° gennaio 2023 (10.168 mln) di 45 mln.

Le partecipazioni azionarie nelle società, quotate e non quotate, Intesa San Paolo S.p.A., I.Ge.I. S.p.A. in liquidazione, INPS Servizi S.p.A. e 3i S.p.A. ammontano a 75,412 mln. La variazione rispetto alla consistenza al termine dell'esercizio 2022 (5,8 mln) è dovuta all'ulteriore perfezionamento dell'aumento del capitale sociale delle società per azioni, INPS Servizi S.p.A. e 3i S.p.A. (per quest'ultima il perfezionamento non è ancora completato).

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli delle partecipazioni azionarie dell'Istituto al 31 dicembre 2023.

Tabella 62 - Partecipazioni in altri enti

Enti	n. azioni possedute	percentuale del capitale	valore al 31/12/23 (in euro)
I.Ge.I. S.p.A in liquidazione	7.650	51	930.215,81
INTESA SAN PAOLO S.p.A.	10.276.705	0,06	27.166.469,67
INPS Servizi S.p.A.	22.500.000	100	22.500.000,00
3i Spa		49	14.700.000,00
Impegni da perfezionare I.Ge.I. S.p.A in liquidazione			2.765.626,69
Impegni da perfezionare 3i Spa			7.350.000,00
Totale			75.412.312,17

Nel corso del 2023 la partecipazione azionaria in Intesa San Paolo S.p.A. ha prodotto dividendi totali pari ad euro 2.405.776,64 in due diverse operazioni.

I crediti rientranti tra le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 6.343 mln. Di questi 761 mln sono crediti verso lo Stato o altri soggetti pubblici in massima parte riferiti a crediti verso l'erario a titolo di Irpef. I rimanenti crediti pari a 5.583 mln sono vantati nei confronti di altri soggetti. Si tratta per la grande maggioranza di crediti nei confronti degli iscritti alla gestione ex Inpdap – credito e welfare, a titolo di mutui e prestiti il cui importo è pari, rispettivamente, a 2.525 mln e 1.020 mln.

Fra gli altri titoli, il bilancio dell'Istituto registra titoli di Stato, buoni postali fruttiferi, polizze vita e quote di fondi immobiliari. Il valore iscritto in bilancio per titoli di Stato è pari a euro 40.677.280,82. Si segnala, in particolare, l'importo di 24.677.280,82 relativo ad un unico portafoglio di titoli, costituito da BTP depositati su un dossier titoli acceso presso BNL-Paribas BNP. Nel corso dell'anno 2023 sono stati rimborsati titoli arrivati a scadenza per un importo complessivo pari ad euro 3.568.426,00 realizzando un plusvalore di euro 154.251,20. Inoltre, sono state incassate cedole per un importo pari ad euro 916.347,31 al netto delle imposte che ammontano ad euro 133.824,83. A seguito della soppressione dell'ex IPOST, l'Istituto ha acquisito buoni postali fruttiferi per un ammontare di 16 mln e polizze vita per un ammontare di 8 mln della durata di 10 anni scadenti nel 2025.

Le partecipazioni nei fondi immobiliari sono pari a euro 2.027.513.896,55 e sono costituite da:

- partecipazione nei fondi immobiliari "i3-INPS" e "i3-SILVER", istituiti e gestiti da Invimit Sgr S.p.A.;
- quote di fondi chiusi immobiliari costituiti con apporto di immobili (Fondi Alpha, Senior e Gamma);
- quote di fondi chiusi immobiliari costituiti con apporto di liquidità (Fondo Aristotele);
- fondi immobiliari INPGI – gestione sostitutiva (Fondi Giovanni Amendola e Investimenti per l'Abitare).

Tabella 63 - Partecipazioni nei fondi di investimento immobiliare

in euro

Fondo immobiliare	n. quote possedute	Consistenza al 31/12/2023
ALPHA	31.289	41.708.237,00
GAMMA	10.206	261.898.163,48
ARISTOTELE	2.520	630.000.000,00
SENIOR	377	94.250.000,00
i3-INPS	852	262.772.310,73
i3-SILVER	45	22.366.853,57
GIOVANNI AMENDOLA	23.373	693.704.894,67
INVESTIMENTI PER L'ABITARE	46,117	20.813.437,38
Totale		2.027.513.896,55

FONDO i3- INPS – Con riferimento al fondo i3-INPS, nel corso del 2023, il Consiglio di amministrazione di INVIMIT SGR S.p.A., in sede di approvazione della relazione di gestione al 31 dicembre 2022, ha deliberato la distribuzione di rimborsi parziali pro quota, pari a euro 8.137.752,00. Con Determinazione commissariale n. 48 del 14 settembre del 2023 è stata approvata la sottoscrizione di ulteriori n. 31 quote del Fondo, da effettuarsi mediante conferimento di immobili, per un valore complessivo di euro 10.094.858,631

FONDO ALPHA – L'Istituto possiede n. 31.289 quote, corrispondente al 30% del totale delle quote del Fondo che nel corso degli anni ha conseguito una significativa performance nei rendimenti. Al fine di evitare la concentrazione della dismissione nell'attuale fase negativa del mercato immobiliare, la durata del fondo è stata prorogata di ulteriori 15 anni rispetto alla scadenza originaria stabilita al giugno 2015, ferma restando la facoltà della SGR di completare anticipatamente la liquidazione del fondo nell'interesse dei partecipanti. Non sono comunque previsti ulteriori investimenti immobiliari e verrà avviata l'attività di graduale dismissione degli asset.

FONDO GAMMA – L'Istituto possiede n. 10.206 quote del Fondo, pari al 99,6% del totale. Il valore unitario della quota sarà determinato in sede di approvazione del rendiconto di

gestione alla data del 31 dicembre 2023 da parte del Consiglio di Amministrazione di DeA Capital Real Estate SGR SpA. Nel corso del 2023, il Fondo non ha distribuito proventi.

FONDO ARISTOTELE – L'Istituto possiede la totalità delle 2.520 quote del Fondo, costituito a seguito delle previsioni della L. 498/92 per l'effettuazione di investimenti in via indiretta nel settore dell'edilizia universitaria e degli istituti di ricerca. Per effetto dell'approvazione della Relazione annuale al 31 dicembre 2023 del Fondo Aristotele da parte di Fabbrica Immobiliare SGR S.p.A., è stato erogato un provento, al netto delle imposte, che ammonta a euro 17.342.640,00.

Tabella 64 - Ripartizione proventi Fondo Aristotele

in euro	
Gestioni – contabilità autonome	Importo
EX INPDAP-ENPAS	5.780.880,00
EX INPDAP-INADEL	5.780.880,00
EX INPDAP-CPS	5.780.880,00
Totale	17.342.640,00

FONDO SENIOR – L'Istituto possiede n. 377 quote del Fondo, pari al 69% del totale. Nel corso del 2023 il Fondo non ha distribuito proventi.

FONDO GIOVANNI AMENDOLA – Il fondo di investimento immobiliare – “Giovanni Amendola” è un fondo di tipo chiuso e riservato, istituito da Polaris Real Estate SGR S.p.A., con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2013, che ne ha contestualmente approvato il regolamento di gestione, da ultimo modificato con delibera di CdA in data 30 marzo 2023.

Il Fondo, la cui gestione è stata successivamente affidata a InvestiRE SGR S.p.A. ha, salvo proroga, una durata di 10 anni, a decorrere dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione, e, dunque, con scadenza al 31 dicembre 2025.

La sottoscrizione di quote da parte dell'INPGI al Fondo ha avuto luogo principalmente mediante l'apporto di unità immobiliari oltre a versamenti in liquidità. Nel corso del 2023 non si sono registrate operazioni di investimento o disinvestimento da parte del Fondo, pertanto, la partecipazione dell'Istituto, pari a n. 23.373 quote, non ha subito mutamenti

FONDO INVESTIMENTI PER L'ABITARE – Il fondo di investimento immobiliare “Fondo Investimenti per l'Abitare” è un fondo di tipo chiuso e riservato istituito da CDP SGR S.p.A., con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 ottobre 2009, che ne ha contestualmente approvato il regolamento di gestione, da ultimo modificato con delibera del medesimo organo del 21 dicembre 2022 e dell'Assemblea dei Partecipanti del 31 gennaio 2023.

Il Fondo Investimenti per l'Abitare ha, salvo proroga, una durata di 30 anni, a decorrere dalla scadenza del periodo di richiamo relativo alla prima sottoscrizione, con scadenza al 31 dicembre successivo al compimento del trentesimo anno e così alla data del 31 dicembre 2040.

Nel corso del 2023, il Fondo ha effettuato un rimborso parziale pro-quota pari a euro 426.288,46. È stato assunto l'onere di corrispondere al Fondo l'importo di complessivi euro 25 mln, pari a 50 quote; al riguardo, si evidenzia, che nel mese di gennaio 2023, la SGR ha formalizzato, per la quota residua non richiamata ancora da versare, la liberazione parziale per euro 751.972,39 con conseguente riduzione del menzionato onere a complessivi a 24.248.027,61, pari a 48,5 quote.

Con comunicazione prot. n. 3640/23 del 19 settembre 2023 la SGR ha effettuato un richiamo parziale degli impegni residui con il quale ha richiesto, per la quota di competenza di INPS, il pagamento della somma di euro 54.487,18.

La tabella seguente mostra l'imputazione delle partecipazioni nei fondi immobiliari alle diverse Gestioni dell'Istituto.

Tabella 65 - Partecipazioni nei fondi di investimento immobiliare per Gestione

in mln di euro

GESTIONI	FONDO ALPHA	FONDO GAMMA	FONDO ARISTOTELE	FONDO SENIOR	i3- INPS	i3- SILVER	GIOVANNI AMENDOLA	INVESTIMENTI PER L'ABITARE
Investimenti patrimoniali unitari					266			
FPLD-trasporti					10			
FPLD-INPDAI					128			
FPG gestione sostitutiva							23.373	46,117
PTR						7		
Fondo aziende del gas					15			
Gestione spedizionieri doganali					6			
Fondo enti disciolti					9			
ENPAS	7.851		840	15	114	19		
INADEL	7.897		840	5	137			
ENPDEP				3	1			
CPDEL	13.770			354	124			
CPI					3			
CPS	1.771		840		6			
ENAM					19	19		
Fondo pensioni lavoratori spettacolo		6.555			12			
Fondo pensioni sportivi professionisti		3.651						
Fondo Enappsmsad					2			
Totale	31.289	10.206	2.520	377	852	45	23.373	46,117

Fondi mobiliari INPGI – gestione sostitutiva:

FONDO SINERGIA – Il fondo di investimento mobiliare SINERGIA II è un fondo di investimento alternativo (FIA) di tipo chiuso riservato ad investitori qualificati, c.d. di "private equity", istituito da Synergo Capital SGR S.p.A. con delibera del Consiglio di Amministrazione e il cui regolamento di gestione è stato approvato dalla Banca d'Italia il 20 luglio 2010 e da ultimo modificato con delibera del C.d.A. della predetta SGR del 20 aprile 2020. Il Fondo, con durata originaria di 10 anni, a decorrere dalla data di chiusura dell'ultimo closing, ha avviato la propria operatività il 14 marzo 2011 e terminato il periodo di investimento il 20 luglio 2017. L'INPGI ha assunto l'onere di corrispondere al Fondo l'importo di complessivi euro

10.000.000,00, di cui ad oggi richiamati dalla SGR, ed effettivamente versati, euro 7.453.503,33, a fronte dei quali sono state emesse n. 200 quote di Classe A. Nell'Assemblea dei Partecipanti del 25 maggio 2023 è stata deliberata la sostituzione dell'SGR, Synergo Capital SGR S.p.A., in uscita dal mercato, con la nuova società di gestione Alkemia SGR S.p.A.

Con comunicazioni prot. n. 358-2023, del 19 luglio 2023 e prot. 546-2023, del 12 ottobre 2023, la nuova SGR, in ragione dello spirare del termine di durata del Fondo al 20 luglio 2023, ha, rispettivamente, informato gli investitori di aver comunicato a Banca d'Italia l'intenzione di procedere con la relativa liquidazione e di aver approvato, ai sensi dell'art. 15.4 del Regolamento di gestione, la sua liquidazione ed il connesso piano di smobilizzo.

Da ultimo, in data 02 agosto 2023 la SGR ha effettuato una distribuzione a titolo di rimborso, per un ammontare, erogato a favore dell'Istituto, di euro 925.210,12, al netto delle somme trattenute a titolo di commissioni e fee.

FONDO ARCADIA SMALL CAP – Il Fondo di Investimento Mobiliare ARCADIA SMALL CAP è un fondo di investimento alternativo (FIA) di tipo chiuso riservato ad investitori professionali, c.d. di "private equity", ed è stato istituito da Arcadia SGR S.p.A, con delibera del proprio Consiglio di Amministrazione ed approvato dalla Banca d'Italia con nota n. 629840 del 7 agosto 2009. Il Fondo, il cui regolamento di gestione è stato da ultimo modificato con delibera del CdA del 22 giugno 2021 e che ha una durata originaria di 12 anni – con scadenza al 30 giugno del dodicesimo anno successivo alla data di scadenza del primo closing – ha avviato la propria operatività il 3 agosto 2011 e terminato il periodo di investimento il 3 agosto 2016.

La partecipazione di INPGI al menzionato Fondo, la cui scadenza è avvenuta alla data del 30 giugno 2023, è avvenuta mediante versamenti in liquidità.

Con nota prot. n. 203_13, la SGR ha comunicato l'approvazione, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di gestione, da parte del proprio Consiglio di Amministrazione della messa in liquidazione del Fondo e del relativo piano di smobilizzo.

Nel corso del 2023 non sono state effettuate distribuzioni la cui unica natura, essendo il capitale versato già stato interamente rimborsato, può essere quella di dividendi/proventi.

SICAR NCP I S.C.A – La SICAR NCP I S.C.A. è una società di investimento di capitale di rischio di diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo, nella forma della società in accomandita per azioni, che investe principalmente in partecipazioni in fondi di "private equity" e/o in operazioni di co-investimento finanziario con altri operatori del settore. Lo statuto della predetta SICAR, la cui scadenza è avvenuta in data 31 dicembre 2023, è stato adottato nel 2007 – visto n. 119 del 16 aprile 2007 della Commissione di Sorveglianza del Settore Finanziario del Lussemburgo – e successivamente modificato nel 2011, con atto notarile del 26 luglio 2011 depositato presso il Registro del Commercio e delle Società del Lussemburgo il 29 agosto 2011 con Prot. B126960-L110139509, da ultimo, modificato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 10 novembre 2023, a cui l'Istituto ha partecipato giusta Determinazione Commissariale n. 81 del 8 novembre 2023.

Nella medesima Assemblea, con l'intento di ottenere migliori condizioni di dismissione del patrimonio del Fondo rispetto all'attuale congiuntura economica del mercato, è stata, altresì, approvata la proroga di un ulteriore anno della relativa durata, e così al 31 dicembre 2024.

La sottoscrizione di quote da parte dell'allora INPGI è avvenuta mediante versamenti in liquidità.

In data 8 marzo 2023, la SICAR ha comunicato la distribuzione di proventi, rivenienti dai fondi di private equity da essa partecipati, per l'importo di pertinenza dell'Istituto di euro 219.718,31, accreditato, con valuta 15 marzo 2023.

SICAV HAMILTON LANE PRIVATE EQUITY FEEDER FUND S.C.A. SICAV-SIF – Si tratta di una società di investimento di capitale di rischio variabile di diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo, nella forma della società in accomandita per azioni, che investe principalmente in partecipazioni in fondi di "private equity" e/o in operazioni di co-investimento finanziario con altri operatori del settore. Lo statuto della predetta SICAV, la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 2024, è stato adottato nel 2011, e registrato nella sezione Atti Civili del Lussemburgo in data 7 gennaio 2011, Prot. LAC/2011/1288 e prevede l'emissione di due distinte classi di quote ordinarie. Ciascun delle citate classi di quote afferisce ad una delle due diversa linea di investimento nelle quali si articola la SICAV: la Linea A, il cui focus di investimento è costituito dal mercato statunitense; e la Linea B dedicata ad investimenti in mercati diversi da quello statunitense.

Si segnala che gli investimenti di tale SICAV così come i valori netti delle quote, i rimborsi di capitale e le distribuzioni di proventi da essa realizzate, e/o da realizzare sono denominate in US Dollar e, pertanto, i relativi importi sono esposti al rischio di variazioni, anche rilevanti, in ragione delle fluttuazioni dei tassi di cambio.

La predetta SICAV con comunicazioni del 28 giugno 2023, ha informato delle distribuzioni di 120.756,00 US Dollar per la Linea A e di 186.952,00 US Dollar per la Linea B, i cui importi sono stati accreditati con data valuta 28 giugno 2023, al tasso di cambio vigente al momento, rispettivamente per euro 110.400,44 (dividendi) e euro 170.919,73 (rimborsi).

Da ultimo si evidenzia che la predetta società con ulteriori note del 29 dicembre 2023 ha informato delle distribuzioni di 102.538 US Dollar, per la Linea A e 222.982 US Dollar, per la Linea B, il cui accredito sul medesimo predetto conto è avvenuto, al tasso vigente al momento, con data valuta 29 dicembre 2023, rispettivamente per euro 92.794,57 (dividendi) e euro 201.793,67 (rimborsi).

Tabella 66 – Quote fondi di investimento mobiliare

Fondo mobiliare	Linea	SGR/Management	N. Quote
ARCADIA SMALL CAP	n.a.	Arcadia SGR SpA	200
Sinergia II	n.a.	Synergo Capital SGR SpA	200
NCP I S.C.A. SICAR	n.a.	Network Capital Partner - NCP S.à r.l.	3.900
HAMILTON LANE PRIVATE EQUITY FEEDER FUND S.C.A. SICAV-SIF	Linea A	Hamilton Lane GP S.à r.l.	62.901
HAMILTON LANE PRIVATE EQUITY FEEDER FUND S.C.A. SICAV-SIF	Linea B	Hamilton Lane GP S.à r.l.	48.004

Nel prospetto seguente si riepiloga, infine, la consistenza dei valori mobiliari dell'Istituto.

Tabella 67 - Investimenti mobiliari. Quadro Riepilogativo

Descrizione	consistenza al 31/12/2023
PARTECIPAZIONI	75.412.312,17
Titoli azionari	65.296.685,48
Impieghi mobiliari da perfezionare *	10.115.626,69
ALTRI TITOLI	2.104.392.763,11
Titoli di Stato	24.677.280,82
Buoni fruttiferi postali e polizze vita	24.000.000,00
Impieghi in titoli diversi da perfezionare	25.783.723,79
Fondi immobiliari	2.027.513.896,55
Quote Fondi investimento mobiliare	2.417.861,95
TOTALE INPS	2.179.805.075,28

(*) Euro 2.765.627 costituiscono i decimi della Società I.GEI impegnati e non richiamati

28.2. ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è costituito dalle rimanenze, dai residui attivi e dalle disponibilità liquide ed ammonta complessivamente a 111.580 mln.

28.2.1. Rimanenze

Le rimanenze attive iscritte in 330 mln (+ 5 mln rispetto all'anno 2022) sono costituite quasi interamente da oneri sospesi per prestazioni in attesa di valori di copertura.

28.2.2. Residui attivi al netto del fondo di svalutazione

I residui attivi al netto del fondo di svalutazione sono pari a 71.080 mln, quale differenza tra 176.817 mln di residui e 105.737 mln di consistenza dei Fondi svalutazione crediti. Il valore in esame è in aumento di 5.690 mln rispetto all'analogo dato del 2022 pari a 65.390 mln. Sulla predetta variazione influiscono principalmente due fenomeni: l'aumento dei crediti per trasferimenti verso lo Stato e l'aumento dei crediti contributivi.

I crediti verso lo Stato per trasferimenti, non soggetti a svalutazione, aumentano a 37.222 mln con una differenza di 4.396 mln rispetto al 31 dicembre 2022, mentre i crediti verso iscritti, soci e terzi, al netto del fondo svalutazione, si attestano a 33.319 mln di euro con un aumento di 1.280 mln rispetto al precedente esercizio.

A seguito dell'assegnazione al fondo – svolta in esecuzione della determinazione del Direttore generale del 5 aprile 2024, n. 108 – il fondo svalutazione dei crediti contributivi al 31.12.2023 presenta un valore maggiore di 2.306 mln di euro rispetto al medesimo valore dell'anno precedente e risulta pari a 102.733 mln. Sul punto, si precisa che, a fronte dell'aumento della consistenza dei crediti contributivi e nonostante l'aumento del rispettivo fondo svalutazione, la percentuale media di svalutazione degli stessi a fine esercizio si riduce, passando da 81,2% del 2022 a 80,8% del 2023, con una variabilità che va dal 76,5% per le gestioni dei lavoratori autonomi al 84,9% per quelle dei dipendenti.

Nei prospetti che seguono si riporta l'analisi dei crediti confrontati al 31/12/2023 con quelli al 31/12/2022 nonché le analisi, dettagliate per gestione, del Fondo svalutazione crediti contributivi (nella quale sono riportati, al fine di agevolare il confronto con il precedente esercizio, anche i corrispondenti dati dell'anno 2022) e del Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

Tabella 68 - Crediti

In mln di euro

Aggregati	Consistenza al 31/12/2023	Consistenza al 31/12/2022	Variazioni Assolute	Var. %
1.Crediti verso utenti, clienti, ecc.	182	179	3	1,9
Crediti per entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	182	179	3	1,9
2.Crediti verso iscritti, soci e terzi	139.047	135.191	3.856	5,5
Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	127.160	123.706	3.454	5,5
Crediti per quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	12	12	0	0,1
Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti	7.650	6.876	774	9,2
Crediti verso iscritti soci e terzi per entrate non classificabili in altre voci	2.150	2.355	-205	2,8
Crediti per alienazione di immobili e diritti reali	71	71	0	0,0
Crediti per contributi riscossi per conto di altri Enti	2.003	2.171	-168	-7,7
3.Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	37.222	32.826	4.396	13,4
Crediti per trasferimenti da parte dello Stato	30.791	26.443	4.347	16,4
Crediti per trasferimenti da parte delle Regioni	655	655	0	0,0
Crediti per trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	5.121	5.074	47	0,9
Crediti verso lo Stato e altri Enti per entrate aventi natura di partite di giro	656	654	1	0,2
4.Crediti verso altri	367	355	12	3,3
Crediti per redditi e proventi patrimoniali	175	165	10	6,3
Crediti verso altri per entrate non classificabili in altre voci	87	87	0	0,1
Crediti per altre riscossioni	90	88	2	2,3
Crediti per altre entrate aventi natura di partite di giro	14	15	-1	-6,2
Totale Crediti	176.817	168.551	8.266	4,9

Crediti soggetti a svalutazione	Importo Fondo svalutazione	Importo netto
Crediti contributivi	102.733	24.427
Crediti per prestazioni da recuperare	2.995	4.655
Crediti verso locatari di immobili da reddito	10	165

Tabella 69 - Fondo Svalutazione Crediti Contributivi

In migliaia di euro

AGGREGATI	Crediti contributivi lordi al 31.12.2022	Fondo svalutazione crediti all'inizio dell'anno 2022	Prelievi dell'anno 2022	Assegnazio ni dell'anno 2022	Fondo svalutazione crediti alla fine dell'anno 2022	Crediti contributivi al netto della svalutazione al 31.12.2022	Crediti contributivi lordi al 31.12.2023	Fondo svalutazione crediti all'inizio dell'anno 2023	Prelievi dell'anno 2023	Assegnazio ni dell'anno 2023	Fondo svalutazione crediti alla fine dell'anno 2023	Crediti contributivi al netto della svalutazione al 31.12.2023
	2022						2023					
Gestioni Amministrate:												
FPLD	61.138.148	49.659.515	123.095	2.349.687	51.886.106	9.252.041	63.259.015	51.886.106	278.598	1.937.303	53.544.811	9.714.204
GPT	9.083.088	7.029.689	22.216	496.979	7.504.451	1.578.637	9.612.715	7.504.451	30.666	259.943	7.733.728	1.878.988
CD-CM	2.655.011	2.067.870	67.746	64.380	2.064.505	590.507	2.463.996	2.064.505	328.846	251.475	1.987.134	476.862
Artigiani	15.178.301	10.675.992	186.884	1.322.016	11.811.123	3.367.178	15.536.760	11.811.123	1.040.370	1.240.826	12.011.579	3.525.182
Commercianti	26.873.209	18.377.251	507.813	2.617.997	20.487.435	6.385.774	27.770.801	20.487.435	1.788.327	2.338.407	21.037.515	6.733.286
Parasubordinati	1.929.722	1.608.772	0	27.729	1.636.501	293.221	1.831.512	1.636.501	218.371	0	1.418.130	413.383
Contributi di malattia SSN	2.089.740	2.071.108	2.277	12	2.068.843	20.897	2.077.826	2.068.843	11.900	105	2.057.047	20.734
GIAS	960.224	423.827	544	3.009	426.293	533.931	970.189	426.293	0	4.675	430.967	539.222
Fondo TFR	1.613.408	1.305.014	0	94.604	1.399.618	213.790	1.538.838	1.399.618	27.491	0	1.372.127	166.711
Ex ENPALS	427.534	440.839	17.674	93	423.258	4.275	425.259	423.258	2.252	0	421.007	4.253
Riscossioni conto terzi	630.970	519.990	230	15.954	535.708	95.256	656.832	535.708	225	22.282	557.765	99.067
Riscoss. contrib. malattia	101.260	100.252	4	0	100.248	1.013	101.166	100.248	94	0	100.154	1.012
Fondo Volo	120.881	60.927	36	17.016	77.907	42.974	68.675	77.907	21.330	0	56.577	12.099
Fondo previdenza del Clero	34.123	3.356	0	56	3.412	30.711	35.184	3.412	0	106	3.518	31.665
Fondo Dazieri	144	0	0	0	0	144	154	0	0	0	0	154
Fondo Minatori	149	167	41	0	126	23	118	126	23	0	103	15
Fondo pers. aziende Gas	571	361	0	75	436	136	501	436	0	6	442	59
Fondo Esattoriali	297	269	34	0	235	63	101	235	166	0	68	32
Altre	869.571	-	0	0	0	869.571	810.449	0	0	0	0	810.449
Totale	123.706.351	94.345.199	928.596	7.009.607	100.426.204	23.280.141	127.160.091	100.426.204	3.748.660	6.055.127	102.732.671	24.427.420
% media di svalutazione	81,18%						80,8%					

Sul piano contabile, i crediti contributivi sono di norma iscritti in bilancio in relazione alla sorte capitale, costituita dall'importo dei contributi dovuti. Gli oneri accessori (sanzioni civili, interessi, ecc.), la cui misura varia tempo per tempo in funzione della data di riscossione della contribuzione previdenziale cui sono riferiti, vengono accertati all'atto della loro riscossione e registrati contabilmente in conto competenza. Detta prassi ha consentito, da un lato, di attenuare gli effetti delle numerose norme che hanno introdotto in via ordinaria (1) e in via straordinaria (2) la riduzione o l'abbattimento degli oneri accessori in caso di regolarizzazione del debito contributivo ovvero di annullamento automatico ex lege e, dall'altro, di limitare l'incremento anomalo dell'avanzo di amministrazione.

A partire dall'anno 2020, per le gestioni degli artigiani e dei commercianti, è stato attivato l'accertamento contabile dei contributi sul reddito eccedente il minimale all'atto della formazione e notifica dell'Avviso di Addebito (riscossione coattiva tramite Ade-R).

Con riferimento ai residui attivi di natura contributiva, che costituiscono la componente maggiormente significativa dell'attivo circolante, occorre sottolineare che il livello di copertura assicurato dal fondo svalutazione crediti resta più che adeguato, nonostante la leggera flessione della percentuale media di svalutazione (da 81,2% a 80,8%) per effetto della consistente eliminazione dei residui attivi di cui al citato DL n. 41/2021 che ha interessato in larga misura crediti vetusti; ciononostante la consistenza del fondo svalutazione crediti è aumentata per effetto dell'incremento dell'ammontare dei crediti contributivi più recenti.

Al riguardo, il prospetto seguente evidenzia, per le principali gestioni previdenziali, l'ammontare lordo complessivo dei crediti contributivi e l'ammontare lordo di quelli che, sulla base della soprarichiamata determinazione del Direttore generale del 5 aprile 2024, n. 108, sono stati svalutati sulla base di un coefficiente pari al 99%, vale a dire i crediti che l'Istituto considera di fatto difficilmente recuperabili.

Tabella 70 - Crediti dell'Istituto difficilmente recuperabili

in euro

Categoria di soggetto contribuente	Residui contributivi	Residui contributivi svalutati al 99%
Cap. 1E1101001 - Aziende Uniemens	70.722.838.130,28	47.425.085.878,88
Cap. 1E1101003 - Aziende agricole	5.260.823.885,77	4.015.533.061,27
Cap. 1E1101057 - Gestioni ex ENPALS	425.259.243,67	425.259.243,67
Cap. 1E1101035 - Contributi SSN	1.263.934.349,74	1.263.934.349,74
Cap. 1E1101022 - CD, coloni e mezzadri	2.540.571.474,00	1.473.641.414,93
Cap. 1E1101023 - Artigiani	15.555.345.266,71	8.244.569.300,43
Cap. 1E1101024 - Commercianti	27.778.535.461,57	13.460.493.774,89
Cap. 1E1101043 - Gestione separata	1.831.512.379,87	1.174.293.800,00
TOTALE	125.378.820.191,61	77.482.810.823,81

¹ Riduzione sanzioni civili per oggettive incertezze connesse a contrastanti orientamenti giurisprudenziali e amministrativi e a situazioni di crisi aziendale (art. 116, comma 15, legge 388/2000), per le aziende agricole colpite da calamità naturali (art. 116, comma 15-bis, legge 388/2000), per transazione previdenziale (art. 183-ter L.F.), ecc.

² Definizione agevolata dei crediti gestiti dall'agente della riscossione di cui al decreto-legge 193/2016 (cd. "rottamazione"), al decreto-legge 147/2017 (cd. "rottamazione bis"), al decreto-legge 119/2018 (cd. "rottamazione ter"), ecc..

Si noti come l'ammontare totale lordo dei crediti cui è stato applicato il coefficiente di svalutazione pari al 99%, vale a dire i crediti accertati fino all'esercizio 2018, sia pari a 77.483 mln e costituisca circa il 62% del totale dei crediti contributivi dell'Istituto. Pertanto, sul piano economico-contabile, ove tutti i crediti svalutati al 99% risultassero nel corso dello stesso esercizio non più recuperabili e quindi da abbattere, l'attuale dotazione del fondo svalutazione crediti (102.733 mln) risulterebbe assolutamente sufficiente a sopportare il relativo effetto economico, senza alcun maggior onere sul bilancio dell'esercizio.

Nell'allegato B/1 A alla presente nota integrativa, nell'ambito di tutti i capitoli del rendiconto finanziario gestionale, sono rappresentati i residui contributivi delle singole procedure, evidenziati per anno di accertamento.³ Tra gli altri, è riportato:

- a) l'importo dei crediti contributivi accertati nel corso degli ultimi 5 esercizi 2019-2023
- b) l'importo dei crediti contributivi accertati fino all'esercizio 2018. Per tali crediti, come già precisato, la percentuale di svalutazione si attesta, a prescindere dall'anno di accertamento del credito e dal capitolo di bilancio, nella misura fissa del 99%.

L'allegato B/1 B rappresenta, altresì, la situazione amministrativa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità (allegato 15 art. 45 del DPR n. 97/2003).

Con riferimento, invece, ai crediti contributivi ceduti, come è noto, ai sensi dell'art. 13 della legge 23 dicembre 1998 n. 448, l'INPS ha effettuato sei operazioni di cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi con la Società per la Cessione e Cartolarizzazione dei crediti contributivi INPS S.p.A., per brevità S.C.C.I. SpA.

Tali operazioni hanno interessato tutti i crediti maturati e contabilizzati alla data del 31/12/2005 per le gestioni Aziende con dipendenti (DM), Artigiani, Commercianti, e quelli maturati e contabilizzati al 31/12/2004 limitatamente al settore agricolo.

A fronte delle menzionate cessioni la S.C.C.I. SpA ha emesso sul mercato mobiliare titoli obbligazionari da rimborsare agli investitori istituzionali attraverso i flussi finanziari derivanti dalle riscossioni dei crediti ceduti e cartolarizzati.

I crediti agricoli ceduti e cartolarizzati sono stati oggetto di un'operazione di ristrutturazione a seguito di sottoscrizione di appositi contratti, con validità di 15 anni a decorrere dal 1° aprile 2008, tra SCCI Spa e Deutsche Bank AG e Unicredit Bank AG, finalizzati a consentire ai contribuenti debitori l'estinzione delle obbligazioni mediante il pagamento di un importo inferiore al valore nominale.

Negli anni, a seguito del rimborso integrale dei titoli obbligazionari (l'ultimo rimborso risale al 31 luglio 2011) è stato necessario modificare i contratti di cessione, con la previsione di consentire il versamento a favore di INPS di tutte le riscossioni a valere sui crediti ceduti ad eccezione di quelle relative ai crediti agricoli cartolarizzati (Primo atto modificativo del 10 luglio 2012), e successivamente anche di questi ultimi (Secondo atto modificativo del 21 dicembre 2023), attraverso l'introduzione dell'art. 11 bis.

³ La ripartizione dei crediti contributivi per anno di accertamento è acquisita dalle procedure gestionali e rielaborata allo scopo di rilevare la misura dell'adeguamento del fondo svalutazione crediti in funzione dell'importo dei crediti e delle aliquote di svalutazione fissate anno per anno.

In particolare, il secondo atto modificativo ha esteso alle riscossioni sui crediti agricoli cartolarizzati nel frattempo conclusi (31 marzo 2023) le modalità di riversamento all'Inps delle somme riscosse, a titolo di ulteriori anticipazioni sul corrispettivo finale. Le modifiche ai contratti originari hanno comportato:

- il versamento da parte di SCCL in data 28 dicembre 2023 dell'importo di euro 90.312.788,87, a titolo di ulteriore acconto/anticipazione sul corrispettivo finale;
- la richiesta da parte dell'Istituto dell'importo corrispondente al saldo di cassa al 31 dicembre 2023, pari a euro 6.348.988,16, a valere quale ulteriore anticipazione sul corrispettivo finale (art.3);
- la previsione di ulteriori richieste da parte dell'Istituto reiterate con periodicità semestrale pari alle riscossioni su tutti i crediti ceduti e cartolarizzati al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno;
- la cessazione a far data dal 1° luglio 2023 di ogni corresponsione di commissioni e altre spese dovute da SCCL, posto il rimborso integrale dei titoli obbligazionari.

Ciò posto, alla data del 31/12/2023 gli incassi che INPS ha complessivamente ricevuto da S.C.C.I. per le sei operazioni di cartolarizzazione, ivi incluse le anticipazioni sul corrispettivo finale ricevute nel corso dell'anno 2023, ammontano a 22.714.120.057,29.

Infine, negli allegati B2, B3/A e B3/B sono riportati i dati di riepilogo riferiti ai crediti per prestazioni indebite nonché alle attività di recupero coattivo dei crediti contributivi svolte per conto dell'Istituto dagli Agenti della riscossione, con dettaglio per anno degli importi trasmessi per l'iscrizione a ruolo, degli importi riscossi e di sgravi, annullamenti e sospensioni.

Con riferimento al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, il seguente prospetto evidenzia i movimenti dell'anno effettuati sulla base delle valutazioni condotte in relazione al grado di inesigibilità dei crediti stessi con riferimento alle singole prestazioni indebite da recuperare.

Le percentuali applicate sono del 45% per le prestazioni pensionistiche come stabilito nella determina del Direttore Generale n. 12 del 22 ottobre 2008 e del 35% per le prestazioni temporanee.

Tabella 71 - Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare

In mln di euro

Gestioni	Consistenza al 1.1.2023	Accantonamenti dell'anno	Prelievi dell'anno	Consistenza al 31.12.2023
1. Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti.	503.217	27.770	14.253	516.734
2. CD - CM	20.855	1.661	643	21.873
3. Gestione Artigiani	44.540	4.822	1.202	48.159
4. Commercianti	43.246	3.731	1.356	45.621
5. Ex ENPALS	6.049	770	149	6.670
6. Personale addetto alle abolite imposte di consumo	539	0	10	529
7. Fondo Minatori	48	0	1	47
8. Gestione ad esaurimento del fondo GAS	61	35	51	44
9. Personale dipendente dalle esattorie e ricevitorie	73	36	8	101

10. Fondo di previdenza per il clero secolare	168	0	4	165
11. Assicurazione facoltativa per l'invalidità e vecchiaia	315	2	2	315
12. Gestione prestazioni temporanee	312.495	38.883	8.188	343.190
13. GIAS	1.100.009	229.284	30.293	1.299.001
14. Gestione invalidi civili	678.875	29.389	11.198	697.066
15. Fondo dipendenti ferrovie di Stato-art.43 l.488/99	11.388	0	281	11.108
16. Gestione parasubordinati	3.650	944	192	4.402
TOTALE	2.725.529	337.326	67.830	2.995.025

28.2.3. Altre partecipazioni

Rientra in questa voce la partecipazione posseduta dall'Istituto al capitale sociale della Banca d'Italia, rivalutata ai sensi del decreto-legge 30 novembre 2013, n. 133. Nell'anno 2023, la partecipazione ha prodotto un reddito di euro 10.200.000 pari a circa il 4,5 % del valore delle quote pari a 225 mln di euro.

28.2.4. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, al 31 dicembre 2023, sono pari a 39.944 mln e risultano costituite da:

- 39.355 mln di depositi presso la Tesoreria dello Stato;
- 164 mln di depositi nei conti correnti postali;
- 404 mln di depositi nei conti correnti bancari;
- 21 mln di fondi in giro ed altre disponibilità liquide.

Tabella 72 - Disponibilità Liquide

in mln euro			
Periodo	Giacenze di tesoreria e c/c postali	C/c bancari ed altre disponibilità	Totale
al 31 dicembre 2022	40.323	624	40.947
Al 31 dicembre 2023	39.519	426	39.945
Variazione	-804	-198	-1.002

Per tutte le voci sopra indicate si assiste ad una complessiva diminuzione, rispetto alla fine dell'esercizio precedente, di valori per 1.002 mln come somma algebrica di minori depositi presso la Tesoreria e conti correnti postali (-804 mln), minori disponibilità sui conti correnti bancari (-198 mln).

28.3 RATEI E RISCONTI

Evidenziano 32.313 mln di ratei attivi (30.652 mln precedente esercizio) e sono costituiti quasi interamente da contributi delle gestioni amministrate, economicamente pertinenti all'esercizio 2022 il cui accertamento, in competenza finanziaria, avverrà nell'anno 2023. Sono altresì presenti risconti attivi per 7,320 mln.

29. PASSIVITÀ

Le passività dello Stato patrimoniale sono costituite dagli elementi di seguito indicati.

29.1. FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI

I fondi in questione passano in corso d'anno da 21.073 mln a 22.120 mln, con un incremento di 1.047 mln.

29.2. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Si rileva per l'anno 2023 un importo di 1.547 mln minore di 86 mln rispetto all'importo del 31 dicembre 2022 (1.633 mln).

29.3. DEBITI

I debiti complessivi risultanti dallo stato patrimoniale al 31/12/2023 ammontano a 99.151 mln (100.267 al 31 dicembre 2022). Di questi 96.271 mln provengono da residui passivi iscritti nel rendiconto finanziario. La differenza, pari a 2.880 mln, è rappresentata da debiti diversi non costituenti residui, i quali non richiedono giuridicamente l'iscrizione di un impegno nei capitoli di bilancio.

La voce più rilevante si riferisce per 75.879 mln ai debiti verso lo Stato e verso gli altri enti pubblici per anticipazioni di tesoreria e anticipazioni ai sensi dell'art. 35 della legge n. 448/1998 a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, nonché alle somme da riversare per ritenute erariali e per trasferimenti passivi disposti per legge.

29.4. RATEI E RISCONTI

Risultano iscritti in 4.289 mln e presentano un incremento negativo di 34 mln rispetto alla consistenza iniziale di 4.255 mln.

Sono costituiti quasi interamente da prestazioni delle gestioni amministrate economicamente pertinenti all'esercizio 2023 il cui impegno, in competenza finanziaria, avverrà nell'anno 2024.

Fanno parte dell'aggregato le *riserve tecniche* (417 mln) delle gestioni pensionistiche rette con il sistema tecnico-finanziario della capitalizzazione o della copertura di capitali, destinate alla copertura di prevedibili futuri oneri, la cui valutazione è stata effettuata sulla base delle norme che governano le gestioni interessate.

Tabella 73 - Debiti

In mln di euro

Aggregati	Consistenza al 31/12/2023	Consistenza al 01/01/2023	Variazione assoluta	Var. %
1. Debiti verso fornitori	1.411	1.261	150	11,9
Debiti per spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.014	951	63	6,6
Debiti per l'acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari	10	11	-1	7,4
Debiti per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche	387	299	88	29,3
2. Rappresentati da titoli di credito	36	65	-29	44,9
Debiti per sottoscrizioni di partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	36	65	-29	44,9
3. Debiti tributari	23	21	2	10,6
Debiti per oneri tributari	23	21	2	10,6
4. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.784	2.993	-209	7,0
Debiti verso Istituti di previdenza per trasferimenti passivi	4	4	0	0,0
Debiti verso Istituti di previdenza per oneri finanziari	0	0	0	0,0
Debiti verso Istituti di previdenza per spese aventi naturadi partite di giro	2.780	2.989	-209	7,0
5. Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	8.399	8.001	398	5,0
Debiti per le spese per prestazioni istituzionali	8.399	8.001	398	5,0
6. Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	75.879	77.745	-1.866	2,4
Anticipazioni di tesoreria	23.355	27.855	-4.500	16,2
Anticipazioni Stato alle gestioni previdenziali Art. 35, commi 3 e 4, Legge 448/1998	34.791	33.464	1.327	4,0
Debiti per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici	2.716	2.687	29	1,1
Debiti per rimborsi	4.686	4.686	0	0,0
Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per spese aventi natura di partite di giro	11.125	9.837	1.288	13,1
Debito verso regioni per assegni familiari	0	9	-9	100
Presunta insussistenza del debito per trasferimenti passiviallo Stato e ad altri soggetti pubblici	-1.001	-1.000	-1	0,1
Debiti verso altri Enti conseguenti alla regolazione dei rapporti finanziari in applicazione dell'art. 43-bis del Decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito dalla Legge 27febbraio 2009, n. 14, a chiusura delle operazioni SCIP 1 e SCIP 2.	207	207	0	0,0
7. Debiti diversi	10.620	10.181	439	4,3
Debiti per spese per gli organi dell'ente	5	7	-2	28,2
Debiti per oneri per il personale in attività di servizio	428	339	89	26,1
Debiti per oneri per il personale in quiescenza	7	7	0	0,1
Debiti per altri trasferimenti passivi	452	500	-47	9,5
Debiti per oneri finanziari	2.391	2.391	0	0,0
Debiti per poste correttive e compensative di entrate correnti	682	663	19	2,9
Debiti per spese non classificabili in altre voci	442	444	-3	0,6
Debiti per le concessioni di crediti e anticipazioni	170	100	70	70,0
Debiti per le indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0	0	0	0,0
Debiti per altre spese aventi natura di partite di giro	2.369	2.490	-120	4,8
Depositi cauzionali	13	13	0	0,4
Debiti diversi	2.923	2.950	-28	0,9
Debiti verso le aziende per depositi ai sensi dell'art.1, comma 1223, della legge n.296/2006 e del D.P.C.M. del 23 maggio 2007	3	3	0	0,0
Anticipazioni ricevute per pagamenti di prestazioni per conto di altri Enti	702	247	456	>100
Debito per le anticipazioni ricevute per l'erogazione delleprestazioni di lavoro occasionale da Libretto Famiglia e daContratto di Lavoro Occasionale - art. 54-bis D.L. n. 50/2017	33	28	5	19,6
Debiti verso l'erario per IRPEF - FPG	0	0	0	0,0
Totale Debiti	99.151	100.267	-1.116	-1,1

Tabella 74 - Andamento della situazione debitoria
verso lo Stato e della tesoreria al 31.12.2021

In mln di euro

Anno	Anticipazioni ex art. 16 legge 370/74 (a)	Anticipazioni ex art. 35 legge 488/98 (b)	Fondi giacenti in tesoreria (c)	Debito Netto (a + b - c)
2006	32.155	13.722	27.145	18.732
2007	32.155	14.848	31.663	15.340
2008	32.155	16.934	39.645	9.444
2009	32.155	19.248	40.869	10.534
2010	32.155	20.553	28.587	24.121
2011	32.155	23.193	23.943	31.405
2012	35.655	56.939	26.126	66.468
2013	35.655	73.944	23.835	85.764
2014	35.655	71.310	24.724	82.241
2015	32.155	88.879	37.652	83.381
2016	32.155	92.872	32.706	92.320
2017	32.155	94.179	32.455	93.878
2018	32.155	7.814	30.275	9.694
2019	32.155	11.698	32.048	11.805
2020	32.155	20.052	21.422	30.785
2021	32.155	32.137	30.999	33.293
2022	27.855	33.464	40.323	20.997
2023	23.355	34.791	39.519	18.628

*= l'importo delle anticipazioni ex art. 35, l. 448/98 per l'anno 2018 è ridotto di 88.878 mln a seguito dell'applicazione dell'art. 1, co. 178-179, l. 205/2017

29.5. FONDO RISCHI PER IL CONTENZIOSO GIUDIZIARIO

A partire dal 2017, l'INPS ha realizzato una serie di attività volte ad analizzare i numerosi elementi informativi che caratterizzano il contenzioso giudiziario di cui è parte al fine di stimarne il rischio di soccombenza.

In questa prospettiva, il contenzioso è stato classificato nelle seguenti categorie: spese di funzionamento, pagamento prestazioni, crediti contributivi e recupero del credito.

L'assegnazione al Fondo rischi, conseguente alla stima del rischio di soccombenza, è limitata al solo contenzioso sulle spese di funzionamento (spese per il personale, per l'acquisto di beni e servizi, oneri tributari, risarcimento danni e spese per consumi intermedi), in quanto le perdite attinenti alle altre categorie trovano copertura nelle disposizioni di legge che disciplinano l'attività di erogazione delle prestazioni istituzionali e

attraverso il sistema degli accantonamenti ai Fondi di svalutazione per crediti contributivi e per crediti per prestazioni da recuperare.

A seguito delle analisi condotte dalle funzioni interessate, è stato sviluppato un modello che, tramite la quantificazione del “valore medio di soccombenza” e della “percentuale media di soccombenza”, permette di stimare in modo accurato il rischio di soccombenza. Per il calcolo degli indici sono utilizzate informazioni presenti nei sistemi informativi gestionali, tra i quali, il numero degli atti giudiziari definiti con condanna dell’Istituto, rispetto al totale di quelli notificati, il valore della causa e l’importo pagato all’attore o al ricorrente. I dati sono valutati anche in base ad aggregazioni per materia e per area geografica.

Per l’anno 2023, si è provveduto ad aggiornare i parametri di riferimento con i dati disponibili al mese di dicembre 2023 e la consistenza finale del fondo è stata stimata pari a 41,5 mln.

Parte VI – ANALISI DELLE PRINCIPALI GESTIONI DI BILANCIO

30. GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI

La gestione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 88/1989, è unica per tutte le attività istituzionali relative alle gestioni previdenziali e assistenziali ad esso affidate come è unico il relativo bilancio. Tali gestioni hanno propria autonomia economico-patrimoniale nell'ambito della gestione complessiva dell'Istituto.

Con la tabella n. 76, si fornisce il riepilogo del risultato economico di esercizio e della situazione patrimoniale delle gestioni e dei fondi amministrati, segnalando, in particolare che il patrimonio netto delle gestioni di seguito elencate risente del contributo per il ripiano delle anticipazioni di tesoreria di cui all'art. 1, commi 634 e 635, della L. n. 234/2021 (tabella 75).

Tabella 75 - Ripiano anticipazioni - Art. 1, commi 634 e 635 L. 234/2021 diviso per gestione

In euro

Ripiano anticipazioni - Art. 1 commi 634 e 635 L. 234/2021		
Consuntivo 2023		4.500.000.000,00
FPLD	FPLD	3.958.793.516,00
CMR	CD/CM	155.171.488,00
ARR	Artigiani	380.758.152,00
MNR	Minatori	1.257.806,00
CLR	Fondo clero	3.956.823,00
FVL	Fondo trattamenti vari	62.215,00

Tabella 76 – Principali gestioni e fondi amministrativi: Confronto degli aggregati di bilancio degli esercizi 2022 e 2023

In mln euro

Fondi o gestioni	Risultato di esercizio		Situazione patrimoniale		Ripiano anticipaz. - Art. 1 commi 634 e 635 L. 234/2021
	Cons 2023	Cons 2022	Cons 2023	Cons 2022	
Gestioni pensionistiche dell'A.G.O.					
Gestione lavoratori dipendenti:					
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	7.869	10.969	-64.593	-76.421	3.959
Comparto lavoratori autonomi:					
Gestione dei contributi e delle prestazioni previd. dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-2.052	-2.333	-99.414	-97.517	155
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	-4.815	-4.223	-95.271	-90.836	381
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	-1.937	-1.701	-24.602	-22.665	0
Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo	9.143	8.712	163.265	154.122	0
Gestioni pensionistiche esclusive dell'A.G.O.:					
Gestione speciale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica	-18.985	-15.970	-85.643	-66.658	0
Gestioni pensionistiche sostitutive dell'A.G.O.:					
Fondo previdenza dazieri	0	0	0	0	0
Fondo previdenza volo	-153	-212	-1.973	-1.820	0
Fondo spedizionieri doganali	0	0	13	13	0
Fondo speciale di previdenza per gli sportivi	0	0	0	0	0
Gestione speciale per il pers. delle Ferrovie dello Stato	0	0	1	1	0
Gestione speciale per il pers. delle Poste Italiane Spa	-1.204	-891	-4.082	-2.877	0
Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo	455	386	6.721	6.265	0
Gestioni pensionistiche integrative dell'A.G.O.:					
Gestione speciale minatori	-7	-7	-618	-612	1
Fondo previdenza gas	-11	2	80	90	0
Fondo previdenza esattoriali	10	2	1.109	1.099	0
Gestione speciale Enti disciolti	0	0	0	0	0
Fondo previdenza personale enti portuali Genova e Trieste	0	0	0	0	0
Gestioni pensionistiche diverse:					
Fondo previdenza iscrizioni collettive	0	0	13	13	0
Fondo di prev. persone che svolgono lavori di cura non retrib. derivanti da respons. familiari	0	0	0	0	0
Fondo previdenza clero	-43	-41	-2.422	-2.383	4
Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	-1	-1	-11	-10	0
Fondo per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari	0	0	-134	-134	0
Gestione altri trattamenti temporanei:					
Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	12.661	9.795	230.079	217.418	0
F.do oneri contr. copertura prev. periodi non assicurati lav.ri gestione ex Legge n. 335/95	14	10	428	414	0
Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del TFR	0	0	0	0	0
Gestioni a carico dello Stato					
Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	0	0	0	0	0

Fondi o gestioni	Risultato di esercizio		Situazione patrimoniale		Ripiano anticipaz. - Art. 1 commi 634 e 635 L. 234/2021
	Cons 2023	Cons 2022	Cons 2023	Cons 2022	
Gestione per l'erogazioni pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili	0	0	0	0	0
Altre Gestioni					
Fondo solidarietà personale imprese credito cooperativo	6	6	88	82	0
Fondo solidarietà personale imprese credito	36	17	147	111	0
Fondo solidarietà personale imprese assicuratrici	7	5	58	51	0
Fondo sostegno reddito personale già dipendenti Monopoli Stato	0	0	0	0	0
Fondo previdenza personale imprese assicurazioni in liquidazione coatta amministrativa	0	0	0	0	0
Fondo di solidarietà del personale addetto al servizio riscossione tributi erariali	0	0	8	8	0
Fondo sostegno per il trasporto aereo	207	77	1.201	995	0
Fondo di solidarietà per "Poste Italiane S.p.A."	-51	-71	28	78	0
Fondo di solidarietà residuale	821	2.536	4.867	4.046	0
Fondo per le politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione personale gruppo FS	7	4	15	8	0
Fondo di solidarietà aziende trasporto pubblico	17	16	122	105	0
Fondo di solidarietà settore marittimo	3	3	23	20	0
Fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani	0	0	0	0	0
Fondo di solidarietà del Trentino	6	4	35	29	0
Fondo di solidarietà di Bolzano	10	7	45	35	0
Fondo di solidarietà bilaterale per il personale dei servizi ambientali	17	17	60	43	0
Fondo di solidarietà bilaterale per le attività professionali	35	29	105	70	0
Fondo di solidarietà bilaterale per il personale dei settori chimico e farmaceutico	0	0	0	0	0
COMPLESSO DELLE GESTIONI	2.063	7.146	29.746	23.183	4.500
Avanzo patrimoniale ex SCAU	0	0	43	43	0
Gestione provvisoria ex SPORTASS	0	0	-5	-5	0
Fondo di riserva per spese impreviste	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	2.063	7.146	29.784	23.221	4.500

31. FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI

Il consuntivo dell'anno 2023 del FPLD, presenta un risultato di esercizio positivo di 7.869 mln (10.969 mln nel consuntivo 2022).

Il gettito contributivo esposto ammonta a 130.482 mln, con un aumento di 6.561 mln rispetto al consuntivo 2022 (123.921 mln).

Nel 2023 è proseguito il trend di consistente ripresa dell'attività produttiva già avviato nel biennio precedente.

I trasferimenti dalle altre gestioni dell'INPS e dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS) sono risultati pari a 13.676 mln, a fronte di un importo pari a 12.816 mln per il 2022.

La spesa per prestazioni ammonta complessivamente a 132.481 mln, con un incremento di 10.472 mln rispetto al consuntivo 2022 (122.009 mln). L'onere risulta ascrivibile principalmente a rate di pensioni (129.693 mln), che registrano un aumento dell'importo medio.

Per effetto del citato risultato di esercizio, il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2023 ammonta a 64.593 mln (76.421 mln nel consuntivo 2022).

32. GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE

Il consuntivo dell'anno 2023 della Gestione Prestazioni Temporanee presenta un risultato di esercizio positivo di 12.661 mln, in aumento di 2.866 mln rispetto a quello del consuntivo 2022 (9.795 mln).

Il miglioramento è determinato dall'incremento del gettito contributivo, derivante dall'aumento della base imponibile, per effetto della contestuale crescita dell'occupazione e delle retribuzioni contrattuali.

Dal lato delle prestazioni si segnala la consistente riduzione della spesa per assegni familiari, in seguito all'entrata a pieno regime dell'Assegno unico universale per i figli a carico, posto integralmente a carico dello Stato. Nel 2023 si è registrata inoltre una diminuzione nelle prestazioni di malattia erogate dalla gestione.

Per effetto del citato risultato di esercizio positivo, l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2023 risulta pari a 230.079 mln.

33. GESTIONE EX INPDAP

Il consuntivo dell'anno 2023 della Gestione speciale ex INPDAP presenta un disavanzo economico di esercizio di 18.985 mln (15.970 mln nel consuntivo 2022) in gran parte dovuta al risultato economico della CPDEL (mln 13.534).

Il gettito contributivo ammonta a 62.047 mln in aumento rispetto al consuntivo 2022.

La spesa per prestazioni ammonta complessivamente a 81.676 mln riferite alle rate di pensione in pagamento (71.726 mln), ai trattamenti di fine servizio - indennità di buonuscita e indennità premio di servizio (8.301 mln) e di fine rapporto -TFR (1.193 mln) ed alle

prestazioni creditizie, sociali e assistenziali (446 mln). L'incremento complessivo di 5.192 mln rispetto al consuntivo 2022 è da attribuire principalmente all'incremento del numero di pensioni e dell'importo medio delle pensioni vigenti e all'aumento dei trattamenti di fine rapporto (209 mln) e dei trattamenti di fine servizio (733 mln).

Per effetto del citato risultato di esercizio, il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2023 è di 85.643 mln (66.658 mln nel consuntivo 2022).

34. LE GESTIONI DEI LAVORATORI AUTONOMI E DEI "PARASUBORDINATI"

Per le Gestioni dei lavoratori autonomi, nel periodo considerato, il risultato economico si è mantenuto di segno negativo, con conseguente incremento del disavanzo patrimoniale. In particolare, al 31 dicembre 2023, si evidenziano i risultati di seguito rispettivamente indicati.

Artigiani:

- disavanzo economico di esercizio pari a 4.815 mln (4.223 mln nel consuntivo 2022); il peggioramento è da ascrivere all'effetto combinato dell'incremento della spesa per prestazioni (+ 1.284 mln), solo in parte compensato dai maggiori incassi da contributi (+718 mln) - con particolare riferimento ai contributi eccedenti il minimale in conseguenza di un'attività straordinaria di infasamento centralizzato dei crediti e degli accertamenti fiscali - e di una minore assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi rispetto all'esercizio precedente;
- gettito contributivo 9.850 mln (9.132 mln nel consuntivo 2022);
- spesa per prestazioni 13.393 mln (12.109 mln nel consuntivo 2022);
- disavanzo patrimoniale di 95.271 mln (90.836 mln nel consuntivo 2022).

Commercianti:

- disavanzo economico di esercizio pari a 1.937 mln (1.701 mln nel consuntivo 2022); peggioramento è da ascrivere all'effetto combinato dell'incremento della spesa per prestazioni (+ 1.017 mln), solo in parte compensato dai maggiori incassi da contributi (+794 mln) - con particolare riferimento ai contributi eccedenti il minimale in conseguenza di un'attività straordinaria di infasamento centralizzato dei crediti e degli accertamenti fiscali - e di una minore assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi rispetto all'esercizio precedente;
- gettito contributivo 12.277 mln (11.483 mln nel consuntivo 2022);
- spesa per prestazioni 11.686 mln (10.669 mln nel consuntivo 2022);
- disavanzo patrimoniale di 24.602 mln (22.665 mln nel consuntivo 2022).

Coltivatori diretti, coloni e mezzadri:

- disavanzo economico di esercizio pari a 2.052 mln (2.333 mln nel consuntivo 2022);
- gettito contributivo 1.247 mln (1.258 mln nel consuntivo 2022);
- spesa per prestazioni 2.970 mln (3.508 mln nel consuntivo 2022);
- disavanzo patrimoniale di 99.414 mln (97.517 mln nel consuntivo 2022).

Di converso, la Gestione dei lavoratori "Parasubordinati" ha esposto risultati economici positivi, con conseguente miglioramento dell'avanzo patrimoniale.

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2023 la Gestione Separata è stata interessata da due interventi legislativi che hanno avuto l'effetto di determinare un ampliamento del novero dei soggetti assicurati presso la suddetta gestione. Tali novità sono state introdotte dal D.Lgs n.36 del 28 febbraio 2021, in materia di lavoro sportivo, e dalla L. n.112 del 10 agosto 2023, che ha riscritto l'art. 29 del D.Lgs n. 116 del 13 luglio 2017 in materia di assicurazione previdenziale dei Magistrati Onorari del contingente ad esaurimento.

"Parasubordinati":

- avanzo economico di esercizio pari a 9.143 mln (8.712 mln nel consuntivo 2022);
- gettito contributivo 10.782 mln (10.266 mln nel consuntivo 2022);
- spesa per prestazioni 2.191 mln (1.848 mln nel consuntivo 2022);
- avanzo patrimoniale di 163.265 mln (154.122 mln nel consuntivo 2022).

35. FONDO INTEGRAZIONE SALARIALE

Il consuntivo dell'anno 2023 evidenzia un risultato di esercizio positivo di 821 mln (2.536 mln nel consuntivo 2022).

Il peggioramento è determinato dall'effetto combinato della riduzione delle entrate contributive (-74 mln) e dell'assenza di trasferimenti a carico dello Stato (1.998 mln nel 2022), pur in presenza di una riduzione della spesa per prestazioni istituzionali (-173 mln). La spesa per prestazioni finanziate dal bilancio dello Stato, non evidenziata pertanto nel bilancio del Fondo, è composta per 3,125 mln da recuperi di assegni d'integrazione salariale corrisposti per riduzioni e/o sospensioni dell'orario di lavoro e per 19,216 mln da contribuzione correlata per assegni d'integrazione salariale, mentre la spesa per prestazioni a carico del Fondo è risultata pari a 21,478 mln (193,987 mln nel 2022). L'onere risulta ascrivibile all'erogazione degli assegni d'integrazione salariale per un importo pari a 21,196 mln e degli assegni di solidarietà per 282 mgl.

L'avanzo patrimoniale della gestione ammonta a 4.867 mln (4.046 mln nel consuntivo 2022).

Tanto si rappresenta ai sensi dell'art. 37 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'istituto.

Il Direttore centrale

Bilanci, Contabilità e Servizi fiscali

(Alessandro Tombolini)

Il Direttore Generale

(Valeria Vittimberga)

Appendice

Bilanci

1. Gestione provvisoria ordinaria ex SCAU
2. Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'INPS(togliere)
3. Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale, art. 64, legge 17 maggio 1999, n. 144 togliere(togliere)
4. Gestione provvisoria della soppressa cassa di previdenza delle assicurazioni sportive (SPORTASS)
5. Gestione per il contributo dello stato per il finanziamento del fondo di garanzia, di cui all'art. 1, comma 32, della legge 23 dicembre 2014, n. 190
6. Fondo di garanzia per l'accesso all'anticipo finanziario a garanzia pensionistica (APE) di cui all'art. 1, comma 173, della legge 11 dicembre 2016, n. 232
7. Fondo di garanzia per l'accesso all'anticipo del TFS/TFR, art. 23, d.l. 4/2019

Rendiconto 2023

1. GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA EX SCAU

Relazione del Direttore generale

Con delibera n. 1182 del 16 luglio 1996 il Consiglio di Amministrazione, ha disposto la gestione, mediante contabilità separate nell'ambito della contabilità unica dell'Istituto, di tutte le partite di cui allo stato patrimoniale dello schema di bilancio predisposto dallo SCAU al 30 giugno 1995, attinenti alla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare, in attesa che siano definiti i rapporti con l'INAIL di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 23 gennaio 1996.

A seguito dei pareri espressi dai Ministeri interessati e degli accordi intervenuti con l'INAIL, in sede di formazione del consuntivo dell'anno 2003, si è provveduto a dare definitiva collocazione alle partite di pertinenza della gestione provvisoria del Fondo di previdenza del personale e della gestione provvisoria del Fondo di quiescenza del personale con la conseguente soppressione delle due separate contabilità.

È rimasta in essere la Gestione provvisoria ordinaria.

Nell'anno 2023 le entrate complessive della suddetta gestione sono state accertate in euro 174,4 mgl ed attengono al canone d'uso corrisposto dalle gestioni assicurative per l'utilizzo degli immobili di proprietà della gestione stessa per euro 109,3 mgl, ai redditi dei proventi patrimoniali, relativi ad immobili da reddito e da interessi bancari, secondo i criteri stabiliti dal vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, per euro 5,2 mgl e alle insussistenze del passivo dovute all'eliminazione di residui per euro 59,9 mgl.

Le uscite complessive risultano pari a euro 260,7 mgl e attengono essenzialmente a spese per gestioni di contratti immobiliari (205,1 mgl), per ammortamenti (31,2 mgl), per oneri di gestione (13,4 mgl) e infine per imposte dell'esercizio (11,0 mgl), determinando un disavanzo d'esercizio pari a euro 86,3 mgl, l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre risulta pari a euro 42.767 mgl.

Il Direttore centrale

Bilanci, contabilità e servizi fiscali

(Alessandro Tombolini)

Il Direttore generale

(Valeria Vittimberga)

GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA EX SCAU
Stato patrimoniale al 31.12.2023

ATTIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza 31/12/2023	Consistenza 31/12/2022	Variazioni
B	IMMOBILIZZAZIONI			
<i>II</i>	<i>Immobilizzazioni Materiali</i>			
1	Terreni e fabbricati			
	Fondo ammortamento immobili	-890.174,71	-858.940,51	-31.234,20
	Immobili da reddito	746.641,33	746.641,33	0,00
	Immobili strumentali	1.561.710,05	1.561.710,05	0,00
	<i>Totale Immobilizzazioni Materiali</i>	1.418.176,67	1.449.410,87	-31.234,20
<i>III</i>	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
4	Crediti finanziari diversi			
	Depositi cauzionali	53.093,57	53.093,57	0,00
	Quota di partecipazione agli invest. patr. unitari	140.050,91	76.060,86	63.990,05
	<i>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</i>	193.144,48	129.154,43	63.990,05
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.611.321,15	1.578.565,30	32.755,85
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>II</i>	<i>Residui attivi</i>			
4	Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
	Crediti per trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	18.247.971,62	18.247.971,62	0,00
5	Crediti verso altri			
	Crediti per altre entrate aventi natura di partite di giro	575.410,80	575.410,80	0,00
	Crediti per redditi e proventi patrimoniali	0,00	3.444,77	-3.444,77
	<i>Totale Residui attivi</i>	18.823.382,42	18.826.827,19	-3.444,77
<i>IV</i>	<i>Disponibilità liquide</i>			
3	Denaro e valori in cassa			
	Rapporti di c/c tra le gestioni e la gest. per la prod. dei servizi	43.353.271,28	43.513.362,65	-160.091,37
	<i>Totale Disponibilità liquide</i>	43.353.271,28	43.513.362,65	-160.091,37
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	62.176.653,70	62.340.189,84	-163.536,14
	TOTALE ATTIVO	63.787.974,85	63.918.755,14	-130.780,29

PASSIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza 31/12/2023	Consistenza 31/12/2022	Variazioni
A	PATRIMONIO NETTO			
VIII	Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo			
1	Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo			
	Avanzi esercizi precedenti	42.853.309,82	43.088.604,54	-235.294,72
	Disavanzo economico esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00
IX	Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio			
1	Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio			
	Disavanzo economico d'esercizio	-86.298,81	-235.294,72	148.995,91
	Totale Patrimonio netto	42.767.011,01	42.853.309,82	-86.298,81
C	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
I	Fondi per Rischi ed oneri			
3	per altri rischi e oneri futuri			
	Fondo accantonamenti vari	159.745,31	159.745,31	0,00
	Fondo per la definizione dei rapporti con l'Inail	1.446.079,32	1.446.079,32	0,00
	Totale Fondi per rischi ed oneri	1.605.824,63	1.605.824,63	0,00
E	DEBITI			
I	Debiti			
5	Debiti verso fornitori			
	Debiti per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche	31,63	31,63	0,00
	Debiti per spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	262.658,89	308.862,76	-46.203,87
8	Debiti tributari			
	Debiti per oneri tributari	0,00	0,00	0,00
12	Debiti diversi			
	Debiti diversi	370.298,73	370.298,73	0,00
	Debiti per altre spese aventi natura di partite di giro	18.247.971,62	18.247.971,62	0,00
	Debiti per altri trasferimenti passivi	169.460,46	169.460,46	0,00
	Debiti per spese non classificabili in altre voci	362.404,14	362.404,14	0,00
	Depositi cauzionali	591,35	591,35	0,00
	Totale Debiti	19.413.416,82	19.459.620,69	-46.203,87
F	RATEI E RISCONTI			
I	Ratei e Risconti			
2	Risconti passivi			
	Risconti passivi	1.722,39	0,00	1.722,39
	Totale Ratei e risconti	1.722,39	0,00	1.722,39
	TOTALE PASSIVO	63.787.974,85	63.918.755,14	-130.780,29

**GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA
EX SCAU**

Conto economico 2023

Denominazione conto		Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.05	Altri ricavi e proventi			
	Recupero di oneri tributari diversi	0,00	0,00	0,00
	Totale Valore della produzione	0,00	0,00	0,00
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B.06	Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci			
	Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	-205.058,15	-233.116,30	28.058,15
B.10	Ammortamenti e svalutazioni			
	Ammortamento immobili	-31.234,20	-31.234,20	0,00
B.14	Oneri diversi di gestione			
	Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese di amministrazione	-182,10	-162,74	-19,36
	Oneri tributari	-12.278,00	-12.339,47	61,47
	Spese di amministrazione	-884,60	-775,00	-109,60
	Totale Costo della produzione	-249.637,05	-277.627,71	27.990,66
	Differenza tra valori e costi della produzione (A) + (-B)	-249.637,05	-277.627,71	27.990,66
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	Altri proventi finanziari			
	Interessi sulle disponibilità nei c/c bancari	2.160,00	633,00	1.527,00
	Proventi per canone d'uso di immobili strumentali di proprietà	109.319,70	50.755,58	58.564,12
	Redditi degli investimenti patrimoniali	1.239,00	505,00	734,00
	Redditi e proventi patrimoniali	3.444,77	0,00	3.444,77
	Redditi e proventi patrimoniali (Risconti passivi finali)	-1.722,39	0,00	-1.722,39
	Redditi e proventi patrimoniali (Risconti passivi iniziali)	0,00	1.722,39	-1.722,39
	Totale Proventi e oneri finanziari	114.441,08	53.615,97	60.825,11
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
	Svalutazioni di attività finanziarie			
	Inesigibilità di crediti	0,00	0,00	0,00
	Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E.22	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui			
	Eliminazione residui passivi	59.928,00	0,00	59.928,00
	Totale Proventi e oneri straordinari	59.928,00	0,00	59.928,00
	Risultato di esercizio (ante imposte) (A) + (-B) + (-C) + (-D) + (E)	-75.267,97	-224.011,74	148.743,77
F	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
F.01	Imposte dell'esercizio			
	Imposte su operazioni commerciali ed altri oneri tributari	-250,84	-469,98	219,14
	Assegnazione al Fondo imposte	-10.780,00	-10.813,00	33,00
	Totale Imposte dell'esercizio	-11.030,84	-11.282,98	252,14
	Risultato di esercizio	-86.298,81	-235.294,72	148.995,91
	DISAVANZO ECONOMICO	-86.298,81	-235.294,72	148.995,91

Rendiconto 2023

2. FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL'INPS

Relazione del Direttore generale

Il Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'INPS è privo di autonomia contabile e giuridica e pertanto costituisce evidenza contabile nell'ambito del bilancio generale dell'Istituto.

Il "Fondo" ha la finalità di assicurare un aiuto economico agli orfani di ex dipendenti dell'Istituto che versino in condizione di bisogno.

Dal 1° dicembre 2016 è entrato in vigore il nuovo regolamento del "Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'INPS", adottato con determinazione presidenziale n. 151 del 29 novembre 2016, che contestualmente abroga il testo previgente, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 1958 e pertanto, le prestazioni tengono conto degli importi determinati dal nuovo regolamento.

Inoltre, dato il tassativo vincolo di destinazione del Fondo alle finalità di assistenza di cui all'art. 3 del nuovo regolamento, dalla data di vigenza dello stesso non trova più applicazione quanto disposto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 355 del 24.03.1998, di modifica del precedente regolamento, che consentiva l'utilizzo di parte delle eccedenze annuali del Fondo orfani a favore del Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego.

La gestione del "Fondo" nell'esercizio 2023 registra, a differenza dell'anno precedente, un andamento positivo; infatti, a fronte di un complesso di entrate pari a 896 mgl di euro, le uscite ammontano a 567 mgl, con un saldo di 329 mgl, che pertanto costituisce un'assegnazione alla consistenza del Fondo stesso.

I movimenti di entrata e di uscita rilevati per l'esercizio 2023 sono rappresentati nel prospetto che segue per un opportuno raffronto con le risultanze dell'anno precedente.

Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'I.N.P.S.
Sintesi della situazione economica e patrimoniale

Denominazione conto		Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni
Avanzo/disavanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.01	Proventi e corrispettivi per la produzione prestazioni e/o servizi			
	Entrate accertate nell'esercizio			
	Aliquote contrib. a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	232.648,35	214.459,03	18.189,32
	<i>Totale Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi</i>	<i>232.648,35</i>	<i>214.459,03</i>	<i>18.189,32</i>
A.05	Altri ricavi e proventi			
	Entrate accertate nell'esercizio			
	Entrate non classificabili in altre voci	658.547,96	590.056,44	68.491,52
	<i>Totale Altri ricavi e proventi</i>	<i>658.547,96</i>	<i>590.056,44</i>	<i>68.491,52</i>
	Totale Valore della produzione	891.196,31	804.515,47	86.680,84
B COSTO DELLA PRODUZIONE				
B.06	Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci			
B.06	Prestazioni istituzionali			
A	Spese impegnate nell'esercizio			
	Spese per prestazioni	-502.700,00	-1.188.450,00	685.750,00
	<i>Totale Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>	<i>-502.700,00</i>	<i>-1.188.450,00</i>	<i>685.750,00</i>
B.14	Oneri diversi di gestione			
	Spese impegnate nell'esercizio			
	Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese di amministrazione	-10.179,13	-9.604,25	-574,88
	Spese di amministrazione	-51.275,41	-45.781,09	-5.494,32
	<i>Totale Oneri diversi di gestione</i>	<i>-61.454,54</i>	<i>-55.385,34</i>	<i>-6.069,20</i>
	Totale Costo della produzione	-564.154,54	-1.243.835,34	679.680,80
	Differenza tra valore e costi della produzione (A) + (-B)	327.041,77	-439.319,87	766.361,64
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.16	Altri proventi finanziari			
	Entrate accertate nell'esercizio			
	Interessi sulle disponibilità nei c/c bancari	3.211,00	940,00	2.271,00
	Redditi degli investimenti patrimoniali	1.842,00	750,00	1.092,00
	<i>Totale Altri proventi finanziari</i>	<i>5.053,00</i>	<i>1.690,00</i>	<i>3.363,00</i>
	Totale Proventi e oneri finanziari	5.053,00	1.690,00	3.363,00
	Risultato prima delle imposte (A) + (-B) + (C)	332.094,77	-437.629,87	769.724,64
F IMPOSTE DELL'ESERCIZIO				
	Imposte dell'esercizio			
	Spese impegnate nell'esercizio			
	Imposte su operazioni commerciali ed altri oneri tributari	-2.566,47	-2.954,47	388,00
	Totale Imposte dell'esercizio	-2.566,47	-2.954,47	388,00
	Accantonamento ai fondi per oneri			
	Assegnazione al fondo educazione orfani del personale dell'Istituto	-329.528,30	0,00	-329.528,30
	Prelievo dal fondo educazione orfani del personale dell'Istituto	0,00	440.584,34	-440.584,34
	Totale accantonamento ai fondi per oneri	-329.528,30	440.584,34	-770.112,64
	Risultato di esercizio	0,00	0,00	0,00
	Avanzo / disavanzo patrimoniale al termine dell'esercizio	0,00	0,00	0,00

Si procede ora all'esame delle poste del bilancio.

Valore della produzione

Risulta pari a 891 mgl in base alle seguenti componenti:

"Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti"

Risultate pari a 233 mgl derivano dal contributo dello 0,3 per mille, posto per un terzo a carico del personale dipendente e per due terzi a carico dell'Amministrazione (2022: 214 mgl);

"Entrate non classificabili in altre voci"

Costituite da 658 mgl sono relative alla quota destinata al Fondo *prelevata dagli importi riscossi per onorari di avvocato e competenze di procuratore* (2022: 590 mgl).

Costo della produzione

Determinato in 894 mgl in base alle seguenti componenti:

"Spese per prestazioni"

Determinate in 503 mgl (2022: 1.188 mgl). Detto importo ha consentito la corresponsione delle seguenti provvidenze:

assegno di mantenimento € 140.750,00

assegno di studio € 297.950,00

sussidio di primo intervento € 64.000,00

"Assegnazione al Fondo educazione orfani del personale dell'Istituto"

Determinato in 329 mgl, quale eccedenza delle entrate rispetto alle uscite.

Nel precedente esercizio si era registrato un prelievo di 440 mgl.

"Oneri diversi di gestione"

Determinati in 62 mgl comprendono le spese di amministrazione che risultano imputate al Fondo sulla base dei costi individuati direttamente e di quelli indiretti, attribuiti in proporzione (2022: 55 mgl).

Proventi e oneri finanziari

Costituiti da 5,0 mgl, sono relativi alla quota dei rendimenti conseguiti dall'Istituto, attribuita in rapporto alla consistenza patrimoniale del Fondo (2022: 1,7 mgl).

L'importo come già nel consuntivo 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 185, della legge 27.12.2017 n. 05 (Legge di bilancio 2019), non comprende più alcuna remunerazione per le anticipazioni corrisposte alle gestioni finanziariamente passive.

Per effetto dei movimenti illustrati, il "Risultato prima delle imposte" corrisponde all'importo degli oneri tributari definiti in 2,6 mgl, con conseguente pareggio del Fondo.

Con riguardo alla situazione patrimoniale, per effetto dell'eccedenza dei movimenti di entrata su quelli di uscita, per l'esercizio 2023, come già anticipato, si registra un'assegnazione al Fondo educazione orfani pari a 329 mgl di euro, per cui la consistenza finale dello stesso Fondo si attesta al 31.12.2023 a 64.860 mgl (Consuntivo 2022: 64.531 mgl).

Si precisa, infine, che i movimenti finanziari sopra illustrati trovano evidenza nell'ambito del bilancio consuntivo 2023, rispettivamente nei capitoli di entrata 4E1101011 (contributi) e 4E1310011 (onorari di avvocato), nonché nel capitolo di uscita 4U1205014 (prestazioni), mentre l'accantonamento dell'esercizio 2023 e la consistenza del Fondo orfani alla fine dello stesso anno sono rappresentati rispettivamente nel Conto economico generale, fra le uscite, sotto la voce "Assegnazione al Fondo educazione orfani del personale dell'Istituto" e nella Situazione patrimoniale dell'Istituto, fra le passività, sotto la voce "Fondo educazione orfani".

Il Direttore centrale

Bilanci, contabilità e servizi fiscali

(Alessandro Tombolini)

Il Direttore generale

(Valeria Vittimberga)

Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'I.N.P.S.

Stato patrimoniale al 31.12.2023

ATTIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza 31/12/2023	Consistenza 31/12/2022	Variazioni
B	IMMOBILIZZAZIONI			
<i>III</i>	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
4	Crediti finanziari diversi			
	Quota di partecipazione agli invest. patr. unitari	208.211,28	112.961,68	95.249,60
	<i>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>208.211,28</i>	<i>112.961,68</i>	<i>95.249,60</i>
	Totale Immobilizzazioni	208.211,28	112.961,68	95.249,60
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>IV</i>	<i>Disponibilità liquide</i>			
3	Denaro e valori in cassa			
	Rapporti di c/c tra le gestioni e la gest. per la prod. dei servizi	64.652.281,07	64.418.002,37	234.278,70
	<i>Totale</i>	<i>64.652.281,07</i>	<i>64.418.002,37</i>	<i>234.278,70</i>
	Totale Attivo circolante	64.652.281,07	64.418.002,37	234.278,70
	TOTALE ATTIVO	64.860.492,35	64.530.964,05	329.528,30

PASSIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza 31/12/2023	Consistenza 31/12/2022	Variazioni
C	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
<i>I</i>	<i>Fondi per Rischi ed oneri</i>			
3	per altri rischi e oneri futuri			
	Fondo educazione orfani	64.860.492,35	64.530.964,05	329.528,30
	Totale Fondi per rischi ed oneri	64.860.492,35	64.530.964,05	329.528,30
	TOTALE PASSIVO	64.860.492,35	64.530.964,05	329.528,30

**Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'I.N.P.S.
Conto economico 2023**

Codice Conto	Denominazione conto	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.01	Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi			
	Entrate accertate nell'esercizio			
	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	232.648,35	214.459,03	18.189,32
	<i>Totale Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi</i>	<i>232.648,35</i>	<i>214.459,03</i>	<i>18.189,32</i>
A.05	Altri ricavi e proventi			
	Entrate accertate nell'esercizio			
	Entrate non classificabili in altre voci	658.547,96	590.056,44	68.491,52
	<i>Totale Altri ricavi e proventi</i>	<i>658.547,96</i>	<i>590.056,44</i>	<i>68.491,52</i>
	Totale Valore della produzione	891.196,31	804.515,47	86.680,84
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B.06	Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci			
B.06 A	PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
	Spese impegnate nell'esercizio			
	Spese per prestazioni	-502.700,00	-1.188.450,00	685.750,00
	<i>Totale Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>	<i>-502.700,00</i>	<i>-1.188.450,00</i>	<i>685.750,00</i>
B.13	Accantonamenti ai fondi per oneri			
	Quote di accantonamento dell'esercizio			
	Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri	-329.528,30	0,00	-329.528,30
	Prelievo dal fondo educazione orfani del personale dell'Istituto	0,00	440.584,34	-440.584,34
	<i>Totale Accantonamenti ai fondi per oneri</i>	<i>-329.528,30</i>	<i>440.584,34</i>	<i>-770.112,64</i>
B.14	Oneri diversi di gestione			
	Spese impegnate nell'esercizio			
	Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese di amministrazione	-10.179,13	-9.604,25	-574,88
	Spese di amministrazione	-51.275,41	-45.781,09	-5.494,32
	<i>Totale Oneri diversi di gestione</i>	<i>-61.454,54</i>	<i>-55.385,34</i>	<i>-6.069,20</i>
	Totale Costo della produzione	-893.682,84	-803.251,00	-90.431,84
	Differenza tra valore e costi della produzione (A) + (-B)	-2.486,53	1.264,47	-3.751,00
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	Altri proventi finanziari			
	Entrate accertate nell'esercizio			
	Interessi sulle disponibilità nei c/c bancari	3.211,00	940,00	2.271,00
	Redditi degli investimenti patrimoniali	1.842,00	750,00	1.092,00
	<i>Totale Altri proventi finanziari</i>	<i>5.053,00</i>	<i>1.690,00</i>	<i>3.363,00</i>
	Totale Proventi e oneri finanziari	5.053,00	1.690,00	3.363,00
	Risultato prima delle imposte (A) + (-B) + (-C) + (-D) + (E)	2.566,47	2.954,47	-388,00
F	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
F.01	Imposte dell'esercizio			
	Spese impegnate nell'esercizio			
	Imposte su operazioni commerciali ed altri oneri tributari	-2.566,47	-2.954,47	388,00
	<i>Totale Imposte dell'esercizio</i>	<i>-2.566,47</i>	<i>-2.954,47</i>	<i>388,00</i>
	Risultato di esercizio	0,00	0,00	0,00
	AVANZO / DISAVANZO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00

Rendiconto 2023

3. GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE, ART. 64, LEGGE 17 MAGGIO 1999, N. 144

Relazione del Direttore generale

L'art. 64 della legge 17.5.1999 n. 144 ha soppresso, dal 1° ottobre 1999, il "Fondo integrativo per la copertura degli oneri relativi alla previdenza del personale a rapporto d'impiego" con contestuale cessazione della relativa contribuzione; in favore del personale iscritto, ancora in servizio, è stato riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico integrativo maturato alla suddetta data.

Per la rilevazione degli oneri relativi ai trattamenti pensionistici in essere e ai trattamenti erogati successivamente, che restano a carico del bilancio dell'Istituto è stata istituita un'apposita evidenza contabile denominata "Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale".

In generale, a partire dalla suddetta data del 1° ottobre 1999:

- è cessata la contribuzione dovuta al predetto Fondo integrativo;
- è riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico maturato sulla base delle anzianità acquisite al 30.9.1999 che, peraltro, viene posto in pagamento all'atto della cessazione dal servizio, in aggiunta al trattamento pensionistico obbligatorio di base;
- è stato introdotto un contributo di solidarietà del 2% in favore del bilancio dell'Ente, determinato, per il personale iscritto, sull'importo dell'integrazione maturata e, per i pensionati, sull'importo del trattamento integrativo in pagamento.

Nell'ambito della nuova contabilità vengono inoltre rilevate le somme che a qualsiasi titolo risultano a credito del soppresso Fondo integrativo del personale INPS.

Dall'anno 2003, è stata prevista la rideterminazione del succitato contributo di solidarietà per escludere dalla base di calcolo l'importo dell'Indennità Integrativa Speciale di cui alla Legge 27.5.1959, n. 324 e successive modificazioni, poiché quest'ultima non può essere ricompresa nel concetto di prestazione integrativa.

o o o

Prima di procedere all'esame delle voci più significative concernenti i proventi e gli oneri della gestione, è opportuno ricordare che, a partire dall'esercizio 2012, la Gestione recepisce anche i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale ex Inpdap ed ex Enpals, a seguito della soppressione dei due Istituti e dell'attribuzione delle relative funzioni all'Inps dal 1° gennaio 2012, ai sensi dell'articolo 21 del decreto-legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011).

Si ritiene utile segnalare che alla fine dell'anno 2023 si è riscontrato il seguente andamento:

- il numero degli iscritti risulta azzerato, in seguito alla cessazione dell'unica unità presente nell'esercizio 2020;
- con riferimento ai pensionati, pari a n. 24.582, si evidenzia una diminuzione del numero di unità aventi diritto alla prestazione integrativa, con un decremento di 1.058 unità rispetto all'esercizio passato (n. 25.640 nel 2022).

Valore della produzione

Tale voce risulta quantificata in 112.104 mgl ed è determinata sulla base delle seguenti componenti principali:

"Contributo di solidarietà"

A favore del bilancio dell'Ente è stato introdotto, a partire dal 1° ottobre 1999, un contributo di solidarietà, pari al 2% delle prestazioni integrative dell'Ago maturate o erogate alla medesima data, che è stato determinato in complessivi 3.717 mgl a carico dei pensionati.

Rispetto al consuntivo 2022 (3.711 mgl) si rileva un aumento di 6 mgl.

"Trasferimenti da parte dello Stato"

Nel 2023 si registra una riduzione pari a 6.997 mgl poiché nell'esercizio non vi è stato alcun trasferimento da parte dello Stato.

"Recupero a carico dell'Istituto degli oneri del soppresso Fondo di previdenza del personale a rapporto di impiego"

Nel consuntivo 2023 si rileva un'eccedenza delle uscite (114.719 mgl) sulle entrate (6.335 mgl) pari a 108.384 mgl, con un aumento di 7.619 mgl rispetto al consuntivo 2022 (100.765 mgl).

In attuazione delle norme di cui all'art. 64 della legge n. 144/1999, il predetto saldo negativo viene fronteggiato iscrivendo a pareggio tra le entrate un recupero pari a 108.384 mgl posto a carico delle spese di funzionamento dell'Istituto.

Costo della produzione

Tale voce risulta quantificata in 113.850 mgl ed è determinata sulla base delle seguenti componenti principali:

"Oneri per il personale in quiescenza"

Quantificati in complessivi 114.670 mgl, con un aumento di 1.379 mgl rispetto al consuntivo 2022 (113.291 mgl), si riferiscono agli oneri per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale in quiescenza dell'Istituto.

"Poste correttive e compensative di spese correnti"

Iscritte per 820 mgl si riferiscono al recupero di prestazioni, con una diminuzione di 464 mgl rispetto al dato indicato nel consuntivo 2022 (1.284 mgl).

Proventi e oneri finanziari

Iscritti per 92 mgl rappresentano essenzialmente interessi attivi diversi e sulla riscossione di rate di ammortamento di mutui ipotecari, con un aumento di 20 mgl rispetto al corrispondente dato del 2022 (72 mgl).

Proventi e oneri straordinari

Nell'anno 2023 risultano iscritti in 1.654 mgl con un aumento di 1.192 mgl rispetto al consuntivo 2022 (462 mgl), risultanti dalla somma algebrica fra sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui (plusvalore valori mobiliari ed immobiliari, eccedenza relativa al Fondo ammortamento immobili ed eliminazioni di residui passivi) e sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui (eliminazioni di residui attivi).

Per effetto dei movimenti illustrati il "Risultato prima delle imposte" coincide con l'importo dell'assegnazione dell'anno al relativo fondo per 0,25 mgl, con conseguente pareggio della Gestione.

Il Direttore centrale

Bilanci, contabilità e servizi fiscali

(Alessandro Tombolini)

Il Direttore generale

(Valeria Vittimberga)

Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale art. 64 legge 17.05.99, n. 144
Stato Patrimoniale al 31.12.2023

ATTIVO				
Codice Conto	Situazione dei crediti	Consistenza 31/12/2023	Consistenza 31/12/2022	Variazioni
B	IMMOBILIZZAZIONI			
III	Immobilizzazioni Finanziarie			
2	Crediti			
2d	verso altri			
	Mutui ipotecari al personale art. 37, Regolamento del Fondo di previdenza	190.861,56	201.622,10	-10.760,54
	<i>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>190.861,56</i>	<i>201.622,10</i>	<i>-10.760,54</i>
	Totale Immobilizzazioni	190.861,56	201.622,10	-10.760,54
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
II	Residui attivi			
2	Crediti verso iscritti, soci e terzi			
	Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti	4.534.272,32	4.557.980,77	238.147,57
	Crediti per quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	206,48	206,48	0,00
4	Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
	Crediti per trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	17.559.534,57	17.559.534,57	0,00
5	Crediti verso altri			
	Crediti per altre riscossioni	1.149,34	1.373,35	1,66
	Crediti per redditi e proventi patrimoniali	1.419,95	1.147,68	46,60
	<i>Totale Residui attivi</i>	<i>22.096.582,66</i>	<i>22.120.242,85</i>	<i>-23.660,19</i>
	Totale Attivo circolante	22.096.582,66	22.120.242,85	-23.660,19
	TOTALE ATTIVO	22.287.444,22	22.321.864,95	-34.420,73

PASSIVO				
Codice Conto	Situazione dei debiti	Consistenza 31/12/2023	Consistenza 31/12/2022	Variazioni
E	DEBITI			
I	Debiti			
12	Debiti diversi			
	Debiti per oneri per il personale in quiescenza	3.682.489,39	3.718.012,78	-35.523,39
	<i>Totale</i>	<i>3.682.489,39</i>	<i>3.718.012,78</i>	<i>-35.523,39</i>
	Totale Debiti	3.682.489,39	3.718.012,78	-35.523,39
	TOTALE PASSIVO	3.682.489,39	3.718.012,78	-35.523,39

Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale art. 64 Legge 17.5.99, n. 144
Conto economico 2023

Codice Conto	Conto economico	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.01	Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi			
	Entrate accertate nell'esercizio			
	Quote di partecip. degli iscritti all'onere di specif. gestioni	3.717.557,48	3.711.618,49	5.938,99
	Poste correttive e compensative di entrate correnti	0,00	-192,24	192,24
	<i>Totale Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi</i>	<i>3.717.557,48</i>	<i>3.711.426,25</i>	<i>6.131,23</i>
A.05	Altri ricavi e proventi			
	Trasferimenti da parte dello Stato	0,00	6.996.943,03	-6.996.943,03
	Entrate non classificabili in altre voci	0,00	0,00	0,00
	Recupero a carico dell'Istituto degli oneri del soppresso Fondo di prev. del personale a rapporto d'impiego	108.383.751,27	100.764.721,13	7.619.030,14
	Recup. Contrib. in conto interessi sui mutui concessi ai conduttori per l'acq. immobili dell'Istituto (Investimenti unitari) ai sensi dell'art.6, c. 9, D.LGS. n.104/1996	2.506,41	1.623,68	882,73
	<i>Totale Altri ricavi e proventi</i>	<i>108.386.257,68</i>	<i>107.763.287,84</i>	<i>622.969,84</i>
	Totale Valore della produzione	112.103.815,16	111.474.714,09	629.101,07
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B.09	Costi per il personale			
	Spese impegnate nell'esercizio			
	Oneri per il personale in quiescenza	-114.670.384,87	-113.290.615,00	-1.379.769,87
	Poste corr. e comp. di spese correnti per il personale	819.871,67	1.283.643,02	-463.771,35
	<i>Totale Costi per il personale</i>	<i>-113.850.513,20</i>	<i>-112.006.971,98</i>	<i>-1.843.541,22</i>
	Totale Costo della produzione	-113.850.513,20	-112.006.971,98	-1.843.541,22
	Differenza tra valore e costi della produzione (A) + (-B)	-1.746.698,04	-532.257,89	-1.214.440,15
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	Altri proventi finanziari			
	Entrate accertate nell'esercizio			
	Redditi e proventi patrimoniali	92.225,67	71.781,74	20.443,93
	<i>Totale Altri proventi finanziari</i>	<i>92.225,67</i>	<i>71.781,74</i>	<i>20.443,93</i>
C.17	Interessi passivi ed altri oneri finanziari			
	Spese impegnate nell'esercizio			
	Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Interessi passivi ed altri oneri finanziari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	Totale Proventi e oneri finanziari	92.225,67	71.781,74	20.443,93
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E.20	Proventi straordinari			
	Proventi straordinari dell'esercizio			
	Eccedenza del Fondo ammortamento immobili	71.742,71	42.113,91	29.628,80
	Plusvalore immobili	1.366.122,31	432.067,97	934.054,34
	Plusvalore titoli	130.212,12	0,00	130.212,12
	<i>Totale Proventi straordinari</i>	<i>1.568.077,14</i>	<i>474.181,88</i>	<i>1.093.895,26</i>
E.21	Oneri straordinari			
	Oneri straordinari dell'esercizio			
	Perdita su valori immobiliari e mobiliari	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Oneri straordinari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E.22	Insussistenza dei residui passivi	134.959,18	0,00	134.959,18
	<i>Totale sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui</i>	<i>134.959,18</i>	<i>0,00</i>	<i>134.959,18</i>
E.23	Sopravvenienze passive ed insuss. dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui			
	Sopravvenienze pass. ed insussist. dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui			
	Eliminazione residui attivi	-48.313,95	-11.833,73	-36.480,22
	<i>Totale Sopravvenienze passive ed insussistenze</i>	<i>-48.313,95</i>	<i>-11.833,73</i>	<i>-36.480,22</i>
	Totale Proventi e oneri straordinari	1.654.722,37	462.348,15	1.192.374,22
	Risultato prima delle imposte (A) + (-B) + (C) + (E)	250,00	1.872,00	-1.622,00
F	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
F.01	Imposte dell'esercizio			
	Assegnazioni al fondo imposte			
	Assegnazione al Fondo imposte	-250,00	-1.872,00	1.622,00
	<i>Totale Imposte dell'esercizio</i>	<i>-250,00</i>	<i>-1.872,00</i>	<i>1.622,00</i>
	Totale Imposte dell'esercizio	-250,00	-1.872,00	1.622,00
	Risultato d'esercizio	0,00	0,00	0,00

Rendiconto 2023**4. GESTIONE PROVVISORIA DELLA SOPPRESSA CASSA DI PREVIDENZA DELLE
ASSICURAZIONI SPORTIVE (SPORTASS)**

Relazione del Direttore generale

L'art. 28 del decreto-legge n. 159 del 1° ottobre 2007, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, ha disposto, con effetto dal 3 ottobre 2007, la soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) stabilendo, dalla medesima data, il subentro dell'INPS in tutti i rapporti pendenti, attivi e passivi, relativi al ramo previdenziale, incluso il Fondo dei medagliati olimpici e dell'INAIL per il ramo assicurativo.

La stessa disposizione ha demandato a successivi decreti interministeriali la definizione delle modalità attuative del trasferimento del personale, dei beni mobili ed immobili all'INPS e all'INAIL, nonché ogni altro adempimento conseguente alla soppressione dell'Ente.

Nelle more dell'adozione dei necessari provvedimenti ministeriali è stata istituita, nell'ambito della Gestione per la produzione dei servizi, la contabilità separata denominata Gestione provvisoria della soppressa Cassa di previdenza delle assicurazioni sportive (SPORTASS) per la rilevazione unitaria dei fatti amministrativi riconducibili al soppresso Ente e comuni sia alla gestione assicurativa che a quella previdenziale.

È stato predisposto il rendiconto per l'anno 2023 con riferimento ai movimenti finanziari ed economici e lo stato patrimoniale con le sole poste conseguenti ai movimenti economici.

Valore della produzione – 2,9 mgl

- Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e dei servizi per 2,9 mgl, riguardano le quote di partecipazione degli iscritti.

Costo della produzione – 477,2 mgl

- Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci pari a 152,1 mgl, composti dalle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi per 158,2 mgl e dalle poste rettificative di spese correnti di acquisto di beni e servizi (-5,1 mgl) e per prestazioni istituzionali (-1,0 mgl).
- Costi per il personale – relativi agli oneri per il personale in quiescenza dell'ex SPORTASS rilevati in 142,8 mgl.
- Oneri diversi di gestione – sono composti dagli oneri tributari, dalla quota delle spese d'amministrazione attribuita alla Gestione e dagli oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalle riduzioni degli stanziamenti per spese d'amministrazione, per un totale rilevato di 182,3 mgl.

Proventi ed oneri finanziari – 429,7 mgl per proventi relativi al canone di affitto degli stabili da reddito.

Proventi ed oneri straordinari – 103,3 mgl per l'eliminazione di residui.

Imposte dell'esercizio – 122,8 mgl, di cui 3,0 mgl attinenti alla quota degli oneri tributari e 119,8 mgl per l'assegnazione al fondo imposte.

Risultato di esercizio – La gestione provvisoria chiude con un risultato d'esercizio negativo di 64,1 mgl.

Il Direttore centrale

Bilanci, contabilità e servizi fiscali

(Alessandro Tombolini)

Il Direttore Generale

(Valeria Vittimberga)

**Gestione provvisoria della soppressa cassa di previdenza delle
Assicurazioni sportive (Sportass)**

Situazione patrimoniale al 31.12.2023

ATTIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza 31/12/2023	Consistenza 31/12/2022	Variazioni
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>II</i>	<i>Residui attivi</i>			
2	Crediti verso iscritti, soci e terzi			
	Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti	14.629,01	13.841,90	787,11
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	14.629,01	13.841,90	787,11
	TOTALE ATTIVO	14.629,01	13.841,90	787,11

PASSIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza 31/12/2023	Consistenza 31/12/2022	Variazioni
A	PATRIMONIO NETTO			
1	Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo			
	Disavanzo economico esercizi precedenti	-4.532.988,26	-4.317.416,65	-215.571,61
1	Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio			
	Avanzo di esercizio	0,00	0,00	0,00
	Disavanzo economico d'esercizio	-64.125,55	-215.571,61	151.446,06
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	-4.597.113,81	-4.532.988,26	-64.125,55
E	DEBITI			
1	Debiti verso fornitori			
	Debiti per spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	359.024,64	353.975,97	5.048,67
12	Debiti diversi			
	Debiti per oneri per il personale in quiescenza	7.565,94	7.565,94	0,00
	Depositi cauzionali	7.420,00	7.420,00	0,00
	Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi	4.237.732,24	4.177.868,25	59.863,99
	TOTALE DEBITI	4.611.742,82	4.546.830,16	64.912,66
	TOTALE PASSIVO	14.629,01	13.841,90	787,11

**GESTIONE PROVVISORIA DELLA SOPPRESSA
CASSA DI PREVIDENZA DELLE ASSICURAZIONI SPORTIVE (SPORTASS)**

Conto economico 2023

Codice Conto	Denominazione conto	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.01	Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi			
	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	2.848,69	2.517,91	330,78
A.05	Altri ricavi e proventi			
	Recupero di oneri tributari diversi	0,00	0,00	0,00
	Totale Valore della produzione	2.848,69	2.517,91	330,78
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B.06	Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci			
B.06 A	PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
	Poste correttive e compensative di spese correnti per prestazioni istituzionali	963,56	425,09	538,47
B.06 B	SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO E SERVIZI			
	Poste correttive e compensative di spese correnti per acquisto beni di consumo e servizi	5.114,54	7.268,50	-2.153,96
	Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	-158.200,00	-180.000,00	21.800,00
B.09	Costi per il personale			
	Oneri per il personale in quiescenza	-142.790,92	-128.173,52	-14.617,40
B.14	Oneri diversi di gestione			
	Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese di amministrazione	-7.391,93	-7.566,82	174,89
	Oneri tributari	-137.624,00	-137.908,68	284,68
	Spese di amministrazione	-37.235,41	-36.059,03	-1.176,38
	Totale Costo della produzione	-477.164,16	-482.014,46	4.850,30
	Differenza tra valori e costi della produzione (A) + (-B)	-474.315,47	-479.496,55	5.181,08
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	Altri proventi finanziari			
	Redditi e proventi patrimoniali	429.718,54	369.025,68	60.692,86
	Totale Proventi e oneri finanziari	429.718,54	369.025,68	60.692,86
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E.22	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui			
	Eliminazione residui passivi	103.502,72	19.014,00	84.488,72
E.23	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui			
	Eliminazione residui attivi	-176,45	0,00	-176,45
	Totale Proventi e oneri straordinari	103.326,27	19.014,00	84.312,27
	Risultato prima delle imposte (A) + (-B) + (-C) + (-D) + (E)	58.729,34	-91.456,87	150.186,21
F	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
F.01	Imposte dell'esercizio			
	Imposte su operazioni commerciali ed altri oneri tributari	-3.053,89	-3.198,74	144,85
	Assegnazione al Fondo imposte	-119.801,00	-120.916,00	1.115,00
	Totale Imposte dell'esercizio	-122.854,89	-124.114,74	1.259,85
	Risultato d'esercizio	-64.125,55	-215.571,61	151.446,06
	AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-64.125,55	-215.571,61	151.446,06

Rendiconto 2023**5. GESTIONE PER IL CONTRIBUTO DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO DI
GARANZIA, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 32, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N.
190**

Relazione del Direttore generale

L'articolo 1, commi da 26 a 34, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 prevede che, in via sperimentale e in relazione ai periodi di paga decorrenti dal 1° marzo 2015 al 30 giugno 2018, i lavoratori dipendenti del settore privato - ad eccezione dei lavoratori domestici e di quelli del settore agricolo - con un rapporto di lavoro in essere da almeno sei mesi, possano richiedere al datore di lavoro la liquidazione della quota maturanda del trattamento di fine rapporto (TFR), di cui alla legge n. 297/1982, sotto forma di integrazione della retribuzione mensile (Quota integrativa della retribuzione – Qu.I.R.)

Ai fini della relativa corresponsione, i datori di lavoro con meno di cinquanta addetti e non tenuti all'obbligo del versamento al fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 c.c. - costituito ai sensi dell'art. 1, comma 755, della legge n. 296/2006 ("Fondo di Tesoreria") - possono accedere a un finanziamento assistito da garanzia. Detta garanzia è rilasciata da uno specifico fondo appositamente costituito presso l'INPS e, in ultima istanza, dallo Stato.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 20 febbraio 2015, n. 29, emanato ex art. 1, comma 33 della citata legge n. 190/2014, disciplina le modalità di attuazione della liquidazione della Qu.I.R. in busta paga, nonché i criteri, le condizioni e il funzionamento del Fondo di garanzia.

La richiesta di finanziamento può essere presentata presso una delle banche o degli intermediari finanziari che aderiscono all'apposito accordo-quadro sottoscritto tra Associazione bancaria italiana (ABI) e i Ministeri dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali in data 20 marzo 2015.

La Qu.I.R. è pari alla misura della quota maturanda del TFR determinata secondo le disposizioni di cui all'articolo 2120 del codice civile, al netto della detrazione operata dal datore di lavoro ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della legge n. 297/82 (0,50%), ove dovuto e non oggetto di agevolazioni contributive. Nel merito, si ricorda che il predetto contributo dello 0,50% non opera per i lavoratori con qualifica di apprendista e che, con riferimento ai lavoratori assunti con misure agevolate, il datore di lavoro applicherà la detrazione esclusivamente nei limiti della contribuzione effettivamente versata, dopo l'applicazione delle misure di agevolazione.

Per i lavoratori aderenti a forme pensionistiche complementari che optano per la liquidazione della Qu.I.R., la relativa misura è pari all'intera quota del TFR maturando, anche laddove abbiano esercitato, ricorrendone le condizioni di legge, la scelta del conferimento parziale del TFR alle citate forme pensionistiche.

Lo specifico Fondo di garanzia - istituito presso l'INPS, in forza della previsione contenuta nell'articolo 1, comma 32 della legge di stabilità 2015, con dotazione iniziale, a carico del bilancio dello Stato, in misura pari, per l'anno 2015, a 100 milioni di euro - è alimentato dal gettito di un contributo in misura pari allo 0,20% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori per i quali i datori di lavoro utilizzano il finanziamento assistito da garanzia ai fini dell'erogazione della Qu.I.R.

Il legislatore non ha adottato alcun provvedimento di proroga delle disposizioni normative sopra richiamate, pertanto, a decorrere dal periodo di paga luglio 2018 i datori di lavoro non

sono più tenuti ad erogare in busta paga la quota maturanda di trattamento di fine rapporto per i dipendenti che ne abbiano fatto richiesta.

L'art. 1, comma 173 della legge 11 dicembre 2018, ha poi disposto il trasferimento di 70 milioni di euro dal Fondo di garanzia in argomento a quello istituito a garanzia della c.d. "Ape volontaria", quale dotazione iniziale.

Nello stato patrimoniale del Fondo risulta iscritto il Fondo di accantonamento con una consistenza, al 31 dicembre 2023, di euro 30.022.916,48 con una diminuzione di euro 7,48 rispetto all'ammontare rilevato al 1° gennaio 2023.

Il Direttore centrale

Bilanci, contabilità e servizi fiscali

(Alessandro Tombolini)

Il Direttore Generale

(Valeria Vittimberga)

F.DO DI GARANZIA ACCESSO FINANZ. ART. 1 C. 30 L n. 190/14

Situazione patrimoniale al 31.12.2023

ATTIVO			
Denominazione conto	Consistenza 31/12/2023	Consistenza 31/12/2022	Variazioni
C ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>IV</i> <i>Disponibilità liquide</i>			
3 Denaro e valori in cassa			
Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi	30.022.916,48	30.022.923,96	-7,48
Totale attivo circolante	30.022.916,48	30.022.923,96	-7,48
TOTALE ATTIVO	30.022.916,48	30.022.923,96	-7,48

PASSIVO			
Denominazione conto	Consistenza 31/12/2023	Consistenza 31/12/2022	Variazioni
C FONDI PER RISCHI ED ONERI			
<i>I</i> <i>Fondi per Rischi ed oneri</i>			
3 per altri rischi e oneri futuri			
Fondo di accantonamento a garanzia dei finanziamenti di cui all'art. 1, comma 30, della legge 23 dicembre 2014, n. 190	30.022.916,48	30.022.923,96	-7,48
Totale Fondi per rischi ed oneri	30.022.916,48	30.022.923,96	-7,48
TOTALE PASSIVO	30.022.916,48	30.022.923,96	-7,48

Conto economico 2023

Codice conto	Denominazione conto	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.01	Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi			
	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	2,84	18,67	-15,83
	Poste correttive e compensative di entrate correnti per proventi e corrispettivi derivanti dalla vendita di beni e/o prestazione di servizi	-10,32	-6,78	-3,54
	Totale Valore della produzione	-7,48	11,89	-19,37
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B.13	Accantonamenti ai fondi per oneri			
	Prelievo dal Fondo di accantonamento a garanzia dei finanziamenti di cui all'art. 1, comma 30, della legge 23 dicembre 2014, n. 190	7,48	-11,89	19,37
	Totale Costo della produzione	7,48	-11,89	19,37
	Differenza tra valori e costi della produzione (A) + (-B)	0,00	0,00	0,00
	Risultato di esercizio	0,00	0,00	0,00
	AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00

Rendiconto 2023**6. FONDO DI GARANZIA PER L'ACCESSO ALL'ANTICIPO FINANZIARIO A GARANZIA
PENSIONISTICA (APE),
DI CUI ALL' ART. 1, COMMA 173, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232**

Relazione del Direttore generale

L'articolo 1, comma 166, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificato dall'articolo 1, comma 162, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha istituito, in via sperimentale dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2019, l'anticipo finanziario a garanzia pensionistica (c.d. APE).

La possibilità di accedere all'anticipo finanziario, a garanzia pensionistica, è cessata il 31 dicembre 2019.

L'anticipo finanziario a garanzia pensionistica è un prestito corrisposto a quote mensili dall'istituto finanziatore scelto dal richiedente, iscritto a determinate forme previdenziali, con almeno sessantatré anni di età e venti anni di contribuzione, che matura il diritto alla pensione di vecchiaia di cui all'articolo 24, commi 6 e 7, del decreto legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge del 22 dicembre 2011, n. 214, entro tre anni e sette mesi dalla domanda. La restituzione del prestito, coperto da una polizza assicurativa obbligatoria per il rischio di premorienza, avviene a partire dalla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia, con rate di ammortamento mensili per una durata di venti anni.

Ai sensi del comma 175, dell'articolo 1, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 settembre 2017, n. 150 "Regolamento recante norme attuative delle disposizioni in materia di anticipo finanziario a "garanzia pensionistica (APE)", entrato in vigore il 18 ottobre 2017. Il Decreto ha disciplinato le modalità di accesso all'APE nonché i criteri, le condizioni e le modalità di funzionamento del Fondo di garanzia e l'operatività della garanzia di ultima istanza da parte dello Stato.

Come previsto dall'articolo 11 del citato decreto, il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali hanno stipulato gli accordi quadro con l'associazione bancaria italiana (ABI) e con l'associazione nazionale fra le imprese assicuratrici e altre imprese assicurative primarie (ANIA) per definire le modalità, i termini e le condizioni attuative delle citate disposizioni in materia di APE.

L'articolo 1, comma 176 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha previsto l'affidamento della gestione del Fondo di garanzia all'INPS sulla base di un'apposita convenzione stipulata tra l'Istituto e il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali.

Il Fondo di garanzia, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 settembre 2017, n. 150, costituisce patrimonio autonomo e separato rispetto a quello dell'INPS e opera nei limiti delle risorse disponibili e fino ad esaurimento delle stesse.

Per il funzionamento del Fondo in argomento è stata autorizzata l'apertura di un conto corrente dedicato presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, in virtù dell'art. 1, comma 173, della legge n.232 del 2016, sul quale sono state accreditate nell'anno 2017 le somme relative alla dotazione iniziale pari a 70 milioni di euro, nonché le ulteriori somme versate a far data dal 2018 dagli Istituti finanziatori relative alle commissioni di accesso, pari a 1,6% del prestito concesso al richiedente.

L'art. 4, lettera k) della Convenzione stipulata per l'affidamento all'INPS della gestione del Fondo di garanzia prevede che, nei casi di cui all'art. 3, comma 5, del D.P.C.M. (liquidazione

di trattamenti pensionistici diretti prima del perfezionamento del diritto alla pensione di vecchiaia), l'Istituto debba corrispondere al soggetto finanziato la quota parte non utilizzata della commissione versata per l'accesso al Fondo, secondo le modalità previste dalle istruzioni operative contenute nella circolare n. 63 del 27 maggio 2020.

L'art. 5 della stessa Convenzione prevede che entro il mese di marzo di ogni anno, l'INPS è tenuto a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle finanze e alla Corte dei Conti una relazione sull'attività gestionale del Fondo ed il connesso rendiconto (ove disponibile) che evidenzia le movimentazioni di entrata e di uscita, i previsti accantonamenti effettuati a copertura del rischio e le risultanze di fine esercizio.

Nella tabella sottostante, si riportano alcuni dati complessivi relativi al fenomeno in esame e alcuni dati riepilogativi dell'esercizio 2023.

ESERCIZIO 2023					
ISTITUTI FINANZIATORI	n. richiedenti il prestito	n. pensionati	attivazione del Fondo di Garanzia	Commissione d'accesso	Trattenute su pensioni
				(importi in euro)	
UNICREDIT S.P.A.	1.243	1.035	-	0	2.779.630,92
INTESA SAN PAOLO S.p.A.	6.658	6.170	-	0	15.193.073,95
Totale	7.901	7.205	-	0	17.972.704,87

Il totale delle domande di accesso all'APE, acquisite dall'INPS fino al 31 dicembre 2023 è stato pari a n. 7.901.

Nessuna commissione d'accesso è stata versata nel 2023.

L'attivazione dei piani di ammortamento da parte degli Istituti finanziatori ha riguardato n. 7.205 pensionati.

L'INPS ha trattenuto sulle pensioni erogate nel 2023, la somma di € 17.972.704,87 riversata agli Istituti finanziatori a titolo di restituzione del prestito ai sensi dell'art. 1, comma 171 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Le somme riconosciute come credito d'imposta ai percettori "APE", ai sensi dell'art. 1, comma 177 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, nella misura del 50% dell'importo pari a un ventesimo degli interessi e dei premi assicurativi pattuiti nel contratto di finanziamento, sono state pari a € 4.105.443,42.

Il Direttore centrale

Bilanci, contabilità e servizi fiscali

(Alessandro Tombolini)

Il Direttore Generale

(Valeria Vittimberga)

FONDO GARANZIA ACCESSO APE - ART.1 C. 173 l. n. 232/2016
Stato Patrimoniale al 31.12.2023

ATTIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza 31/12/2023	Consistenza 31/12/2022	Variazioni
B	IMMOBILIZZAZIONI			
<i>III</i>	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
2	Crediti			
2c	verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
	Fondi presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (c.s. n. 6066) a garanzia dell'APE - art. 1, commi 173 - 176 della Legge del 11 dicembre 2016, n. 232	74.542.770,86	74.606.779,85	-64.008,99
	Totale immobilizzazioni	74.542.770,86	74.606.779,85	-64.008,99
	TOTALE ATTIVO	74.542.770,86	74.606.779,85	-64.008,99

PASSIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza 31/12/2023	Consistenza 31/12/2022	Variazioni
C	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
<i>I</i>	<i>Fondi per Rischi ed oneri</i>			
	Fondo di accantonamento della dotazione iniziale a carico dello Stato - art. 1, commi 173 - 176 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232	70.000.000,00	70.000.000,00	0,00
	Fondo di accantonamento della Commissione di accesso al Fondo di Garanzia - art. 1, comma 173 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - art. 13, comma 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 settembre 2017, n. 150	4.542.770,86	4.606.779,85	-64.008,99
	Totale Fondi per rischi ed oneri	74.542.770,86	74.606.779,85	-64.008,99
	TOTALE PASSIVO	74.542.770,86	74.606.779,85	-64.008,99

Conto economico 2023

Codice conto	Denominazione conto	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B.12	Accantonamenti ai fondi per rischi			
	Prelievo dal Fondo di accantonamento della Commissione d'accesso al Fondo di Garanzia - art. 1, comma 173 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232	64.008,99	5.987,33	58.021,66
B.14	Oneri diversi di gestione			
	Spese non classificabili in altre voci	-64.008,99	-5.987,33	-58.021,66
	Totale Costo della produzione	0,00	0,00	0,00
	Differenza tra valori e costi della produzione (A) + (-B)	0,00	0,00	0,00
	Risultato di esercizio	0,00	0,00	0,00
	AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00

Rendiconto 2023**7. FONDO DI GARANZIA PER L'ACCESSO ALL'ANTICIPO DEL TFS/TFR, ART. 23,
D.L. N. 4/2019**

Relazione del Direttore generale

L'articolo 23, comma 3 del Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, ha istituito il Fondo di garanzia per l'accesso ai finanziamenti, quale anticipo di indennità di fine servizio, comunque denominata, che possono essere richiesti dai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, cessati dal servizio, alle banche o agli intermediari finanziari.

In base alla previsione normativa, l'ente responsabile dell'erogazione del trattamento di fine servizio rilascia apposita certificazione affinché i dipendenti delle amministrazioni pubbliche possano presentare richiesta di finanziamento, nella misura massima dell'indennità di fine servizio maturata, alle banche o agli altri intermediari finanziari che aderiscono alla convenzione quadro tra ABI e i Ministeri Vigilanti entro 60 giorni dalla pubblicazione del Regolamento, adottato con un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il finanziamento è garantito dalla cessione del credito derivante dal trattamento di fine servizio, comunque denominato, maturato e vantato nei confronti degli enti responsabili e dal Fondo di garanzia istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle finanze a cui è stata attribuita una dotazione iniziale, per l'anno 2019, pari a 75 milioni di euro.

Il Fondo di garanzia copre l'80% del finanziamento e dei relativi interessi ed assistito da garanzia di ultima istanza da parte dello Stato.

La gestione del Fondo di garanzia è stata affidata all'Inps (art. 23, comma 8) sulla base della convenzione stipulata tra l'Istituto e il Ministro dell'Economia e delle finanze, il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la Pubblica amministrazione.

Per il funzionamento del Fondo in argomento è stata autorizzata l'istituzione di un apposito conto corrente acceso presso la Tesoreria dello Stato, in virtù dell'art. 23, comma 8 del Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, sul quale nell'anno 2019 sono state accreditate le somme relative alla dotazione iniziale pari a 75 milioni di euro.

Il Fondo è ulteriormente finanziato dai versamenti delle commissioni d'accesso, pari allo 0,01% dell'importo dell'anticipo TFS/TFR a copertura del rischio di credito del finanziamento, in applicazione dell'art. 9, comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2020, n.51.

Sulla Gazzetta Ufficiale n.221 del 5 settembre 2020, è stato pubblicato il DPCM 19 agosto 2020, che ha approvato l'Accordo quadro per finanziamento verso l'anticipo della liquidazione dell'indennità di fine servizio, comunque denominata.

E' stata, inoltre, stipulata la Convenzione tra l'Istituto e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della Pubblica amministrazione, in osservanza al comma 8 dell'art. 23 del richiamato Decreto legge.

Successivamente, con la circolare n. 131 del 17 novembre 2020 sono state disciplinate le modalità per il rilascio della garanzia del Fondo e per il riversamento delle commissioni d'accesso. Le modalità per le richieste di intervento del Fondo sono state invece disciplinate dalla circolare n. 119 del 25 ottobre 2022.

Nel 2023, il Fondo ha mantenuto integra la dotazione iniziale pari a € 75.000.000,00 accreditata nel 2019 sul conto corrente della Tesoreria provinciale dello Stato, contabilità speciale n. 6167 ed è stato ulteriormente alimentato dai versamenti delle commissioni di accesso per un importo di 19 mgl di euro.

In applicazione dell'art. 23, comma 3 del Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, nell'esercizio 2023, le risorse versate dagli Istituti finanziari sul predetto conto corrente della Tesoreria provinciale dello Stato, a titolo di commissioni d'accesso, a copertura del rischio, sono state assegnate al relativo Fondo di accantonamento, appositamente istituito nello Stato patrimoniale, per un importo pari a 19 mgl di euro (al 31 dicembre 2023 l'accantonamento al Fondo è pari a 87,5 mgl di euro).

Il risultato economico dell'esercizio 2023 è pari a zero.

Il Direttore centrale

Bilanci, contabilità e servizi fiscali

(Alessandro Tombolini)

Il Direttore Generale

(Valeria Vittimberga)

FONDO DI GARANZIA PER L'ACCESSO ALL'ANTICIPO DEL TFS/TFR, ART. 23, D.L. 4/2019
Stato Patrimoniale al 31.12.2023

ATTIVO				
	Denominazione conto	Consistenza 31/12/2023	Consistenza 31/12/2022	Variazioni
B	IMMOBILIZZAZIONI			
<i>III</i>	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
2	Crediti			
2c	verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
	Fondi presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (c.s. n. 6167) a garanzia dell'Anticipo Tfs/Tfr - art. 23 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26	75.087.477,45	75.068.030,12	19.447,33
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	75.087.477,45	75.068.030,12	19.447,33
	TOTALE ATTIVO	75.087.477,45	75.068.030,12	19.447,33

PASSIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza 31/12/2023	Consistenza 31/12/2022	Variazioni
C	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
<i>I</i>	<i>Fondi per Rischi ed oneri</i>			
9	Fondo di accantonamento della dotazione iniziale a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr			
	Fondo di accantonamento della dotazione iniziale a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr - art. 23, comma 3, del Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26	75.000.000,00	75.000.000,00	0,00
10	Fondo di accantonamento della dotazione iniziale a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr			
	Fondo di accantonamento delle commissioni di accesso a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr - art. 23, comma 3, del Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26	87.477,45	68.030,12	19.447,33
	Totale Fondi per rischi ed oneri	75.087.477,45	75.068.030,12	19.447,33
	TOTALE PASSIVO	75.087.477,45	75.068.030,12	19.447,33

Conto economico 2023

	Denominazione conto	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.05	Altri ricavi e proventi			
	Trasferimenti da parte dello Stato	19.447,33	43.277,64	-23.830,31
	Totale Valore della produzione	19.447,33	43.277,64	-23.830,31
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B.12	Accantonamenti ai fondi per rischi			
	Assegnazione al Fondo di accantonamento della dotazione iniziale a carico dello Stato - art. 23, comma 3, del Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26	-19.447,33	-43.277,64	23.830,31
	Totale Costo della produzione	-19.447,33	-43.277,64	23.830,31
	Differenza tra valori e costi della produzione (A) + (-B)	0,00	0,00	0,00
	Risultato di esercizio	0,00	0,00	0,00
	AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00